

# Ortolani scoperto a S. Paolo del Brasile da due 007 italiani pedinando il figlio

● SAN PAOLO — Una fonte ufficiale della polizia brasiliana, che ha ricostruito tutta la vicenda al corrispondente dell'Ansa, ha tenuto a chiarire che Ortolani ieri «non è stato mai arrestato». «La legge brasiliana — ha precisato — non prevede neppure l'arresto temporaneo».

I due ufficiali italiani sono arrivati ad Ortolani pedinando il figlio. Uno degli ufficiali ha viaggiato da Roma con Gabriele Maria Ortolani. Arrivato all'aeroporto l'ufficiale è stato raggiunto dal collega che si trovava già in Brasile ed aveva preso contatto con la polizia locale. Il figlio

di Ortolani è stato seguito e così gli agenti, italiani e brasiliani, sono arrivati all'abitazione del padre.

I due sono stati invitati nella sede della polizia perché Gabriele Ortolani aveva un'irregolarità amministrativa concernente la sua residen-

za ed a nome di Umberto Ortolani risultava un'operazione non corretta per quanto concerne l'acquisto di dollari. Il socio di Gelli ha detto che il passaporto usato per tale operazione gli era stato rubato. Padre e figlio sono stati, pertanto, invitati a fornire chiarimenti entro domani.

Lunedì 26 Settembre 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



### Chi ha vinto i miliardi della lotteria di Merano

● A PAGINA 9

# TREGUA IN LIBANO DOPO UN MESE DI GUERRA

Il «cessate il fuoco» alle 6 di stamane - Un successo della mediazione di americani e sauditi

● BEIRUT — Dalle sei di questa mattina è entrata ufficialmente in vigore l'intesa di «cessate il fuoco». C'è già stata qualche violazione, con sporadici colpi di cannone, ma sostanzialmente l'accordo sopravvive. Resta da vedere cosa accadrà nelle prossime ore e nei prossimi giorni. L'intesa è stata siglata da tutte le componenti principali politico-etniche-religiose e dal governo libanese dopo furiosi combattimenti durati circa un mese tra falangisti, drusi, sciiti, cristiani e regolari, con più di 700 morti.

Il passo successivo verso una pace più duratura è l'organizzazione di una conferenza di pace che — secondo le prime indiscrezioni — dovrebbe tenersi a Riad, in Arabia Saudita. Il presidente degli Stati Uniti, Reagan, ha annunciato che il contingente americano e le navi della VI flotta resteranno in Libano «per aiutare il consolidamento della tregua».



● Generale soddisfazione per la tregua scattata questa mattina in Libano e uno scettico commento dell'agenzia sovietica Tass. «Gli scontri tra le diverse fazioni — è scritto nella nota — sono stati provocati dall'occupazione israeliana e dalla diretta interferenza Usa e hanno provocato numerose vittime».

Generalmente, a iniziare dal presidente Reagan (gli Usa sono stati i protagonisti della mediazione), si sottolinea che il «cessate il fuoco» rappresenta un importante passo verso la pace. Il capo della Casa Bianca si è anche rallegrato per la cooperazione siriana e per il ruolo importante dell'Arabia Saudita nella trattativa.

Il ministro della Difesa Spadolini ha invece dichiarato che «la tregua premia la politica per la pace e per l'equilibrio nel Mediterraneo, in cui l'Italia ha avuto, nel corso degli anni, un ruolo essenziale».

## Processo a Negri riprende oggi ma senza Negri

● ROMA — E' ripreso oggi il processo «7 aprile» sospeso il 1° luglio scorso, in attesa che la Camera decidesse sulle richieste di arresto per Toni Negri, imputato principale.

La Camera ha votato «sì» all'arresto, ma Negri, eletto deputato nel partito radicale, è scomparso (fuggito all'estero?). Il processo è oggi ricominciato senza di lui.

I giudici della Corte d'Assise hanno ricominciato a esaminare la posizione dei vari imputati sui quali pendono gravi reati. Il processo «7 aprile», prima di essere sospeso a luglio si era protratto per 87 giorni con l'interrogatorio degli imputati.



## Zanone su Tortora: «Un'ingiustizia della giustizia»

● ROMA — A partire dalla prossima settimana il più assai temuto dei magistrati assumerà una serie di iniziative concrete per tutelare i cittadini contro le «ingiustizie» della giustizia e per rimediare alla «barbarie» della condizione carceraria.

Dopo aver confermato a Enzo Tortora la sua amicizia e aver segnalato la generale incredulità nei confronti delle imputazioni mosse contro il presentatore che fra l'altro in passato partecipò ad iniziative liberali contro la camorra, ha aggiunto: «Non soltanto per Tortora, ma per le decine di migliaia di detenuti senza condanna, il più importante un'iniziativa di legge per anticipare

rispetto al nuovo processo penale, in discussione da anni, le nuove norme in materia di reclusione della libertà e di carcerazione preventiva».

«Ogni giorno — ha aggiunto Zanone — arrivano lettere dall'Inferno carcerario: quattro deputati liberali, fra cui il presidente del partito on. Bozzi, sono pronti a visitare le carceri per accertarne le condizioni e per incontrare i detenuti che sollecitano lo svolgimento dei processi».

«Faremo — ha concluso il segretario del pli — delle garanzie di giustizia un argomento centrale del prossimo congresso liberale».

## Ultima sfida dei rivali di Azzurra

● NEWPORT — Oggi, Liberty e Australia 2 sosterranno la sfida decisiva per l'assegnazione della sospirata Coppa America: le due imbarcazioni sono in parità (3-3) ma i favori del pronostico vanno agli sfidanti australiani, i quali nelle ultime fasi della manifestazione hanno dimostrato ben diversa determinazione rispetto agli americani. Si concluderà così dopo 6 mesi di regata una competizione che ha avuto momenti palpitanti anche per gli italiani, galvanizzati dalle prodezze di Azzurra.



LA PRESTIGIOSA COPPA



Due mila walsers si sono dati appuntamento ieri ad Alagna Valsesia: sono venuti da mezza Europa

# Festa della speranza



UN WALSER AUSTRIACO CON LA SUA CANZONE TIPICA

INVIATO DI GIULIO

**ALAGNA VALSEIA** — I walsers sono custodi di un passato millenario. Chi sono i walsers? Perché?

Alagna, nel Varesino, è un paese di circa 1.500 abitanti. Qui, da secoli, vivono i walsers, una minoranza linguistica e culturale che ha mantenuto vive le sue tradizioni. I walsers sono di origine austriaca e parlano un dialetto tedesco. Sono noti per la loro arte di costruire case in legno, che sono state dichiarate patrimonio dell'umanità dall'Unesco.

Alagna è un luogo di grande bellezza, con i suoi laghi e i suoi boschi. È un luogo dove la natura è ancora intatta e dove si può vivere in pace e serenità. I walsers hanno portato con sé le loro tradizioni e le loro usanze, che sono state preservate fino ad oggi.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

La festa della speranza è un'occasione importante per i walsers. È un momento in cui si riuniscono tutti i walsers della zona e si celebrano le loro tradizioni. La festa è un'occasione di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

## Quando il diavolo si arrabbiò... il masso si aprì e lo inghiottì

La leggenda del masso di Alagna Valsesia è una storia che ha affascinato generazioni di walsers. Secondo la leggenda, un diavolo si arrabbiò con i walsers e decise di punirli. Un giorno, il diavolo si presentò ai walsers e li sfidò a una gara di corsa. I walsers accettarono la sfida, ma il diavolo li ingannò e li inghiottì. Da quel giorno, il masso di Alagna Valsesia è considerato un luogo sacro e i walsers lo rispettano con grande devozione.

La leggenda del masso di Alagna Valsesia è una storia che ha affascinato generazioni di walsers. Secondo la leggenda, un diavolo si arrabbiò con i walsers e decise di punirli. Un giorno, il diavolo si presentò ai walsers e li sfidò a una gara di corsa. I walsers accettarono la sfida, ma il diavolo li ingannò e li inghiottì. Da quel giorno, il masso di Alagna Valsesia è considerato un luogo sacro e i walsers lo rispettano con grande devozione.

## La «valle perduta» paradiso del Rosa

La «valle perduta» è un luogo meraviglioso, un paradiso per chi ama la natura e la montagna. Si trova nel cuore delle Alpi, in una zona che è stata dimenticata dal mondo. La valle è un luogo di grande bellezza, con i suoi laghi e i suoi boschi. È un luogo dove la natura è ancora intatta e dove si può vivere in pace e serenità. La valle è un luogo di incontro e di scambio, dove si possono conoscere le usanze e le tradizioni delle diverse comunità walsere.

## Le anime dei morti vagano sulle Alpi

Le anime dei morti vagano sulle Alpi, una leggenda che ha affascinato generazioni di walsers. Secondo la leggenda, le anime dei morti si riuniscono sulle Alpi e si celebrano le loro tradizioni. La leggenda è una storia che ha affascinato generazioni di walsers e che è ancora molto popolare tra loro.

Le anime dei morti vagano sulle Alpi, una leggenda che ha affascinato generazioni di walsers. Secondo la leggenda, le anime dei morti si riuniscono sulle Alpi e si celebrano le loro tradizioni. La leggenda è una storia che ha affascinato generazioni di walsers e che è ancora molto popolare tra loro.



LE DONNE E I MASCHI DELLA VALLE PERDUTA, IN COSTUME TRADIZIONALE WALSERE

Le anime dei morti vagano sulle Alpi, una leggenda che ha affascinato generazioni di walsers. Secondo la leggenda, le anime dei morti si riuniscono sulle Alpi e si celebrano le loro tradizioni. La leggenda è una storia che ha affascinato generazioni di walsers e che è ancora molto popolare tra loro.

Le anime dei morti vagano sulle Alpi, una leggenda che ha affascinato generazioni di walsers. Secondo la leggenda, le anime dei morti si riuniscono sulle Alpi e si celebrano le loro tradizioni. La leggenda è una storia che ha affascinato generazioni di walsers e che è ancora molto popolare tra loro.

Le anime dei morti vagano sulle Alpi, una leggenda che ha affascinato generazioni di walsers. Secondo la leggenda, le anime dei morti si riuniscono sulle Alpi e si celebrano le loro tradizioni. La leggenda è una storia che ha affascinato generazioni di walsers e che è ancora molto popolare tra loro.



per il tradizionale raduno che si tiene ogni tre anni in uno dei paesi della loro «piccola patria»

# per un popolo che vuole «vivere»



LE VIE DI ALAGNA HANNO OSPITATO DUEMILA WALSER: UNA CIVILTÀ ANTICA (FOTOSERVIZIO DI ALBERTO PERONI)



UNA RAGAZZA DELLA DELEGAZIONE DI GRESSONEY

## La storia e le «radici»

I walser hanno anche i loro storici. La novità letteraria, entrata in libreria proprio in occasione dell'ottavo raduno internazionale di questo popolo tedesco, è firmata da don Erminio Ragozzi, parroco di Quarone. Il volume, copertina rilegata, duecento pagine e un centinaio di illustrazioni, è intitolato «Alagna Valsesia: una comunità walser».

E' una ricerca che comincia lontano. Quando questa gente di montanari è arrivata per costruire le prime case e quando ha cominciato a emigrare all'estero per guadagnarsi da vivere.

Andavano in Francia e in Svizzera per dipingere Madonne nelle chiese, per scalpellare pietre sui davanzali delle finestre, per fare gli arrotini. Poi, all'inizio dell'inverno, facevano gli acquisti con il gruzzolo dei risparmi e tornavano a casa dove le mogli avevano mandato avanti la stalla e la campagna. Vita dura, scandita dalle stagioni.

C'è un documento del 1512 con il quale un walser di Alagna ammette un debito nei confronti di un altro walser emigrato in una non meglio precisata città della Germania del Nord. La gente di Alagna è andata dappertutto. Sconvolgendo le regole dell'emigrazione che, si credeva, portavano gente dal Sud al Nord, sono andati a lavorare e a vivere in Sicilia e in Sardegna. Hanno abitato in Inghilterra, in Alsazia, in Lorena. Per conto del re di Spagna sono stati i principali costruttori della città di Dole.



LA PIU' GIOVANE PARTECIPANTE: E' ARRIVATA DA LECK



UN PO' DI CHITARRA SOTTO IL MONTE ROSA: MUSICA WALSER



I COSTUMI CHE SEMBRANO PRE-MAMAN DELLA GENTE DI KLEINWARSELTAL



IL COSTUME DI ALAGNA



# La Stampa riapre in via Roma Oggi e domani

Servizi per il pubblico: ufficio abbonamenti e raccolta versamenti Specchio dei tempi



Il salone dell'editrice «La Stampa», in via Roma, ha riaperto i battenti al pubblico, dopo una chiusura durata sei mesi per lavori di ristrutturazione. Gli architetti dello studio Eco, una società del Gruppo Fiat, hanno interpretato lo spazio come un'area aperta, in modo da non dare l'impressione di trovarsi all'interno di un edificio. Il salone è diventato una piazzetta nell'intenzione di essere un punto di ritrovo, e non solo una struttura fatta per ospitare servizi. Anche la pavimentazione, in pietra di Luserna a quadroni bordati di scuro, contribuisce a dare la sensazione di trovarsi in uno spazio aperto.

I servizi, ovviamente, ci sono: ufficio abbonamenti; uf-

ficio distaccato della redazione del giornale; ufficio raccolta versamenti «Specchio dei tempi»; vendita delle pubblicazioni dell'Editrice (Prima pagina, Tuttoscienze; 89 Passi oltre la cronaca); vendita delle riproduzioni in bianco delle prime pagine di «La Stampa»; raccolta delle inserzioni pubblicitarie, degli annunci economici e delle necrologie; agenzia viaggi; libreria del Poligrafico dello Stato e una moderna libreria-edicola per la vendita di libri, giornali e riviste.

Tutti questi servizi sono alloggiati in una struttura architettonica che ricorda portici sovrastati da una balconata, alla quale si accede da una scala al centro

• Alla Pro Loco di Brusasco si è aperta ieri la mostra fotografica che commemora il centenario dell'istituzione della tramvia che collegava il centro di Torino al piccolo paese, passando per Gassino e Chivasso: un trenino a vapore, sferragliante e fumigante, che partiva da piazza Castello e percorreva via Po, sostituito poi da una tramvia elettrica e ora da un servizio automobilistico e di cui non resta che una vettura, esposta nel viale centrale di Brusasco.

Era presente Giovanni Ferrero, che proprio pochi giorni addietro ha compiuto cent'anni e ricorda perfettamente quei lontani tempi. All'inaugurazione ha partecipato il sindaco di Torino Novelli, che ha fatto il punto sul difficile momento attraversato dai trasporti interurbani.

• Training autogeno — Sono aperte — presso l'Anced, Associazione nazionale consultori per l'educazione demografica e la problematica familiare e pediatrica — le iscrizioni ai corsi di training autogeno. Per informazioni: via Nota 7, telefono 521.3165.

• In relazione ai lavori di rinnovo dei binari in via La Thulle, da oggi a venerdì 30,

la linea 15 sarà limitata a via Monginevro angolo corso Trapani. Contemporaneamente, sul tratto compreso tra corso Trapani e via La Thulle sarà istituito un servizio automobilistico di spola.

• I Centri di esercitazione ai metodi dell'educazione attiva (Cemea) organizzano a partire da oggi uno stage residenziale sul tema: «Introduzione alla fotografia in bianco e nero». Lo stage si tiene a Levene (35 km da Torino) nel soggiorno «G. Burlando» della città di Torino e terminerà il 3 ottobre 1983. Lo stage è indirizzato a insegnanti, educatori, tecnici del settore, a tutti coloro che desiderano praticare o far pratica della fotografia e che siano interessati a inserire questa pratica in un quadro culturale e educativo più ampio.

• Nell'ambito della mostra «Arte e scienza per il disegno del mondo», allestita alla Mole Antonelliana, domani mattina alle 10,30 verrà effettuato con la collaborazione della Sip un collegamento con l'ospedale Molinette attraverso il cardiotelefono abbinato ad immagini video-lento per effettuazione a distanza di elettrocardiogramma. Sarà presente il prof. Angelino,

## Sei ore sotto i ferri per salvarle la gamba

Ragazza vittima di un incidente a Salassa - Al fidanzato amputato l'arto subito dopo lo scontro

E' durato oltre sei ore l'intervento chirurgico dell'equipe del prof. Zanetti per cercare di salvare l'arto sinistro di Romana Arcesto, 19 anni, rimasta ferita gravemente nell'incidente avvenuto ieri poco prima delle 19 sulla statale 460 nei pressi del bivio di Salassa. Soltanto fra qualche giorno si potrà dire se la ricostruzione vascolarizzazione sia riuscita e quindi per la ragazza non esistano pericoli di perdere l'arto.

Più sfortunato l'amico Carlo Gagliardo, 27 anni, consigliere comunale di Canischio, che ha perso la gamba sinistra; i due viaggiavano su una Morini 350 in direzione di Cuorgnè. Stavano rientrando da una gita domenicale quando, in fase di sorpasso, si sono scontrati frontalmente con una A 112 guidata da Michele Di Giuseppe, 21 anni, corso Regina Margherita 21, Torino, che aveva a bordo alcuni amici.

L'impatto è stato violentissimo: la moto si è impennata andando poi a finire nel vicino fossato. I suoi due giovani

occupanti sono stati sbalzati ad alcuni metri di distanza.

## Festeggiano i 60 anni di matrimonio

Sessant'anni di matrimonio sono stati festeggiati ieri a Forno di Coazze, nella grotta dedicata alla Madonna di Lourdes, dai coniugi Livio Bonaudo, 85 anni e Giuseppina Della Valle, 78 anni, abitanti a Condove. Intorno ai due vegliardi erano riuniti i sette figli, con mogli e discendenti.

Trentadue persone, quattro generazioni. Insieme agli sposi di 60 anni fa, un fratello della sposa, Luigi Della Valle, 89 anni, fratello coadiutore delle missioni della Consolata, ha festeggiato con anticipo il qualche giorno i suoi 60 anni di missionario.

## echi di cronaca

Paghe e contributi contabilità Iva  
Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

# CHI HA UNA A112 ALZI LA MANO.

Anche tu hai una A112? Allora hai ricevuto, o stai per ricevere, la A112 Club Card, accompagnata da una lettera della Direzione Vendite Lancia che ti illustra le proposte esclusive dell'«Iniziativa Fedeltà» A112.

Presentando la tua A112 Club Card al Concessionario Lancia dimostrerai di far parte dei «fedelissimi» A112 e potrai fruire, entro il 31/10/83, delle eccezionali condizioni riservate a chi possiede una A112 e ha deciso di cambiarla con una nuova A112. Se, per qualsiasi ragione o disguido, non hai ancora ricevuto o non riceverai la lettera, vieni ugualmente dal Concessionario Lancia a ritirare la tua A112 Club Card.

Il Concessionario sarà lieto di consegnarti anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti. Potrai provare con tranquillità la nuova A112. Se deciderai di acquistarla avrai diritto a tutti i vantaggi esclusivi dell'«Iniziativa Fedeltà».

È una occasione unica per cambiare macchina restando in A112: per questo l'abbiamo riservata ai «fedelissimi» A112.

Conosci già le nuove versioni? Junior, Elite, LX, Abarth: ancora più eleganti, ancora più personali, ancora più ricche nelle dotazioni.

La prestigiosissima LX ha anche gli alzacristalli elettrici di serie! Ma non temere: la A112 conserva tutte le virtù che ben conosci.

Dai Concessionari Lancia parte l'Iniziativa Fedeltà A112.

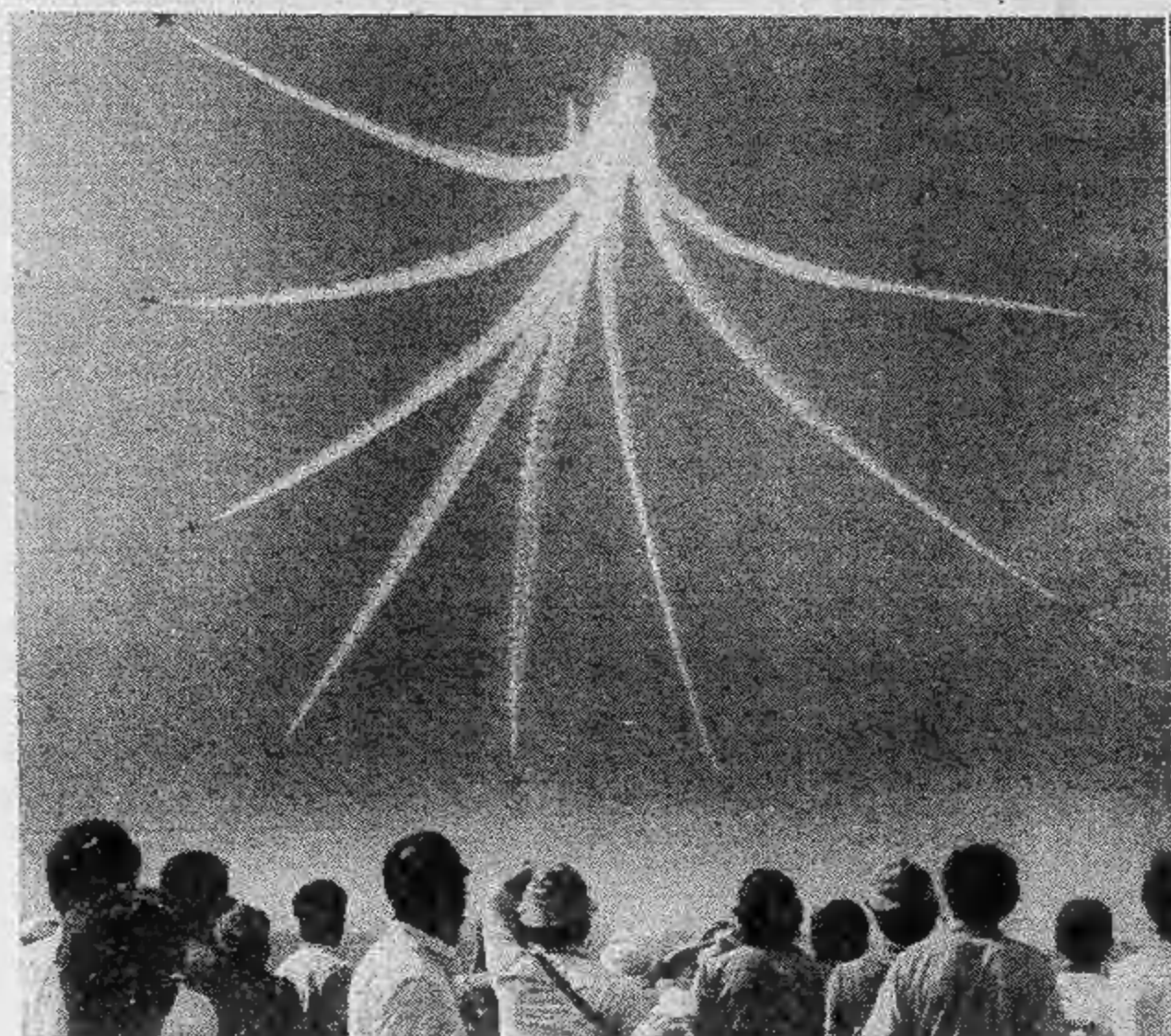
Robusta, affidabile, divertente da guidare, maneggevole, è sempre la tua A112.

Naturalmente si può acquistare anche con comode rateazioni SAVA fino a 48 mesi fruendo di tutti i vantaggi dell'«Iniziativa Fedeltà». Allora, arrieverci dal Concessionario Lancia!





**Domani giornata conclusiva per il concorso di Stampa Sera: affrettatevi con gli ultimi tagliandi**



# Disegni nel cielo per farci sognare

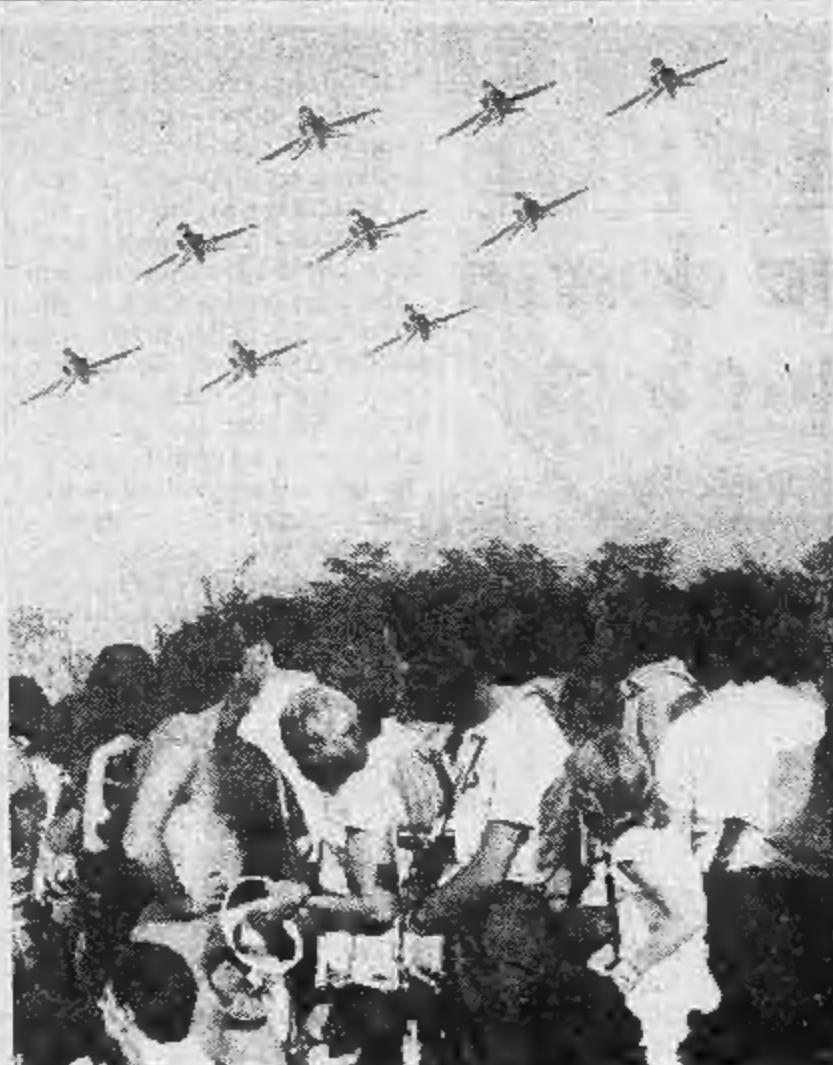
Le immagini dello splendido spettacolo offerto ieri all'Aeroclub dalle pattuglie acrobatiche militari e civili - Solisti di incredibile bravura e squadriglie affiatate come ballerini aerei



Poche parole, per commentare uno spettacolo senza uguali. Nelle foto abbiamo, dall'alto, le «Red Arrows» inglesi, le «Frece Tricolori» italiane, la «Patrouille de France», ovviamente francese, ancora le «Frece», poi, in basso affiancate le «Alpi Eagles» ed ancora le «Red Arrows».

Hanno dato spettacolo, insieme agli altri protagonisti di questa domenica eccezionale. E, quindi, giornata conclusiva anche per il nostro concorso.

Il comandante Marchisio, con il suo Lear Jet, è pronto a condurvi a Parigi. Affrettatevi con gli ultimi tagliandi.



**Vendita promozionale**

**PINI**

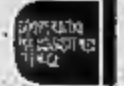
Architettura d'interni

C. Ferrucci 105 - Torino

Sconto reale 20% e 30%

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e vendita ricambi originali

**Copotec srl**



**AEG-TELEFUNKEN**

TORINO

C. Racconigi 139

386116 - 386362

**TAPPETI D'ORIENTE**

**SABET**

P.ta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)  
Tel. 55.30.22-55.78.142

**AUTO GRUGLIASCO**

NUOVO PUNTO VENDITA  
C.SO FRANCA, 207  
COLLEGNO (TO) - Tel. 780.2281  
Sede: Via San Rocco, 18  
GRUGLIASCO (TO) - Tel. 783.300



QUINTA RETE

Questa sera alle 20,30  
Appuntamento col calcio

**INTER-TORINO**

Nel corso della partita la COSM-ARR è lieta di presentare un fantastico ospite:

**BUSTER KEATON**

**COSM-ARR**

ARREDAMENTI E AMBIENTAZIONI  
PER OPERATORI DELLA COSMESI E MODA



# «D'ora in poi starò tranquilla e baderò soltanto a mio figlio»

Eliana Soci, arrestata sabato a Nichelino, compie 21 anni venerdì



ELIANA SOCI (FURTI RAPINE) RAGGIUNGE IN CARCERE I FRATELLI

Eliana, ultimogenita della famiglia Soci, arrestata ieri l'altro dalla polizia per concorso in rapina, sequestro di persona, furti e detenzione di armi, compirà 21 anni in carcere, il 30 settembre prossimo. L'ordine di cattura della Procura di Livorno è pesante (emesso il 28 marzo di quest'anno) e i fatti di cui è accusata sono dell'inverno passato; ma la sua situazione potrebbe anche migliorare, dato che fu vista, in Toscana, «in atteggiamento sospetto», su un'auto prima che altri due, non ancora (pare) identificati, compissero una rapina. Quindi materialmente non ha aggrredito né minacciato, tuttavia le responsabilità restano.

La ragazza è la prima volta che finisce in carcere, dopo aver passato adolescenza e giovinezza in una famiglia turbolenta e squinternata. Nell'appartamento di Nichelino, in via Don Minzoni 7, negli ultimi anni sono saliti in

continuazione poliziotti e carabinieri. Il padre Renato, è morto nel '76; la madre Elvira Tosa, 59 anni, ha avuto qualche denuncia a piede libero, un fratello Bruno fu ucciso nel '74 durante un tentativo di fuga dal carcere di Alessandria; Marino, 33 anni, è in galera a Rouen in Francia dall'80, accusato insieme ad altri, dell'omicidio di due gemelli nel corso di una fallita rapina in banca e rischia quindi la ghigliottina. Oscar, 30 anni, sta finendo di scontare a Nuoro, una lunga condanna (è in cella da una decina di anni) per rapine e altro. Infine Marisa, sorella maggiore di 39, è dentro a Genova per detenzione di esplosivo.

Cinque fratelli quindi (uno morto) dentro e fuori dalle prigioni, mentre altri tre sono sposati e conducono una vita regolare.

Eliana (assistita dall'avv. Foti) in questura era quieta e neanche tanto preoccupata; diceva: «Voglio stare tranquilla, non aver più grane in futuro perché devo pensare a mio figlio». (ha un bambino di quattro anni) e questo «break» nella sua vita allo sbaraglio (ha solo una breve esperienza di aiuto commessa in un negozio di via Garibaldi dopo la licenza media) potrebbe anche essere l'occasione per venir fuori dalla spirale perversa che ha travolto i suoi fratelli in tanti anni di continue attività clandestine.

Il suo arresto permetterà agli uomini della squadra mobile, di tentare di completare il quadro di un ambiente intricato di rapinatori professionisti, in viaggio continuo nell'Italia settentrionale e nord Europa, con agganci e collegamenti tra decine di pregiudicati, una mappa con anche parecchi morti in conflitti a fuoco: Luca Giacotto, Ciro Plescia, Carlo Grua. L'ambiente in cui è cresciuta Eliana non poteva che portarla dietro le sbarre, prima o poi. I fratelli e la sorella hanno in questura fascicoli gonfi di verbali, sentenze, segnalazioni, ordini di cattura, fonogrammi, con rapine compiute in Veneto, Lombardia, Toscana, Trentino, ma anche Svizzera, Olanda, Belgio.

Quando uno dei fratelli, Marino, fu arrestato in Francia, poco dopo giunsero richieste di estradizione dalla Svizzera e dal Belgio. La rete di amicizie era vasta; nomi sconosciuti all'opinione pubblica, che ha già il suo da fare a seguire i complicati fatti del terrorismo, della mafia, dei traffici finanziari. Da Torino partivano per raid all'estero Sergio Settimo (poi politicizzato in carcere) Andreino Fabris latitante, i fratelli Diana e Sergio Crelia ora in galera, Giuseppe Riso, ricercato per rapina, Danilo Desiderio, idem, tutti di Torino e dintorni.

La tecnica era ed è quella collaudata dalle bande nate negli Anni Sessanta. Si arriva mettiamo a Ginevra, con documenti falsi (carte d'identità rubate in bianco e compilate in modo perfetto) si noleggia un'auto, si affitta un appartamento in un residence, si avventano gli amici locali. Due o tre colpi in banca, uffici postali, gioiellerie e via da un'altra parte.

Si è spento serenamente l'uomo giusto e retto padre e marito esemplare

Ing. Flavio Miletto

Lo annunciano costernati ed increduli la moglie Graziella Caldera, i figli: Maria Cristina con il marito Massimo Pinto, Nicoletta, Maria Antonella, Fabrizio; la mamma Teresa Vittoria Miletto, la sorella Mariella con il marito Angelo Granero, Franca Petrazzini ved. Miletto e la suocera Emanuela Carrutti ved. Caldera. Un particolare ringraziamento ai dottori Rosini e Nucera, alle infermiere Lucia, Giovanna, Maria ed alle sorelle Carla e Giovanna. I funerali in Pianezza (Marosio) alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Torino 8. Sento Rosario lunedì alle ore 20,30 in parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione nazionale per le ricerche contro il cancro.

— Pianezza, 26 settembre 1983.

Gli zii Gino e Carmela Vittoria piangono il caro nipote FLAVIO.

— Valperga, 26 settembre 1983.

I cugini Marco Vittoria con Alma e Roberto, Adriano con Rosanna Monica e Maria Luisa, Alberto, ricordano il caro FLAVIO.

— Valperga, 26 settembre 1983.

Anita Pasteris ved. Granero con Franca Emma Fabbri e Laura Borgelese ved. Granero partecipano al dolore dei familiari.

— Genova, 26 settembre 1983.

Franca Pinto partecipa vivamente al grande dolore di Graziella e figli per la scomparsa di FLAVIO.

Enrico e Lucia Marengo partecipano commossi al grande dolore della famiglia.

I nipoti Alberto, Sandra ed Ettore con mamma Rosa partecipano al dolore per la morte di zio FLAVIO.

Rosamaria ed Edoardo Gagner, Claudia Bonfante sono vicini a Nicoletta e famiglia nel dolore per la scomparsa di PAPA.

Olimpia e Mario Pereno partecipano al dolore della famiglia.

Camilla De Marchi Schiarano con Paolo, Eralda, Sergio e Paola sono vicini agli amici di sempre.

Partecipano commossi al dolore della famiglia: Maria Elena Bettini, Nanni e Sandra Brusa, Sergio e Anna Candelotti, Piercarlo e Ada Girotto.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Lions Club Rivoli - Val Susa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico FLAVIO, socio fondatore e past presidente.

Gli Amici del Risale - Val Susa: Riccardo ed Ada Chiappero, Luca e Liliana Biavati, Vincenzo e Valentina Visetti, Paolo e Lela Longo, Giancarlo e Paola Zunino, Antonio e Monica Donatello, Severino e Graziella Bruna, Franco ed Agnese Tamagnone, Sergio ed Angela Chiaravza si uniscono al dolore.

Andrea e Maria Luisa Sabioni con Gabriella partecipano al lutto della famiglia Miletto.

Jolanda Zanon Di Valgrutta con i figli Giuseppe, Fabrizio, Luisanna, Massimiliano e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Graziella ed ai suoi figli per piangere la scomparsa del carissimo FLAVIO.

Margherita e Eugenio Pendino partecipano addolorati al grave lutto della famiglia.

Zia Gilda profondamente addolorata partecipa col lutto al grave lutto.

Alessandro e Ada Fiore, Silvio Bolivita partecipano al dolore.

Ferdinando e Giuliana Palazzo fraternamente partecipano al dolore della famiglia.

Giancarlo e Ada sono vicini con affetto agli amici Miletto e Granero.

Laura Granero e figli partecipano al dolore.

Con profondo dolore, zia Teresa Corni ed i cugini Luigino, Ettore e Anna, si uniscono affettuosamente a Graziella, ai suoi figli ed a tutta la famiglia Miletto.

Ada Bosso e figli, Luisa ed Ugo Alberti, sono vicini a Graziella e famiglia partecipando con affetto al loro dolore.

Riconoscenza a Dio per averci concesso ottantacinque anni di vita e famiglia annunciano che:

Eugenio Maletto  
Messa Comunale a riposa di Cumiana

ha concluso serenamente la sua gloriosa terra. Funerali lunedì 26 ore 15,30.

— Cumiana, 26 settembre 1983.

Vivrà in terra per il ricordo di coloro che mi hanno amato.

Ferruccio Gilli  
nipo in Mencialetti.

— Torino, 25 settembre 1983.

La cognata Teresa e i nipoti Carlo, Carla, Maria, Flavia ricordano con affetto il carissimo FERRUCCIO.

I coniugi Lasetti partecipano al dolore della famiglia Gilli per l'improvvisa scomparsa del sig. FERRUCCIO.

Condomini e inquilini di via Aristi 33-35 partecipano al grave lutto della famiglia.

R. Sc.

Cristianamente è mancata

Maria Fabaro ved. Marocco

Lo annunciano la figlia Marianna, il genero Guido, il nipote Fabrizio, la sorella Rita, il caro Claudio e famiglia; nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10 partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 settembre 1983.

Pina, Beppe e Guido Furini partecipano al dolore di Marianna e Guido.

Famiglie Fiorillo, Ronco, Gabassi partecipano al dolore dei familiari.

Le famiglie Lano Bolitto Chibotto partecipano al dolore dei familiari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulietta Campi ved. Azimonti

La piangono i figli Gilberto e Laura con i rispettivi coniugi Yvette Sorbino ed Umberto Magretti, i nipotini Alessandro, Silvia e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 8,30 parrocchia S. Aitorso.

— Torino, 25 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eida Sanò anni 62

L'annunciano la cognata Mariuccia Anzani vedova Sanò, i nipoti Franca, Elio, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa Gesù Nazareno (piazza Benetton) martedì 27 cor. ore 10,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero Nord. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 settembre 1983.

Clara e Francesco Guadagni partecipano commossi la perdita del caro amico e collega.

Carlo Motta

— Torino, 26 settembre 1983.

Loredana e Lorenzo Barba partecipano commossi al dolore della famiglia, Mona.

La Graziana Gaetano SpA si unisce al dolore della signorina Carla per la perdita del papà.

Gaspere Butterati

— Torino, 25 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Rutto in Cominetti

Addolorati la piangono il marito Michele, il figlio Roberto, la nuora e la nipotina. Funerali martedì 27 cor. alle ore 10,15 nella parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 25 settembre 1983.

Affettuosamente vicini a Roberto gli amici piangono la scomparsa di mamma ELVIRA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angelo Marangon

Addolorati l'annunciano la moglie Franca, i figli Diva, Carla, Mario, Gabriella e Maria, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 14,30 partendo dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 settembre 1983.

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciato

Lucia Livoni Bullone

Con profondo dolore si annunciano i figli Celeste, Valeria, Guido, Umberto e Luciano, le nuore Lucilla, Adriana, Laura, il genero Giovanni con i nipoti e parenti tutti. I funerali in Regina Margherita (Collegno). Per orazione telefonare 332.005. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Collegno, 26 settembre 1983.

Munito dei conforti religiosi improvvisamente è mancato ai suoi cari

Franco Aiazzone

Lo annunciano il papà, la sorella, il nipote Giorgio, la fidanzata Anna, gli zii, le zie, cugini e parenti tutti. Funerali il giorno 27 cor. ore 14 ospedale Marini via Tolone. Inizierà la cara salma proseguirà per Pralungo; la presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

comm. Giovanni Pontiglio generale di Brigata degli Alpini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Rosa Piazza, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Benedizione in casa corso Traiano 24/4 alle ore 13,30 di martedì 27. La cara salma proseguirà per Palazzo Vercellese alle ore 16 si svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale.

— Torino, 25 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio De Luca

Lo annunciano la moglie Rosalia, i figli Lina, Franco ed Enzo, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali il g. 27 alle ore 10,15 nella parrocchia San'Anna.

— Torino, 26 settembre 1983.

I Colleghi della Dipendenza e partecipanti al dolore di Luciano per la scomparsa della cara mamma

Guerrina Ina Lourich in Riscaldino

— Torino, 25 settembre 1983.

ANNIVERSARI

1974 1994

Alberto Bolaffi

E' perennemente ricordato con infinito affetto dai figli Giulio, Dante e consorte e dai nipoti Stella Bolaffi Senzani, Nicoletta e Alberto Bolaffi, Guido e Franco Antoni, unitamente alle loro famiglie.

1919 1983

Natalino Fogli

Ricordandoti il Messa presso S. Giorgio, mercoledì 28/9 ore 18.

## Ancora i vandali alle Vallette devastata la scuola materna

E' l'undicesima volta da luglio - Spaccato vetri, distrutto le piante - Chiusa per una settimana

La scuola materna delle Vallette, in via dei Mugghetti 29, è stata «visitata» questa notte probabilmente da una banda di ragazzi del quartiere che ha devastato le suppellettili. E' l'undicesima volta da luglio di quest'anno. Innumerevoli gli assalti dal 1961, anno di costruzione: la custode dell'edificio aveva dato le dimissioni l'anno scorso, stanca di subire le incursioni notturne che comprendevano anche la sua abitazione.

Questa mattina il personale dipendente non insegnante quando ha aperto la scuola si è trovato davanti uno spettacolo desolante: materiale sparso per terra e distrutto in tutte le aule e nelle sezioni di «logopedia», «psicoterapia» e «psicomotricità»; distrutti i giochi dei bambini; uno degli estintori a polvere scaricato sui banchi e le cattedre, vetri rotti. Gli incuriosi non hanno risparmiato neppure la vita delle piante, spezzando e distruggendo gli arbusti.



## Tenta di investire una donna alla fermata dell'autobus

In via Vittime di Bologna alla Barca - Agente della Polfer arresta l'aggressore

Ha cercato di investire una donna con la sua auto mentre lei era in attesa del pullman, ma non ha fatto i conti con la sua prontezza e, soprattutto, con un agente della polizia ferroviaria che, abitando nel palazzo adiacente alla fermata, si è precipitato in strada e lo ha ammanettato.

Ora, Antonio Salvatore, 30 anni, via Damiano Chiesa 35, originario di Potenza, è rinchiuso nelle camere di sicurezza della questura e deve ancora spiegare agli inquil-

renti i motivi del suo gesto. Era il pomeriggio inoltrato di ieri, quando un agente della polizia ferroviaria del quale non si conosce il nome, abitante in strada della Magra, ha sentito una donna urlare: «Aiuto, aiuto, aiuto! Mi vogliono uccidere!». Il milite si affaccia al balcone e vede un'auto procedere zig-zag nel tentativo di investire la signora in attesa dell'autobus in via Vittime di Bologna. La donna, prontamente, si è gettata nel prato adiacente la

fermata; ma l'automobilista procede nella sua corsa e tenta di investire, sfiorandola, un'amica della malcapitata che teneva per mano un bambino.

L'intervento pronto dell'agente ha bloccato il Salvatore, evitando che l'uomo provocasse una tragedia. La donna presa di mira dal Salvatore è Clara Celeste, 40 anni, via Anglesio 35, originaria di Torre Maggiore (Calabria). Ignoti, per il momento i motivi del tentato omicidio.



# Gravellona, si cercano le ragazze violentate dai sei giovani teppisti

Continuano a piovere le denunce - In programma confronti «all'americana» con gli arrestati

**GRAVELLONA TOCE** — Dopo difficili indagini, durate quasi tre mesi, i carabinieri di Gravellona e di Omegna, diretti dal maresciallo Giovanni Angelucci e Cesare Massalia, e coordinati dal pretore di Omegna, Claudio Mattioli, hanno assicurato alla giustizia quattro giovani (altri due sono latitanti).

Una turpe vicenda che ha sconvolto l'Alto Novarese e ha causato alle vittime conseguenze psichiche e fisiche

gravissime. Gli arrestati sono: Maurizio Bertolone, 24 anni, geometra, abitante ad Arona in via Montenero 26; Francesco Caserta, 20 anni, operaio, originario di Catanzaro, abitante ad Arona in via Leopardi 10; Roberto Tartaglia, 19 anni, apprendista, abitante ad Arona in via Montenegro 35; Sebastiano Pisana.

I giovani, dai modi cortesi, distinti, si offrivano di accompagnare a casa ragazzine che il venerdì, sabato e dome-

nica sera erano solite frequentare la maxidiscoteca Sandokan di Gravellona (capace di tremila persone, sempre frequentatissima) e poi abusavano sadicamente.

Sotto un sedile della A112 è stato trovato un paio di scarpe rosse, che non appartengono a nessuna delle venti ragazze che hanno denunciato le violenze subite. I carabinieri si dicono certi che al sequestro siano imputabili almeno altrettanti casi. I fatti si

sono verificati tra il 5 giugno e il 4 settembre scorso. Gli inquirenti non hanno concesso la pubblicazione delle fotografie degli arrestati, che sono imputati di sequestro di persona e violenza carnale, perché le indagini non sono chiuse. Denunce infatti stanno arrivando alla caserma di Gravellona da parte di genitori di altre ragazze violentate, che dovranno sostenere un confronto «all'americana» con gli imputati.

a. m.

# A cinque ammalati dato acido borico invece della purga

Nell'ospedale di Pietra Ligure - Salvati grazie al pronto intervento

**PIETRA LIGURE** — Acido borico al posto di una soluzione di sali inglesi, cinque ricoverati all'ospedale del Santa Corona di Pietra Ligure hanno rischiato di morire. Il fatto è capitato al secondo padiglione di medicina generale, primario prof. Alessandro Toldi, per un errore commesso da un infermiere che doveva somministrare, su ordine del

medico di turno, dei semplici sali inglesi come lassativo. L'infermiere invece, probabilmente disturbato dalle continue chiamate dei degenti (nel reparto erano ricoverati quel giorno oltre settanta pazienti), ha scambiato le bustine intossicando così gravemente le cinque persone, tre uomini e due donne.

Per fortuna l'acido borico, un disinfettante per uso esterno, scarsamente solubile a temperatura ambiente, è stato assorbito solo in minima parte dai cinque che erano ricoverati per accertamenti. Inoltre il personale di corsia si è subito accorto che qualcosa non andava ed è intervenuto prontamente.

Gli sfortunati pazienti sono stati subito sottoposti ad una lavanda gastrica e ricoverati poi nel reparto cure intensive. Nel giro di 24 ore quattro sono stati dichiarati fuori pericolo, mentre la vita del quinto paziente è stata fino a ieri in pericolo. Per quest'ultimo, purtroppo, l'intervento del personale non è potuto essere tempestivo. Il paziente, infatti, dopo aver ingerito la soluzione, si era allontanato dal reparto per fare una passeggiata approfittando della bella giornata di sole. Per un paio di ore l'uomo, pur avvertendo un crescente malessere, non era rientrato nonostante le disperate ricerche estese in tutto l'ospedale.

In questo paio d'ore l'organismo aveva quindi assimilato in gran parte la soluzione. Nella giornata di ieri comunque i sanitari del Santa Corona lo hanno dichiarato fuori pericolo.

Sull'accaduto la direzione sanitaria ha aperto un'inchiesta la cui risultanza saranno inviate alla magistratura.

a. dr.

# Grillo a giudizio 3 omicidi colposi

Il comico genovese sarà processato a Cuneo

**CUNEO** — Beppe Grillo, 35 anni, il popolare comico genovese, verrà processato in tribunale perché ritenuto responsabile dell'incidente stradale, avvenuto il pomeriggio del 7 dicembre di due anni fa sulle montagne di Limone Piemonte, in cui persero la vita tre suoi amici: i coniugi Renzo Giberti e Rosanna Quartapelle Giberti e il figlio Francesco, di 11 anni, tutti residenti a Genova. La sentenza che rinviava a giudizio Beppe Grillo è stata depositata questa mattina in cancelleria.

Il comico genovese e la famiglia Giberti di cui era ospite a Limone si erano recati in gita percorrendo su un «Chevrolet Blazer», guidato da Grillo una strada già militare in pessime condizioni di manutenzione. Ad un tratto il fuoristrada scivolava su un lastrone di ghiaccio e precipitava nel sottostante burrone: prima del tragico salto Beppe Grillo e il passeggero che sedeva al suo fianco, Alberto Marchetti, pure di Genova,

riuscivano a saltare fuori, una manovra che purtroppo non riusciva ai coniugi Giberti e al piccolo Francesco che si sfracellavano al fondo del burrone profondo oltre cento metri. La morte per tutti e tre i genovesi fu pressoché istantanea. Beppe Grillo rimase illeso. Il Marchetti riportò serie ferite guarite in alcune settimane.

Il giudice istruttore del tribunale di Cuneo attribuisce a Beppe Grillo la piena responsabilità del gravissimo incidente.

Beppe Grillo, difeso dagli avvocati Biondi di Genova e Vercellotti di Cuneo, interrogato dal magistrato si è protestato innocente. I familiari delle vittime si sono costituiti parte civile con gli avv. Talenti e Mariani del foro di Genova per ottenere il risarcimento dei danni a favore dell'unica superstite della famiglia Giberti, la piccola Cristina di sei anni, che quel giorno era rimasta a Limone con i nonni.

g. d. m.

# Ad Alessandria in gara 30 chitarristi

**ALESSANDRIA** — Sono venuti in trenta e da quattordici nazioni (Italia, Belgio, Francia, Giappone, Cina, Jugoslavia, Inghilterra, Irlanda, Cuba, Spagna, Germania, Cecoslovacchia, Austria) per partecipare alla 16ª edizione del «Concorso internazionale di chitarra classica Città di Alessandria».

La importante manifestazione, che ha fatto conoscere il nome di Alessandria nel mondo, si è aperta con una conferenza-filmata di Robert J. Vidal su «Andrea Segovia - 50 anni di musica e di chitarra». Ieri i concorrenti hanno eseguito un brano davanti alla severissima giuria di cui è presidente il celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz.

Mercoledì ci saranno le finali (può presenziare anche il pubblico) mentre giovedì il vincitore si esibirà al teatro Comunale.

Al vincitore del «Città di Alessandria», ideato dal musicologo alessandrino Michele M. Pittaluga, che della manifestazione è presidente, andrà un premio di due milioni: un milione al secondo classificato.

e. c.

# Cinque «mister baffo» supervotati a Casale

In aprile parteciperanno alla finale di Verona

**CASALE MONFERRATO** — Baffi corti, lunghi, all'insù, con accompagnamento di piazze: questo ed altro e per ogni gusto ieri pomeriggio a Casale, in piazza Mazzini, in occasione dell'assegnazione del titolo regionale di «Mister baffo».

Di titoli, in realtà, ne sono stati attribuiti cinque, uno per ogni categoria in concorso: Kaiser (Paolo Rovio di Alessandria), Moschettieri (Giuseppe Chiastrì, piacentino), Inglese (Francesco Veltri, di Verona), Naturale (Cosimo Murana, veronese), e Ungherese (Giulio Agus, di Bussoletto).

I vincitori parteciperanno ad aprile alla finale nazionale, promossa dal Club del Baffo Fortuna di Verona, che ha organizzato anche la manifestazione casalese.

Baffi alla ribalta, quindi, e occorre dirlo, signori baffi. «In effetti», spiega Attilio Fortuna, presidente del club che porta il suo nome, e che coordina l'attività di seimila baffi

futi di tutta Italia — essere un buon portatore di baffi non è cosa facile. Comporta un lungo lavoro ogni mattina di lacca e di phon. Poi bisogna sempre averne cura».

Per avere un bel paio di baffi occorrono anche anni, quindi è comprensibile l'orgoglio di sfoggiarli ogni volta che si può, e di ritrovarsi in club. «I nostri club», precisa Fortuna, «hanno sede in bar o ristoranti, e sono imperniati sullo stare insieme in amicizia, vi possono anche accedere i non baffuti».

Tra questi, almeno per ora, non sono comprese le donne, anche se richieste ci sono, specialmente da parte delle compagne degli aderenti, che li seguono ai raduni ma si sentono un po' escluse. L'attività di concorsi e raduni si sta poi rivelando fonte di un notevole esborso finanziario. Ecco quindi che i veronesi hanno pensato a lanciare due prodotti per autofinanziarsi: la Grappa e l'Amaro del baffo.

m. f.

# E' nato l'alessandrino «Pacto» centro commerciale del futuro

Su un'area di quattromila mq due supermercati e 23 punti vendita

**ALESSANDRIA** — «Pacto», il più grande complesso commerciale cittadino, un centro di servizi che ha pochi uguali in Italia, è stato inaugurato iniziando così la sua attività. Il centro — due supermercati e altri 23 punti di vendita — sito in spalto Marengo alla periferia cittadina

su un'area di 4000 metri quadrati (altri 10.000 costituiscono il sottoterraneo per parcheggio, archivi e magazzini) è costato oltre 9 miliardi e lo si deve alla iniziativa dell'Intercom: è questo un consorzio di commercianti che nel 1976 ha lanciato l'idea concretizzata nel 1980 quando hanno preso

il via i lavori.

«Pacto» — ha detto Giuseppe Papa, presidente dell'Intercom — è la testimonianza dell'operosità e del coraggio degli alessandrini perché questa struttura è stata realizzata esclusivamente da alessandrini (progettisti, imprenditori, impresari, capitani) e colma un vuoto che altrimenti sarebbe stato riempito con capitali esterni creando inevitabili scompensi.

La realizzazione è stata possibile grazie anche agli interventi della Cassa di Risparmio, della Banca del Lavoro e della Fedeltà. Per il sindaco Francesco Barrera «l'imponente struttura all'avanguardia nella sua fisionomia esterna e moderna nelle attrezzature interne, nella pluralità funzionale e gestionale, opera nella difesa del tessuto e dei posti di lavoro alessandrini perché è tutta locale».

e. c.

# Ucciso sulla To-Milano da automobilista pirata

**CIGLIANO** — (a. r.) Alle 2,10 di questa notte, un «pirata» della strada ha travolto e ucciso un automobilista, probabilmente rimasto in «panne», che a piedi, sulla corsia lenta dell'autostrada, andava probabilmente a cercare aiuti.

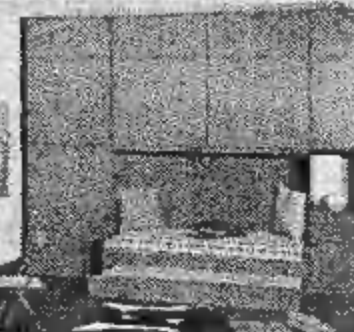
L'investito si chiamava Antonio Salerno. Nato a Minervino Murge 26 anni fa, risiedeva a Novara, in via Tornelli 9. La sua morte è stata istantanea per sfondamento della base cranica, della cassa toracica e altre fratture e lesioni varie. La sua salma, all'alba, è stata ricomposta nell'obitorio del cimitero comunale di Santhià.

L'investimento è avvenuto all'altezza del km 48,800, corsia per Milano, tra i caselli di Santhià e di Carisio. Dell'investitore nessuna traccia.

## ARREDALCASA

VIA SOSPELLO 2,  
ang. VIA STRADELLA  
TORINO - Tel. 210.505

**INIZIANO LE GRANDI OFFERTE D'AUTUNNO!**



Cameretta componibile a ponte realizzata in laminato nelle versioni: olmo, frassino, noce; dimensioni cm 340 x 265 h. - Completa di due reti. L. 990.000



Camera da letto mod. «Giglio» di rara eleganza, raffinata - Notare il letto in ottone laccato, completa di reti L. 2.850.000

## SUPERMOBILIFICIO

**A 2**

VIA LANZO, 23  
TORINO - Tel. 212.656



Credenza a 2 ante con vetri L. 450.000  
Tavolo cm 130 x 80 massiccio L. 150.000  
Cassapanca angolo completa L. 370.000  
Sedia legno L. 40.000





## Jugoslavia commemora l'annessione dell'Istria

**BELGRADO** — Migliaia di persone provenienti da molte località dell'Istria, del Quarnero e della Dalmazia, che appartenevano all'Italia prima dell'ultimo conflitto mondiale, hanno partecipato ieri a Pisin, cittadina al centro della penisola istriana, ai festeggiamenti indetti dalla Lega comunista per celebrare l'impegno assunto in quella località, il 13 settembre 1943, dai primi capi partigiani sloveni e croati, di combattere per l'annessione dell'Istria, di Fiume, di Zara, delle isole del Quarnero di Cherso e Lussino e di quelle dalmate di Lagosta e Pelagosa alla «madre patria» jugoslava.

Alla «festa del giubileo dell'unificazione» — che è stata preceduta da altre di carattere locale — il regime ha voluto imprimere grande solennità; la telecronaca è stata diffusa in tutta la federazione.

«E' stata la fine della schiavitù sotto il terrore fascista protrattasi per due decenni», così il presidente della Presidenza della Repubblica jugoslava Mika Spiljak ha ricordato la decisione di proclamare l'annessione dell'Istria, di Fiume e delle isole del Quarnero, di Zara e delle isole dalmate allora italiane alla «madre patria».

# Libano, la tregua è in vigore

Il cessate il fuoco è scattato questa mattina alle sei - Finora, solo qualche isolato colpo di cannone sparato sulla capitale - Si prepara adesso la conferenza di pace, che forse si terrà in Arabia Saudita - Il primo ministro Wazzan: «Ne abbiamo abbastanza di sangue e distruzioni» - I marines americani resteranno

**BEIRUT** — Il cessate il fuoco è entrato ufficialmente in vigore in Libano alle 6 di stamane su tutti i fronti, dopo un mese circa di violenti combattimenti che hanno fatto almeno 700 morti.

La radio ufficiale libanese informa che il cessate il fuoco viene rispettato. Solo qualche sporadico colpo di cannone è stato sparato tra le 6 e le 8,15. Durante la notte, e fino all'alba, le posizioni governative erano state invece pesantemente bombardate.

Il comandante dell'esercito libanese, generale Ibrahim Tannous, ha ordinato ai suoi uomini di «rispondere al fuoco soltanto per difendersi», e anche il capo dei drusi Walid Jumblatt ha dato disposizioni perché i guerriglieri non sparino più. Al cessate il fuoco seguirà una sorta di conferenza di pace fra le fazioni libanesi rivali, che sarà presieduta dal capo dello Stato Amin Gemayel e si terrà probabilmente in Arabia Saudita, presenti osservatori sauditi e siriani.

L'intesa è stata raggiunta grazie alla mediazione dei sauditi e degli americani ed è stata annunciata ieri a Damasco dal ministro degli

Esteri siriano Abdul-Halim Khaddam.

«E' stato raggiunto un accordo per il cessate il fuoco in Libano, un accordo capace di porre fine alla guerra e avviare il dialogo all'interno del Paese. Chiediamo a tutti i nostri fratelli libanesi di lasciarsi alle spalle odio e spargimento di sangue in modo da iniziare a ricostruire il Libano», ha dichiarato Khaddam, mentre il leader dei drusi Jumblatt confermava di aver ordinato ai suoi uomini, attestati nel Chouf, di cessare le ostilità a partire dalle sei.

La mia coalizione (il Fronte per la salvezza nazionale e le milizie scite dell'Amal) considerano positive le clausole dell'intesa», ha commentato Jumblatt che poco prima dell'annunciata tregua si era incontrato con il ministro degli Esteri siriano Khaddam e il mediatore saudita, principe Bandar Bin Sultan, che è stato, insieme all'inviato di Reagan, Robert McFarlane, il principale artefice dell'accordo.

Secondo le prime anticipazioni di radio Beirut, alla conferenza di pace parteciperanno il capo dei drusi Walid Jumblatt, il leader delle mili-



BEIRUT. UN MILIZIANO SCITA MASCHERATO

zie dell'Amal, Nabih Berry, l'ex presidente libanese Camille Chamoun e Pierre Gemayel, l'anziano fondatore della Falange. La delegazione libanese sarà guidata dallo stesso presidente Amin Gemayel.

«Ne abbiamo abbastanza delle miserie, del sangue che scorre, di torture e distruzioni», ha dichiarato il primo ministro libanese Shafik Wazzan nell'annunciare la tregua. «E' il primo passo per affrontare il Libano dall'occupazione israeliana», ha commentato il mediatore saudita dando atto al presidente siriano Assad e al ministro degli Esteri Khaddam di essersi sinceramente adoperati perché fosse raggiunta la tregua.

Ma ancora ieri sera l'artiglieria drusa aveva sottoposto ad un pesante bombardamento i quartieri cristiani di Beirut. Granate e razzi erano caduti anche lungo il perimetro della base dei marines americani della Forza di pace multinazionale.

Il presidente Reagan ha espresso la sua soddisfazione per l'annuncio raggiunto per il cessate il fuoco in Libano definendolo un primo passo sulla «lunga strada» della pace. Il segretario di Stato George

Shultz ha ribadito dal canto suo che le truppe statunitensi resteranno a Beirut.

«Ora — ha detto il presidente ai giornalisti — possiamo impegnarci a risolvere i problemi e, speriamo, giungere alla pace e a un regolamento dei problemi libanesi». Shultz ha confermato poi che «la missione statunitense (in Libano) resta immutata». «I marines — ha detto Shultz — resteranno lì ad aiutare» e ha aggiunto di ritenere che essi potranno ora svolgere la loro missione di pace con più agio dato che non saranno più sottoposti al fuoco incrociato.

## Dopo le elezioni

### Mini-rimpasto nel governo in Francia

**PARIGI** — I due maggiori partiti di opposizione al governo social-comunista francese hanno conquistato 14 nuovi seggi nelle elezioni di ieri per il rinnovo parziale del Senato. Una delle conseguenze dell'esito elettorale sarà un piccolo rimpasto nel governo, perché due ministri hanno ottenuto il seggio al Senato, e in Francia i ministri non possono avere seggi parlamentari contemporaneamente alla carica governativa. L'opposizione controlla il 65,6 per cento dei seggi al Senato, contro il 34,4 per cento in possesso delle sinistre.

Il partito più forte al Senato rimane l'Unione della democrazia francese (Udf), il partito di ispirazione liberale dell'ex presidente della Repubblica Valéry Giscard d'Estaing, con 120 seggi su 317.

L'Udf ed i neo-gaullisti del Raggruppamento per la Repubblica (Rpr) hanno ottenuto sette nuovi seggi a testa, mentre i socialisti ne hanno conquistati tre.

• **ROMA** — Un giovane tossicodipendente che aveva strappato la catenina d'oro ad una donna è stato affrontato e ferito da un carabiniere in borghese in servizio di sorveglianza davanti all'abitazione di un magistrato. E' accaduto alle 17 nei pressi dell'incrocio tra via Cristoforo Colombo e via Laurentina nel quartiere Ardeatino.

## Ripresi 11 guerriglieri Ira fuggiti dal carcere di Maze

Sono evasi in 38 ieri pomeriggio, rubando vetture agli automobilisti. Decine di agenti impegnati nelle battute - Agente di custodia ucciso

**BELFAST** — Sono stati catturati undici dei trentotto guerriglieri dell'Ira evasi ieri dal carcere di massima sicurezza di Maze. Gli irrendentisti irlandesi si sono aperti la strada con le armi uccidendo un agente di custodia e ferendone altri sei. In tutta la zona circostante il penitenziario è in atto una gigantesca caccia all'uomo che vede impegnati decine di agenti di polizia ed elicotteri dell'esercito. Si ritiene che i ventisette detenuti ancora in libertà si siano diretti verso il confine con l'Eire o abbiano cercato rifugio nelle roccaforti cattoliche di Belfast.

Per allontanarsi dal peni-

tenziario parte dei detenuti si è servita di un automezzo adibito al trasporto di generi alimentari. Altri, delle vetture sequestrate ad automobilisti di passaggio.

La pronta istituzione di decine di blocchi stradali da parte della polizia nei dintorni del carcere ha fruttato la cattura di almeno 11 evasi. Secondo un portavoce della polizia, un primo evaso ricatturato è rimasto ferito durante la fuga, ed è ora in ospedale.

Tutti gli evasi sono guerriglieri dell'Ira. Erano rinchiusi in un settore isolato del carcere, dove evidentemente le armi sono state introdotte per

qualche via clandestina ancora non accertata. Il carcere di Maze ospita 900 detenuti, fra cui alcuni autori delle più efferate stragi della lotta civile e religiosa dell'Ulster. Nel 1981 fu teatro di uno sciopero collettivo della fame da parte di detenuti affiliati all'Ira, durante il quale 10 prigionieri si lasciarono morire rifiutando di ingerire alimenti e bevande di sorta.

L'evasione ha portato a scene di caos nei dintorni del carcere, dove fuggiaschi hanno costretto gli automobilisti di passaggio a cedere loro le vetture che guidavano. Un'automobile è stata vista allontanarsi carica di evasi.

## Belgio, morto l'ex re Leopoldo poco dopo l'intervento al cuore

**BRUXELLES** — L'ex re Leopoldo III del Belgio è morto ad 81 anni poche ore dopo esser stato sottoposto ad un difficile intervento chirurgico al cuore in una delle cliniche universitarie di Bruxelles. «Sua maestà, il re Leopoldo III è stato trasportato d'urgenza all'ospedale dell'università di Lovanio per essere sottoposto ad un intervento alle coronarie teso a correggere una insufficiente irrorazione del miocardio. L'operazione, decisa dopo consultazione, è stata eseguita da una équipe di medici e chirurghi belgi ed americani. Poche ore dopo l'intervento si è verificato un infarto al miocardio che ha provocato la morte di sua maestà nella stessa giornata», afferma il comunicato rilasciato da palazzo reale.

Figlio primogenito di re Alberto, Leopoldo era nato il 3 novembre del 1901. Alla morte del padre, perito durante una

scalata in montagna, Leopoldo salì al trono; era il 23 febbraio del 1934. L'anno successivo in un grave incidente automobilistico perse la moglie, la regina Astrid. Sei anni dopo, nel maggio del 1940, il Belgio venne invaso dalle truppe tedesche. Dopo aver resistito per tre settimane Leopoldo, quale comandante in campo delle forze armate del Belgio, si arrese ai nazisti.

Fu proprio quella resa ed il comportamento tenuto negli anni successivi che finirono per condizionare il futuro politico costringendolo, nel 1950, ad abdicare in favore del figlio primogenito Baldovino.

Poco incline ad ascoltare i suggerimenti dei suoi consiglieri e ministri, anziché rifugiarsi all'estero e dar vita ad un governo in esilio, Leopoldo preferì arrendersi il 23 maggio del 1940 ai tedeschi, diciotto giorni dopo l'invasione del Belgio.

## Scarafaggi al Café Royal? Il proprietario è assolto

**LONDRA** — Il «Café Royal» di Londra, uno dei più esclusivi ristoranti della Gran Bretagna, ha sostanzialmente vinto una clamorosa disputa legale con il municipio di Westminster che lo aveva denunciato davanti al tribunale di Bow Street per 41 presunte infrazioni di norme igieniche. Il municipio aveva tra l'altro affermato che i propri ispettori avevano visto molti scarafaggi passeggiare indisturbati nelle cucine e in altri locali del caffè.

Il tribunale ha riconosciuto il famoso caffè-ristorante di Regent Street, il cui proprietario è lord Charles Forte, di

origine italiana, responsabile di aver infranto solo 8 norme igieniche (alcune pareti e pavimenti di cucine sporchi, un lavello macchiato, mancanza di sapone in cucina, e cose del genere assolvendolo da tutte le altre accuse, inclusa quella degli scarafaggi, e gli ha inflitto una multa di 675 sterline (1.600.000 lire) ma ha condannato il municipio a pagare le spese legali, anche quelle sostenute dal Café Royal, per una somma complessiva di oltre 50.000 sterline.

Il giudice è giunto alla conclusione che la compagnia proprietaria del Café Royal, «Trust House Forte», è riusci-

ta a dimostrare, durante i quattro giorni del processo, che la maggior parte delle accuse del municipio erano infondate.

• **IMOLA** — Due agenti di polizia e un carabiniere sono stati aggrediti e feriti la notte scorsa a Imola da quattro giovani che stavano mettendo a soqquadro un locale notturno. Il quartetto, in probabile stato di ubriachezza, dopo aver colpito con calci e pugni gli agenti, ha agito spalleggiato da oltre un centinaio di avventori del locale che hanno tentato di frapponersi tra le forze dell'ordine ed i quattro, riusciti poi a fuggire.



**Sviluppi sul caso del finanziere colpito da mandati di cattura e rifugiatosi in Brasile**

# «Ortolani è libero e ben protetto» Nessun trattato per l'estradizione

Difficilmente lo stratega della loggia P2 potrà essere consegnato alle autorità italiane - Solo la polizia brasiliana conosce dove si è rifugiato dopo il breve arresto di ieri - Ha respinto tutte le accuse rivoltegli

**SAN PAOLO** — Umberto Ortolani è tornato a casa. I due ufficiali della Guardia di finanza di Milano che avevano scoperto il suo rifugio e lo avevano fermato consegnandolo alla polizia brasiliana non hanno potuto far altro che manifestare «grande disappunto». E così l'amico principale di Licio Gelli, il tesoriere e «cervello» della loggia P2 colpito da mandato di cattura spiccato dai giudici di Milano per il crack del vecchio Banco Ambrosiano, è di nuovo libero.

La polizia brasiliana si è limitata a interrogarlo. Ma poiché Ortolani è cittadino brasiliano e a suo carico, in Brasile, non ci sono accuse, le autorità hanno deciso di rilasciarlo.

Quante probabilità esistono che l'uomo della P2, lo stratega delle principali operazioni che hanno tenuto per mesi le prime pagine dei giornali (dal caso Calvi, al Banco Ambrosiano, alla vicenda Rizzoli) possa essere arrestato e estradato in Italia? Ben poche. Non esiste un trattato di estradizione fra Italia e Brasile, anche se è vero che i precedenti non mancano.

Nel dicembre 1977 il tribunale di Brasilia concesse l'estradizione per Ovidio Lefebvre D'Ovidio personaggio chiave dello scandalo Lockheed che si era rifugiato in Brasile dove possedeva beni cospicui e poteva contare sul-



LICIO GELLI

l'aiuto di molte amicizie influenti. La sua situazione è abbastanza simile a quella di Ortolani, anche se le accuse sono diverse. Lefebvre era accusato di corruzione aggravata; su Ortolani invece pendono due mandati di cattura internazionali che vanno dalla cospirazione politica al concorso per bancarotta fraudolenta.

Lefebvre fu estradato, ma nel caso di Ortolani il provvedimento incontra parecchi ostacoli. I reati di cui è accusato potrebbero essere considerati di natura politica e quindi le autorità (tenute anche conto che il finanziere della P2 può contare su amici-

altolocati) difficilmente concederebbero l'estradizione.

Il rilascio è stato deciso ieri pomeriggio al termine di un interrogatorio che non è durato più di mezz'ora. Per mantenere in arresto Ortolani su istanza dell'Italia, occorre una precisa disposizione del ministero della Giustizia brasiliano che era in preparazione, ma che ancora non era stata diramata.

Ortolani, subito dopo l'arresto, è stato accompagnato nella sede della polizia federale. Con lui c'era anche il figlio Gabriele che gli ufficiali della Finanza avevano seguito scoprendo il rifugio del padre. Dopo gli accertamenti di rito gli è stato solo imposto, quale condizione per la liberazione, che comunicasse l'indirizzo al quale può essere reperito.

Per tutto il tempo che è rimasto nella sede della polizia, Ortolani ha preteso che non fossero avvertiti i giornalisti e fosse evitato l'ingresso dei fotografi. Così ha potuto lasciare il locale senza essere notato. Inoltre ha chiesto che l'indirizzo da lui dato alla polizia non fosse rivelato.

Secondo alcune indiscrezioni, nel colloquio avuto con i responsabili della polizia federale a San Paolo il socio di Licio Gelli avrebbe respinto le accuse che gli sono rivolte in Italia ed avrebbe detto di essere disposto a chiarire alle

autorità brasiliane la sua posizione nelle vicende che gli sono contestate dal magistrato italiano. Il portavoce della polizia brasiliana non ha escluso che Ortolani sia sottoposto in futuro ad un interrogatorio per rogatoria.

Intanto una funzionaria della polizia, Mary Barreto, è stata incaricata di indagare sulla posizione di Ortolani per quanto concerne il processo seguito per la sua naturaliz-

zazione e di chiarire se ha rispettato le leggi per quanto concerne le disposizioni sulla residenza.

Se fossero state commesse delle irregolarità in tali procedure, se Ortolani non ha rispettato le leggi brasiliane, egli può rischiare di essere arrestato di nuovo ed anche espulso.

Umberto Ortolani è arrivato a San Paolo il 5 settembre del 1983. Nel 1977 ha chiesto la



UMBERTO ORTOLANI

naturalizzazione quale brasiliano, ottenendola un anno dopo. La segreteria di sicurezza pubblica, alla quale disse di essere giornalista ed indicò quale domicilio un edificio della zona del Jardim America, una delle più eleganti della città, gli rilasciò la carta d'identità numero «2547241».

Successivamente anche il figlio Gabriele Maria, nato a Roma nel 1951, si naturalizzò brasiliano.

## Ragazzo si fa sequestrare «per scherzo» dagli amici

A Palosco presso Bergamo - Polizia mobilitata - Denunciati in cinque

**BERGAMO** — Come se non bastassero tutti i sequestri che si susseguono, adesso c'è anche chi li preordina per scherzo e li esegue in modo così assolutamente credibile da mobilitare per qualche ora decine di carabinieri e agenti di polizia di due province. L'assurdo episodio è avvenuto ieri sera a Palosco, un piccolo paese tra Bergamo e Brescia.

Il «rapito», Walter Raccagni, di 15 anni, muratore, che lavora nell'impresa edile del papà Battista e che abita a Pontoglio (Brescia), in via per Palosco 10, si è prestato a farsi sequestrare; quattro suoi amici si sono accordati con lui e hanno eseguito il colpo. Tre ore dopo i cinque giovani, mentre si divertivano in discoteca dove si erano recati pochi minuti dopo la messa in scena del sequestro — avvenuta sotto gli occhi sgomenti di molti abitanti del centro di Palosco — sono stati tutti accompagnati in questura, identificati e infine rilasciati, ma denunciati a piede libero per «procurato allarme alle forze di polizia».

Ecco i fatti. Alle 21,20 squilanciò il 113 alla Questura di Bergamo: una voce avverte concitata da un telefono di Palosco che a poche decine di metri dalla pizzeria «O sole mio» è avvenuto il sequestro in circostanze drammatiche di un ragazzo. Si va a controllare con le Volanti della questura e le gazzelle dei carabinieri lanciate sul filo dei 150 chilometri orari alla ricerca di una «124» di color verde che, confermano i testimoni, è stata vista sfrecciare via con un ostaggio a bordo.

Chi è il rapito? Ci si impegna un po' a sapere il nome, ma poi si sa trattarsi di Walter Raccagni, figlio di un impresario. Il ragazzo stava chiacchierando con altri amici a una trentina di metri dalla pizzeria: d'un tratto davanti al gruppetto si è fermata una vettura dalla quale sono balzati tre uomini, tutti con il volto mascherato da calzamaglia. Scesi dalla vettura hanno picchiato gli amici di Walter, poi hanno dato anche a lui qualche sberla, quindi lo hanno afferrato e nonostante si divincolasse e tentasse di

chiedere aiuto, lo hanno scaraventato nella «124», fuggendo precipitosamente.

Pochi istanti dopo, mentre gli amici di Walter stavano rimettendosi dallo spavento e concertavano il da farsi, è sopraggiunta un'altra auto. Gli amici di Walter — che successivamente è risultato erano completamente all'oscuro della messa in scena — hanno gridato all'automobilista di inseguire la «124» color verde. L'automobilista «coraggioso» apparteneva anche lui al gruppo di coloro che avevano architettato la stupida messa in scena — ha risposto: «Va bene, la inseguo io, ma voi avvertite subito il 113». E così sono scattate le operazioni di ricerca. I giovani rapitori e il rapito si sono volatilizzati e

con loro anche l'automobilista «coraggioso».

Polizia e carabinieri hanno setacciato la zona senza raccogliere nessun indizio. Quando finalmente si è saputo chi poteva essere il rapito, è stata raggiunta la sua abitazione a Pontoglio. La madre di Walter aveva ricevuto pochi minuti prima una telefonata rassicurante dal figlio: «Sto bene. Per caso, qualcuno ha cercato di me? Io sono in discoteca». La signora ha riferito quanto le era stato detto al telefono e la polizia non ha faticato a localizzare la discoteca e a rintracciare la combriccola che stava ballando, rapitori e «sequestrato». Era stato uno scherzo idiota e irresponsabile.

r. p.

## Lotteria di Merano l'elenco dei premiati

**MERANO** — Il biglietto «AL 74881» abbinato al cavallo Guidone, e venduto in un'edicola del centro di Genova, vince il primo premio della Lotteria di Merano: 500 milioni. Il secondo premio (250 milioni) va al possessore del biglietto «AO 05870» abbinato al cavallo Tebariyya, venduto a Milano. Il terzo premio (150 milioni) va al possessore del biglietto «F 53312» abbinato a Jet Moon e venduto a Rimini.

I possessori dei seguenti 18 biglietti vincono rispettivamente 50 milioni ciascuno:

V 11648	venduto a Roma
AL 11050	venduto a Firenze
AO 15881	venduto a Napoli
M 82220	venduto a Bolzano
AA 92545	venduto a Roma
L 79115	venduto a Catania
Q 86410	venduto a Roma
Q 21883	venduto a Bologna
O 20304	venduto a Cagliari
B 08186	venduto a Roma
A 19018	venduto a Reggio C.
AB 31691	venduto a Modena
B 54088	venduto a Forlì
O 31981	venduto a Brescia
Z 84337	venduto a Vicenza
AF 80495	venduto a Roma
E 25453	venduto a Potenza
AA 60385	venduto a Salerno

Ecco l'elenco degli altri 40 biglietti che otterranno un premio di 20 milioni di lire ciascuno:

Serie N°	venduto
AN 09954	Arezzo
AU 22182	Milano

A 85019	Milano
AL 11977	Firenze
V 20009	Caserta
U 06025	Roma
Z 02384	Roma
Z 72570	Venezia
Z 16275	Ancona
A 34547	Brescia
AG 80218	Roma
E 20775	Agrigento
G 00683	Roma
AB 23906	Roma
AL 34554	Pavia
A 27741	Bergamo
AD 01476	La Spezia
F 54896	Sondrio
AR 66550	Roma
AO 78045	Roma
L 12803	Genova
I 18918	Campobasso
O 31752	Roma
D 25954	Modena
AE 13152	Roma
AP 43703	Milano
AC 25064	Milano
AS 13207	Forlì
G 35183	Milano
B 88190	Novara
AM 79248	Roma
B 61951	Bologna
AM 53444	Torino
T 90707	Perugia
A 59138	Milano
F 58112	Milano
AN 40153	Roma
AC 78339	Roma
O 42594	Treviso
AV 01871	Ancona

### Sindacalisti sotto accusa

**VERBANIA** — Nuove comunicazioni giudiziarie sono state emesse dalla procura della Repubblica a carico dei sindacalisti e operai della Montefibre. Si contesta loro l'organizzazione o la partecipazione a blocchi stradali e alle occupazioni della stazione ferroviaria di Verbania Fondotoce e dello stato di Intra della Navigazione Lago Maggiore. Il provvedimento riguarda anche il parlamentare comunista Gianni Motetta (cui si contesta d'essere stato presente all'occupazione della stazione ferroviaria lo scorso 8 giugno).

### Comiso, protesta dei pacifisti

**COMISO (Ragusa)** — Duemila pacifisti si sono riuniti ieri in piazza Fonte Diana a Comiso per protestare contro la installazione dei missili Cruise; hanno chiesto inoltre il ritiro dei soldati italiani dal Liba-

no. Tra gli interventi, quello di don Mario Alpino, un sacerdote del comitato pacifista veneto, il quale ha parlato della centralità di Comiso nella lotta contro l'installazione dei missili in Europa.

### «Guerriglieri Ira addestrati in Libia»

**LONDRA** — Secondo il settimanale «Mail on Sunday», i guerriglieri dell'Ira (e anche di altre organizzazioni) sono addestrati in Libia, nella cosiddetta «università dei sabotatori» che si trova a Tajura, centro militare ad una quindicina di chilometri ad Est di Tripoli. Un uomo d'affari britannico, Alexander Robertson, 41 anni, ha dichiarato al «Mail on Sunday» (edizione domenicale del popolare quotidiano «Daily Mail») che nel campo di Tajura «centinaia di terroristi dell'Ira» frequentano «corsi» di 18 ore al giorno, apprendendo il maneggio delle armi ed applicandosi in esercizi per comando. Robertson sostiene di aver personalmente visitato il campo, protetto da un muro alto più di 4 metri.

**Temperatura a Torino, ore 8 +17**



**TEMPO PRE-VISTO:** su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. TEMPERATURA: senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni invariate.

### all'estero ieri

Ateene	+19	+29
Berlino	+12	+18
Buenos Aires	+14	+20
Lisbona	+17	+28
Londra	+17	+28
Mosca	+8	+13
New York	+9	+20
Parigi	+13	+20
Singapore	+25	+29
Tokyo	+17	+20

### In Italia (ore 8)

Aosta	+13
Alessandria	+14
Asti	+17
Cuneo	+18
Novara	+17
Vercelli	+18
Genova	+20
Imperia	+18
Savona	n. p.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Umberto Cuttica  
Giovanni Giovannini  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa  
S.p.A. - Via Marengo, 52 - 10126 Torino  
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 508  
DEL 21-12-1982





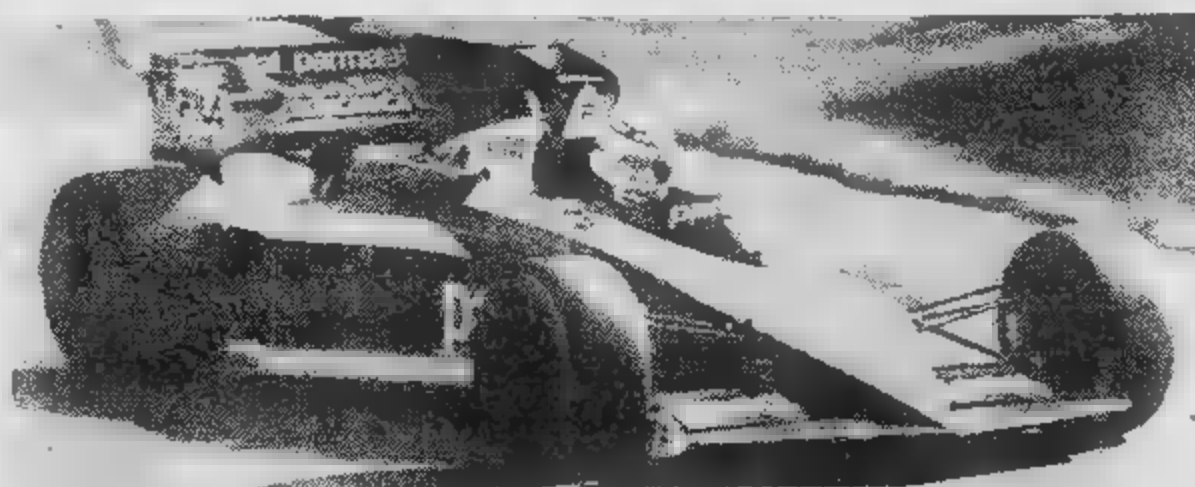
100 km. Regato D, 1714 cc., vel. max.  
150 km/h., consumo 5,2 litri/100 km.  
\*rum consumo ECE a 90 km/h.

**FIAT**

Presso Succursali e Concessionarie.

Presso Succursali e Concessionarie.



la domenica  
SPORT

Soltanto la Juventus tiene il passo di una Roma già scatenata. Battendo il Napoli in una partita, la squadra di Trapattoni limita ad una sola lunghezza il distacco giallorossi. (nella foto qui sopra) è tornato al gol e lancia la palla alla sempre più brasiliana. Lo scudetto sembra già una questione privata. I due irriducibili rivali. I bianconeri temono la capolista, di poterla mettere in difficoltà. Importante sarà tornare a vincere in trasferta per dare prova di forza.

È salvato il Torino uscito indenne dal Meazza. Doveva fare i conti con la fame di punti dell'Inter, ed è riuscito a cavarsela senza grossi brividi. Anzi, i granata avrebbero addirittura potuto spuntarla solo se di più. Selvaggi e Schachner sono chiamati in causa. L'austriaco (nella foto sotto) è fermo al palo. Dopo la goleada in Coppa, riesce più a trovare la via porta. Un solo gol in tre partite: il Torino fatica, ma tempo stesso ha ancora subito reti a dimostrazione di una compattezza di squadra notevole. Domenica al Comunale sale la Juventus. Un test di Dossena e compagni, chiamati a più parti a rilanciare il campionato.

Emozioni a non mancare anche F1. Brands Hatch ha trionfato Nelson Piquet (nella foto vicino al titolo) che ora è a sole due lunghezze Prost nella classifica mondiale. Per la domenica una giornata nera. I piloti Maranello hanno deluso. Arnoux, che ormai potrebbe vincere solo grazie ad un miracolo, è andato testa coda nei primi giri. Tambay è uscito al 66° giro per il bloccaggio dei freni. Il 15 ottobre ultimo G.P. in Sudafrica.



La classifica											Marcatore		Schedina		Totocalcio		Totip	
SO. - ORE	PUNTI	PARTITE				RETI		Differenza reti	Media Inglese	5 reti: Zico (Udinese) ■ reti: Rossi (Juventus); Mor- nelli (Fiorentina); Laudrup (La- zio) e Iorio (Verona).  2 reti: Platini (1 rig.) e Penzo (Juventus); Bergossi (Avellino); Francis (Sampdoria); Virdis (Udinese); Damiani (Milan); Juary (Ascoli).	DOMENICA 2 OTTOBRE Ascoli-Inter Lazio-Juventus Milan-Catania Napoli-Avellino Pisa-Genoa Sampdoria-Avellino Torino-Roma Udinese-Verona Empoli-Arezzo Palermo-Catanzaro Pescara-Como Rimini-Brescia Spal-Bologna	Concorso 6		Concorso 39				
		G.	In casa		Fuori casa		1°					2°	3°	4°	5°	6°		
			V. N. P.	V. N. P.	F.	P.												
Roma	■	3	2	0	0	1	0	0	7	■	+5	+1	1 ■					







**Un risvolto che forse pochi hanno incluso nella brutta e noiosa partita di S. Siro, finita ancora sul**

# Zaccarelli ha fatto capire a Radice che di «quel» Toro l'anima è rimasta



ZACCARELLI. ■ BUON ESORDIO IN ■

## DAL NOSTRO INVIATO

**MILANO** — Sulla partita è meglio sorvola-  
re. ■■■■■ brutta ■■■■■ noiosa, povera ■■■■■ gioco e  
d'emozioni, povera ■■■■■ tutto. Però la respon-  
sabilità non è ■■■■■ del Torino, che anzi ■■■■■  
n'è tornato a ■■■■■ con un punto prezioso, un  
punto ottenuto su ■■■■■ campo che avrebbe  
anche potuto, si diceva alla vigilia, trasfor-  
marsi in una polveriera tanto ■■■■■ situazione  
dell'Inter si presentava già drammatica do-  
■■■■ i rovesci d'inizio stagione. Il pareggio  
dunque non è ■■■■■ buttare, anche se resta  
l'impressione ■■■■■ il Torino, ■■■■■ osato  
■■■■ più, avrebbe anche potuto fare il colpaccio,  
con il risultato di gettare i nerazzurri e  
Radice nella crisi più profonda.

■ stata una partita ■ molti temi, allenatori che hanno guidato le due squadre, giocatori che hanno indossato entrambe le ■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■ motivi di rinvincita (o di affetto) incrociati, una partita che sulla carta presentava risvolti particolari e che sul campo si ■ invece consumata in ■ pomeriggio ■ non gioco: forse ■ stato il caldo, un gran caldo d'estate, forse ■ stata la tattica accorta e intelligente ■ Bersellini, fatto sta che l'incontro non ■ stato affatto ■ fuoco ■ ■ le premesse lasciavano intendere.

Però qualcosa dev'essere scattato nella mente di alcuni giocatori, qualcosa che magari è sfuggito nei commenti a caldo ma che vale la pena di riprendere dopo averci meditato un po' sopra. Non è un caso che i migliori del Torino siano stati i tre «vecchietti» della squadra, vale a dire Zaccarelli, Caso e Danova. Per intanto c'è un motivo di carattere diciamo così ambientale. La calura estiva ha spento un'inter già spenta rubando ritmo e rapidità alle ■■■■■ sicché i ■■■ granata, non più giovanissimi, hanno trovato il passo giusto ■■■ hanno dominato ■■■ partita ■■■ l'intelligenza del piazzamento e del senso tattico, doti che vengono in genere ■■■■ quando mancano agonismo ■■■ velocità.

Zaccarelli, per la verità, avrebbe potuto meno dovuto giocare, tanto che l'altoparlante dello stadio aveva dato Pileggi in formazione. Ma durante il riscaldamento negli

spogliatoi, Pileggi ha avvertito il solito dolorino muscolare ed è stato costretto al forfait, aprendo la strada del campo a Zaccarelli. Il capitano evidentemente ■■■ tratto stimoli speciali dal fatto ■■■ vedersi ■■■ fronte Gigi Radice, il tecnico che l'aveva guidato col Torino alla conquista dello scudetto. Inconsciamente ha forse voluto fargli ■■■ che un pezzo ■■■ quella grande squadra esiste ancora. Prova di orgoglio ■ parte, sembra però d'intuire che la presenza di Zaccarelli in squadra sia molto preziosa, specie ■■■ la difesa, schierata a zona, che viene maggiormente protetta grazie ■■■ del capitano nel far finto e nel proporsi ■■■ punto fisso ■■■ riferimento.

■ ha ■■ benefici anche Danova, puntuale negli interventi ■■ Serena che ■■ Altobelli ■ pronto a chiudere i varchi, pochi del resto, che la difesa del Torino lasciava agli attaccanti avversari. Anche Danova è stato alle dipendenze ■ Radice, l'anno dopo ■ scudetto, la stagione dei cinquanta punti. Allora era un ragazzo, adesso è un giocatore maturo e ■ grande esperienza: non ■ escluso che anche lui, come Zaccarelli, ■■ visto una domenica speciale al cospetto di Gigi Radice, ■ vecchio maestro.

E poi c'è stato Caso, che non ha ■ giocato per ■ ma che ■ compenso ha vestito per due stagioni la maglia dell'Inter, giocando 57 partite ■ campionato e segnando due gol. Caso è stato molto bravo. Favorito ■ ritmo bianco della ■ ■ trovato nel filod'oro del campo, pronto a ricevere il passaggio e preciso nello smistare utili palloni ai compagni. A volte gli è mancato lo scatto, ma lui non è mai stato ■ mostro di velocità e dunque va capito. Però, ■ 76', ■ ha strappato applausi anche al ■ vecchio pubblico ■ con uno splendido ■ al volo dal limite che Zenga ha deviato in angolo ■ ■ gran colpo di reni. Il destro ■ forte e teso, indirizzato proprio all'incrocio, una prodezza che avrebbe potuto regalare la ■ ■ Torino. Anche Bersellini, che in genere non ama parlare dei singoli, non ha saputo trattenere giudizi lusinghieri sull'angiano centrocampista di Eboli.

## Carlo Coscia

H. TFOSSO 

# A volte lo zero conta...



E' bravo il vecchio Toro... Continui così, sicuro ■ sé, incurante della massa, assolutamente concentrato in ■ ■ personale campionato.

altri segnano tonnellate di gol ■ scatenano i cantori del lunedì? E il Toro segna ■ volta sola in ■ domeniche, insediandosi ■ alta della classifica ■ a pestare i piedi a nes-

... altri ... poi  
... cocenti e scatenano in senso opposto i cantori ... lunedì? E il Toro non ... gol che ... uno, passando dal deserto ... Catania ... «pelouse» del ... che mai la ... si gonfi ... sua ... sione.

Gli altri hanno i brasi-  
mi una volta ti tram-  
mortiscono per la bravu-  
ra e l'adrenalina ■ tramorti-  
scono per un autogol ■  
Pochi minuti? ■ ■ To-  
■ ■ ■ ■ ■ costanti  
■ ■ ■ ■ ■ Terraneo ■ ■ ■ ■ ■  
piacciono ■ ■ ■ ■ ■ ma  
piacciono ■ ■ ■ ■ ■ loro compa-  
gni di squadra.

Insomma, piano piano, distacciammo gli avversari e guardiamo in alto. C'è chi grida all'arrembaggio per darsi un contegno mentre sa benissimo che i suoi attaccanti non influirebbero **nessuna** la parte della **nascente**. C'è chi grida alla **sfurtuna** mentre la **sfortuna** **appassionati** che **godersi** **di Juary** e le **le**

E poi patiamo anche un equivoco ■■■ ci tarpa ■■■ il centro ■■■ no- ■■■ attacco per ■■■ svista ■■■ burocrazia non gioca l'ex ■■■ ■■■ Selvaggi ma il ■■■ ■■■ Selvaggio ■■■ sorge ■■■ Giaveno ■■■ Coasse. Di conseguenza ■■■ ■■■ qualche problema il ■■■ bilità. Invece quando tornerà il vero Selvaggi, saranno poi a dozzine.

W Toro!

**Aveva promesso ■■■ gol all'Inter e invece è rimasto all'asciutto**

# Schachner ha tradito i tifosi

## DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Schachner non è stato ■ parola. Aveva preannunciato la scorsa settimana: «Il gol non mi preoccupa. Già gli scorsi ■ mi faticavo ■ andare in rete nelle prime partite, ma in genere ■ terza gara di campionato ■ sempre riuscito ■ trovare la via del gol, mi sono sbloccato insomma. A Milano quindi non posso smentirmi». Purtroppo per lui ■ per il Torino ■ non è stato così. Schachner ■ rimasto a ■ asciutta e ■ solo per colpa ■ La squadra non l'ha certo aiutato.

Walter era stanco. La trasferta con la nazionale austriaca ■ questo innaturale caldo d'inizio autunno l'hanno danneggiato. L'austriaco non fatica ad ■ metterlo: «Mantenere la concentrazione su fronti diversi non ■ facile, giocare contro l'Inter ■ meno. Ferri mi ha marcato ■ maniera spietata, cercando di fermarmi in ogni modo, lecto o no. A questo bisogna aggiungere che ■ Torino non ha giocato come ■ in contropiede, mancando di lucidità in fase decisiva. ■

contano i punti ■ non i gol, quindi anche uno 0-0 contro un'Inter affamata ■ punti va benissimo. Quanto ■ ■ ■ spero di rifarmi in fretta, quando le partite saranno importanti. Domenica prossima, per esempio, arriva la Roma ■ spero di segnare.

Bloccata l'Inter, il Torino si appresta quindi a continuare il suo ciclo di ferro che, dopo i giallorossi, lo porterà ad Avellino e quindi a affrontare Juventus. Un inizio terribile. Dice ancora Schachner: «Peggio di così non poteva andare, ma in fondo ha ragione Bersellini che non si lamenta mai, tanto prima a poi bisogna affrontarle tutte le avversarie. La Roma ci impegnerà più duramente dell'Inter: i nerazzurri abbiamo mai corso veri pericoli in fondo. L'Inter è una squadra malata e lo abbiamo dimostrato con chiarezza. Anzi, potevamo addirittura vincere noi se, come ripeto, avessimo solo osato di più. Pensare che io avrei potuto essere dall'altra parte della barricata. L'Inter mi voleva, anche se in realtà non ci sono mai state vere trattative tra me e Mazola».

Certo ■ quest'Inter mandata, l'austriaco avrebbe fatto comodo. Con un mancino in meno ed una punta

come Walter in più forse ora Gigi ■■■■■ non starebbe a soffrire le pene dell'inferno. Ieri un tifoso interi-

TORINO - Pagelle				
				
<b>TERRANEO</b>	6,5	7	7	6,5
<b>CORRADINI</b>	6	6,5	6	6
<b>BERUATTO</b>	6	6,5	6	6
<b>ZACCARELLI</b>	6,5	7	6	6
<b>DANOVA</b>	6,5	6,5	6	6
<b>GALBIATI</b>	6	6,5	6	6
<b>SCHACHNER</b>	4,5	5,5	5,5	5
<b>ELIAS</b>	6,5	7,5	7	5,5
<b>SELVAGGI</b>	6	6	6	5
<b>DOSSENA</b>	5,5	5	6,5	5,5
<b>HERNANDEZ</b>	5,5	5,5	6	6,5
<b>Arbitro: CIULLI</b>	5	7	7	7

sta ha abbracciato Schachner dicendogli: «Vieni all'Inter, compro io il tuo ■■■■■■■■■■». Fantasia ■ sogni di tifosi. Certo ieri il granata non ha entusiasmato, ma la crisi dell'Inter ■ profonda e la gente ■■■■■■■■ ormai non ■■■■■■■■ più pazienza. Ma Walter ■■■■ bene ■ Torino ed ■■■■ Torino. Granata da due mesi si ■■■■ ormai ambientato alla perfezione. Preferisce la provincia, ■■■■ ■■■■ il caos ■■■■ grande città, quindi ha voluto andare ad abitare ■ Moncalieri, lontano dalla vita frenetica della metropoli. Conosce poche strade del centro: quella che lo porta al Filadelfia, quella che va in sede ■ quella del solito ristorante dei calciatori.

Non vive di solo calcio: «Io non sono come Bersellini — ammette — che mangia pane e calcio. Finito l'allenamento lo dimentico tutto, ho una mia vita, i miei interessi, la mia famiglia». Ora però Schachner farà bene ■ concentrarsi sulla Roma. I tifosi non saranno più disposti ■ perdonargli un'altra domenica senza gol.

**Fabio Vergnano**



Per i rossoblù e la Samp, un punto a testa: ma avrebbero potuto essere due vittorie

# Il pareggio del Genoa accontenta solo Simoni

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Gigi Simoni, in mancanza di meglio, si accontenta, anche se i tifosi del Genoa, dopo lo squallido 0-0 con la Lazio, sono usciti dallo stadio di Marassi incavolati di brutto, pensando a voce alta le cose più terribili sulla loro squadra. Nelle poche centinaia di metri dall'uscita al ponte sul Bisagno, ho sentito chi si domandava se Eloi in Brasile faceva il calciatore o il parrucchiere per signora, altri imprecare per spreco malamente quest'ultima appendice di estate, tutti esprimere la convinzione che anche questa sarà per il Genoa stagione di sofferenza.

Simoni, però, non si impressiona di quest'atmosfera bassa nel clan dei tifosi e dice: «Quando si prende una botta in testa come quella che abbiamo preso quindici giorni fa dall'Udinese, si deve ricostruire la baracca ricominciando dalle fondamenta, non dal tetto. La squadra deve togliersi di dosso la cappa di paura e questo le riuscirà soltanto per gradi. Ricevendo una Lazio che aveva rifilato tre gol all'Inter e che contava su uomini come Glordano e Laudrup, era naturale che nella mia squadra ci fosse ancora un po' di timore. Per questo in molte occasioni siamo parsi come frenati, ma siamo andati molto più vicini noi alla vittoria che non la Lazio. Questo, per ora, mi può bastare».

L'allenatore del Genoa non ha difficoltà a ammettere che la cattiva prova di Eloi ha condizionato tutto il gioco della squadra: «Il brasiliano stava bene — ha detto Simoni — in settimana ha avuto anche la febbre, ha tacito nascondendosi sotto l'abbrivio di un leggero mal di gola. La verità io l'ho saputa solo al momento di entrare in campo. Fatto sta che Eloi è mai entrato in partita e non è quindi giudicabile. Ho visto invece confortanti progressi nell'intero blocco difensivo, e tra gli avanti, in Antonelli, che sta recuperando la miglior condizione fisica. E' vero, non abbiamo ancora segnato un gol. La mi dispiace ma non mi preoccupa, con gente come Antonelli, Briacchi, lo stesso Eloi basta rompere il ghiaccio, poi i gol devono venire per forza».

Simoni, insomma, scarica carrettate di ottimismo, per tentare di equilibrare il disfat-

## Tifosi rossoblù agente ferito

ROMA — Lievi incidenti prima e durante la partita attorno allo stadio Olimpico. Gli agenti del servizio d'ordine sono intervenuti più volte per impedire ai gruppi di giovani che volevano assistere gratuitamente all'incontro di scavalcare la recinzione dello stadio: quattro sono rimasti contusi. Il più grave è stato giudicato guaribile in sette giorni all'ospedale Santo Spirito: lo ha colpito al

tismo di quanti — sono molti — si illusi troppo presto, dopo l'ingaggio di Eloi, di possedere uno squadrone. La verità, come sempre, sta a metà strada: se dovesse giudicare il biondo Eloi dalla prestazione di ieri, sarebbe da informarsi subito qual il primo aereo per Rio e rimandarlo a casa. Il centrocampista brasiliano fa capire lontano un miglio che le sue qualità — che non sono quelle di Zico ma nemmeno quelle di — tardano a venir fuori per difetto di adattamento, e, almeno per ora, per l'inesistenza di un minimo dialogo sulla stessa lunghezza d'onda dei compagni. Sia detto col massimo rispetto per un giocatore che deve ancora trovarsi, ma Eloi, con i baffetti e la aria triste e trasognata, mi ricordava un po' Charlot quando tentava lo scambio breve con Peters, che poi lo lasciava col sedere per terra andandosene col pallone dalla parte opposta.

In proposito, Simoni dice: «Finora Eloi è allenato secondo criteri che già adottava in Brasile e che, secondo lui, vanno bene per il fisico. Ma ormai è tempo, se questi criteri sono buoni, che arrivi ad una condizione soddisfacente. Quanto al comportamento in campo, io che conosco il campionato italiano, non lui, quindi tatticamente deve fare quel che dico io».

Gianni Pignata

# Ulivieri invece protesta «Si fanno troppi regali»

DAL NOSTRO INVIATO

CATANIA — Alla fine della gara pareggiata con il Catania, Renzo Ulivieri non è rimasto a lungo negli spogliatoi della squadra. Ha preferito uscire nel corridoio per cercare di stemperare con sigaretta l'eccessivo nervosismo prima di doversi sottomettere al rituale delle interviste. Il risultato non lo accettava; lo riteneva pari alla partita preparata e giocata dalla sua squadra.

Poi sbottava: «Siamo diventati una squadra che fa regali. Gioca bene ma non vince, come è capitato contro la Roma; oppure pareggia, come qui a Catania contro un avversario che non ci era per nulla alla pari. Se la Roma ha vinto e se il Catania ha pareggiato solo colpa nostra, o meglio, dei nostri regali. La squadra ben disposta, fa gioco, anche spettacolare, riesce a sbloccare il risultato, ma poi non riesce a concretizzare questa sua superiorità. Colpa di quelli lì davanti, così può più continuare».

Se gli si fa osservare che Trevor Francis, vittima di disenteria, non aveva potuto calcare la landa desolata del «Cibali», Ulivieri precisa subito che non è un'attenuante. L'inglese contro la Roma c'era e la era stata la stessa. Anche lui dunque sul banco degli imputati come Mancini, che pure ha realizzato al «Cibali» il gol blucerchiato, il secondo della stagione, o come la riserva Chiorri e, perché



CATANIA. PEDRINHO INSIDIA BORDON

no? Marocchino, dato che l'ex bianconero, anche se ha dato una mano a centrocampo, è pur sempre un attaccante e fino a prova contraria per chi gioca davanti il primo compito resta quello di fare gol».

Resta il fatto che Sampdoria, partita come una delle più valide outsider nella lotta per lo scudetto, dopo tre giornate ritrova con soli tre punti in classifica, mentre la Roma campione in carica viaggia a punteggio pieno. Se in Coppa Italia la squadra di Ulivieri ha lasciato parecchio perplesso sull'efficacia del

suoi schemi di gioco, sulle scelte del tecnico, ora Sampdoria mostra di avere appreso bene la lezione, fa gioco, è padrona del campo per lunga parte della gara, pur avendo avuto a Catania il notevole vantaggio di andare subito in gol, quando il compito diventava più facile non ha saputo voluto trovare il colpo del k.o.: cioè la seconda rete e magari la terza, quelle che avrebbero potuto rendere inutile la spinta pubblica siciliana nei confronti di una squadra ancora alla ricerca del suo miglior affiatamento.

Rino Cacioppo

# POLO la "mille" con una ricca dote



Adesso ancora più ricca  
tre versioni speciali della Polo  
a prezzi speciali  
in numero limitato.

### POLO Oxford

- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento sedili in tessuto particolare
- volante imbottito
- orologio
- contachilometri parziale

### POLO Florisier

- in lega leggera
- pneumatici 155/70 SR
- proiettori allo iodio
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento interno in
- volante versione GL
- tappeto al pavimento

### POLO Cinz

- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- proiettori allo iodio
- paraurti con modanature cromate
- due specchietti retrovisivi esterni regolabili dall'interno
- rivestimento montanti
- sportivi, quello del conducente regolabile

- volante sportivo a tre razze
- rivestimento interno in Cinz
- console centrale
- scomparti porta-oggetti alle portiere
- tappeto al pavimento in tessuto
- tergicristallo con temporizzatore
- copertura e rivestimento del vano bagagli in

## un motivo in più per innamorarsene

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia.  
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda e coperture  
e nelle pagine gialle alla Automobili

VOLKSWAGEN  c'è da fidarsi.



Rimandata al Sud Africa l'assegnazione del titolo

## Chi tra Piquet e Prost?

DAL NOSTRO RIVISTO

**BRANDS HATCH** — Uno, entrambi, nessuno? Sono questi gli interrogativi che si pongono il giorno dopo la corsa che ha determinato, in sostanza, la sconfitta della Ferrari. La vittoria di Nelson Piquet nel Gran Premio d'Europa, il secondo posto di Alain Prost, il fatto che né Arnoux né Tambay siano arrivati al traguardo in zona punti, questo significa per Maranello aver dato l'addio al titolo mondiale. Esiste — è vero — una parvenza di speranza, una disperata possibilità che nell'ultima gara di Kyalami, in Sud Africa, Arnoux ribalti la situazione a suo favore, ma non si può neppure prendere in considerazione seriamente simile ipotesi. Il francese dovrebbe vincere e sperare che Piquet non arrivi più avanti che quinto. Prost si limiti al massimo al sesto posto. Sono sogni e neppure gli uomini della Ferrari li fanno in questo momento.

Ciò che conta è ricominciare, pensare al futuro. Ed è proprio quello che farà, probabilmente domani, En-

zo Ferrari, a Maranello. Dirà quale sarà la sua squadra per il 1984, annuncerà la composizione del team, il nome dei piloti. Ed è proprio qui che arrivano gli interrogativi. Verrà confermato Tambay o Arnoux? Saranno lasciati a casa tutti e due? Chi li sostituirà? Il nome più importante che si è fatto è quello di Michele Alboreto, il pilota italiano che si è particolarmente distinto in queste ultime due stagioni e al quale lo stesso costruttore milanese ha promesso una macchina appena possibile.

Il momento è forse arrivato ma da Maranello ci si può attendere di tutto, anche la più grossa delle sorprese. Potrebbe essere giovane l'uomo nuovo, così come lo era stato Villeneuve, o potrebbero essere addirittura due. Chissà, domani sapremo. Enzo Ferrari svelerà il segreto. Nel frattempo c'è ancora un obiettivo che si può centrare con relativa facilità: la Coppa Costruttori destinata alla scuderia che ottiene il maggiore punteggio nel corso della stagione. Una

specie di campionato mondiale marche il quale la Ferrari tiene molto. Attualmente la scuderia modenese ha 11 punti di vantaggio sulla Renault, dovrebbe risultare difficile mantenere questo margine di distacco anche in considerazione del fatto che le vetture di Maranello sono sempre affidabili.

Ieri, infatti, entrambe le macchine sarebbero potute arrivare benissimo al traguardo se non ci fossero stati l'uscita di pista di Tambay e il ritardo di Arnoux che in ogni caso si è piazzato al nono posto. E' su questo discorso che si attende l'ultimo duello della stagione per quanto riguarda la Ferrari, il titolo mondiale piloti, invece, sarà una questione fra Piquet e Prost.

Si diceva alla vigilia di Brands Hatch che su questa pista inglese hanno vinto solo sempre dei campioni, già titolati, comunque consacrati dai risultati. Nelson Piquet non ha smentito la tradizione, lui, campione del mondo lo è già stato una volta, due anni fa.

Ed ha grosse possibilità di ripetere l'impresa anche quest'anno.

Per quanto riguarda i piloti italiani, Angellis e Patrese, che avrebbero potuto essere protagonisti nel Gran Premio d'Europa, il futuro, invece, presenta situazioni completamente diverse. Per il romano sembra ormai certa la riconferma alla Lotus con la quale Elio ha un rapporto attualmente abbastanza buono, grazie anche al tecnico francese Ducarouge con il quale si trova perfettamente a suo agio. Per Patrese, al contrario, la situazione è piuttosto complicata. Si sa che la Brabham sta cercando un altro pilota che potrebbe essere il venezuelano campione del mondo Johnny Cecotto.

Pare che ad interessarsi a Riccardo sia soprattutto la Arrows, la sua vecchia scuderia, che nel 1984 potrebbe disporre del motore turbo Bmw. Comunque tutto si definirà in questa settimana o poco oltre, subito dopo che Ferrari avrà annunciato le sue decisioni.

Cristiano Chiavegato



PIQUET ESULTANTE SUL PODIO

A Chieri protagonisti per una volta tanto i motorini quanto i loro piloti

## Ventiquattro ore a tutto gas (si fa per dire)

## Autocross vince Fornicola

Sul circuito di Lom- è corsa la penultima prova del Trofeo Savara, competizione nazionale di autocross, che ha visto una folta partecipazione di pubblico e, nonostante la stagione avanzata, i piloti. Tutto è andato più o meno secondo copione: nella categoria «tabolari» Orlandi ha appeso nuovamente la propria firma, il «matador» serio ipoteca la conquista del titolo. Tra gli «elaborati», nella classe 1000, Giulio Graffietti su Fiat ha facilitato peraltro dal ritiro del leader della classifica assoluta Gaspare

Nella classe 1500 il successo è di Doriano Giacomotti, che ha preceduto Alberto Sabbadini e Ezze Ruzina, tutti su «elaborati» Fiat.

Nella classe più attesa, quella degli Angeli Fornicola, su Porsche, indubbiamente uno dei piloti piemontesi più eclettici, non ha avuto grossi problemi per tagliare per primo il traguardo, precedendo Livio Romanisio e Adriano Furiani. Il prossimo appuntamento (l'ultimo della stagione autocrossistica) è nuovamente a Lombardore il 16 ottobre, appunto con i finali del Trofeo Savara.

p. 2.

CHIERI — C'è ancora qualcuno che ha il coraggio, ma soprattutto la forza, di impennare la moto e fare i ghiribizzi sterrati che, ora dopo ora, è diventato simile ad un campo arato in certi punti e in altri simile ad una pista carovaniere sahariana. Dopo quasi 24 ore ininterrotte sul circuito di piazza Europa in molti zigzagano, raccogliere applausi, aggiustarsi le costole che fanno gran male, domandare soprattutto quanto manchi allo scadere.

Nel box, improvvisati sotto le tettoie del mercato agricolo chierese, c'è come una stanchezza remota che a tratti degrada in gesti stizza collettiva. Qualcuno si lascia cadere sullo sdraio che s'è portato da casa e prova a chiudere gli occhi. I responsabili di percorso riprendono verbalmente qualche pilota

che rumoreggia più del dovuto. Gli affibbiano paio di giri di penalizzazione. Ma che sono due giri su duecento percorsi? Sono esattamente una banalità, così come non ha eccessivo peso il fermarsi a sostituire una gomma forata o una candela consumata.

Un esempio: i primi compiono complessivamente 299 giri, gli ultimi appena 75. In classifica sovente tra un equipaggio e il c'è un vero proprio abisso.

Un giorno intero 65 equipaggi duellano alla pari, nella stessa polvere, sullo stesso fango. Tre per ogni ciclomotore, fanno in pratica media otto ore di gara ciascuno. Ma i cambi quasi tutti li programmano ogni rimbozzando bene il serbatoio della miscela e gonfiando a dovere i pneumatici. I ciclomotori sono quelli che nella loro essenza: tutti

monomarcia, tutti non superiori ai 50 cc di cilindrata.

Piazza Europa diventa per un giorno ed è notte il via vai di gente professionalmente incognita, tutte le età, appassionati di motori, oppure la bagarre finisce alle 14 e dieci; c'è in sindaco, la giunta appresso, che sbandiera «mo' formula uno. Poi premia e fa pure il discorso: prossima edizione pressoché assicurata. Così, questa quarta edizione della 24 Ore del Kiwi è già praticamente storia. Una storia fatta di primi, di secondi, di pure ritirati sciocchezze, per un sasso preso storto, o una caduta sfortunata.

Cristina Maggia, una delle tre donne iscritte a questa manifestazione, diciottenne dall'accelerata sicura e bell'aspetto, dopo appena tre ore spacca la staffa che regge il motore: «Quando si mette

di la sfortuna non c'è niente da fare. Eravamo ben piazzati io e i miei due amici, purtroppo andata così». Suo padre, ex pilota ufficiale Fiat, la consola con un sorriso. Le ambizioni di Cristina sono di poter guidare auto storiche, anche se per il momento continuerà nell'endurance ciclomotori. «L'anno scorso sono arrivata seconda nel campionato italiano. Sono tre anni che corro. Le emozioni sono molte, per questo ho intenzione di continuare».

L'unica esponente del gentil sesso a portare a termine la prova è Monica Codognotto che assieme a Guarini e Piovano strappa un onorevole ventottesimo posto.

A vincere sono due fratelli: Franco e Pierino Marotta, che dividono a tre le fatiche con un loro amico comune, Mauro Ermini. E' il loro terzo successo stagionale in una gara d'endurance. In hanno condotto dal primo giro all'ultimo una prova che era già nel loro preventivo. Pierino parla per tutti: «Non è che fossimo partiti con l'intenzione di vincere; il fatto è che ci siamo sempre trovati in testa e abbiamo mollato un solo istante».

Secondi al traguardo, sono campione di cross Natalino Donolato, e due vecchi «marpioni» come Fiorenzo Papotti ed Ercole Mottaran. Percorrendo 703 chilometri hanno scavalcato in classifica Bertone ed i fratelli Callegari con i chilometri in più all'attivo, ma penalizzati tre giri per guida scorretta nei boxes. Complessivamente è stato il trionfo del Fantic Motor: cinque nei primi cinque posti. Una nota curiosa: dei 65 equipaggi partiti appena otto si ritirati nell'arco delle 24 ore.

Piero Abrate

La Suzuki ha vinto Firenze il primo titolo mondiale endurance interrompendo i successi Honda e Kawasaki. lo difenderà nel (con le moto di 750 invece di mille) in quanto si ritira dalle corse. Per la Kawasaki, campione uscente Cornu, si è trattato vittoria inutile, pur queste moto hanno dominato sei del Mugello.

L'Alfa Romeo Dieter Quester si sono laureati ieri campioni d'Europa nella prova conclusiva dell'Euroturi- disputata a Zolder (Belgio).

## I piloti di F.1 vincono con FERODO

Classifica del mondiale F1 dopo il Gran Premio d'Europa:  
1. Prost punti 57; 2. Piquet 3; 3. 49; 4. Tambay 40; 5. Rosberg 25; 6. Watson 7; 7. Cheever 21; 8. Lauda 12; 9. 11; 10. 10; 12. De Cesaris 9; 13. Warwick 6.  
Prossima e ultima: G. P. del Sud Africa, 18 ottobre (Kyalami).

Come i protagonisti delle competizioni, per la vostra auto pretendere materiali d'altissima originalità Ferodo.



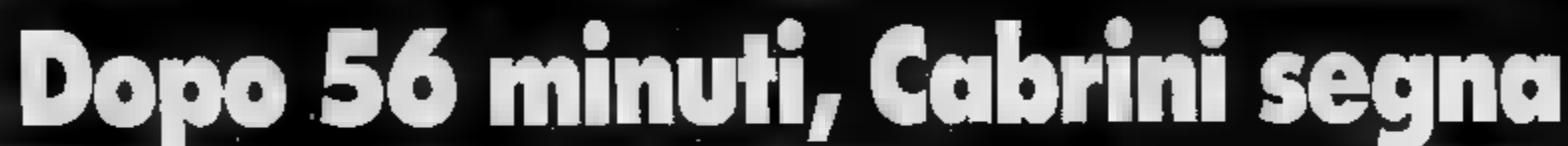
**FERODO**  
le pastiglie per vincere



UNO SPETTACOLARE DELLA -24-



# Tacconi dice «no» a Dirceu



# Ho visto un po' di Sivori



# Rossi:



I comprimari possono scavalcare su e giù per il prato, Rossi può fare quello che gli pare purché il genio di giocare. In questo val novanta minuti si pedate sotto il solleone e un'altra in co-

U. Juwe!



La corsa, nel calcio, è fondamentale. Non basta la classe se si procede al piccolo trotto come ha fatto la Juventus per lunghi periodi. Il Napoli, poi, non concedeva spazi e questo accentuava le difficoltà. Lo stesso Napoli, però, a tempi lunghi ha cedimenti in (a corto di preparazione) e in Claudio Pellegrini che non giocava in gara ufficiale dal maggio.

Entrambi stati sostituiti dopo più un'ora da Casale e Cafferelli. Anche dopo aver sbloccato il risultato con Cabrini, che ha risolto di testa in mischia al 56', la Juventus ha stentato e sfondare. Penzo due volte e Boniek hanno mancato di un soffio buone occasioni. Casale, con una rovesciata, ha sfiorato il pareggio al 73.

Tacconi, che aveva parato

Entrambi ■■■■ stati sostituiti dopo ■■■■ più ■ un'ora da Casale ■ Caffarelli. Anche dopo aver sbloccato il risultato con Cabrini, che ha risolto di testa in mischia al 56', la Juventus ■■■■ ha stentato ■ sfondare. Penzo due volte e Boniek hanno mancato di un soffio buone occasioni ■ Casale, con una rovesciata, ha sfiorato il pareggio al 73.

**Tacconi, che aveva parato**

tiri di Dirceu, Palanca e Pellegrini, è riuscito a conservare inviolata la propria rete (è l'unico, insieme a Terraneo) ma gli interventi più difficili li ha compiuti Castellini. Il «nonno» campionato con i suoi 39 anni. Il «giaguaro», capitano dopo l'uscita di Pellegrini, s'è arreso due volte solo su botte ravvicinate. Anche il raddoppio Rossi all'88, irresistibile azione promossa da Platini con un dribbling alla Sivori tra due (Michel) anche i calzettini arrotolati sulle caviglie come il grande Omar), scaturito con un tiro da un passo. Classico gol alla Rossi, da opportunista.

Pur senza entusiasmare la Juventus ha meritato il successo. C'è da pensare che il caldo abbia influito sul rendimento ■■ alcuni bianconeri. Gentile, accalcato all'alluce destro, non ha brillato, come Scirea e lo ■■■ Brio che marcando «a zona» ■■■ Palanca ora Pellegrini ha dovuto faticare. Penzo non sempre è apparso lucido sotto porta ■■■ avuto ■■ Ferrario un oppositore impiacabile. Rossi, gol a parte, ■■ sfuggito solo un paio di volte ■■ controllo del bravo Bruscolotti ■■■ ■■■■ la «verve» dei giorni migliori.

A centrocampo Tardelli ha alternato qualche buono spunto ■ giocate poco felici mentre Bonini, non sempre preciso, ha lottato su ogni

**UN'OCCASIONE ■■■■ DA PAOLO ROSSI**

pallone con notevole dispen-  
 dio di energie. ■ talento di  
 Platini, che era «assisiato»  
 ■ Celestini ■ Kroi pronto  
 ■ intervenire in seconda bat-  
 tuta, è venuto fuori alla di-  
 stanza ■ ■ ■ ha fatto il  
 proprio dovere, rendendosi  
 pericoloso con due bordate ■  
 poco fuori Zibi, per ■ ■ ■ leg-

■ contrattura, ha lasciato il posto a Vignola ■ venti minuti dalla fine e l'ex avellinese, fresco, ha vivacizzato il gioco mettendo lo zampino nella seconda rete di Rossi.

Mercoledì la Juventus giocherà a Danzica. Il 7-0 dell'andata trasforma la trasferta in Polonia in una gita turistica.

stica, un semplice allenamento (e un'occasione per Vignola ■ Caricola che dovrebbero rilevare Platini ■ Gentile) ■ vista dell'incontro molto più impegnativo sul campo della Lazio, all'Olimpico, dove cercherà ■ primo ■ esterno.

### Bruno Bernardi

**: «Questi punti ci verranno utili più avanti...»**

«E' ancora presto per de-  
la classifica attua-  
le, così com'è prematuro so-  
stenere che è già incomin-  
ciata la volata per lo scudet-  
to. Non scherziamo, i  
mesi che mancano alla fine  
del campionato». Questo il  
primo commento di Boniek  
alla situazione delineatasi  
in classifica dopo la terza  
giornata. «Piuttosto — con-  
tinua il polacco — mi fa ar-  
rabiare la Roma che conti-  
nua a vincere. Tre successi  
in altrettante gare, una  
da far paura anche per-  
ché ha incontrato squadre  
piuttosto forti. Lo dicevo  
che è squadra validissi-  
e purtroppo lo sta dimo-  
strando. E' partita in testa e  
chissà quanto si fermerà».

Dalla panoramica generale all'analisi della partita. «Ero sturissimo ■ vincere e infatti ci siamo riusciti non appena abbiamo cominciato ad accelerare. Il Napoli non ha tenuto il nostro passo e ha ceduto, però aveva giocato bene il primo tempo. I nostri avversari adottavano ■ una tattica molto coperta, d'altra parte si potevano comprendere perché ■ zero ■ zero ■ loro andava benissimo».

Da Boniek a Paolo Rossi. «Un caldo infernale, da togliere il fiato», sostiene il centravanti che anche ieri ■ incontrato parecchie difficoltà ■ farsi luce ■ lui stesso ammette: «Bruscolotti è sempre stato un avversario molto ostico per ■ ■ purtroppo neppure questa volta ■ fatto ■ zione. Quindi ■ puntua-

lizzazione: «Nell'azione del gol che ho segnato c'è stato un fallo di mani e credo che se non fossi riuscito a realizzare, l'arbitro ci avrebbe concesso il penalty».

Una squadra che conclude vittoriosa la sua partita in una giornata irta di difficoltà ha doppio motivo di complimento: questo il concetto che il centravanti bianconero, d'altra parte come diversi suoi compagni, tiene a rimarcare. «Punti


come questi ci torneranno molto comodi più in là, ne ■■■ sicuro. Nella prima parte dell'incontro abbiamo sofferto, ■■■ ho difficoltà ■■■ ammetterlo: il caldo e ■■■ tattica ■■■ Napoli, che ■■■ dimostrava molto bravo ■■■ chiudere ogni parco, ■■■ ci consentivano ■■■ esprimerci a dovere e sfruttare il nostro potenziale. Fortunatamente ci siamo ripresi più tardi, ■■■ e quel punto i partenopei ■■■ sono più riusciti a contra-

starci. Comunque — aggiunge il giocatore bianconero — sono convinto che sia più utile l'affermazione sul Napoli del 7-0 che avevamo inflitto all'Ascoli nella prima partita di campionato.

Dopo i commenti sulla partita della Juve, le immancabili osservazioni a proposito dei risultati che si sono registrati sugli altri campi. Con particolare menzione, questo è naturale, alle sorprese ■■■ giornata. Paolo Rossi non concorda ■■■ la maggioranza dei suoi compagni i quali hanno giudicato la sconfitta ■■■ dell'Udinese ad Avellino come il risultato più clamoroso. «Io invece sono rimasto particolarmente colpito dal pareggio ■■■ San Siro: andando a strappare ■■■ punto all'Inter in un momento simile, il Torino ha compiuto veramente ■■■ grossa impresa.

L'ultimo motivo di commento viene offerto ■ Paolo Rossi dalla rete grazie alla quale Zico si ■ mantenuto al vertice della classifica ■ nonieri. L'asso brasiliano tanto per... cambiare, ha realizzato ■ tiro piazzato e la nuova prodezza ha alimentato quel clima di psicosi che ■ è generato dopo i primi gol del giocatore sudamericano. «Pricosi o no — sentenza Rossi — è certo che da Zico bisogna guardarsi con grande cautela. Le ■ punizioni, infatti, ■ diventate praticamente dei rigori....»

## Piercarlo Alfonsetti

JUVENTUS - Pagelle				
	STAMPA SERA	L'ESPRESSO	La Gazzetta dello Sport	Corriere della Sera
TACCONI	7	7	7	6,5
GENTILE	6	6	6	6,5
CASARIN	7,5	7	6,5	7
BONINI	6,5	6	6,5	6,5
BRIO	6	6	6	6
DI NINNO	6	6	6	6,5
PENZO	6	6,5	5,5	6
TARDELLI	6	6	6	6
ROSSI	6,5	6,5	6,5	6,5
PLATINI	7,5	7,5	7	6,5
BONIEK	7	6,5	6	6
(VIGNOLA)	s.v.	s.v.	7	s.v.
Arbitro: PIERI	6	6,5	7	6,5

**CARRIN' ESULTA DOPO AVER MESSO IL SEGNO IL PRIMO GOL DELLA JUVE**



Rosso strappa a Bertola un'incredibile partita

# Pallone, per lo scudetto è tutto in alto mare

ALBA — «Dodo» Rosso, il più modesto e titolato del quadripretendente allo scudetto (mettendo anche Rosso perché non si sa che cosa deciderà mercoledì la Commissione d'appello per il caso), ha rimesso in gioco lo scudetto strappandolo dalle mani rapaci del grande Bertola. Merito suo, ma anche un po' per demerito del dieci volte campione d'Italia, la lotta per il titolo ricomincia daccapo.

Prendendo il prestito una celebre frase si potrebbe dire: «E' tutto da rifare». Bertola si sta forse mordendo i

pugni per la grande occasione gettata al vento al termine di una partita drammatica che nell'alternarsi dei giochi, prima aveva perso e poi vinto, quindi definitivamente perso. Gli ultimi 15 sono stati fatali al capitano della Marchesi di Barolo se si pensa che era in vantaggio per 10-9 e 40-15.

Due errori della «spalla» Arrigo, uno del vecchio campione, tutt'e tre davvero puerili, hanno regalato la vittoria all'avversario che, bisogna dire, ha però rubato nulla. In meno di 10 minuti Bertola e compagni hanno rovinato tutto quanto di buono aveva-

no fatto in tre ore, rimontando un crescendo impressionante e svantaggio 8 giochi, fino al pari.

Una sconfitta così bruciante potrebbe lasciare il pallone anche in un campione di razza come Bertola. Negli spogliatoi Felice era il ritratto della delusione: seduto sulla sedia, si teneva il capo tra le mani e nulla servivano le pacche sulle spalle del suo presidente, Beppe Viglino.

Quando si riprendeva, non aveva molta voglia di parlare. «In vent'anni di carriera non ricordo di aver perso una partita in modo così incredibile.

Questo è un rospo difficile da digerire. Mezzo scudetto che m'ero conquistato con la vittoria su Berruti è purtroppo sfumato, e questo mi fa rabbia». Poi, mentre Arrigo si infilava sotto la doccia, Felice prorompeva in un solenne «cicchetto» all'indirizzo della «spalla»: «Augusto non ne ha combinata una giusta. Al ricambio, se gli chiedevano di lasciarmi il pallone lui si intendeva nell'intervento. Quando gli chiedevo spiegazioni, mi rispondeva invariabilmente che il colpo più potente. Qualche volta mi sono anche arrabbiato».

Nell'altro spogliatoio, l'atmosfera era ben diversa. Dopo la brutta figura rimediata contro Balocco, pochi si aspettavano che Rosso avrebbe castigato Bertola giocando delle più belle partite della stagione. «Potevo vincere comodamente per 11-3», affermava senza presunzione Rosso. «Se Felice ha potuto recuperare il grosso distacco e portarsi in vantaggio il merito è tutto suo. Io ho giocato gli ultimi 6-7 movimenti. Nel finale ho stretto i denti e un po' di fortuna è riuscito a spuntarla».

Chi vincerà lo scudetto? Il capitano della Spec-Poderi Scanavino risponde senza esitazione: «Il titolo ce lo giochiamo io e Bertola, e spero di conquistare il punto decisivo nella gara di ritorno».

Piero Galasco

## Il norvegese di Torino corre e s'impone subito

Oedegaard, diretto da Zilioli, vince il Giro dei Castelli di Garlasco

GARLASCO — Hans Peter Oedegaard, norvegese che si è trasferito a Torino per amore di bicicletta, ha centrato in pieno l'obiettivo nella prima corsa che ha disputato in Italia. Ha vinto il Garlasco (Pavia) il Giro dei Castelli della Lomellina, una gara che ha radunato al via fior di dilettanti e che nei suoi 141 chilometri è stata tirata a quasi 43 orari.

Oedegaard è un uomo. Italo Zilioli, uno dei tanti atleti del Fiatagri in vena di prodezze, una bicicletta. Prima scendere in Italia ha fatto dopo aver conquistato la medaglia di

bronzo nella crono-squadre al recente mondiale di Altonheim, il mondo corridoio scandinavo ha vinto cinque gare in Norvegia, una in Germania. E' a Torino da una quindicina di giorni. E' arrivato la giovane moglie Helge, bionda come lui, e con il figlioletto Christopher, tre anni, che, manco a dirlo, è biondo come papà e mamma.

«Per quanto mi è possibile — dice — cerco di restare a Torino. Ho sempre sognato di poter correre in Italia, la grande aspirazione di arrivare al professionismo, un traguardo già raggiunto da un fratello di mia

moglie, Geir Digerud. Per adesso conto di fare un eccellente finale di stagione».

Dopo Henrik Santyslak, a Torino è dunque arrivato Oedegaard, e dopo Agneska (la graziosa consorte del polacco) è giunta Helge, bella moglie del norvegese. E' tanto Agneska quanto Helge tifosissime dei rispettivi mariti. Ieri erano entrambe, prima sul percorso e poi all'arrivo, ad esternare un incitamento tutto interessato. Ed è forse inutile aggiungere che, fine, Helge era più felice di Agneska.

Di fatti, Santyslak è finito terzo, distanziato di 25 secondi dal norvegese. Henrik ha ammesso di smaltire la fatica di sabato nella crono-dilettanti della Futa, dove si è classificato quinto. Il bilancio stagionale lo definisce più che soddisfatto: dieci vittorie conquistate, l'ultima delle quali martedì scorso a San Nazzaro (Pavia).

Domenica prossima farà il Piccolo Giro di Lombardia. «E' un traguardo importantissimo — dice — cercherò di non lasciarmelo sfuggire. Se mi riuscirà, attaccherò sul Ghisallo. E' una promessa che faccio a me stesso e ai miei dirigenti della Ucat Galli».

La corsa di Garlasco ha in corso la sua storia. Il torinese Marco Tossino (settimo), il fossanese Luciano Longo (nono), il biellese Filippo Borriero (decimo), e poi l'altro torinese Luigi Lo Campo, il vercellese Diego Zaramella e il ciclocrossista volpiano Claudio Fasolo, tutti finiti nel gruppo, che è arrivato con un distacco di un minuto e mezzo dal vincitore.

A proposito di Fasolo, c'è da sottolineare come intenda ritardare una settimana l'esordio nel cross (la stagione si inizierà il 1° ottobre) pur non mancare a quel grosso appuntamento che è il «Lombardia» per dilettanti.

Ruggero Quadrelli

## Bernard Hinault resta «francese»



Bernard Hinault, dopo il divorzio dalla Renault, sembrava dovesse venire a correre per un gruppo sportivo italiano. Ci sono state lunghe e difficili trattative, anche perché il costo annuale di una squadra ammonta a circa due miliardi. Si sperava in una fumata bianca, invece ieri è la fumata nera: Hinault resta «francese». E' accordato con un ricco uomo d'affari, il suo zio, il quale sponsorizzerà la squadra di 14 corridori. Hinault intende formare per la prossima stagione. A questo punto è probabile che il fuoriclasse bretone disputi il Tour e non il Giro d'Italia.

## E' un carabiniere il più veloce ma con le pinne

Per il carabiniere ventiduenne Paolo Vandini, quello conquistato ieri nelle acque del Lago di Garda è il cinquantunesimo titolo dal 1975. In cui è il più veloce nuotatore italiano. In precedenza, praticando il nuoto «puro», quello senza pinne, ha conquistato sei titoli. Poi si è cimentato nelle gare di orientamento, specie di ginkane subacquee nelle quali occorre portare a termine un percorso prestabilito attraverso il con bussola, profonditàmetro e contimetri. Infine, sulle orme del grande Franco, aveva conosciuto il pinnato e, in questa specialità, è diventato un campione. Anzi, un grande campione, tanto è vero che agli europei disputati in agosto a Dunaújváros, in Ungheria, ha ottenuto la medaglia d'argento sul 100 metri, mentre, ormai quattro anni, è abbonato al titolo continentale di gran fondo.

Tra le donne ha vinto Paola Montabone, 21 anni, torinese, pure lei superlatista in campo nazionale ed europeo, anche se con i metri. Vandini è ancora molto lontano da Vandini, tiene a piedi le mani in lago. Il nuotatore è 100 metri in 42'11"21, quattro tempi. Vandini (39'58"45) e del poliziotto Graziosi (41'45"38) e Traversari (42'06"25).

«Tutto normale — analizza il d.f. azzurro, Zarammartini —, secondo le previsioni. La cosa migliore della giornata è stata la prova della Vergnano, una ragazza del '68».

Vergnano, quindicenne portacolori del Centro, Torino, si è piazzata quarta nella prova femminile. E non è salita sul podio, come per lei inaspettabile. Montabone e Imperatori, è stato solo per una questione di inesperienza, essendosi in volata dalla più (ed anziana) Roberta. Le porte nazionali per gli europei giovanili, che si apriranno in Svezia.

Come tanto, come tutti, viene dal nuoto classico: aveva l'agonismo e l'annoia a tutto il giorno in casa, così non trovò a ridere quando la riportò in piscina, a pinnato.

Torino, donne ad un livello rimaste loro due: Paola Montabone e Raffaella Vergnano. C'era Antonella Messina, ma ha amesso. C'era Annalisa Di Giovanni, che trova a fare i conti con una fastidiosa febbre da fieno.

«Il mio col mare l'annuncio sul giornale per trovare zitate — scherza la Vergnano —, altrimenti in staffetta come farei a correre?».

I ragazzi invece ci stanno crescendo. Il più bravo, Mauro Mangherini, il figlio dell'allenatore, ieri è giunto settimo dietro a tutta una schiera di poliziotti e carabinieri. Per lui è quasi una vittoria.

Marco Sannazzaro

TRIAL — Il portacolori del Motocub G.R. Torino, Carlo Franco, è aggiudicato anche la quarta e penultima prova del campionato italiano di trial, categoria cadetti, svoltasi ieri nella frazione Tour d'Herazza di Perloz, nella Valle d'Aosta. Il giovane torinese preceduto da Claudio e il valdostano Michele Aprile.

Ancora in gara 500 dei 1212 boccisti iscritti

## Mossetto: primi consuntivi

Quella che s'inizia stasera è la settimana che potrà perdersi. Fare il punto sulla 21ª edizione del «Mossetto» conferme per squadre che sinora, anche se sono avanti, hanno del tutto convinto e bocciature senza appello per quelle che hanno avuto incontri non proprio proibitivi e che si troveranno adesso di fronte a impegni più difficili.

Nelle trascorse nove serate, senza alcun intoppo né di ordine meteorologico né tecnico-organizzativo (va qui dato atto dell'ottimo lavoro svolto dagli arbitri Pasquero, Anzaldi, Borca e Storto, nonché dei

responsabili del Mossetto) sono già state eliminate 178 delle 303 formazioni partecipanti e sono pertanto bastati in gara 500 dei 1212 boccisti iscritti. Questa settimana sono programmati quattro turni (da stasera a giovedì) di 15 incontri ciascuno (otto Mossetto e sette G.S. Bertola) e uno (venerdì) di incontri, al Mossetto.

Il calendario che pubblichiamo è relativo alle partite di stasera, domani e mercoledì, perché per giovedì e venerdì sono partite «abbinate» ad altre che vengono appunto giocate nei primi tre giorni della settimana. Tutti i giorni

comunque, «Stampa Sera» verrà pubblicato il dettaglio del programma.

Incredibilmente qualche squadra s'è presentata in campo (sperando di farla franca?) e giocatori in regola, ma la rigore e l'oculazione degli arbitri non le hanno permesso neppure di iniziare le partite decretando l'immediata esclusione.

Ricordiamo, infine, che le serate in programma sono ancora quindici e che la finalissima avrà luogo venerdì 10 ottobre, dai quarti di finale, gli incontri saranno sempre 13 punti, limitazione d'orario. Guido Tolazzi

### Gare di stasera (ore 21)

MOSSETTO: Risor. Robella (Rosa Bracco) - G. Garone Pino T. (Garone); San Michele Al. (Dogliotti) - Fortino (Cavolin); Gioiello (Bergallo) - Madonna Valenza (Belotti); La Novella Cuneo (Dellanti) - F.lli Barbero (Corbaltello); Avvenire S. Paolo (D. Negro) - La Fissa (Tabone); F.lli Viglione (Viglione) - Assic. Danubio (Moro); Risor. Robella (Canazza) - De Li. Alpignano (Orco).

BERTOLA: Laghi Baite (Asinari) - Avis (Pescaglia); C. Colombo (Capello) - G.B. Verrone (Castani); Montagnola (Colombino) - Circ. Italia Biella (L. Brancaloni); Transport (Bongiovanni) - Uga Cast (Gerla); Polisport. Club (Napolitano) - Risorgimento (Fois); Sangiovannese (Bailuno) - Roattese (Campia); Pizzeria Remigio (Baccaglio) - Risor. Centro Argentera (Boccardo).

### Gare di domani (ore 21)

MOSSETTO: Villanova Mondovi (Bonadio) - Gioiello (Mutatiero); Mossetto (Dalmasso) - Villanova (E. Botto); Laghi (Accossato) - Forno Canavese (Selva); Polisportiva 72 (G. Selva) - Domenico Beccaria (Manzo); Bocc. (Bressi) - Mossetto (Lozano); Eteredile Notre Vallée (Favre) - Vite Nova (Bertola); Salvi Arreda (Salvi) - Laghi Baite

(Spiller); Junior Thomas Casale M. (Macario) - Laghi Baite (Bertero).

BERTOLA: Tende Nicolino (Milone) - Almesina (Re); Borgarese (Pietti) - Quarona Sesia (Muracchi); Arredamento Toscano (Vigna) - Ponte Masino (Ricatto); Laghi Baite (Callegari) - Coop. Lime (Savio); Grugliasco (Leone) - Avven. San Paolo (Cresto); Vi. (Aress) - Cantine Marchesi Barolo (Nosenengo); Forti Sani (Castelli) - A.B. Ivrea (Compagno).

### Mercoledì 29 (ore 21)

MOSSETTO: Elettr. Vittone Nichelino (Minetti) - Molino Cresto Inverc Vercelli (Brutto); Impegno Tecnica (Vottero) - Castellamonte (Benetti); Chierese (Marocco) - Fioccardo (Ressia); Risor. Robella (D. Amerio) - Torino (Elettra) (Bianco); Laghi Baite (R. Baldo) - Orbassanese (Peira); Cup Center (Giorgi) - Sia (Brignolo); Risor. Robella (Bergadano) - Confezioni Bugni (Pasti); A.B. Sassi (Reita) - Prati Cellerengo (Peletto).

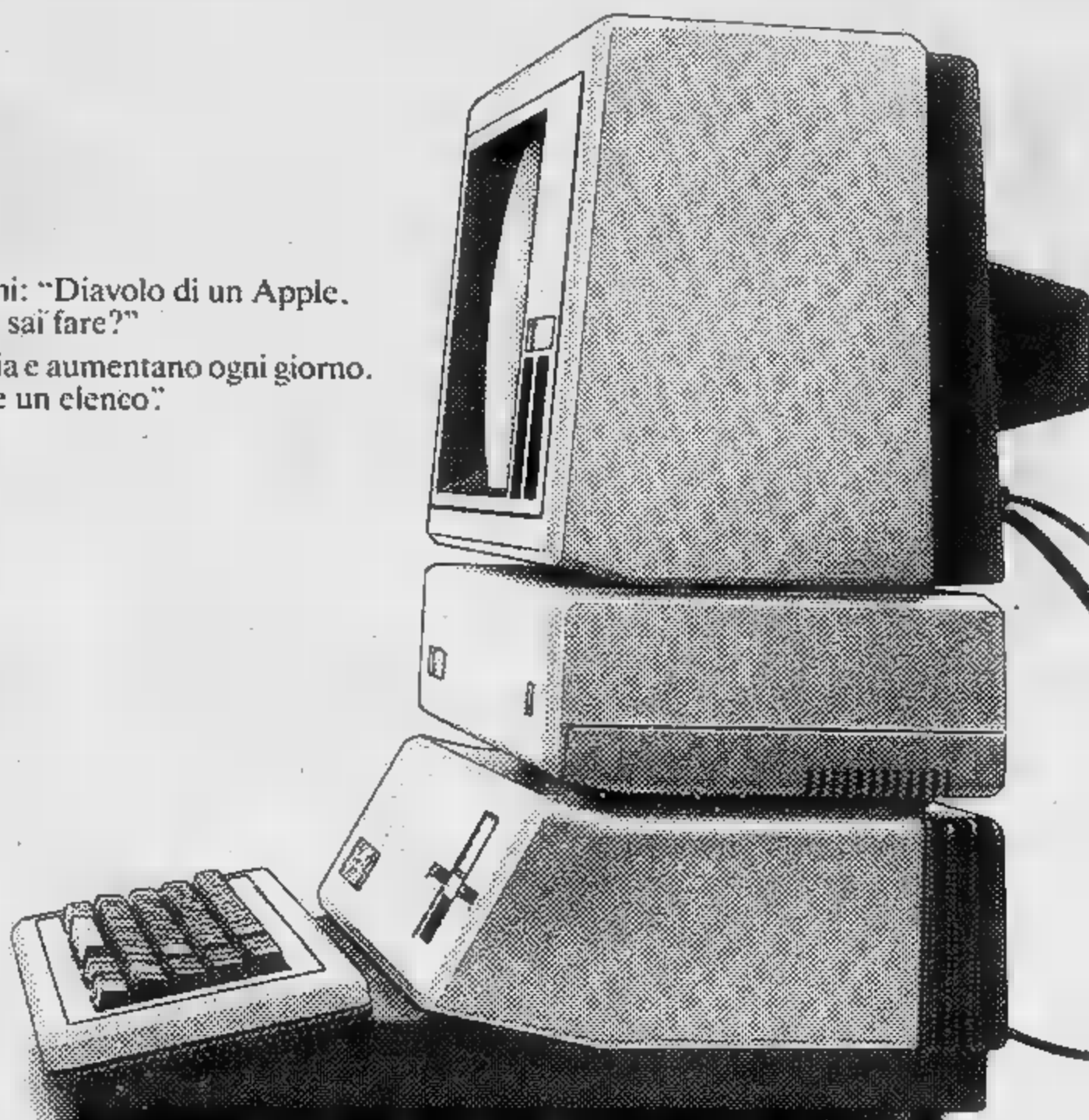
BERTOLA: Riparaz. Fotocina Olesli (Olesli) - Rosoncor (Bombelli); Sport Taxi (Berro) - La Fissa (Cilli); Esso Cogne (Ramanzi); Risi; Gioia Chierese (Mometto); Pro Grugliasco (Allegri) - La Fissa (Manno); Slipa Sabotino (Tartarini) - Verniciatura Lucatello (Carnovali); Pastificio Testa (Trova) - Alpin Mad. Campagna (Primo); Costigliola (Mong) - Bar Angiola (Calvi).





Gianni Sabbatini: "Diavolo di un Apple, ma quante cose sai fare?"

Apple: "Migliaia e aumentano ogni giorno. Proviamo a fare un elenco."



1. Se vai all'Istituto Gonzaga di Milano, troverai un Apple in cattedra. E' lì per assistere gli insegnanti ■ ragioneria e di altre materie.
2. Lo sai chi ha aiutato la Walt Disney a comporre la musica per il film Tron? Un Apple, un Apple come me.
3. Molte TV private gestiscono la pubblicità con un Apple. E dalla prenotazione degli spazi alla messa in onda c'è un bel lavoro da fare.
4. In molti bar ■ tabaccherie puoi farti aiutare da un Apple a elaborare i sistemi del Totocalcio.
5. Tanto per restare in tema, ad Ariano Irpino c'è un magazzino di generi di monopolio dove ■ Apple produce le bollette di carico e scarico ■ controlla il magazzino.
6. Cosa c'è di meglio di un Apple per gestire il menu di un ristorante, raccogliere le ordinazioni ed emettere le ricevute fiscali?
7. Se ti piace la buona cucina, ti consiglio una cucina BFB. Pensa, c'è perfino un Apple che ti aiuta ■ mandare avanti, non solo la cucina, ma anche la casa e i tuoi affari.
8. Presto, di' il nome di una barca da regata! Bravo, è proprio lei ed è stata progettata con Apple.
9. E a proposito di venti, nella galleria del vento del Politecnico di Torino Apple controlla ed elabora i dati emersi nelle prove aerodinamiche.
10. Ti vedo un po' appesantito, Gianni. Ti piacerebbe metterti a dieta? Se vuoi ti dò io quella più adatta per raggiungere e mantenere il tuo peso forma.
11. C'è invece chi usa Apple per stabilire la dieta migliore per i suini. Succede alla Suinicola Valbassa di Casalmaggiore.
12. Se invece si trattasse di mucche da latte, Apple potrebbe aiutarti a controllare la produzione e a stabilire statisticamente i periodi più o meno produttivi.
13. Dai il tuo Apple alla CGD e loro faranno una piccola modifica che ti consentirà di dare gli ordini ■ voce invece che da tastiera.

14. Apple può essere collegato con lo spirometro - sai cos'è, vero? - per calcolare esattamente la capacità toracica dei pazienti.
15. Il Gruppo Medico Stomatologico di Milano usa un computer Apple per elaborare le cartelle cliniche dei pazienti.
16. Il Comune di Campobasso tiene la contabilità con Apple.
17. Ma non ci sono solo i libri contabili, sempre di più gli scrittori scoprono che scrivere con Apple lascia più spazio alla fantasia.
18. L'Industria Grafica Viappiani di Milano riceve i testi da stampare direttamente su disco. In un attimo lo stampato è pronto senza errori.
19. Oltre che scrittore so essere anche artista, ■ Murano usano un Apple per controllare i forni di fusione nelle famose vetrerie.
20. Apple aiuta gli abitanti di Latina ■ bere acqua pulita, perché controlla la purezza dell'acqua e la sicurezza di tutti i passaggi, dall'estrazione all'immissione nella rete.
21. Hai mai litigato per le spese condominiali? Con Apple non ti succederà più, perché la registrazione e la suddivisione sono impeccabili.
22. Ti interessa invece un magazziniere? C'è qui un Apple che ti aiuta anche nella gestione degli ordini e nella previsione delle vendite.
23. Mai sentito parlare di gas tratto dai rifiuti, il biogas? L'ingegner Aldo Mazzi lo ricava con l'aiuto di Apple.
24. E per elencarti tutti i manager che usano Apple come business computer non basterebbe questo giornale.
25. Le analisi mediche nel laboratorio Insubria di Opera adesso sono molto più rapide, perché Apple registra i dati, li elabora e prepara le cartelle.
26. Apple va anche nello spazio. Alla Rockwell è servito per calcolare lo stivaggio della navetta spaziale Columbia, allo scopo di stabilizzarla.
27. Lo sapevi che molti agenti della Borsa di Milano usano un computer Apple come consi-

gliere negli investimenti? Pare che non sbagli una previsione.

28. E quando chiude anche il Borsino vanno in palestra ed entrano con la tessera magnetica. Entra solo chi ha pagato la quota, perché il lettore è collegato ad Apple.
29. A questo punto non ti stupirai di sapere che Doris Norton compone direttamente su di una tastiera collegata con Apple. E che in tutto il mondo molti musicisti fanno altrettanto.
30. Quando scade la tua assicurazione, Gianni? Se il tuo assicuratore ha un Apple, certamente te lo comunicherà in tempo.
31. E non è il mio unico record di velocità: Nike usa Apple per disegnare suole migliori e scarpe più veloci.
32. C'è un parroco che usa Apple per redigere gli atti di battesimo e matrimonio e tenere l'elenco dei parrocchiani.
33. Sono arrivato in Cina dopo la Coca-Cola, sai? A Pechino un professore usa Apple per esperimenti con il laser.
34. Un goloso come te, ■ sicuramente che un dischetto Apple può contenere fino a 500 ricette per farsi da sé i gelati.
35. C'è perfino un famoso stylist, che....

Gianni: "Basta per carità! Dimmi piuttosto quanto costi."

Apple: "Finché dura questo è il punto più bello: Apple II e costa solo 5 milioni con stampante, video, 2 disk-drive e interfaccia. Ed Apple III 10 milioni con memoria da 5 milioni di caratteri, stampante e video. E ■ vuoi saperne di più, taglia il coupon e spediscilo!"

Caro Apple, tu che hai già oltre un milione di amici, aiuta anche me. La mia attività è:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
Religione \_\_\_\_\_ Istruzione \_\_\_\_\_ Stato civile \_\_\_\_\_

 **apple computer**  
Tutti dovrebbero avere un amico come Apple.



## PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AL DILETTANTI

Ne ha caratterizzato la domenica calcistica

## A Mira soltanto una stella: Legnani

Nell'incontro pareggiato dal Novara il centrocampista ha dimostrato la sua classe

**MIRA** — Nel Novara che ha pareggiato a Mira il primo incontro esterno stagione, dal grigiore generale è spuntato un giocatore: Legnani, centrocampista ventisettenne, approdato a Novara l'estate dopo le esperienze nel Casale, nella Ternana (in serie B), Pisa, Derthona (nelle ultime due stagioni); è stato sicuramente il migliore della sua squadra.

Ordinato, nonostante la confusione in campo, puntuale nell'interdizione ed abile nell'appoggio. Da lui sono partite le due più limpide palle gol: addirittura la seconda è stata messa nel Musile, testa, l'arbitro, su segnalazione del guardalinee, ha inspiegabilmente annullato per fuorigioco del centravanti. Questo quando il centro di Legnani addirittura «rientra».

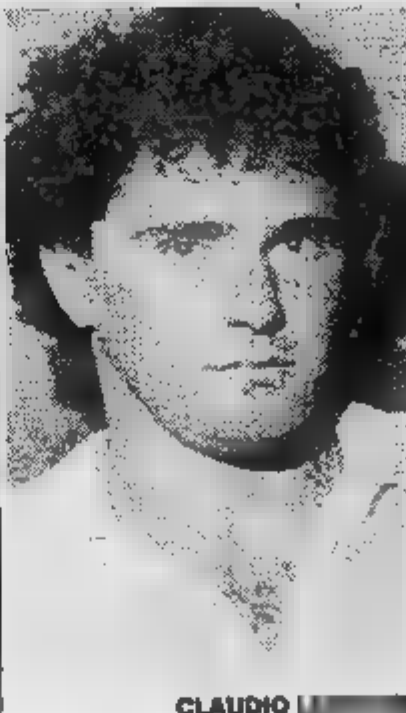
Legnani non è un giocatore molto visto, eppure queste prime partite non ha

mai fatto mancare l'apporto fondamentale alla squadra.

«Penso che Legnani sia in piena maturità tecnica — dice il giocatore — ed a Novara venuto per vincere il campionato. Io un gregario? La definizione mi sta bene, non vuol essere riduttiva perché in squadra tutta votata all'attacco deve esserci anche chi si sacrifica per i compagni, soprattutto fuori casa».

Il pareggio contro i biancoverdi del Novara non lo soddisfa più di tanto: «Era una avversaria da prendere con le molle e questo lo sapevamo. Abbiamo controllato sufficientemente la loro sfilata iniziale poi però siamo arrivati assai vicini al gol in un paio d'occasioni. Ecco, se nella ripresa fossimo tornati in campo con determinazione che aveva contraddistinto la parte finale del primo tempo, forse avremmo conquistato l'intera posta. In certe occasioni però è necessario accontentarsi».

Renato Ambiel



CLAUDIO LEGNANI

## Con il sindaco di Trecate arriva anche la vittoria

**TRECATE** — Franco Peretti, 32 anni, sindaco di Trecate di fresca nomina, si è recato ieri negli spogliatoi del biancorossi prima dell'esordio casalingo e li ha incitati a vincere. La risposta dei biancorossi è stata puntuale: 2-1 per accreditare il primo cittadino, oltre che, naturalmente, per inaugurare la classifica.

Al termine del match Franco Peretti è decisamente soddisfatto e i dirigenti del sodalizio trecatese si fregavano le mani: il sindaco, per chi non lo sapeva, ha preso per la delega dello sport in seno alla civica amministrazione e averlo accontentato potrebbe invogliarlo a dare una mano alla società.

Con l'interessamento del

sindaco — sperano i dirigenti — Trecate potrebbe cessare di essere «il paese più strambo del mondo» in fatto di attrezzature calcistiche. Infatti fino a ora la squadra ha sempre giocato sul campo proprietà del parroco, nel quale però gli spogliatoi (una vera sciccheria) appartengono al Comune.

E' probabile che l'intervento del sindaco-sportivo finisca a questo assurdo, magari effettuando uno scambio: il campanile della parrocchia pare sia proprietà del Municipio. Campo contro campanile? E perché no. L'A.C. Trecate, dopotutto, gioca ben 200 giovani nelle sue varie squadre.

Marcello Sanzo

## Ferraretto, tre gol ed i tifosi esultano

**BORGOSIESA** — Quattro gol da incorniciare in due domeniche: ecco il biglietto da visita in questo avvio di campionato. Mauro Ferraretto, anche in virtù della sua tripletta il Borgosesia-Cucine Pizzi ieri ha restituito agli acerrimi rivali del Gozzano il 5-0 subito dal rossoblu due stagioni or sono e soprattutto è rimasto in vetta alla graduatoria in compagnia della sola Cossatese.

I gol dell'ala-centravanti valsesiana sono stati uno più bello dell'altro per varietà di esecuzioni al termine di azioni condotte

## Gli allievi in Liguria

**SAVONA** — Saranno dieci le formazioni savonesi che prenderanno parte nel prossimo campionato al torneo degli allievi regionali. Accanto ai grossi club che da tempo iscrivono i loro giovani al torneo (Savona, Albenga, Vado, Varazze, San Filippo Neri) ci sono anche società «novizie» o quasi. Si tratta dell'Albissola (presente anche l'anno scorso), San Francesco Loano (pure lui al secondo anno di questa esperienza), e di tre «nuove»: Don Bosco Savona, Soccorso Pietra Ligure e San Nicolò.

(g. p. c.)

in tandem con il rientrante Perciballi.

Al 12' l'attaccante vallesiano ha inaugurato il suo show raccogliendo un perfetto assist del compagno e fiordando a rete; poi nella ripresa al 35' ha toccato in fondo un cross della mezz'ala e infine al 40' ha concluso nel migliore dei modi una diagonale passatagli.

«Al di là delle marcature sono soprattutto soddisfatto del gioco della squadra — dice Mauro Ferraretto — Oggi abbiamo fatto notevoli miglioramenti rispetto al vittorioso esordio di Romagnano. Il gol, poi, che li firmi io o un altro non ha importanza. Indispensabile però è che il pallone finisca in fondo alla rete avversaria».

Ventidue anni, al terzo campionato nelle file del Borgosesia, Ferraretto per la generosità e i suoi spunti in velocità è sempre stato un beniamino dei tifosi borgosesiani.

«Cercherò di ripagare i nostri appassionati sostenitori segnando qualche rete in più dello scorso anno — aggiunge Mauro — questo modo nella corsa al primato ci saremo sempre anche noi».

Roberto Eynard

## Spigoni, «braccio e mente» dell'Asti

Il centrocampista settepolemoni, ma raffinato palleggiatore, ha fatto impazzire la Massese

**ASTI** — Ha fatto segnare gol, poteva realizzarne uno lui stesso, ha cucito azioni e azioni ancora disorientando la Massese con i suoi cambi di velocità improvvisi.

La palla la tratta con confidenza, inserendola nei corridoi giusti, imposta triangolazioni strette e terribilmente rapide che lo portano in area e tu per tu con il portiere; le difese per fermarlo finiscono per ricorrere alle maniere forti.

Un saggio suo repertorio, Massimo Spigoni, toscano, 32 anni, centrocampista, lo ha offerto domenica e non si è trattato di una giornata di grazia particolare: i prece-

denti calcistici fanno fede, due in particolare: nazionale di serie A e un campionato vinto con quella squadra che era il Prato dello scorso anno, una macchina da sessanta gol a stagione, sei dei quali con la sua firma in calce in ventisette partite giocate all'insegna di una continuità sorprendente.

Anche ieri con il termometro vicino ai trenta gradi, Spigoni ha sorpreso chi non lo conosceva ancora, per non aver mai tirato i remi in barca.

«Il clima sul campo era davvero infernale — dice — ho corso lo stesso? Questo è il mio passo da sempre».

Come ha risposto la squadra?

«La Massese è partita molto decisa — spiega il giocatore — e noi abbiamo dovuto prendere le misure. Quel momento siamo andati piuttosto bene. Sul due a uno poi ci siamo smarriti nuovamente un po'. Verso la fine ogni caso potremmo mettere segno ancora un paio di gol».

«Avrebbe avuto ragione».

E la rete fallita? «Hanno segnato altri — risponde — io avrò tempo a rifarmi».

Promessa Spigoni? «Versari avvertiti».

Franco Cavagnino

## L'esperienza di Bruno preziosa per i giovani

**SAN MAURIZIO** — Non per anzianità di servizio, ma per il contributo giornaliero di esperienza e di consigli che sa distribuire a ragazzi di vent'anni più giovani di lui, Luciano Bruno, 36 anni, certamente la bandiera di questo Chieri dei giovani, squadra briosa e molto determinata. E' un semiprofessionista con una lunga carriera alle spalle: Torre Greco, Asti, Torre Annunziata, solo alcune delle tappe percorse.

Laziale d'origine, si è sposato a Napoli e ha una casa in Piemonte, a Torino, dove sembra deciso a chiudere la sua lunga parentesi di giocatore: «Il Chieri è una bella realtà, dall'anno scorso siamo

risaliti dall'ultimo posto ai vertici della classifica. Adesso siamo partiti con il piede giusto, e se ci faremo sorprendere per qualche ingenuità possiamo mirare molto in alto».

Il ruolo, tiene la posizione con la saggezza di chi la sa lunga, inclinando i compagni e correggendone i difetti: «A volte pecciamo di sufficienza e rischiamo di rovinare il lungo lavoro di preparazione. L'importante è mai, mai, mai minuto. Per quanto mi riguarda, sono reduce da un brutto strarimento: spero di riprendermi in fretta e tornare in campo a tempo pieno».

## Il capitano ritorna all'antica

**VERCELLI** — Attilio Falt, 32 anni, casalese, vecchia data a neo vercellese, ha regalato ai bianchi il primo successo stagionale (1 a 0 sul Vado), segnando di testa il gol decisivo a 13 minuti di fine.

Il capitano Falt, uscito dagli spogliatoi, commentando: «E' andata. Meno male, altrimenti le immaginereste le polemiche?». «Purtroppo — ha continuato — il Vado ha giocato così chiuso e ci ha consentito di impostare una piacevole per il pubblico. Il che tutte le squadre del girone».

Vercelli abbonatissime — quindi dovremo sempre sacrificare lo spettacolo alla concretezza».

Contro il Vado, Falt è ritornato all'antico ruolo di marcatore e è occupato prima di Altovino, quindi di Lovetere) perché Sacco ha deciso — con felice intuito — di affidare a Cristiano quel ruolo di libero ricoperto per altro bene dall'anziano casalese. Falt ha accettato di buon grado la scelta del tecnico e ha disputato una gara pressoché perfetta coronata dal bel gol.

Enrico De Maria

## Orbassano «Ma i tifosi sono pochini»

**ORBASSANO** — L'Orbassano-baby ha colto il suo primo successo a spese della neo promossa Mezzomerico. Tre reti sotto un bel bottino per Mauro e compagni. Ma, forse, potevano essere anche di più.

Dunque — anche quasi tutto è cambiato all'Orbassano rispetto allo scorso anno — presidente ai giocatori — la squadra si prepara a un gran campionato?

«Non montiamoci la testa — mette le mani avanti il presidente Pier Giorgio Navone, 32 anni, un'attività che lo ha reso immobile, innamorato del calcio e dell'Orbassano per la stessa ammissione —. Molto è mutato nella società. Quest'anno faremo la politica dei piccoli passi. Un campionato dignitoso e nulla più. Il 75 per cento della squadra è giovane, deve fare esperienza, maturare. Di certo con le chiacchiere Marocco, Bosetti e Ramazzina, sotto la direzione di Sattolo, i buoni docenti non mancano. Quindi miglioreremo per forza».

Alla prima partita in casa il campionato l'uni-

Paolo Vinai

## Ad Astrua l'onore della doppietta

La punta dell'Acqui mantiene le promesse: farà un altro campionato con i fiocchi



EZIO ASTRUA

**ACQUI TERME** — Astrua conquista subito, di prepotenza, l'onore degli altari con la «doppietta» — segno nella seconda partita del campionato di Eccellenza — un 2-0 netto a favore dell'Acqui e un risultato negativo per la Busalese.

L'anno scorso Astrua ha realizzato sei reti contribuendo in modo determinante al sesto posto in classifica generale. Ieri la punta terminale avrebbe potuto segnare al 16' del primo tempo direttamente su

«La trama è partita da una punizione calciata da Barelli — commenta Astrua — mi sono ritrovato la palla a pochi passi dalla porta, ho evitato l'intervento del terzino Parodi, ho stato afferrato saldamente alle caviglie e a terra dal portiere della Busalese in tuffo».

Un rigore trasformato con un tiro saettante nell'angolino sulla sinistra di Baldi, buttatosi parte opposta, ingannato da una finta.

«Nel finale — prosegue Astrua — al 76', ho servito Scuderi cui tiro è stato respinto diagonalmente dal portiere con palla carabolante sulla linea di fondo. Di piatto riuscito ad infilare il sacco».

Una stoccata da posizione difficilissima, un gol che ha suscitato applausi. La tifoseria terminale è certa che il record di 12 gol messi a segno nel passato verrà certamente superato. Quando l'intesa con Martini sarà perfetta, entrambe le punte terminali daranno molto filo da torcere anche alle più agguerrite difese.

Gianluigi Perazzi



## I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

La cronaca (questa volta) è tutta per loro

## Campanile gradito rientro

TORINO — Giulio Campanile è ritornato in campo nelle file di Maros S. Vincent, ad esprimerne la sua carica agonistica. Dopo la paura (ormai lontana), ecco anche la gioia del debutto.

Sabato, sul campo del vecchio «Filadelfia», per l'incontro di Promozione tra Fertusa Millefonti e Maros S. Vincent, l'abbiamo rivisto in ottima forma e completamente recuperato al calcio.

Campanile, nato nel '58, altante difensore, terzino sulla fascia laterale o libero, calcisticamente nel Tabor (ora fuso con il Victoria Ivest), dove compie tutta la trafila nelle formazioni giovanili.

La diagnosi, eccessivo «stress» ed esaurimento nervoso. Riposo e appropriate cure lo portano alla guarigione e, dopo ripetuti test clinici, anche per riprendere l'attività agonistica. Quest'anno il Maros Vincent e l'allenatore Santoro (che già lo ebbe con sé a Ivrea) l'hanno voluto per dare compattezza e alla difesa della formazione valdostana neopromossa. Campanile in questo breve avvio stagionale ha già confermato che le doti

Cladinoro Bianco

## Tarantino non bada al denaro

BORGARO — «Sono un giocatore come ce ne sono tanti, forse attorno a me si è fatto troppo rumore»: così, in maniera dimessa, si presenta Benito Tarantino, ala sinistra del Borgo Uriola.

Sarà, chi ha assistito ieri alla magnifica prova di Tarantino contro il Seo Borgaro potrebbe sollevare qualche obiezione: protagonista ottimi spunti, spina nel fianco della titolata compagine. Sacco, questo ventiduenne fantasista ormai corteggiato da parecchie squadre, prima fra tutte l'Albese.

Sentiamo cosa ne dice l'interessato: «Io mi trovo bene qui a Rivoli; è vero, qualche interessamento c'è stato, ma niente di decisivo».

Stuzzicato sul delicato tema degli stipendi, che al Borgo costituiscono un problema davvero spinoso (ci sono voci di contrasti fra società e giocatori), Tarantino fa orecchie da mercante: «Non ci sono stati problemi, noi non giochiamo per i soldi, almeno non per adesso».

Sul prezioso pareggio ottenuto ieri in casa del Seo Borgaro si sofferma invece volentieri: «All'inizio avevamo un po' di paura, poi ci siamo sbloccati e ci siamo rimboccati le maniche».

Paolo Indovina

## Canali a Savona, ed è storia nuova

Il tecnico: «Tatticamente siamo tre anni avanti agli altri, ma non spaccheremo il mondo»

SAVONA — Pochi, probabilmente, attendevano un Savona così autoritario, che ha saputo liquidare la Cerretese senza neppure pensare troppo. Termine tutti attorno a Giorgio Canali, il tecnico che questa squadra costruisce. Si parla di pressing, centrocampio e l'allenatore, di solito più riservato, si lascia andare qualche battuta anche polemica.

«Quando Sampdoria parlava di mezza zona — dice Canali — tutti capirono davvero le mie intenzioni. Tatticamente siamo tre anni più avanti rispetto a tutte le altre società professionistiche. Parlo di tattica, ovviamente, e questo non significa che dovremo spaccare il mondo».

L'allenatore fa giocare alcuni uomini punti di riferimento, al-

tri invece più liberi nella loro azione. Punta tutto sul pressing in centrocampo, ma vuole che in difesa ci siano distrazioni: il libero Talamo, ad esempio, non abbandona mai la spalla della difesa. Bisogna aggiungere che a questa squadra manca Ramon Turone.

La parola Canali, grande protagonista giornata: «Speriamo di conquistare anche il pubblico. Si è fatto sentire, ma io mi auguro di riportare "Bacigalupo" tutti gli sportivi che un tempo seguivano la squadra. Ci vorrebbe un risultato utile domenica a Massa».

Canali, dunque, è venuto a Savona per cercare di impostare un lavoro nuovo. Il primo round del lungo incontro con il campionato lo ha vinto lui. Sandro Chiaramonti



GIORGIO CANALI AVVERTE I SUOI RAGAZZI

## Monari e Sanremese, destino comune

Il primo gol della squadra biancoazzurra porta la sua firma - Stagione di buoni auspici



ADRIANO MONARI

SANREMO — Il primo gol del campionato di C1 1983-84 per la Sanremese porta la firma di Adriano Monari. Un gol sofferto, giunto a quattro minuti dal termine dell'insidioso match contro il Fanfulla. Monari ha spinto la palla in rete accompagnandola sul fondo quasi a simboleggiare la lunga fatica e lunga attesa del gol.

Un bella soddisfazione per lui. Una stagione che si apre sotto buoni auspici. Il giovane attaccante (E' nato il 4 aprile 1963, non ha neppure vent'anni e mezzo) spera di trovare a Sanremo quelle soddi-

sfazioni che, scorsa stagione, non aveva avuto ad Ospitaletto in C2.

«Ero andato nella squadra lombarda carico di speranze. Ma poi ho avuto una stagione balorda, perennemente chiuso. Guerra, un attaccante esplosivo proprio nell'Ospitaletto ora finito al Brescia» — disse al suo arrivo alla Sanremese.

Monari e la Sanremese sembra destinati comuni. Di lui in biancoazzurro si era già parlato due stagioni fa, quando l'allora allenatore Canali cercava un attaccante. Lo aveva notato nelle forma-

zioni giovanili della Sampdoria, aveva tentato senza riuscirci di portarlo nella Città dei Fiori.

L'impresa è riuscita quest'anno a Caboni, via Ospitaletto, proprio il tecnico che il giovane attaccante aveva conosciuto nelle file delle giovanili blucerchiate. A Sanremo ha iniziato in sordina con la dura concorrenza, in attacco, di Sberveglieri e Lapa. Poi, pian piano, è venuto fuori. Il gol contro il Fanfulla, il primo del campionato, gli darà carica.

Bruno Monticone

## Ravazzolo, l'idolo dei tortonesi

Diciannove anni, cresciuto nella Cremonese, ha trovato in Persenda una vera guida

Atleta forte e generoso

TORTONA — Si chiama Corrado Ravazzolo, 19 anni, il nuovo idolo dei tifosi bianconeri. Il pubblico del «Fausto Coppi» domenica nella partita Derthona-Imperia si è levato in piedi per una rete a 11 ha applaudito ripetutamente. Applausi per il giovane anche quando al 78 era costretto a lasciare il campo dolorante alla coscia destra per un calcione inutile rimediato in un contrasto con il ligure Martinelli.

Nato a Treviglio, Ravazzolo, calcisticamente, è cresciuto nella Cremonese dove è stato acquistato nell'ultima estate. Atleticamente perfetto, Ravazzolo in queste prime partite campionesi ha dimostrato una buona veduta di gioco, un ottimo tocco di palla e

una generosità senza eguali. Sempre pronto alla lotta, Corrado è un grosso altruista.

Domenica in campo non esita.

## Trofeo Forze dell'Ordine

IMPERIA — Comincia questa sera a Imperia il 1° Trofeo delle Forze dell'Ordine Città di Imperia. Il pentagonale di calcio in notturna si giocherà sul campo sportivo del G. S. Riviera dei Fiori, in località Garbella. La fase eliminatoria del torneo si concluderà il 10 ottobre. Il primo incontro (ore 20,30) vedrà di fronte Polizia di Stato e Capitaneria di Porto; alle 21,45, invece, si batteranno Carabinieri e Agenti di Custodia.

to, un paio di occasioni, a lasciare la sfera ai compagni per la conclusione in rete. Dopo un breve periodo di ambientamento, Ravazzolo viene utilizzato, dal tecnico Valentino Persenda, «aggiunto» dare man forte agli attaccanti Molteni e Villa.

«Con questo ruolo che mi ha trovato mister — dice Ravazzolo — riesco a fare il meglio che me stesso. Non nego di avere esperienza nella C2 — penso che, con il morale che ritrovo e con l'apporto che mi dà il pubblico tortonese, non potrò che migliorare».

Ravazzolo, ragazzo semplice qual è, ha infatti colto con molto piacere gli apprezzamenti dei tifosi bianconeri. Enrico Regalzi

## Binelli l'uomo d'oro del manager Maggiora

VALENZA — Augusto Papalia è il gioiello di casa rossoblu, ma deve dimostrare d'essere il «bomber» tanto atteso. Intanto si è messo in luce Dario Binelli, 23 anni, ex biancoceleste della Novese.

Binelli è l'ultimo acquisto, in ordine di tempo, di Pier Giorgio Maggiora, direttore sportivo degli orafi, ed è il colpo più azzeccato della stagione. Ieri in campo ha fatto il numero 11 della Valenzana ha letteralmente dettato la legge. Preciso negli scambi uno-due, meticoloso nei lunghi lanci, sempre pronto agli affondi in velocità, è stato l'autentica spina nel fianco del reparto difensivo degli ospiti.

I tifosi lo hanno applaudito a lungo, a fine incontro, e molti battimani sono stati così meritati.

Dario Binelli era un punto di forza della Novese dell'anno scorso. Maggiora, «vecchio marpione» del mercato, ha saputo attendere e, quando la società «Dino» ha deciso per la sua cessione, si è fatto avanti. Così l'attaccante-mediano-centrocampista è vestito dei colori rossoblu, deciso a vendere cara la pelle.

Domenica «comune» ad Alba e ieri «comunale» a Valenza, ha dimostrato di essere l'uomo più forma, il giocatore che saprà dare ai tifosi le soddisfazioni che attendono da tempo. Florenzo Panero

## Palloni e sfortuna bersagliano Fassoli

BORGOMANERO — Pietro Fassoli, un portiere nella tempesta. La partita contro il Cuneo lo ha visto bersagliato dai palloni e dalla sfortuna, giusto in un momento delicato per la carriera di giocatore.

Operato, 23 anni, il portiere Verbania è arrivato a Borgomanero quest'anno, proveniente da Lodi, dove, nella stagione scorsa, aveva indossato la maglia numero 12. In precedenza, era stato a Omegna e a Stresa. Nel Borgo, era venuto per fare il vice di Coppo.

Ma, il ritiro di Lu Monferato, qualcosa: Coppo si era infortunato. «Mors tua, vita mea»: Fassoli aveva disputato tutto il pre-

campionato, incassando solo due reti le quindici segnate dalla squadra. Si era, insomma, fatto onore. Aveva giocato anche nelle partite di Coppa comportandosi sempre onorevolmente.

Il comportamento del piccolo portiere verbanese era risultato lodevole anche nella prima partita di campionato a Moncalieri.

Ieri, inaspettatamente, sono arrivati i tre gol con Coppo in panchina, ormai pronto per il rientro. Ma Fassoli è colpevole? Il primo e il terzo gol sono stati due palloni beffardi.

La seconda rete è arrivata, invece, su rigore. Il fallo lo aveva commesso proprio lui, Fassoli. Francesco Allegra

## Nello Santin: «Ho seguito i consigli di Heriberto»



NELLO SANTIN SODDISFATTO DEL SUO LAVORO

AOSTA — Nello Santin era visibilmente soddisfatto ieri al termine del vittorioso incontro che ha visto l'Aosta battere per 2-1 l'Albenga.

A chi storcava il naso per il gioco altalenante della squadra replicava: «L'esordio in casa è sempre una cosa delicata, accontentiamoci dei due punti, in fondo gli uomini attualmente a disposizione siamo in una buona media e domenica ri-giochiamo in casa».

Una logica quella annunciata mister accettata anche nella piazza inizialmente molto «fredda». A accogliere il nuovo portiere ad Aosta da Santin.

«L'impatto — dice l'ex granata — è stato traumatico, anche con i ragazzi oltre che con i dirigenti mi pareva di parlare un'altra lingua. Adesso tutto va

meglio.

Nello Santin dopo una brillante carriera culminata nel Torino scudettato nel 1976, dopo che aveva militato a Vicenza, nella Sampdoria e nel Milan pure vincitore, 37 anni tenta quindi l'avventura dell'allenatore. «Fu Heriberto Herrera ai tempi di Genova che mi consigliò di prendere il patentino per allenare. Adesso è venuto il momento di adoperarlo tanto più che nel frattempo sto frequentando il supercorso di Coverciano. Proprio nel ricordo degli insegnamenti avuti da Nereo Rocco e da Heriberto Herrera per me maestro di professionalità — conclude Santin — cercherò di portare la mia esperienza a beneficio di questi promettenti giovani che ho trovato ad Aosta».

Walter Barbero



## TUTTA LA PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GIRONE A La prima sorpresa viene da Crusinallo

## Saglietti punisce la Farese

NOVARA — Il girone novarese s'è iniziato all'insegna dell'imprevisto, con la Farese, indicata alla vigilia come la «squadra da battere», subito in difficoltà. A Crusinallo, contro la balda formazione cusiana, i vignaioli di P. Luigi Bravo — incappati in una sconfitta (1-3) davvero inattesa. A giustificare la forte squadra proveniente dalla categoria superiore è stato il «bummer» Saglietti, autore di tutte e tre le marcature dei locali.

La Farese è stata parecchio sfortunata (ha mancato nel primo tempo almeno tre pale-gol ed ha dovuto giocare in formazione di emergenza per le assenze di Porzionato, Giordano, Antoniazzi e Termignone), ma questo nulla toglie alla bella impresa di Crusinallo.

A parte la clamorosa battuta d'arresto dell'undici di Fara Novarese, gli altri risultati non hanno destato sorprese. La Ju Cameri di Giovanni Serra, già protagonista della passata stagione, ha esordito con un bel successo esterno: 3-1 a Suno. «Io stesso ha fatto la Crevolesse di Angelo Simondi che è andata a vincere (1-0) in casa della «matricola» Sazzese.

In trasferta ha guadagnato — punto anche un'altra delle probabili protagoniste, il Cerano, che a Galliate conduceva fino al 90' grazie ad un gol di Fella realizzato dopo mezz'ora di gioco.

Senza brillare il Carpiagnano ha ottenuto il successo al

**CRUSINALLO - FARESE 3-1** — Crusinallo: Tosono; Volpe, Barbieri; Cagnoli, Gallo, Pino; Cassese, Cerutti (82' Zanni), Zigoni, Saglietti, Rigotti (80' Barbieri II). Farese: Mancini; Tognolo, Buccella; Torchio, Gerbin, Giordano Davide, Bellini (85' De Rigi), Giordano Diego, Caviglia, Boate, Allorio. Arbitro: Ferrandi. Reti: 30', 48', 50' Saglietti; 88' De Rigi.

**BAVENESE - BELLINZAGO 1-0** — Bavenese: Bozzetti; Fulgheri, Boschi; Gherardini; Bavena (46' Bella), Bartolini, Della Noce (78' Donghi), Vittori, Seghizzi, Grana, Villa. Bellinzago: Peretti; Merini, Pavesi (68' Cattaneo); Tarletti, Barbero, Valentini; Capriglia, Valenzani (62' Grandi), Prandi, Di Giovanni, Palazzo. Arbitro: Barilla. Reti: 90' Gherardini.

**MEINA 1-0** — Carpiagnano: Casagrande; Scaramucci, Brunazzi; De Antonio, Frassi, Tribolo; Sale, Bollo, Gozzi (75' Barbieri), Erbetta, Monteleone. Meina: Amoretti; Valsesia, Capelletti (72' Buacaglia); De Gasperi, Astretta, Borzoni; Barbieri, Pastore, Zonca (70' Cristina), Prini, Ceruti. Arbitro: Rossi. Reti: 11' Meina.

**GALLIATE - CERANO 1-1** — Galliate: Bernardini; Marcellan, Somaglino (50' Guerra); Bettio, Brignoni, Kottar, Ranzani, Belletti, Majello (83' Compostella), Brustio, Ambrosio. Cerano: Ronzio; Invernizzi, Cavalli; Roma, Bruno, Arrigoni; Montecarlo (80' Girardi), Lagonigro, Benassi (70' Baratti), Fella, Ceri. Arbitro: Pisanì. Reti: 32' Fella (C), 90' Ranzani (G).

**DORMELLETO - CAVAGLIO 4-3** — Dormelletto: Facchi; Rossi, Muscarà; Bortolomei, Riva Roberto (79' Locatelli), Tosi; Di Stefano, Lorigiola (46' Margaroli), Mancuso, Mattaroni, Sasso. Cavaglio: Tedoldi; Veschi, Contini; Andrico, Fugirai, Ramella (88' Bertaglia); Calvano, Recenti (86' Laudogna), Colonna, Gozzi, Prina. Cifri. Reti: 3' Colonna; 20' Sasso; 21' Fugirai (rigore); 47' Sasso; 65' Sasso; 67' Colonna; 80' Locatelli.

**CREVOLESE 0-1** — Sazzese: Pastori; Savcini, Barattella (54' Carri); Scalarcio, Finetti, Donati, Tommasello, Frasciole, Colombi, Soldà, Bonzi II. Crevolesse: Piaceri, Corolici, Ferraris; De Stefani, Di Chivo (60' Chiodini), Cerutti; Diacomì, Pombia, Roveretti, Oliva (81' Bruno), Poggiani. Arbitro: Pucchi. Reti: 75' Roveretti.

**SUNO - JU-CAMERI 1-3** — Suno: Burloni; De Santis, Pirola (46' Cavallari); Prone, Zanardi, Frattini, Del Ponte, Sacchi M., Banchi. Ju Cameri: Tebaroni; Ju Cameri: Pinton; Ruzza, Ruapa, Puricelli, Lo Presti, Testa; Sacchi P., Rocchetta, Barbieri, Trivi, Antonini. Arbitro: Destro. Reti: 25' P. Sacchi, 43' Del Ponte, 67' Antonini, 78' Barbieri.

Classifica: Bavenese, Carpiagnano, Crevolesse, Crusinallo, Dormelletto, Ju Cameri p. 2; Cerano, Galliate p. 1; Bellinzago, Cavaglio, Farese, Meina, Sazzese, Sunese p. 0.

danni del Meina, con rete Sale. Quella fra sesiani e meinesi non è stata una bella gara: entrambe le formazioni

Marcello Sanzo

GIRONE B Buon inizio delle squadre aostane

## Arbitro fantasma a Valdengo

BORGOSIESA — Come dodici mesi or sono, il «B» è iniziato zoppicando. Nel tabellone della giornata inaugurale manca, infatti, il risultato di Fulgor Valdengo-Vigliano, un derby sentitissimo dalle opposte tifoserie che però ha potuto essere disputato per il mancato arrivo del direttore di gara.

A Quarona, invece, di agnismo in campo non è visto sin troppo. Andati a segno al 24' con Baldo, i valsesiani nella ripresa si sono lasciati irretire dal gioco avversario e nell'ultimo quarto d'ora l'incontro ha assunto toni troppo gagliardi, nonostante la bravura dell'arbitro Bercisvalle. Tranne vantaggio sono stati gli aostani, che a 8' dal termine, approfittando di un sbandamento difensivo della Quaronese, con Bonin, hanno trovato lo spiraglio giusto per agguantare il prezioso pareggio.

Una partita che, al punteggio, è soddisfatta entrambi i clan è quella di Carlino: 2-1 è il risultato finale per i padroni di casa, ritornati a Carlino dopo un periodo di fustione con il Sandigliano, grazie ai gol realizzati da Boggian e ai Finati I. Di Todaro ad inizio ripresa il punto del temporaneo pareggio della Pro, che comunque ha fornito la disdetta prova.

Secca sconfitta interna per la matricola Occhieppese, che, dopo una frazione iniziale giocata accortamente, è crollata nella ripresa, complice i micidiali contropiedi del

Quincinetto, una compagine che vuole riscattare l'ultima opaca stagione.

E' stata invece costretta alla divisione della posta l'altra esordiente St. Christophe che ieri mattina ha impattato (1-1) con i «cugini» del Charvensod, mentre Fenis Nus e Strambinese hanno incamerato un successo dorato negli

incontri cartello che opponevano alla Dufour Varallo e al Santhia: 1-0, in entrambe le gare, è il punteggio finale, ma con l'onore delle armi usciti dal terreno di gioco valsesiani e bercellesi che durante le 90' non sono stati alla finestra e hanno sfiorato in talune occasioni la palla-gol del pareggio. Roberto Eynard

**OCCHIEPPESE - QUINCINETTESE 1-3** — Occhieppese: Favario, Romagnoli, Armari; Gibbin, Ferraris, Ogliaro, Codacop, Bottoni (75' Bacchio), Gremmo, Marchesi, Triglion (46' Franco). Quincinettesse: Grassi; Di Tunisi, Monetta; Zoppo I, Ronk, Modina; Bernabà, Vollesmoz, Zoppo II, Dagosto, Vigna. Arbitro: Giuliano. Reti: 55' e 74' Zoppo I, 59' Vigna, 81' Marchesi.

**SAINT CHRISTOPHE - CHARVENSOD 1-1** — Saint Christophe: Frison, Bazzani, Daviscos, Foglia, Vastarini, Cera, Savioz, Borne, Gidinielli, Pionessa (Jotaz), Adorni (Betrà). Charvensod: Favero, Bonazzi, Drogo, Gomè (Romagnolo), Jorroz, Rosse, Trieri, Vitanza (Dell'Innocenti), Rosset, Crestani, Baletti. Arbitro: Corona. Reti: 10' Drogo; 63' Cera.

**NUS - DUFOUR 1-0** — Nus: Allera, Nogara, Pellissier, M. Quaglia, Dujani, Dalla Zanna, Vallino, E. Perrequet, C. Quaglia, Fausto Perrequet, Franco Perrequet, Dufour, Marchetti, Cravaglia, Cerri, Facchinetti, Marrari, Delcanno, Zaccarelli, Cantoni, Osi (Peretti), Botta, Zanetta. Arbitro: Baudorengo. Reti: 10' Dujani.

**STRAMBINO - SANTHIA 1-0** — Strambino: Ravetto; Francescato, Monte; Faedda, Sarborara, Vanzo; Giordano (Chiarella), Perini, Zoppo, Ceretto, Bianchetti (Robino). Santhia: Benatti; Angeloro, Malaponti, Valenza, Mosca, Guala; Trivieri, Ricci, Fusaro (Pasteris), Raisi, Manzo. Arbitro: Picchiottino. Reti: 34' Faedda.

**QUARONESE - S. ORSO GABETTO 1-1** — Quaronesse: Tesenti, Seitornesi, Bertini; Bertoni, Ventura, Salletti; Baldo, Villa, Fngiolini, Modena, Romer, S. Orso; Nogara; Antonin, Daglianone; Ducroix, Ceriste, Bonin; Marcon, Vuillernox, Gambero, Trudi, Borsonin. Precisavalle. Reti: 24' Baldo, 82' Bonin.

**ROASIO 2-1** — Carlino: Vancini; Marino, Affinistra; Tencone, Bertinotti, Guala; Dossena, Dalia (85' Lupo), Ragliani (8' Finati II), Finati I, Boggian. Pro Roasio: Baglione, Stefani, Pignatta, Cametti, Montelerrario, Albanese; Monti, Rossi, Todaro, Bernardi, Guslinetti. Reti: 27' Boggian, 57' Todaro, 75' Finati I.

Classifica: Carlino, Fenis Nus, Quincinettesse, Strambinese p. 2; Charvensod, Quaronesse, S. Christophe, S. Orso Gabetto p. 1; Dufour, Fulgor Valdengo, Occhieppese, Santhia, Pro Roasio, Vigliano p. 0.

GIRONE E Vinovo-Candiolo ■ Santenese con il botto

## Il Saluzzo accetta la sfida

**SALUZZO - MORETTA 3-0** — Saluzzo: Genovese; Bosio, Allemanni; Manfredi, Cravero (Monardo 80'), Ciria II; Curti (Girno 75'), Torazza, Ciria I, Musso, Franco. Moretta: Tunno (Giovannetti 35'), Oliveri, Milione; Sapino, Tancredi, Giordano; Carrain, Rossi (Clurleo 73'), Circello, Ghirardi, Farorese. Reti: Musso 30', Franco 55' e 80'.

**ACAJA FOSSANO - LUSERNA S. GIOVANNI 1-0** — Acaja Fossano: Sarale, Tesio, Gianoglio; Manfredi, Bergese, Opari; Dalmasso, Negro, Marchisone, Ramonda, Deninotti (Caruana 22'). Luserna S. Giovanni: La Pisa; Valtolina, Gravina; Galiana, Ra, Roston; Dilena, Benedetto, Gallo, Iosa (Bessone), Capitani (Caffaro 48'). Reti: Gianoglio 88'.

**GALLFEE - VINOVO CANDIOLO 1-4** — Barge: Beltrando; Castellino I, Lomi (Podio 48'); Castellino II, Zaino, Cattozzi; Cocco, Borza, Cosiova (Lazzari 46'), Mazza, Turco. Vinovo Candiolo: Cavazzini; Spagna, Auricchio, Balducci, Giacompo, Sandretto; Barardo, Brizzo (Bosco), Chiogna, Saragino, Malinverni (Savino 59'). Brizzo 11', Borza 20', Chiogna 32 e 53' (entrambe a rigore), Bosco 66'.

**BOVES 2-2** — Cornelianno: Borlengo; Rouso, Bagnasco; Giordano, Pace, Cencio; Pirsi, Capello, Distefano, Abellonio. Tagliano. Boves: Baudino; Lovera, Satta; Zordan, Armando S., Armando F.; Dutto, Barbero, Rancurello (Satta 46'), Consolino, Massucco (Difore 70'). Reti: Distefano 15', Massucco 30', B. Dutto 41', Abellonio 75'.

**NARZOLESSE - PEROSA 0-0** — Narzolesse: Rossi; Gonella, Vico; Cornaglia, Tuninetti, Borromeini; Boro, Falco, Morra, Dogliani, Mellano (Audetto 85'). Perosa: Pegoraro; Vicoi (Cioi 48'), Gili; Petrolo, L. Bruno, M. Bruno, Santoro (Cerutti 26'), Fassi, Micoli, Barbato, Cavalcante.

**PRO DRONERO 0-3** — Vigone: Datila; Marchisio G. Girardello; Accosato (Montante 51'), Di Pietro, Stella; Lamanna, Montante I, Marchisio, Villano, Condello. Pro Dronero: Opari; Marino, Mandrile; Moretto, Lerda, Rains; Gerardo, Cavalli, Chiapale (Luciano 75'), Corino. Reti: Chiapale 25', Gerardo 49', Bonelli 75'.

**VILLAFRANCA 1-1** — Villafraanca: Magnerini; Meino, Bellotti; Boretto, Crepaldi, Luciano; Monetti, Toselli, Milanese, Brignolo, Smiele. Santenese: Guana; Boscolo, Sacchero; Marchisio, Dezio; Capra, Pantaleoni, Sinopoli, Jerino, Scialano. Reti: Dezio (rigore) 30, Sinopoli 85'.

Classifica: Acaja, Pro Dronero, Saluzzo, Santenese, Vinovo Candiolo p. 2; Boves, Cornelianno, Narzolesse, Perosa p. 1; Barge, Luserna S. Giovanni, Moretta, Vigone, Villafraanca p. 0.

**SALUZZO** — I successi esterni ottenuti dal Vinovo-Candiolo e dalla Santenese confermano il valore e le ambizioni di queste due forma-

zioni, certamente tra le più attrezzate del girone, noi comunque siamo pronti a raccogliere la sfida e a batterci fino in fondo per la vittoria.

Chi parla è Claudio Palermo che, insieme con Sandro Damilano (il fratello del gemello d'oro di Scarnafigi), allenano da due anni il Saluzzo-latte Bridel, seconda la scorsa stagione dietro la Valeo Mondovì e delle grandi favorite per il passaggio in promozione.

Ieri i granata di Palermo e Damilano hanno superato con secco 3 a 0 il Moretta, delle matricole del girone, in un derby che ha richiamato molti spettatori.

«La squadra ha disputato una buona prova — dice Palermo — e sin dall'inizio ha saputo rendersi pericolosa e prendere in mano le redini dell'incontro. Ottima la prova della mezzala Curti, ingaggiato proprio alla vigilia dell'esordio dalla Saviglianese 81, in cambio di Cavallero. Un acquisto rivelatosi azzeccato: è un giocatore, infatti, molto disciplinato in attacco che potrà validamente spallarsi per Franco».

Dalla Fossanese sono inoltre arrivati il portiere Petrucci e il libero Sanua, dal Villafraanca e l'attaccante Alemanni. «Abbiamo cercato di potenziare soprattutto il centro-campo — l'attacco — dicono i tecnici — i due reparti forse più vulnerabili della formazione».

Non indassano più la casacca granata Gallo-Fredino, passato al Luserna, Lehman tornato a Busca e Sahmandi che ha cessato l'attività.

Pier Paolo Luciano

GIRONE F Scatenati gli attacchi: sono 25 i gol

## Del Monferrato il primo poker

**S. SALVATORE MONFERRATO** — Venticinque reti nella giornata d'esordio: 5 di gol che dimostra

subito la vivacità del girone. Le favorite hanno vinto, ad eccezione della matricola Canelli, Imbrigliata ■ S. Salvatore

re da un più esperto Monferrato.

Il derby Spinettese - Felizzano si è concluso all'80' quando Ibbi, immesso da Tinnazzi, al 75', in sostituzione di Maccarone, ha infilato l'incrocio dei pali con un tiro da fuorigioco.

Netta vittoria della Tronzanese, altra matricola che ha liquidato l'Ozzano con un perentorio 3-0 (reti di Gianotti al 35' e al 48' e di Amico al 71'). La Sandamianese si è imposta ad Alessandria sull'Asca Galimberti per 2-1. Gli alessandrini andati in vantaggio con Sacco ma sono stati raggiunti al 61' da Solazzo, che ha trasformato un calcio punizione. Al 70', rete vincente della Sandamianese ■ Zanellato che ha risolto una mischia.

A Novi Ligure il Sergio Comollo si è fatto imporre il pareggio (2-2) dal Livorno Ferraris, altra formazione esordiente nel girone alessandrino. I novesi hanno segnato al 13' ■ il centravanti Presti Damisi; il Livorno Ferraris ha risposto al 48' con Calliera, raddoppiando al 68' su rigore, realizzato ■ Scardino, per farlo ■ Lovati. Quattro minuti dopo il Sergio Comollo ristabilisce le distanze ancora ■ Presti Damisi.

Divisione della posta anche fra S. Giuliano Nuovo e Balzanese con due reti per parte e tanto gioco. Infine, successo esterno della Gaviense a Cascinagrossa.

Gianluigi Perazzi

**MONFERRATO - CANELLI 4-1** — Monferrato: Sala, Ferrari, Beretta, Marinone, Cerrato, Guerrato; Pinato (15' Bruno), Casalone, Tattara, Giovinco, Sardi (50' Calvio). Canelli: Poggio; Cantarella, Oddone; Corda, Forlano, Nosenzo; Alberti, Carillo, Baldi, Lovisolo, Tosetti. Reti: 7' Tartara; 11' Giovinco; 30' Guerrato; 48' Lovisolo; 78' Bruno.

**COMOLLO - LIVORNO FERRARIS 2-2** — Sergio Comollo: Della Sera; Sacchetti, Lovati; Albanese, Frisone, Baiardi; Massa (65' Schirra), Ciampi, Presti Damisi, Bisignano, Lorenzon. Livorno Ferraris: Mele; Tarantino, Corgnati; Mazza, Ghio, Manforti; Calliera, Soffritti, Scardino, Masoero, Rosas. Arbitro: Cito. Reti: 13' Presti Damisi, 48' Calliera; 68' Scardino, 72' Presti Damisi.

**OZZANO 3-0** — Tronzanese: Demicheli; Cazzadoro, Mongiano; Scavaglieni, Cocozza, Musso; Savani, Zuccala, Squara, Amico, Gianotti. Ozzano: Musso; Villanova, Boro; Argellini, Zuccolo, Castagnetti (46' Calvara), Redoglia, Destefanis (46' Zanellato), Lavagno, Novo, Peruzzo. Arbitro: Schellino. Reti: 48' Gianotti, 71' Amico.

**CASCINAGROSSA - GAVIESE 2-3** — Cascinagrossa: Jacobellis (60' Toschi); Rigotti, Pizzi; Tacchino, Cantasegna I, Legnaro; Brocca, Franzolin (88' Bianchi), Vendramin, Cantasegna II, Cantasegna III. Gaviense: Nolaico (76' Cantone); Motto (40' Re), Zunino; Ghio, Focante, Pizzamiglio; Capocchiano, Manfredi, Bisignano, Chiapuzzi, Migliore. Reti: Romanucci, 10' Cantasegna II; 55' Bisignano; 60' Migliore; 63' Manfredi; 75' Cantasegna II.

**1-0** — Spinettese: Guzzon; Nosenzo, Pirrone; Masone, Zottarelli, Parodi I; Maccarone (75' Ibbi), De Negri, Caneva, Gardin, Parodi II (46' Rizzini), Felizzano; Preda; Germano, Berta; Traverso, Nosenzo (82' Cacciabue), Masuelli, Moretto (82' Ciampi), Verde, Bergamasco, Mignosi, Pera. Reti: Ibbi.

**ASCA** — 1-2 — Asca: Carasso; Cesaro, Maestri; Dini, Montin, Gogna; Cattaneo, Sacco, Parizza (50' Segato), Beltrame, D'Angelo. Masoero: Valdo, Meglio; Adi, Garri, Vigilante; Chelila, Concavi, Panizza, Novo (50' Solazzo), Zanellato. Arbitro: Giocchino. Reti: 35' Sacco; 61' Solazzo; 70' Zanellato.

**GIULIANO NUOVO - BALZOLESSE 2-2** — San Giuliano Nuovo: Mazzola; Rossini, Colla; Zucca, Torioli, Zanelli; Rolando (79' Bizio), Bonacina, Tafari, Mantovani, Baghino (75' Abitabile). Balzolesse: Pecorari; Toriano, Debandi, Si... I, Martinotti, Giambelli; Siruro, Brandazzi, Spampinato, Mignone, Stoppa II. Reti: 27' Bonacina; 38' Zucca; 46' Mignone; 78' Stoppa II.

Classifica: Gaviense, Monferrato, Spinettese, Sandamianese, Tronzanese p. 2; Balzolesse, Livorno Ferraris, S. Comollo, San Giuliano Nuovo p. 1; Asca Galimberti, Canelli, Cascinagrossa, Felizzano, Ozzano p. 0.



## OTTANTAQUATTRO SQUADRE IN CORSA PER SEI PROMOZIONI

GIRONE C La delusione si chiama Rivarolese

## Sangiustese, «deb» che piace

RIVAROLESE — Il girone C, dopo la retrocessione di Castellamonte e Livorno Ferraris e il passaggio ad altri gironi di Borgo Torrazza e Santhià, è stato integrato con Sangiustese, Montanaro e Mondialpol provenienti dalla Seconda categoria, e dal Maddonna di Campagna, retrocesso dal campionato di Promozione. Nello scorso campionato il San Mauro fu terzo, seguito da Rivarolese, Eureka Settimo e Renault Gassino: tutte le quasi queste squadre hanno portato dei leggeri ritocchi alla «rosa» della stagione.

Il Chivasso, oltre ai numerosi giovani del vivaio locale, ha richiamato Tamburello e De Cesare, confermando la porta Muzio.

La matricola Sangiustese, totalmente rinnovata, ha esordito infliggendo un pesante passivo al malconco Vallorco. Chi invece ha letteralmente deluso le attese dei propri sostenitori è stata Rivarolese. La compagine del presidente Arondello, presentatasi nella nuova veste dopo la fusione con la Tecnocalcio, quest'anno, oltre ai giocatori delle due squadre fuse, ha inserito nella «rosa» Testa, Salvato, Sommaggio e Romano, quattro giocatori che danno un'impronta di qualità alla squadra.

Durante le partite precampionato i granata hanno battuto Quincinetto, Bacigalupo, Nus-Fenis e Pertusa, e partiti galvanizzati da questo successo. L'euforia precampionato s'è spenta però subito in una giornata di caldo contro Chivasso.

Subito il gol in seguito ad una punizione, Rivarolese s'è ma è riuscita a raddoppiare le sorti della partita anche perché Muzio, l'estremo difensore chivassese, s'è opposto con forza ed è stato il vero mattatore della partita.

Nicola Carrozzo

RIVAROLESE - LA 1-0 — Rivarolese: Pirelli, Santoro, Baudice, Pagliasso, D'Aversa, Testa, Salvato, Sommaggio, Barbieri (Merlini), Palmieri, Gazzini (Castellani). Arbitro: Territo. Reti: Tamburello 32'.

MONDIALPOL - CHIE 1-1 — Mondialpol: Marchetti, Mercanda, De Francesco, Manina B., Girardi F., Schira, Chessa, Carbone, Girardi S., Manina M., Boccardi, Ciriè, Chiatti, Benvenuti, Bergamini, Mastrogiovanni, Peroglio, Cruciani, Solina, Rossi, Davico, Corio, Vitali. Reti: Girardi S. 83', Vitali 88'.

EUREKA SETTIMO - RENAULT GASSINO 1-1 — Eureka: Pirelli, Granzotto, Beria, Giora, Sarono, Ferreri, Favero, Conzoli, Strada (Gallino), Tamagno, Sugameli (Vettorelli). Renault Gassino: Venramin, Trunfo, Bagarello, Franceschetti, Preti, Sobrero, Gregolin, Ravagnani (Abbatantuoni), Odello, Marino (Lazzarotto). Reti: Tamagno 30', Gregolin 75'.

LA NOLESE - 1-0 — La Nolese: Fortunato, Franciolo, Pogliano, Marino, Badellino, Leonardi, Scaroni, Ferroglio, Debiase, Varagnolo, Corda, Madonna Campagna: Gallo C., Baluardo, Baraldi, Jemle, Russo R. (Russo S.), Piacenza, Fornasieri, Cervicalo, Gallo R. Arbitro: Gipa. Reti: Varagnolo 80'.

MONTECARLO - RIVARA 2-0 — Montecarlo: Castino, Ferrero, Bellante, Livigni, Tatti, Laterra, Baulio, Musias, Gillo, Fiorano, Balducci. Rivara: Vernazza, Sciacero, Larosa, Riorda, Perardi, Roberto, Fenoglio (Riorda M.), Scanavino F., Martignano, Scanavino C., Sansò. Reti: Gillo 10', Balducci 15'.

SANGIUSTESE - VALLORCO 4-1 — Sangiustese: Gindro, Mattiolo, Fressa, Castellina (Marra), Ponsetto, Rapelli, Osello, Sornante, Lamanna S., Paglia, Lamanna F., Vallorco: Scialo, Cavallo, Valle, Cantiani, Tallon, Rindone, Scuti, Guglielmetti, Ducoli, Verro (Ferrara) Bosto. Forte. Reti: Lamanna S. 30' e 85', Lamanna S. 33' e 35', Guglielmetti (su rigore) 60'.

SETTIMO - 4-0 — San Mauro: Peracchi, Piazza G., Piazza B., (Ghezzi), Fessari, Calvo, Lusignea, Barozzo, Ossola, Brazzo, Meynard, (46' Capocchiano) D'Adamo. Varesio: Marzullo, Santorello, Olivato, (Brasso), Laudato, Angelino, Vivaldo (Cipro), Perazzolo, Braccagni, Badello, Cristano. Arbitro: Criccio. Reti: Barozzo 13' e 85', Brasso 50', Ossola 85'.

La Nolese, La Chivasso, Montanaro, San Mauro, Sangiustese p. 2; Chie, Eureka Settimo, Mondialpol, Renault Gassino p. 1; Mad. Campagna, Settimo, Rivara, Rivarolese, Vallorco p. 0.



IL GASSINESE PRETI

Vercelli — Il Torino ha vinto la prima edizione del «Trofeo Carlo Pozzani» il calcio giovanile, svoltosi a Livorno Ferraris. Al secondo posto il Novara, al terzo la Pro Vercelli. L'organizzazione è stata della locale Unione Sportiva.

Valenza — Sono in pieno svolgimento, organizzati dall'U.S. Valenza, gli incontri del torneo «Papa Mex Managgio», riservato ai pulcini e del Torneo precampionato per «Under 19».

Vercelli — Un corso per dirigenti di società di pallacanestro, indetto dal Comitato regionale della Federazione, in collaborazione con il Comitato provinciale, si terrà a Santhià, domenica 2 ottobre.

GIRONE D Brillano le «deb» Junior e Borgonese

## Alpignano, derby coi fiocchi

TORINO — Carico di speranze per molte società, preso il ieri il campionato di Prima categoria. Nel girone D, che raduna le formazioni cittadine e dell'immediata cintura torinese, si raggruppa 14 squadre: 11 di vecchia conoscenza, le neopromosse, una retrocessa dalla Promozione. Proprio quest'ultima, l'Alpignano, ha dato vita a «cugini» pianezesi del Big Lascaris al primo derby della stagione.

E' stata una sfida bella, sia sotto il profilo agonistico che tecnico-attico. Entrambe le squadre fanno mistero della voglia di emergere: l'Alpignano di Lorenzo Pizio per tornare al più presto nella serie superiore, da è stato deposto alla fine della scorsa annata per una serie di disgrazie e sfortunati circostanze; il Lascaris di Francesco Trabucco per soddisfare il desiderio di sponsor, la Big Nepente, e coronare un sogno inseguito da tempo dai suoi tifosi.

In misura, e con un poco di fortuna, l'ha spuntata per 1-0 l'Alpignano, grazie ad un tiro fortunoso di Ronconi al 23' del primo tempo. Il Lascaris ha reagito all'infornuto con volontà e orgoglio, ma si è trovato di fronte ai grandissimi Gardellini che ha salvato più volte la propria rete con splendide parate, prendendosi anche il di parare un rigore calciato al 51' da Andriani.

Con il portiere alpignanese si sono messi in luce, pur denunciando qualche limite nella preparazione, i «vecchi» Modenese e Prudenziato, quest'ultimo tornato a difendere la solita deliriosa classe i colori biancoblu dopo un anno di esilio. Anche il giovane libero della squadra casa, Portellana, ha disputato un ottimo incontro.

Nell'Alpignano zero, come definiscono i suoi

ALPIGNANO - BIG LASCARIS 1-0 — Alpignano: Gardellini, Raccia, Condo (46' Gous); Santoro, Stoppa G., Porcellana; Ronconi (46' Stoppa M.), Merlo, Modenese, Prudenziato, Coppola. Big Lascaris: Poletti, Gibin, Sarcino, Carolo, Pierluigi, Andriani, Pontemoli, Crivellari, Monari (11' Appiano), Mancini (65' Cavicchioli), Memo. Cavallo. Reti: 23' Ronconi.

ORONEVALLETTE - 1-1 — Oronevallette: Di Piero; Bruno, Cracas; Di Giacomo, Invernizzi, Panizza; Battista, Capuano, Misilmeri, Monopoli, Armando (75' Tambusso), Almesse; Scalzo; Fita, Michelotti; Bairo, Zardo (65' Dosio), Castagno; Joly, Di Leva, Barbero, Grandi, Caudano. Reti: 32' Monopoli, 49' Misilmeri, 81' Dosio.

JUNIOR MONCALIERI TESTONA - 0-0 — J. M. Testona: Moschini; Di Gaudio, Pantano (75' Perza); Bonolusa, Marega, Cappel, Finiguerra, Lagorio, Astione, Bianchi, (60' Toderò). Biglino; Taurisano, Errico; Valeriano, Marongiu, Avaro; Marra, Surano, Daghero, Tumino, Tardano. Arbitro: Di Giandomenico.

PRO COLLEGNO COLLEGNESE 1-1 — Borgonese: Alberighi; Zorzi, Dagostino; Richetto, Vichi, Nota; Tognin D., La Rosa (17' Minuti), Addari F. (65' Oliva), Tognin M., Tognin W. Pro Collegno C.: Frassan, Brandi, Piffon (espulso al 70'); De Michele, Lanzoni, Ambrosio (70' Falcone); Bertolini, Lorenzoni, Armaroli, Biazoli, De Venuto. Arbitro: Barbero. Reti: 41' Lorenzoni, 58' Tognin W.

CONDOVE 1-1 — Lucente: Araldo; Bongiovanni, Mirante (55' Cuzzilla); Pierobon, Jazzi, Marino; Locci, Sternieri, Altano, Durante, Spinosa (75' Calebrese). Condo: Cullino; Agostini P. L. (88' Arca), Agostini A.; D'Amelio M., Martin, Blua; Beltrame, Mainardi, Romagnolo, Vercellino, D'Amelio L. Arbitro: Campese. Reti: 13' Marino, 44' Beltrame.

SUSA - GRUGLIASCO 2-1 — Susa: Manfelloni; Cadelano, Neroni; Ortuso (60' Patané), La Torre (25' Tinnio), D'Ambrosio; Sicilia, Ventura, Cataldo, Giacomelli, Balsani, Grugliasco: Pavia; Brunetti; Laurelli; Caron, Bonito, Salvatore; Giorgio (81' Nalotti), Gaeta, Chiarulli, Guetto (85' Mangino), Guei. Arbitro: Delcan. Reti: 5' Ortuso (autorete), 10' Gaeta, 21' e 65' Guetto, 30' Sicilia, 35' Cataldo.

VICTORIA - 2-2 — Victoria West: Ciarrella; Vocale, Veronesi; Mari, Lambiasi, Caravelli; Ricciardi, Mari (85' Manzato), Notaro, Sanna (55' Rocciola), Garofolo, Venaria Aurora; Massaro; Cappello, Novaro; Marchi, Mercadente, Di Tommaso, Cavazzi, De Driva, Chivico, Strada, Picchi. Reti: 5' Ricciardi, 12' Chivico (su rigore), 52' Lambiasi (autorete), 58' Veronesi.

Alpignano, Grugliasco, Oronevallette p. 2; Borgonese, Condo, Lucente, Nichelino, Junior M. Testona, Venaria Aurora, Pro Collegno Coll., Victoria West p. 1; Almesse, Big Lascaris, Susa p. 0.



LASCARIS, IERI SI E' INFORTUNATO NEL DERBY

## Domenica al via anche la «Terza» con 400 squadre

In ordine di tempo, domenica prossima, Piemonte e Valle d'Aosta prenderà il via anche il campionato di Terza categoria. Le società iscritte sono circa 400; l'organizzazione, come sempre, è demandata ai comitati provinciali della Federazione.

Il settore torinese, quello più numeroso, con 175 squadre, divise in dieci gironi da 16 e uno da 15. Molte le società di nuova costituzione e altrettante quelle che hanno mutato radicalmente i quadri dirigenziali e tecnici. Tra queste ultime, il Villarbaese, dove il cambio

della guardia è stato quasi totale. Al vertice della società azzurra è stato eletto Mario Ferrero, in panchina siede Ernesto Mennella (ex allenatore della Pro Cascine Vica) e la squadra ottiene nuovi elementi.

Tra le favorite, il Torino, dove l'ex Cagliari

Ferrero funge direttore sportivo. Alla sua corte sono giunti fior di giocatori dal passato radioso in Promozione e serie D, come Galvan, Losacco e Crosasso. Le aperture sono state per Damiano, l'autentico dra da battere.

f. m.

fara, il principale obiettivo è la valorizzazione dei giovani. «Abbiamo inserito in squadra alcuni ragazzi — ha detto il presidente Pizio — e intendiamo continuare a dargli fiducia, di essere delusi. A livello societario stiamo potenziando il vivaio giovanile: esso sarà la molla che ci spingerà per ritornare in alto. Il nostro pubblico merita di vederci risorgere e noi faremo tutto il possibile. Nella giornata di esordio del torneo ci sono stati 4 pareggi e 3 vittorie. Con l'Alpignano si sono messe in luce Grugliasco, vittorioso a Susa per 4-2, e l'Oronevallette.

Molto si sono comportate le matricole Junior Moncalieri Testona e Borgonese, che hanno conseguito un prezioso pareggio casalingo contro due formazioni di rango, Nichelino e Pro Collegno Collegnese.

José Leva

## I DODICI GIRONI DELLA SECONDA CATEGORIA PIEMONTESE

Briga-Cristinense 1-2; Mercusago-C.T.P. Intra 1-2; Fontanetese-Domodossola 2-3; Nebbiunese-Fondotoce 0-0; Pieve-Gargallo, rinviata per mancato arbitro; Montecrestese-Vicenza 4-0; Ornavassese-Presese 2-1.

Cristinense, C.T.P. Intra, Domodossola, Montecrestese, Ornavassese p. 2; Fondotoce, Nebbiunese 1; Briga, Fontanetese, Gargallo, Mercusago, Pieve, Presese, Vicenza 0.

GIRONE B: Borgolavezzaro-Olimpia Novara 2-1; Pombiese-Casibelframe 1-2; Casalvolone-Varalpombiese 0-0; Ghemme-Pernate 2-1; Maranese-Granozzese 1-3; Romentinese-Voluntas Novara 2-1; Vespoliese-Sanmartinese 2-4.

Borgolavezzaro, Casibelframe, Ghemme, Granozzese, Romentinese, Sanmartinese p. 2; Casalvolone, Varalpombiese 1; Maranese, Pernate, Pombiese, Olimpia Novara, Vespoliese, Voluntas Novara 0.

GIRONE C: Biogliese-Spolina 0-1; Valle Cervo-Crevacuore, sospesa infortunio arbitro; Pray-Juvent Club Miagliano 0-0; Messerano-La Cervo 0-3; Verrone M.L.-Lessa 1-0; Villaggio Lamarmora-Mossese 1-0; Ponderanese-Valdengo 2-2.

La Cervo, Spolina, Verrone p. 2; Juve Club Miagliano, Pray, Ponderanese, Valdengo 1; Biogliese, Cre-

vacuore, Lessona, Messerano, Mossese, Valle Cervo 0.

Gressan-Alpi Eter 3-1; Châtillon-Annad 0-0; Morgexcarbo-Bellavista 0-1; Borgofranco-Verrone 2-2; Issogne-Pont Donnaz 3-1; S. Marcel-S. Pierre 1-0; Sangiorgese-Sarra Chiesallet 1-2.

Classifica: Bellavista, Gressan, Issogne, S. Marcel, Sarra Chiesallet p. 2; Annad, Borgofranco, Châtillon, Verrone 1; Alpi Eter, Morgexcarbo, Pont Donnaz, Sangiorgese, S. Pierre 0.

GIRONE D: Atletico Concordia-Bianze 0-0; Borgolavezzaro-Piemonte Sport 2-2; Caranese-Salussola 3-1; Cavaglià-Junior 0-1; Cigliano-Ronzonese 2-0; Fontanetese-Saluggese 1-1; Popolo-Pro Palazzolo 0-1.

Classifica: Caranese, Cigliano, Junior, Pro Palazzolo p. 2; Atletico Concordia, Bianze, Borgolavezzaro, Fontanetese, Sport, Saluggese 1; Cavaglià, Popolo, Salussola, Ronzonese 0.

F. S. Benigno-Albiano 2-1; Sovoco-Esperanza-Busnase 0-1; Caluso-S. Giorgio, sospesa incidenti; Forno-Carratogre Villan. 1-1; Castellamonte-Rodalese 2-1; Locana-Rivarolo, disputa arbitro; Tonighese-Palazzo 0-1.

Busnase, Castellamonte, Palazzo, Real S. Benigno p. 2; Carratogre Villan, Forno p. 1; Albiano, Caluso, Locana, Rivarolo, San Giorgio

Can., Sovoco-Esperanza, Rodalese, Tonighese 0.

G. Giarino-Bussoleno 0-1; Casale-Venauus 1-0; Druentina-Castell 0-2; Rivalta-Coazze 1-4; Pianezza-Pro Cascine Vica 1-1; Pozzostrada-Universale B.N. Rosta 2-3; Rivoli-Rivarolese-Tetti Franceschi 2-2.

Classifica: Bussoleno, Casale, Castell, Coazze, Universale B.N. p. 2; Pianezza, Pro Cascine Vica, Rivoli-Rivarolese, Tetti Franceschi 1; Giarino, Druentina, Pozzostrada, Rivalta, Venauus, Rivoli, Susa 0.

Pro Rin. Piossasco-Airaschese 0-3; Atletico Pinerolo-Probas 0-4; Autocambi Amatori-B.F. Cambiano 3-2; Crociera-Volera 2-5; Villar Perosa-Cumana 3-0; Nona-Poinnese 4-1; Social C.T.O.-Piossasco 4-1.

Classifica: Araschese, Autoc. Amatori, Nona, Poinnese, C.T.O., Villar Perosa, Volera p. 2; Atletico Pinerolo, Crociera, Cumana, B.F. Cambiano, Poinnese, Piossasco, Rinascente Piossasco 0.

Amatori-Real Borgaro 0-4; Amicizia-S. Giusto S.C.P. 6-0; Ardo S. Francesco-Spartanova 1-1; Leini-Brandizzo 1-2; Chivassese-Fiamm. 1-1; Devisi-G.A.R. 4-5; Maroso-Leana Fortino 1-1.

Amicizia, Brandizzo, G.A.R., Borgaro p. 2; Ardo S. Francesco, Chivassese, Fiamm, Viti, Leana Fortino, Spartanova, V. Maroso Coroneo 1; Amatori, Devisi, Leini, S. Giusto S.C.P. 0.

L. Giardin Palatino-A. Picchi 1-4; Barra-

F.-Junior Nellesse 1-1; Pionetto-Bogino V. Nuovo 3 Carmi 2-2; Lancia-S. Giorgio 2-2; Vianney-Mirakori C. Ruiz 0-1; Rifugio D'la Goba-Montechiaro, non disputata per mancato arrivo Montechiaro; Trottelino-Pino Maina L. 1-0.

Classifica: A. Picchi, Carrazz, Ruiz, Trottelino p. 2; Barracuda F., Bogino V.N. Carmi, Junior Nellesse, Lancia, Pionetto, San Giorgio To 1; Giardin Palatino, Montechiaro, Pino Maina, Vianney, Rifugio d'la Goba 0.

Savigliano 81-Augusta Benese 2-1; Cuneo Saetta-Benette 2-0; Caraglio 83-S. Croce 0-3; Cavallermaggiore-Falceto Verzuolo 0-1; Clavasanese-Garesio 0-0; Manta-Doglianesse 2-1; Robilante-Padana 3-1.

Cuneo Saetta, Falceto Verzuolo, Manta, S. Croce, Robilante, Savigliano 81 p. 2; Clavasanese, Garesio 1; Augusta Benese, Benette, Caraglio 83, Cavallermaggiore, Doglianesse, Padana 0.

GIRONE N: Fresonara-Asti Sport 0-0; Bassignone-Fulvio 2-1; Cantalupo-Costigliolo 0-2; Piovra-Cassine, n.p.; Nicose-Don Bosco 1-1; Santostefano 1-1; Mandrogne-Sale 0-1.

Bassignone, Costigliolo, Sale p. 2; Asti Sport, Don Bosco At., Fresonara, Lusea, Nicose, Santostefano p. 1; Cantalupo, Cassine, Fulvio, Mandrogne, Piovra 0.



**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)  
Non saprete se essere più entusiasti per le buone novità in campo professionale oppure per la fortuna in amore. Lo stato d'animo positivo vi regalerà ulteriori slanci in ogni ■■■ che farete ■■■ la giornata si tradurrà in ■■■ ■■■ ■■■

**TORO** (21 aprile - 21 maggio).  
Sarete ancora tormentati dalla gelosia, ■ riuscite a nascondere la tensione e a tenerla ■ sottofondo, perché un impegno interessante sul lavoro riuscirà ■ assorbiti. Buone notizie anche ■ campo sociale: ■ un invito che vi ■ fatto.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Vi dedicherete ad un progetto che avete in testa, ma vi saranno tutti contro. Un collega vi criticherà ■ cercherà di mettervi i bastoni tra le ■. In un certo senso ■ riuscirà, perché inculcherà nei dubbi sul vostro conto nella testa ■ un personaggio influente.

# oroscopo di domani

## di AstrOlga

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
Vi sentirete un po' stanchi, ma troverete chi farà per voi le cose più pesanti. Vi aiuterà a mettere a punto quel progetto che accarezzate da tempo. Non aspettatevi risultati immediati: accontentatevi di futuri successi.

**■ ■ ■ ■ ■** (23 luglio - 22 agosto)  
Nonostante le novità positive e le vostre doti ■■■ immaginazione, dovreste egualmente registrare un momento di stasi nell'impresa professionale cui avete ■■■ il via con ■■■. Non fatevi prendere da crisi e godetevi la fortuna in amore che continua.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)  
Se ■ acccontentate di quello che riuscite ad ottenere e che ■ il ■, invece di vivere ■ la ■ fantasia delle eccitanti ■ potrete migliorare ■ la situazione professionale e ■ i nuovi rapporti di amicitia.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)  
Darete prova di **liberalità** e di eleganza in un rapporto di affari e otterrete l'elogo dei vostri **colleghi** che mediteranno di farvi avere una gratifica. Il vostro equilibrio **mentale** e **affettivo** dei successi, anche in amore.

Giornata negativa. E' ben vero che avete ■■■ problemi da risolvere, così com'è vero che i rapporti sentimentali ■■■■ in ■■■■, ma se invece di lamentarvi ■■■ di cavillare usate ■■■ volontà con maggiore razionalità, le cose si potrebbero ■■■■ risolvere.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Sarete ■■■■■ per una novità sgradevole che sconvolge i vostri programmi lavorativi. Se userete l'immaginazione, troverete il modo draggiare gli ostacoli, ma non fidatevi di un collega più giovane. Fidatevi, invece, di un Leone.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)  
Le prospettive continuano ad essere ottime. Ma non fissatevi sul perfezionamento di progetti a lunga scadenza che andranno a posto da soli. Avete un'occasione da cogliere al volo per migliorare la vostra situazione. Non perdetela.

**ACQUARIO** (21 gen. - 18 febr.)  
Se non vi deciderete ad essere più logici complicherete una situazione già **complicata**. Occorre razionalità per affrontare un problema difficile sul lavoro e non serve sprecare energie senza costrutto. In quanto all'amore, per il momento non pensateci.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
Le vostre percezioni sono ancora in ribasso e la fantasia vi nuoce. Se riuscirete a restare con i piedi sulla terra, potrete superare un piccolo ostacolo sul lavoro. Il successo non è lontano e vi aspetta. ■ ■ ■ dovete ancora avere pazienza.

## Lettere dei lettori

## Schiamazzi notturni e strani «pacchetti»

Siamo i proprietari, i condomini ■ gli inquilini che hanno gli appartamenti prospicienti sull'incrocio della via Reina e via Dall'Ongaro ■ Milano, ove è situata la Pasticceria «Vecchia Milano» ■ precisamente gli stabili numeri 12 - 14 - 16 - 18 - 15 - 17 di via Reina e n. 24 - 26 e ■ ■ via Dall'Ongaro.

Tutte le sere sulle vie di questo incrocio ■ radunano ■ numerosi ragazzi e ragazze, con ■ loro automobili, motorette ■ motorini ■ s'intrattengono, più o meno, alternativamente, fin circa l'una di notte. Naturalmente fanno baccano, con discussioni, schiamazzi che, specie nel pieno della notte creano un disturbo insopportabile. Qualche volta, poi, s'intrattengono ■ giocare al pallone tra le 23 e le 24 di ■ in ■ via Reina ■ fanno ■ gara a chi fa più rumore con i motori accesi dei loro automezzi.

Vogliamo pure segnalare che quando, tra mezzanotte e l'una, la comitiva si scioglie, qualche volta, cioè non sempre, comunque ciò avviene, restano costì ferme alcune auto sulle quali stanno seduti pochi giovani silenziosi.

E' evidente che costoro sono in attesa di qualcuno. Infatti, prevli segnali fatti ■ i fari, arrivano altre macchine che, silenziosamente, si accostano ■ quelle ferme, e poi, attraverso i finestrini, si scambiano dei pacchetti. Ciò fatto, tutte le macchine si allontanano.

La ■■■■ ■ sospettare che avvengano scambi di droghe.

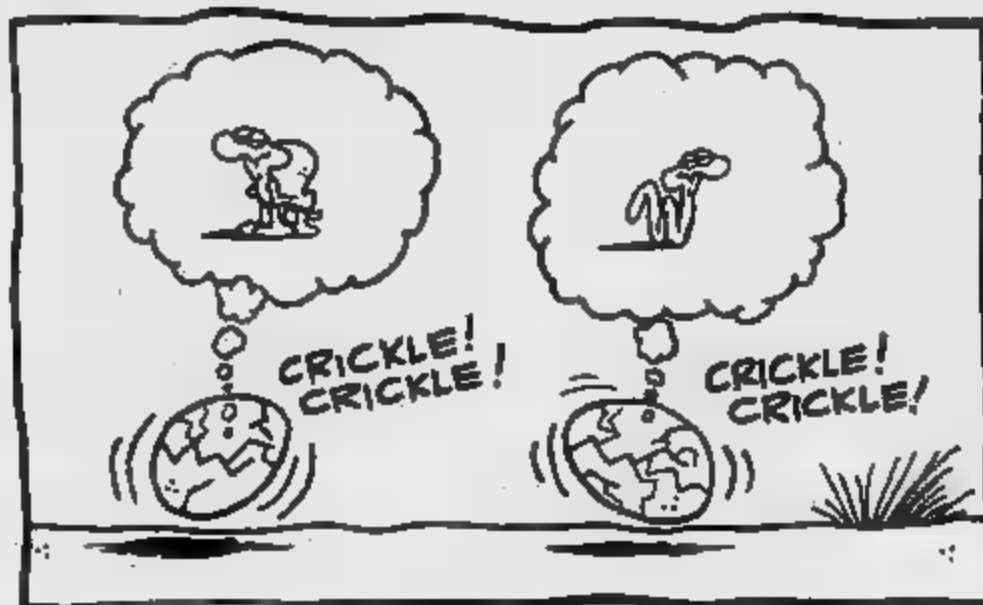
Comunque, signor questore, noi siamo disturbati nei nostri sonni dopo giornate di lavoro. Desideriamo essere tranquilli e ci rivolgiamo a ■ affinché faccia fare, in questo luogo ■ in quelle ore, qualche perlustrazione ■■ vostre squadre volanti le quali facciano in modo d'indurre i giovani disturbatori ad allontanarsi ■■ questa zona.

Non vogliamo responsabilità nel ■■ ■■ ■■ qualcuno ■■ noi perdesse la pazienza e succedesse qualcosa di grave.

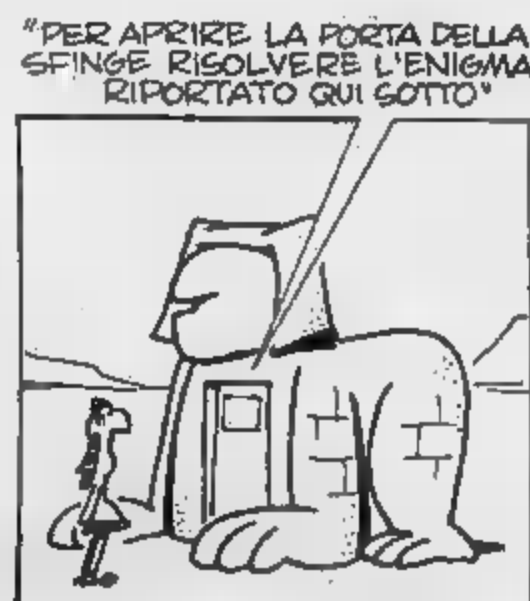
Abbiamo avvertito la  
questura a tempo.  
Con i più rispettosi sa-  
luti

**Gli inquilini di via Felna**  
■ **Dall'Ongaro**

## ANIMAL CRACKERS



## WILVE



Il cancro potrebbe essere vinto  
l'anno prossimo.  
O fra tre, cinque, dieci anni.  
Dipende dai soldi delle ricerche.  
Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro  
Comitato Promotore-Volontari e Ricercatori



## Personaggi della Settimana

# Una dura democratica d'assalto alla scrivania di Benedetto Croce

Con la sua aria da preside d'altri tempi Franca Falcucci siede impassibile ■ capo del ministero della Pubblica Istruzione - Ama la buona tavola e cura poco l'abbigliamento - Dicono di lei «ha collaudata esperienza del mondo della scuola» - Fanfaniana ■ ferro stima i sindacati autonomi

Con ■■■ aria ■■■ vecchia preside antessessantotto, di quelle inflessibili, propense alle sospensioni, alle bocciature e, perché no?, alle vergate sulle dita stile Oxford, Franca Falcucci ■■■■ impavida e inarrestabile come un carrarmato sulla strada impervia di un ministero disastroso e pencolante, quello della Pubblica Istruzione, che conta, tuttavia, ■■■ milione ■■ centomila dipendenti. Promotrice della «scuola dura» è anche ■■■■ delle poche, nel passaggio ■■■■ governo Fanfani ■■ governo Craxi, ad essere stata «promossa», restando al suo posto: il che le ha valso subito il soprannome di «ministra riscaldata». Ma lei, seduta impavidamente al tavolo ■■■■ fraterno che fu ■■■■ tempo di Benedetto Croce, ■■■■ ■■■■ ciglio, inattaccabile dalle lodi come dalle critiche. Poiché non manca certo chi la loda. «La Falcucci ■■ stata la ■■■ Ninfà Egéria», dice di lei Adolfo Sarti, che la ■■■■ sottosegretario. «Una delle donne meno attraenti, ma più intelligenti del nostro partito» ha sentenziato, galante, Donat Cattin.

Questa signora di cinquantasette anni, grassa, con gli occhiali ■ un'acquamana all'anulare, romana di nascita, ■ di famiglia marchigiana, ■ parte insieme all'Anselmi e alla Martini del gruppo di democristiani d'assalto balzate alla ribalta politica negli ultimi anni. Ma anziché appartenere all'ala sinistra, ■ le ■ colleghe, ■ un'esponente ■ destra interna: ■ salde idee conservatrici (guai a parlarle di divorzio o di aborto), nemica giurata dei gruppi di sinistra, le Falucci ha militato sin dai ■ primi anni nella corrente del professor Amintore ■ ed è sempre stata una fanfaniana pur-sanguine.

Raccontano addirittura che, dopo averlo sostenuto per anni, quando nel '75 Fanfani venne accusato dalla maggioranza di aver



perso il referendum anti-divorzio, lei fu tra i pochissimi che lo difesero con ardore, condannando aspramente il processo politico intentato contro di lui e che, alla lettura del verdetto nel quale ■■■■ detronizzato, scoppio in lacrime davanti a tutti. ■■■■ oggi, dopo che Fanfani ha favorito l'elezione di De Mita, per lei troppo a sinistra, è passata silenziosamente nei più rassicuranti ranghi di Forlani.

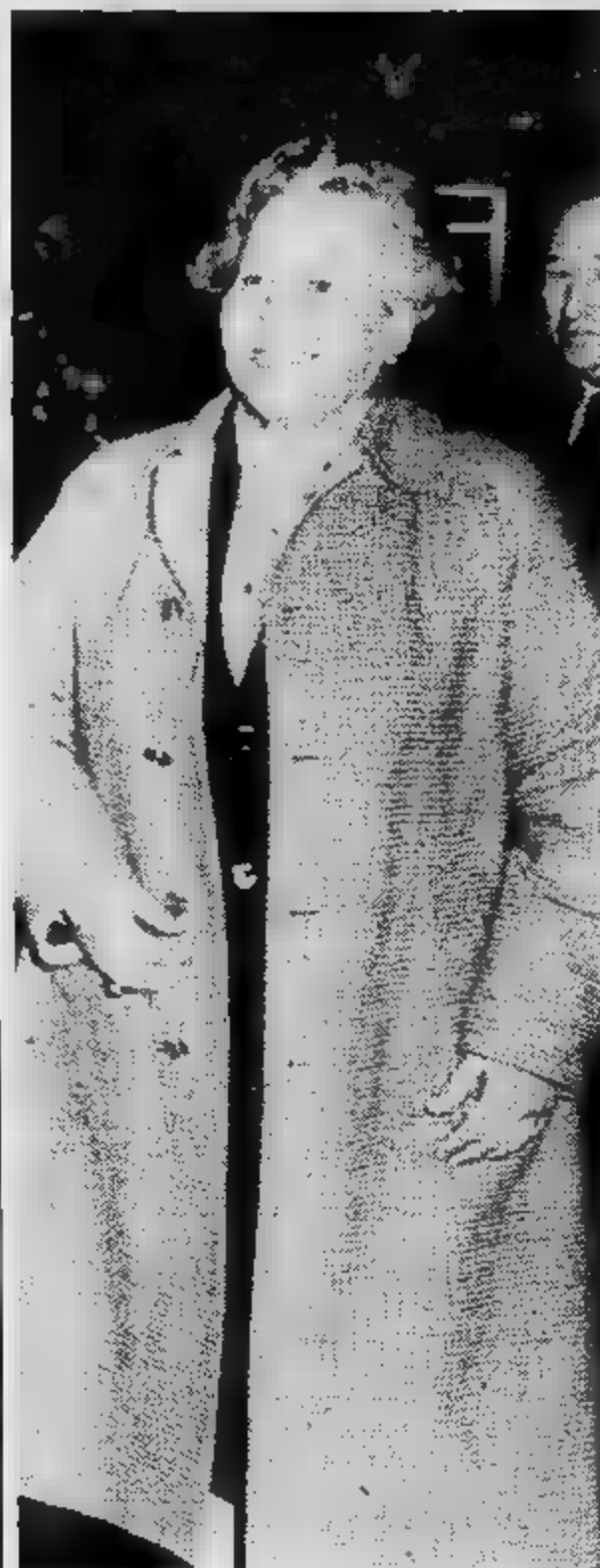
A parte queste sue intense ■ appariscenti  
simpatie politiche, di lei ■ sa piuttosto po-  
co: che ■ nubile, pronipote di un garibaldi-  
no, figlia di un impiegato del Credito Italiano  
■ che vive con la vecchia madre Anita ■, un  
quartiere periferico ■ Roma. Dicono pure  
che cucini bene e indulga assai alla buona  
tavola (si vedel). In compenso, cura pochis-  
simo la ■ persona: è una delle poche  
donne-ministro ■ vesta così come ■ ■  
si rechi in Parlamento ■ ■ ■ andasse ■  
far la spesa, infagottata entro cappottoni di  
taglio antiquato, le calze bianche spesse, le  
scarpe ■ istitutrice e, al posto della borset-  
ta, una logora cartella ■ cuoio, straripante  
di carte.

La passione per la scuola radica le sue radici in Etiopia — raccontare — mi ha dato in che, da grande, sarei andata a far la maestra a Addis Abeba.

Ha sempre studiato con grande zelo e ha discusso la sua tesi ■ Giovanni Spadolini, allora ordinario all'Università di Firenze, laureandosi in Scienze politiche con 110 ■ lode. Il che, come avvio al ministero della Pubblica Istruzione, non è male.

Molti suoi colleghi dicono: «Ha una collaudata esperienza del mondo della macchina ministeriale». Ma sono anche in molti a rivelarsi perplessi, identificando in lei un'esponente dell'elettorato più retrivo e codino della capitale: «Il cardinale Siri, in confronto è ■ rivoluzionario».

Così, ■ rimproverano di nutrire maggiore stima per i sindacati autonomi che per i confederali, di diffidare degli organi collegiali scolastici, di prodigare attenzioni alle corporazioni e agli insegnanti cattolici. Lei, guardando ■ schiva, ignora le critiche. In



**compenso, dichiara:** «Il problema consiste nel garantire che il processo formativo ■■■ giovani si realizzi in condizioni di serietà, sia nella scuola statale ■■■ in quella non statale, l'obiettivo principale della politica scolastica essendo quello ■■■ formare giovani che, uscendo dalla scuola, dovranno affrontare la società del Duemila». **E la riforma? Verrà, basta saper aspettare. E intanto ■■ scuole ■■ a rotoli.**

**«Enfant terrible» del teatro sovietico dice sempre «me ne vado», poi resta**

**L'eterna ribellione di Juri Ljubimov regista e fondatore del teatro alla Taganka - Dietro la sua faccia buffa si nasconde uno spirito contestatore - Le sue dichiarazioni di fuoco ■ Londra, dove ha allestito «Delitto e castigo» e le ritrattazioni da Bologna, dove mette in scena «Tristano»**

Viene considerato, da sempre, l'entant  
terribile ■■■ teatro sovietico: perciò, quando  
è stato scritto che Juri Ljubimov, regista ■  
fondatore del famoso Taganka di Mosca,  
dopo una rovente intervista rilasciata al Ti-  
mes ■■■ deciso di chiedere asilo politico  
all'Inghilterra, dove si trovava per dirigere  
«Delitto ■ castigo» al Lyric Theatre, nassu-  
■■■ si è stupito. Così come non si ■ stupito  
nessuno quando, alcuni giorni dopo, a Bo-  
logna per allestire il «Tristano e Isotta», lo  
■■■ Ljubimov ha smentito la notizia, di-  
cendo che continuava a considerarsi un cit-  
tadino sovietico e che non aveva n■■■■  
intenzione di lasciare ■■■ patria d'origine.  
Perché anche le continue docce scozzesi  
rientrano nella natura di questo imprevedi-  
bile regista in perenne ribellione, ma pur  
sempre nei ranghi.

Dietro la ■■■ faccia buffa e ironica, si nasconde infatti uno spirito di indomito contestatore. Juri Ljubimov ■■ sempre stato uno degli uomini di cultura più scomodi dell'Urss, la classica patata bollente che non si ■■■ maneggiare. Iscritto al pcus, ma di fede cristiana, Ljubimov è stato protagonista di numerosi scontri col regime, ■■ lui apertamente accusato di non voler contribuire al prestigio culturale del Paese: «Sono ormai arrivato all'età di sessantacinque anni ■■ non posso più aspettare che i dirigenti ■■■ partito giungano a una definizione della cultura che sia degna della mia terra. Sono vent'anni che ■■■ ■■ capire qualcosa delle analisi che fanno i burocrati: ma adesso sono proprio stanco. Recentemente ho avuto

to l'impressione che le decisioni ■ vertice non rechino alcun prestigio al mio Paese».

Attore dal '46 al Teatro Vachtangov, quindi fondatore, direttore e regista del Taganka da circa vent'anni, Ljubimov si ■ sempre mosso con estrema disinvoltura nell'occhio del ciclone. La ■ collaborazione con Pasternak, Evtushenko ■ Voznesenskij ■ lasciato impronte significative sul Taganka, facendolo diventare l'unico teatro d'avanguardia dell'Unione Sovietica. Ma proprio questa ■ continua ■ di nuovi mezzi d'espressione è servita ad allarmare le autorità sovietiche, sempre timorose che questo figlio ingegnoso e ribelle potesse andarsi al di là del cosiddetto «realismo socialista», per ■ il Taganka si è trasformato in una sorta di termometro che misurava ■ dove potesse arrivare ■ tolleranza delle autorità, ma anche in ■ specie ■ polveriera, sempre in procinto di saltare in ■

Nel '70 lo spettacolo «Guardate i vostri volti» costruito sui versi di Voznesenskij fu bloccato dopo tre sere per «insufficienza ideologica»; nel '72 ■ critica ■ Evtushenko ai costumi occidentali. «Sotto ■ pelle della Statua della Libertà» ebbe varie peripezie, prima ■ andare in scena. E a volte le polemiche si sono spinte al di là ■ confini, come in occasione ■ ■ allestimento di Ljubimov a Parigi della «Dama di Picche» di Ciaikovskij considerato così irriverente da far sì che il regista fosse richiamato perentoriamente ■ Mosca.

Malgrado ciò, i suoi viaggi in Occidente sono sempre stati piuttosto frequenti, per

cui ■ fama ■ Ljubimov si è consolidata anche all'estero. I suoi più grandi ■ sono stati «I rusteghi» di Wolf-Ferrari a Monaco di Baviera e il «Don Giovanni» di Mozart ■ Budapest: in Italia, ■ ricordano ■ originali regie alla Scala del «Boris Godunov», della «Kovanshina» e ■ «Al gran sole carico di amore» di Luigi Nono; inoltre quel ■ «Salambò» al San Carlo di Napoli ■ «Lulu» di Berg ■ Regio di Torino. Ha detto di lui lo scrittore Jurji Trifonov: «Ljubimov può mettere in scena qualsiasi cosa, persino l'elenco telefonico ■ un trattato scientifico. Ha un'inventiva e un misticismo straordinari, una sorta di chiarezza che gli consente di vedere il mondo in tutta la sua vera essenza».

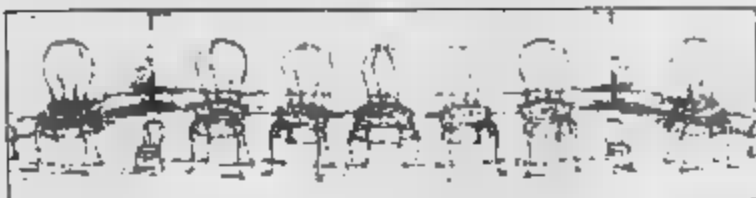
Forse anche per questo il regime gli perdona le sue continue contestazioni e, ogni volta, lo accoglie come un Figliol Prodigo. A Londra, nella sua polemica intervista rilasciata al Times, Ljubimov ha dichiarato: «L'anno prossimo, il 23 aprile, il Taganka festeggerà il ■■■■ ventesimo anno ■■■■ vita. I burocrati hanno quindi tutto ■■■■ tempo sufficiente per definire il tipo di rapporto che vogliono instaurare con noi. Sinora, ■■■■ regime ha cercato in tutti i modi di punirmi, avendo ■■■■ scopo solo l'indottrinamento, non ■■■■ dialogo. Attualmente, ■■■■ situazione è insostenibile: perciò, ho dato le dimissioni».

**E' indubbio che ■ polemista così ■ non ■ tipo da nascondere la testa nella sabbia. E Ljubimov rientrerà certamente in Russia per poter continuare ■ suo braccio di ferro col regime.**





## Note d'Arte



di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE ■ PIEMONTE

**Torinesi** — Al Centro Incontri Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23) si è aperta la pregevole mostra «L'Eroica, una rivista italiana del Novecento». Galleria La Bussola (via Po 9b) grafica ■ tempere ■ Alexander Calder e le «tavole» sulle «Avventure di Pinocchio» realizzate da Ugo Nespolo. Galleria Pirra Ceramiche (lungo Po Cadorna 1) le suggestive «Antiche ceramiche orientali». Galleria Davico (in Gall. Subalpina 30), realismo di Peter Sorrell. Galleria La Cittadella (via Bertola 31) le figurative immagini di Andrea Bolito presentate da Albino Galvano. Citifin (via Voleggio 41) i pastelli londinesi di Enrico Natale Cotti.

**Paesaggi, nature morte, figura** — Alla Galleria Berman (via Arcivescovado 9/int. 18) esperienze figurative racchiuse nelle opere di artisti contemporanei: dalle nature morte di Aliberti, Mastellone, Vigliano Cossalino ai fiori di Ravagnan, Zucca, Renato Vercelli; dalle figure di Ferraris, Da Milano, Sesia della Merta ai paesaggi di Manfredi ■ Barretta, Boyer, Brunetto, Caprino, Cimberle, Gasparin, Martenengo, Marisaldi, Lo Cascio, Monti, Pirotti, Proverbio, Ravazzotti, Scapparone, Zuccarello ■ la Sogno.

**Interventi, proposte, incontri** — ■ locali del Centro Informagiovani (via Assarotti 2) ■ in ■ la mostra fotografica delle opere realizzate dallo scultore fiorentino Lorenzo Pezzatini: «Il magico, e talvolta inquietante, filo». Alla Libreria Agorà (via Pastrengo 9/d) «Immagini dell'ignoto»: tavole originali di Karel Thole, nato ■ Bussum ■ Olanda. L'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4) ospita la mostra «Illustratori 1», dedicata ■ un «tema tipicamente, e ironicamente italiano, la pastasciutta».

**Sei artisti ■ Torino** — Aldo Spinardi presenta alla Galleria del Piemonte Artistico Culturale le opere degli artisti della nuova comunità internazionale artistica di Busana Vecchia. L'esposizione si snoda attraverso le incisioni di Giampaolo D'Andrea, i dipinti di Elsa Lagorio, il grafismo fluente di Loredana Manfrè, ■ fotografie ■ Dario Grimaldi, i nitidi disegni di Ansie Van Wei e le intense figure di Peter Van Wei (via Roma 280).

**Novella Parigi** — ■ Centro Internazionale dell'opera d'arte (Enfac) propone una mostra di Novella Parigi, nota animatrice pittrice dell'ambiente dello spettacolo. ■ settembre al 7 ottobre l'artista sarà anche ospite della Galleria La Finestrella di Canelli, ■ cura dell'assessorato alla Cultura.

**Anticipazioni e segnalazioni** — Martedì 27 settembre inaugurazione della personale di Giovanni Matano presso lo Studio Laboratorio di corso Giovanni Lanza 105. Giovedì ■ settembre apertura del Centro Culturale Spirali con la mostra di Ferruccio D'Angelo. Interverrà Armando Verdiglione (via dell'Arsenale 35 bis/C).

## La mostra in provincia

**Avigliana** — Golf Club Le Fronde (via S. Agostino 68) mostra ■ Bolley: «Urogalli ■ Bardogalli».

**Asti** — Galleria La Fornace (via Ospedale 16), sculture di Claudia Formica presentate da Silvia Tarico.

■ — Bottega d'Arte Gotta (corso Garibaldi 64), opere di Simonetta Carpi, in catalogo testo di Michele Berra.

## Da vedere in Italia

**Ancona** — Palazzo Bosdari: mostra «Itinerari francescani nelle Marche».

**Bologna** — Galleria Forni, personale di Giuseppe Gagliardi.

**Casalpusterengo** — Scuole Elementari di via Galilei: 8<sup>a</sup> Biennale Nazionale d'Arte «Città di Casalpusterengo».

**Milano** — Pinacoteca Ambrosiana, disegni ■ dipinti di Mario Donizetti. Società Permanente: «Il segno della pittura ■ della scultura, mutazione e continuità», esperienze di Fautrier, Dubuffet, Wols, Morlotti, Afro, Vedova, Bacon, Giacometti, Reggiani, Soldati, Ruggeri, Vago, Bodini, Fiorini.

**Padova** — Biblioteca Antica della Abbazia di Praglia, rassegna «La tradizione benedettina nel restauro del libro».

**Soncino** — Galleria «Il Rivellino» alla Rocca Strozcesca, incisioni ■ dipinti recenti di Fardan.

**Venezia** — Museo Correr, «Incisioni da Tiziano». Museo Vetrario di Murano, «Murano, il vetro ■ tavola ■ e oggi». Palazzo Fortuny, «Il colore della ■ Epoque».

# QUEL «SOLE COSMICO» che illumina le tele di Beppe Levrero



BEPPE LEVRERO ■ SUO STUDIO

**NOVI LIGURE** — Presso le scuole elementari «Pascoli» è stata allestita una mostra di Beppe Levrero che consente di ripercorrere il cammino di ■ artista che è certamente il più importante pittore novese contemporaneo, che rappresenta ■ di un'arte «contrassegnata da una creatività autonoma e da una forte personalità», ■ hanno sottolineato in catalogo Mario Lovell ■ Armando Pagella, rispettivamente assessore alla Cultura e sindaco di Novi Ligure.

Allievo dello studio di Agostino Bosia a Torino, dove si era nel frattempo trasferito, Levrero strinse amicizia con Carrà ■ Spazzapan, Soffici ■ Chessa, Menzio, Severini, Mastrianni e Felice Casorati. Presente alle rassegne ■ Promotrice delle Belle Arti di Torino ■ dal 1928, espone successivamente alle Quadriennali di Roma, alle Biennali Internazionali di Venezia, al Premio Michetti, alla Galleria Fogliato che nel 1972 gli dedicò una mostra antologica.

Dal dipinto «Ponte ■ sera» del 1930 all'«Autunno nella campagna novese» del 1940, da «Lungo il Po» del 1955 ■ «Gelo a Novi» del 1980, Levrero ha ricercato una forma, una dinamica linea espressiva, una rispondenza cromatica che gli ha permesso di conferire ■ suo dettato una energia particolare e una particolare struttura compositiva.

La pittura acquista in ogni ■ una corposità, una esplosione «forza operosa», un livello ricco di riferimento con questo nostro tempo di inquietanti accadimenti. Perché, ha scritto Luciano Cherchi, «dopo un primo periodo "postimpressionistico" (1930-1945), ispirato alle ultime opere di Antonio Fontanesi e di Auguste Ravier, ■ verifica in Levrero una reazione ■ dato meramente naturalistico, un principio di quel movimento dialettico della rappresentazione grafica che ha offerto occasioni, anche recenti, di polemiche e discussioni in seno alla stessa neoavanguardia».

Si ravvisa quindi nel suo mondo una accentuata libertà compositiva, uno slancio vitale, un'essenzializzazione dell'immagine che tende sempre

più a fondersi con l'ambiente, con un paesaggio dai grandi cieli tempestosi, percorsi da nuvole incombenti, appena illuminati dal «sole cosmico».

Un'esperienza, quella ■ Beppe Levrero, che appartiene alla cultura contemporanea, che si ■ sviluppata nella Torino di Felice Casorati ■ dei «Sei», che ■ segnata da una «tensione emotiva — sottolinea Carlo Pirovano — che trascorre ■ stante parvenze ■ lembi significanti di terre familiari eppure remote, segno ■ un sigillo di filtrata precisione formale, smemorate emergenze di tempi mitici, reconditi fantasmi; o forse tremori ed ansie di una balenante illusione». E ■ queste remote immagini erompe la segreta identità di una pittura severa, tesa, esistenziale.

a. mi.

## Da Calder a Caravaggio

Dopo la retrospettiva di Alexander Calder, che ha monopolizzato l'attenzione ■ pubblico e ■ cultori dell'arte contemporanea ■ Torino vive un altro momento di grande interesse culturale ■ artistico con ■ «La pittura ■ Napoli ■ Caravaggio ■ Luca Giordano».

■ Palazzo ■ l'importante rassegna costituisce, ■ al 20 novembre, ■ punto ■ riferimento, l'occasione ■ un incontro, il segno ■ eventi e di personalità ■ che ■ volto nuovo e caratteristico alla Capitale del Regno ed a tutta l'Italia meridionale, fra naturalismo ■ barocco...».

## La luce nei paesaggi di Zancan



Il Circolo degli Artisti (via Bogino ■ ospita, sino al 10 ottobre, ■ personale ■ Beppi Zancan improntata da un'intensa, luminosa, vibrante interpretazione del paesaggio.

Vi è in queste sue impressioni il clima della scuola post-impressionista francese, vi è un recupero di luoghi, ■ sensazioni, di emozioni che appartengono da sempre al suo discorso, al fluire lento delle stagioni. Zancan, artista e scrittore riservato ■ schivo, offre ■ questa occasione brani di

autentica «scrittura» ■ vero e ■ Portici di Piazza Vittorio, la campagna presso Busca, la Villa di Sanremo ■ le ■ Condoie divengono brani, frammenti, segni indelebili ■ un dialogo intenso, che fluisce sul filo della memoria.

Ne scaturisce una dimensione del «far pittura» dal tradizionale impianto figurativo, scortata da una misurata scansione della linea ■ che circonda le immagini scandite nella vibrante accensione del colore.



IN PRIMA

«Tuono blu» all'ideal

# LOS ANGELES 1984

(un cavaliere nel cielo)



IL MICIDIALE TUONO

**BLUE** (TUONO BLU) di John Badham con Roy Scheider, Malcolm McDowell, Warren Oates. Avventuroso, americano, colori. (Cinema Ideal).

Tra i falchi le colombe dell'apparato poliziesco si leva nel cielo di Los Angeles un uccello spaventoso. E' il Tuono Blu, un elicottero speciale che scatena le brame di potere e libera gli istinti del sadismo. Per dominarlo e dirigerlo finiti onesti occorre resuscitare dalle retrovie l'agente Murphy, che vegetava dimenticato fin dai tempi della guerra nel Vietnam.

**Trama** — La teppa di Los Angeles, alla vigilia della prossima Olimpiade, si appresta a godere d'una festa grande per il numero di ospiti indifesi e fiduciosi giunti a cantare l'inno della fratellanza sportiva universale. L'elicottero detto Tuono Blu ha una velocità pazzesca, un'artiglieria pesante e luce che stana chiunque si nasconda anche di notte nel cuore della metropoli. Maneggevole e semplice, varrà a stroncare — nel più funesti disordini.

Il vuole però che tra i sostenitori della maniera forte si trovi il colonnello Cochran che già in Estremo Oriente si macchiò di delitti contro l'umanità. Suo antagonista un pilota dai modi spicci e dai nervi fragili, Murphy, mosso da sentimenti umanitari persino nei momenti della lotta brutale. Proprio Tuono Blu, i suoi sofisticati per identificare voci e presenze, porterà Murphy sulle tracce di Cochran e altri duri che finanziavano omicidi e pestatori per provocare tensione e città e favorire l'impiego

mezzi termini dell'elicottero da guerra.

In fuga su Tuono Blu per non concederlo ai folli avversari, Murphy sosterrà un'ingiusta persecuzione, si libererà dei nemici e (non diciamolo schiettamente per correttezza verso lo spettatore) porterà l'elicottero nel luogo dove si conviene.

**Giudizio** — Di Tuono Blu si dirà con entusiasmo che anticipa a ragion veduta il pessimismo del 1984 di Orwell dove si annuncia un grande occhio sopra di noi perché verifichi che la società proceda senza scosse e senza avventure. Al tempo stesso il richiamo all'individualismo e alla generosità, tipico della cultura e dell'organizzazione americana, proietta sorta di cavaliere solitario i cieli per dare un barlume di speranza a questo mondo battuto dalla violenza e minato dalla corruzione.

Seguendo l'impostazione democratica che tra poco riscontreremo in War Games dato chiusura a Cannes, John Badham imposta storia in maniera contemporaneamente pessimistica e vitale. Ascolta le battute dei tecnici che elogiavano l'elicottero il quale in caso di assalto dei terroristi ne eliminerà dieci ogni (una buona media, no?) si fida soltanto di Murphy, della lealtà e del coraggio che forse furono del western.

Ne nasce uno spettacolo affascinante, esaltato dalla fotografia di Alonzo e dalla recitazione di Scheider, con sequenze che straccano il respiro ottundere la ragione e senza prevaricare l'ingenuità. Con Tuono Blu Hollywood segnerà ulteriore correttissimo.

Piero Perona



ROY

## La tomba di David Niven



Questa, piccolo di Chateau d'Oex (nel Canton Vaud), la tomba dell'attore David Niven. Niven, che da molti anni viveva nel piccolo centro turistico, in una casa che è stato ora posto in vendita per una cifra che si avvicina ai due miliardi di lire, ha voluto essere sepolto quassù, fra le montagne.

RASSEGNA DI CINEMA ALL'AQUILA

## IL FILM

### è anche degli operatori

Dal 9 al 10 ottobre si svolgerà all'Aquila la terza edizione di Una città in cinema, incontri internazionali dei direttori della fotografia, manifestazione dedicata ai problemi dell'immagine nel film.

La formula della rassegna prevede (oltre alla presentazione di film) esibizioni di tecnologie, work-shop a contenuto spettacolare, incontri didattici per i professionisti del cinema e per i non addetti ai lavori, show-room, seminari di studio sui vari aspetti della tecnica cinematografica. Alcuni seminari si svolgeranno nelle sale dell'Università dell'Aquila.

Le esibizioni ed i work-shop avranno luogo nelle piazze e nelle strade, seguendo un percorso che coinvolgerà l'intera città, fino a trasformarla in un grande cinematografo. Quest'anno, per approfondire la ricerca sui modi e sulle forme della pratica cinematografica, Una città in cinema affronta il rapporto tra l'immagine e ciò che le sta intorno: il suono, per esempio. Così ai grandi operatori italiani e stranieri, vi sarà il fonico svizzero Antonio (Yeti) Grigioni, il quale terrà una serie di esercitazioni sul suono in diretta sulle tecniche di regi-

strazione. Al suo fianco Stephan Kudelski, «padre» del registratore Nagra, l'orecchio tecnologico consacrato in tutte le cinematografie del mondo.

Il premio Oscar per la tecnologia Garrett Brown all'Aquila la sua nuova invenzione: la «sky-cam», una macchina che dà all'occhio la possibilità di «volare» separandosi dal corpo dell'operatore.

Gli operatori ai quali è dedicata quest'anno la manifestazione sono: Sven Nykvist (che ha lavorato con Bergman, nel recente Fanny e Alexander), Carlo Di Palma (direttore della fotografia di Antonioni), Haskell Wexler (che ha lavorato con Kazan, Malick, Ashby e Forman), Oswald Morris, autore delle immagini tecnicolor del film di John Huston, Aldo Tonti (operatore del neorealismo italiano da Ossessione in poi). E, insieme a loro, Vittorio Storaro, Luciano Tovoli, Gabor Pogany e gli altri giovani operatori italiani, tutti raccolti in un libro-catalogo che racconta la storia della «grande famiglia» dei direttori della fotografia del cinema italiano.

Una città di cinema è dedicata alle mille sfaccettature del rapporto tra l'operatore e il regista.

## CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHETTI

### VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA

#### CINEMA PER ANZIANI

Gli anziani del quartiere Vanchiglia sono privilegiati rispetto ai loro coetanei abitanti in altre parti della città. Per loro, infatti, l'autunno presenta ricco di attività varie e prolifera Centro d'Incontro che accetta comunque idee e suggerimenti dagli anziani stessi così da poter dare vita ad iniziative il più possibile soddisfacenti per chi ne vuole usufruire.

Per domenica 9 ottobre è programma una gita al Lago d'Orta, la terza della serie, che prevede la visita al Sacromonte, Orta e un'escursione sul lago. La partenza è alle 8.30 dal Centro d'Incontro di corso Belgio 38, il ritorno è per le 18.30. Le iscrizioni si ricevono in lungo Dora Colletta 51 e la quota è di 2000 lire, pranzo escluso.

Inizia il 14 ottobre la rassegna cinematografica che, pur non essendo battezzata con un titolo esplicito, riunisce pellicole caratterizzate dalla presenza di anziani protagonisti spaziando quindi dal drammatico Umberto D. al comico Per favore non toccate le vecchiette e che prevede proiezioni ogni venerdì fino al 25 novembre.

**Calendario** della rassegna cinematografica

14 ottobre: «Per favore non toccate le vecchiette».

15 ottobre: «La signora omicida».

28 ottobre: «Atlantic City».

Dove: Cinema Selene di corso Belgio

54.

## UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

Orario: due proiezioni per ogni film, alle 16.30 e alle 21.  
Quanto costa: 1000 lire.

### BORGATA VITTORIA

#### PER L'ANNO DELLA DONNA

Riprendono il 7 ottobre, dopo la pausa estiva, le manifestazioni organizzate da Borgo Vittoria per l'Anno Circostrazionale della donna. Avviata in concomitanza con la scorsa festa dell'8 marzo, l'iniziativa ha proposto e continua a proporre una nutrita serie di dibattiti, proiezioni di audiovisivi e film.

Dedicato alla figura della «Donna come partner» il ciclo che inaugura il 7 ottobre e che prosegue per quattro settimane con la proiezione di altrettanti audiovisivi, seguiti da dibattito, riguarda un tema specifico come, ad esempio, «I diversi modi di essere coppia oggi» o «Le comuni negli Stati Uniti e in Europa». Durante le proiezioni in programma per novembre e dicembre, viene proposta invece un'analisi del ruolo della donna come madre e figlia, e del problema della violenza e dei diritti civili: «La moglie più bella» e «Una donna chiamata moglie» sono i

due film con cui gli appuntamenti in calendario per il 1983.

**Anno Circostrazionale della donna.**  
«Donna partner».

**Programma**  
7 ottobre: dibattito e audiovisivo su «I diversi modi di essere coppia oggi».

14 ottobre: «Le comuni negli Stati Uniti e in Europa».

21 ottobre: «Le comuni in Italia».

1 ottobre: «Vivere insieme, vivere soli».

Orario: tutte le proiezioni s'iniziano alle 21.

Dove: presso il Centro d'Incontro di via Sospello 118/A, telefono 290.207.

Quanto costa: ingresso libero.

### QUARTIERE S. RITA

#### MUSICA E SPOET

Al quartiere Santa Rita riprendono le iniziative all'insegna della musica. Per continuare il programma di informazione e diffusione musicale, la Circostrazione organizza anche quest'anno, in collaborazione con l'iniziativa Camt e il Centro Studi Musicali Rignon, i corsi di formazione aperti a tutti senza limiti di età.

Il 3 ottobre prossimo, presso la sede della

Circostrazione, si aprono le attività ai corsi di chitarra classica e jazz, pianoforte classico e jazz, flauto traverso, flauto dolce, violino, clarinetto, sax, canto corale, composizione, tutti tenuti da insegnanti qualificati; le classi sono formate da quattro allievi, fatta eccezione per i corsi di teoria, flauto dolce e canto corale per i quali si costituiranno gruppi più numerosi. Tenendo conto dell'attenzione quasi individuale dedicata agli aspiranti musicisti, la quota di iscrizione è accessibilissima e comprende 39 lezioni e 26 dello strumento prescelto. I corsi si tengono presso alcune scuole del quartiere e l'orario delle lezioni è comunicato al momento dell'iscrizione, potendo comunque scegliere tra quello pomeridiano, preserale o serale.

Sul fronte sportivo, si conclude sabato prossimo il sesto torneo di tennis a squadre «2° Trofeo settembre '78» organizzato dal Centro Giovanile Torinese Intertennis con il patrocinio della Circostrazione Santa Rita. A partire dalle 14.30, il Circolo della stampa Sporting Agnelli ospita le finali per il primo, secondo, terzo e quarto posto cui seguirà la cerimonia di premiazione.

**Corsi di formazione musicale**

Quando: lezioni a partire dal 24 ottobre.

Iscrizioni: aperte dal 3 al 14 ottobre in via Filadelfia dal lunedì al venerdì con orario 18-20.

Quanto costa: 100.000 lire.

A cura di Valeria Zani



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# «CAPITOL»

soap-opera dalla Rai (ore 13)

Rai-Rete 1

13.30

Capitol, sceneggiato. La soap opera arriva in Rai, per il momento ancora in versione relativamente ridotta con le sole 98 puntate di Capitol, onda quotidiana dal lunedì al venerdì, temibile con- per l'ormai sterminato Sentieri di Canale 5 e l'agguerrito Padroncina Flo.

La vicenda principale da Capitol, lungo il procedere della quale si snodano le altre varie storie minori, praticamente quella di Giulietta e Romeo, solo dilatata per quattro generazioni, e ambientata a Washington sullo sfondo di immense ricchezze, palazzi da favola, tenute in ed altre sontuosità sogno.

Due potentissime famiglie di multimiliardari si odiano e morte, cercando di distruggersi con continui colpi bassi sui terreni minati della politica e dell'alta finanza. Il clan, quello dei Clegg e quello dei McCandless, in lotta fin dal lontano 1929, prevedono che possa però sbocciare l'amore fra un rappresentante dell'una schiera ed una bella esponente dell'altra e soprattutto che quest'amore resista tre anni di separazione sfidando l'opposizione generale del parentado e rischiando bene o male di affrettare la disfatta per una delle due famiglie.

Fra i vari interpreti di Capitol (Capitol Campidoglio, palazzo delle assemblee parlamentari statunitensi, simbolo massimo del potere in America) i più attenti fra gli spettatori riconosceranno Carolyn Jones, protagonista nei panni di Morticia di cento e più puntate. La famiglia Adams, e David Mason Daniels, degli interpreti principali di Falcon Crest. Assieme a loro spiccano nel cast Rory Calhoun, veterano di Hollywood e re del film d'avventura di qualche anno fa, Ed Nelson, già comparso in Dallas, Constantine Towers, moglie dell'ex attore John Garin che Reagan ha nominato ambasciatore in Messico, e Kimberly Beck Hilton, giovanissima e prescelta per il ruolo di Sammy Jo in Dynasty e poi scar- perché incinta poco prima dell'inizio delle riprese.

ORE 19

Moda Italia, attualità. Prima di cinque puntate Italia sera dedica alla moda, da oggi a venerdì, mantenendo la presen-

za di Enrico Bonaccorti in veste di conduttrice, ma affiancandole Emilio Fede, sempre meno giornalista e sempre più conduttore e ideatore di programmi.

La puntata di stasera prevede in 45 minuti scaletta almeno intensa, spazio «moda in piazza» presenterà i filmati due sfilate all'aperto a Roma e a Bologna, seguiti poi dall'analisi dell'abito un personaggio storico compiuto. Gillo Dorfles e da dimostrazione dell'abilità del truccatore Diego Della Palma, che trasformerà in studio una mutando in pochi minuti la sua immagine.

Un filmato realizzato in via Condotti parlerà dei negozi più esclusivi della capitale, mentre Emilio Fede proporrà al pubblico una serie di domande riguardanti il gusto, il comportamento in e le scelte degli abiti abbinando il suo quasi-test ad un concorso che mette in palio diversi premi e la pubblicazione dei nomi dei vincitori in un libro che la Eri pubblicherà sugli stessi temi trattati dalla trasmissione. Due argomenti ancora in chiusura di programma: Zodiaco e pietre, con l'astrologo Waldner, ospiti del mondo dello spettacolo e abbinamenti segno zodiacale-pietre preziose con la musica. Di scena, per quest'ultima parte della trasmissione, stasera vedremo Lucio Dalla.

ORE 22.40

Serata per Anna, attualità. Trasmissa in diretta da Cinecittà, la serata è abbinata al varo ciclo cinematografico che la Rete Uno manda in onda a partire dalle 20.30 di stasera (il primo titolo è Bellissima) in ricordo di Anna Magnani, di cui ricorre in questi giorni il decimo anniversario della scomparsa.

Realizzata in collaborazione fra Cinecittà, la Rai e l'associazione Anna Magnani di cui fa parte stesso figlio dell'attrice, Luca, la serata vede testimonianze di amici e colleghi della Magnani intervallate da spezzoni celebri pellicole da lei interpretate e dalle esecuzioni orchestrali delle musiche legate al suo nome e alle interpretazioni.

Sul palco vedremo gli altri Lello Bersani, Franco Zeffirelli, Giovanna Ralli, Cesare Zavattini e Monica Vitti, mentre l'orchestra sarà diretta da Bruno Canfora e il regista Gianfranco Mingozzi curerà e presenterà la scelta delle sequenze cinematografiche.

contestato dal pubblico, il sindaco Valenzi, professor Alessandro Cutolo che ebbe certa notorietà televisiva con la rubrica «Una risposta per voi», Alan Sorrenti, Roberto Murolo, l'attrice Maria Luisa Santella e i cantanti vecchia guardia napoletana Aurelio Fierro e Mirna Doris.

Dalla platea giungeranno diversi interventi ad opera di rappresentative delle squadre di calcio Napoli, della Cavese, dell'Avellino e della Salernitana. Carlo Taranto (fratello Nino), Dolores Palumbo, Pietro De Vico, Cannavale e Giacomo Furia riceveranno un tributo di applausi che Costanzo definisce «inaspettato e commovente» da parte del pubblico, mentre il regista Carlo Lizzani porrà l'accento sui problemi annosi della città, coadiuvato in questo dall'ex prosindaco Giulio Di Donato e dal direttore del Mattino Franco Angrisani. Una parentesi leggera la offrirà presenza di John James, l'attore che in Dynasty è conosciuto come Jeff Colby, affiancato due giovanissimi sposi (lei in abito bianco).

declina di protagonisti dell'«evo d'oro» della canzonetta nostrana. Dello show nella puntata di stasera non vedremo assolutamente nulla, riascoltando in compenso le interviste più divertenti già andate onda e soprattutto i brani musicali filmati, tratti nella grande maggioranza dei casi dalle pellicole musicali che il regista Fizzarotti sfornò in abbondanza nel decennio '59-'69 con tutti i divi del momento protagonisti. Non mancheranno neanche stasera le performances del revisatore musicale del '60 Ivan Cattaneo.

Retequattro

ORE 22.15

Maurizio Costanzo show, varietà. Costanzo riparte alla grande, memore del successo ottenuto dalle ultime puntate della edizione del varietà, registrate al Teatro Sistina di Roma, proponendoci per questa seconda serie nove appuntamenti ripresi nei teatri delle principali città italiane, due-tre mesi pausa nuovamente al Sistina ed altre nove serate in vari capoluoghi regionali, uno dei quali Torino.

Registrata al Politeama Napoli il 19 settembre, la puntata di stasera vede, sul palco, fra il pubblico, quarantina presenze di rilievo, alterna discorsi seri e frivolezze e registra, come tutti gli appuntamenti dell'anno scorso, le comparate Franco Bracardi, mimo e pianofortista, fratello del Giorgio Bracardi legato al clan di Boncompagni. Fra i moltissimi ospiti di stasera troviamo: Antonio Gava, almeno inizialmente un po'

Italia 1

ORE 22.30

Bandiera gialla, varietà. Ultima puntata realizzata in fondo con poca spesa semplicemente montando i brani più interessanti visti nelle puntate delle scorse settimane. locale riminese che dà alla trasmissione il titolo e lo sfondo ha celebrato ieri il termine del programma con una serata tutta Anni Sessanta con una

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

# UNA FINESTRA

si è aperta sul cielo d'Oriente

AVVENIMENTI 28/27

LA FINESTRA SUL CIELO, i corsi di quest'anno riguardano sia l'alimentazione, la cura delle malattie e lo sviluppo umano attraverso la macrobiotica (cucina, arte della salute), sia le tecniche utili per armonizzare il flusso di energia del corpo (Shiatsu, sviluppo Ki Ogi Yoga, Do-In).

I corsi di cucina ed arte della salute di quest'autunno saranno ripresi in inverno-primavera con altri corsi più approfonditi sugli stessi argomenti, in modo da fornire in merito una informazione abbastanza completa.

Centro Est-Ovest di Torino «La finestra sul cielo» è in contatto ed opera in collaborazione con la East-West Foundation Boston, fondata e diretta da Michio Kushi, con gli altri centri Est-Ovest e macrobiotici in Italia e nel mondo, per la diffusione di modo di vivere in armonia le leggi naturali, la creazione di un mondo unito nella pace.

Il Centro, che è in grado di fornire le informazioni e l'assistenza necessarie chi vuole praticare la macrobiotica, articolato in due sezioni: Centro Macrobiotico, via Saluzzo (tel. 680.886), corsi, incontri, consultazioni per problemi di salute, trattamento Shiatsu, ristorante macrobiotico (ore 12-14, 19-21.30), negozio di articoli per la cucina e la salute, libri, riviste. Il Centro aperto martedì al sabato, dalle 9 alle 14.30 e dalle 16.30 alle 21.30.

ISTITUTO MISSIONI CONSOLATA, corso Ferrucci 14, dal 1° ottobre, per il 14° anno, cominceranno i corsi lingua e cultura swahili. Per informazioni, tel. 441.044 - 446.448.

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA', via Carena 3, comunica che sono aperti i rinnovi delle iscrizioni (dalle 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18) per l'anno accademico '83-'84.

IL MELOGRANO, via Borg Pisani 16, inizia oggi di cucina rapida presso la scuola di Romana Bosco. Per ulteriori informazioni, tel. 386.472.

INFORMAGIOVANI, via Assarotti prosegue fino al 5 ottobre 1983 «installazione» e mostra fotografica delle opere realizzate in Italia e negli Stati Uniti Lorenzo Pezzatini. Alcuni og-

getti «filosegnati» accompagneranno le immagini fotografiche. Sarà possibile così rendersi conto di quali quante siano applicazioni e realizzazioni che il magico, e talvolta inquietante, «filo» può ottenere. L'orario apertura della mostra sarà il seguente: tutti i giorni, domenica esclusa, 9 alle 18.

TEATRO GOBETTI, iniziate le prove «a tavoli» de La Mandragola Niccolò Machiavelli, primo allestimento del Teatro Stabile di Torino per la Stagione 1983-84, con la regia di Mario Missiroli. Le e i costumi dello spettacolo sono dello stesso Missiroli. Giulio Paolini. Le musiche sono di Benedetto Ghiglia. Gli interpreti della Mandragola sono: Paolo Bonaccelli, Cel, Cesare Gelli, Claudio Gora, Riccardo Peroni, Alessandra Musoni, Rinaldo Clementi, Guerrino Crivello, Viviana Larice. Come per Antonio e Cleopatra nella scorsa stagione, anche per la Mandragola prevista l'ultima fase lavorazione dell'allestimento al Teatro Civico di Vercelli. debutto a Torino avrà luogo al Teatro Carignano il 17 novembre.

VILLA MONFOTTE il 30 settembre al ristorante di Castiglione Torinese, cena organizzata dai Cordons Blues a favore dell'Associazione Ricerca sul Cancro. biglietto costa 50 mila lire e lo si può ritirare sino al 25 settembre presso il ristorante Vecchia Lanterna di corso Re Umberto oppure telefonando ai seguenti numeri: 932.375 - 723.920 - 651.198.

OPERA PIA BAROLO, prosegue fino settembre, in via Cottolengo, mostra dedicata storia Maddalena della Marchesa Barolo (per il pubblico sarà visibile, solo su appuntamento, fino al 1° ottobre).

CONTROCAMPO, anche quest'anno la rivista mensile, in collaborazione l'editrice Italcambi, organizza il premio letterario «La Mole». Tema: la poesia. I lavori sono da inviare entro il 1° ottobre '83 al seguente indirizzo: Controcampo - Premio La Mole, casella postale 23 - Torino.

GALLERIA LUISSELLA D'ALESSANDRO, Moncalieri 3, sono aperte le iscrizioni a due corsi di fotografia, condotti da Franco Fontana. Le lezioni iniziano il 1° ottobre; il costo di mila lire, incluse le spese di sviluppo.

nenze dei propri spettacoli) e di servizio per la città (con la presentazione di un cartellone omogeneo composto 8 spettacoli italiani ospiti, cui verrà affiancata una rassegna internazionale).

La campagna abbonamenti, iniziata giorni scorsi, prevede la vendita di tipi abbonamento, a spettacoli a scelta: intero, lire 56 mila, ridotto, lire 44 mila (riservato alle organizzazioni convenzionate con l'ufficio promozione Teatro Adua). Giovani, lire 30 mila (riservato ai nati dal poi).

PUNTO FISSO, Duomo lato campanile: proseguono le iscrizioni scuola di mimo e teatro di movimento, cura mimo e attore Franco Cardellino. Per ulteriori informazioni, tel. 578.843.

TEATRO FREGOLI, piazza Santa Giulia 7: proseguono le iscrizioni alla scuola danza musica (scuola anche per bambini handicappati). Per ulteriori informazioni, tel. 879.373.

D'UOMO TEATRO, piazza San Giovanni: proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione Anna Bolens. Inizio dei corsi, ottobre e novembre. Per ulteriori informazioni, tel. 546.633.

TEATRO NUOVO, Torino Esposizioni: seminari di danza classica cura di Elena Madan Vera, danza contemporanea a cura di Carla Perotti, di danza creativa a cura di Elena Maria Garcia. Per ulteriori informazioni, tel. 680.663 - 680.660.

TEATRO

TEATRO STABILE TORINO: nel corso di una conferenza stampa - alla quale hanno preso parte presidente del Teatro Stabile di Torino, Egi Volterrani, il vice presidente, Nello Pacifico, i direttori artistico e organizzativo, Mario Missiroli e Giorgio Guazzotti - è stato presentato il cartellone «definitivo» della stagione '83-'84.

Alle quattro produzioni dell'Ente torinese (due nuovi allestimenti e due «ripres») se ne aggiungono otto di altri Teatri Stabili e otto di Compagnie private e Cooperative per un totale di venti spettacoli.

Costo dell'abbonamento (otto tagliandi scelta sui venti spettacoli): intero, lire mila; ridotto (riservato ad Associazioni, aziende, ecc.): lire 60 mila; giovani (per i nati dal in poi): lire mila. Vendita abbonamenti: biglietteria del Teatro Stabile (via Roma 49), tel. 557.6246 - 544.562; ufficio abbonamenti (piazza Castello 215), tel. 539.707.

IL GRUPPO DELLA BOCCA, invita il pubblico torinese, oggi, alle ore 18.30, ad un incontro per la presentazione cartellone della stagione '83/'84. Dopo un primo di gestione «sperimentale», infatti, in cui sono state gettate le basi per un rapporto con la città, la compagnia riconferma la gestione Teatro Adua, inteso sempre più la doppia valenza di sede per la compagnia (di cui le presentazioni in «prima nazionale» delle proprie produzioni e le lunghe perma-



## GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE FILM E VARIETA'

MANFREDI  
gioca col fuoco

**MARTEDI'** — Quinta puntata, alle 20,25 su Canale 5 della Saga del Padrino, seguita alle 21,25 dall'amaro dramma con Manfredi il giocattolo, storia di un ragioniere che si sente forte per il fatto di avere una pistola, ma che durante la spavalderia che l'arma gli conferisce. Su Rete 1 alle 20,30 ci portano il thrilling Assassinio allo specchio, storia di omicidi in una troupe cinematografica con Rock Hudson, Kim Novak e Liz Taylor, preceduto alle 19,30 da Superdynasty, e seguito alle 22,30 dallo special Io, Anna Magnani dedicato all'attrice scomparsa dieci anni fa.

L'investigatore Marlowe è un bel giallo tratto da Chandler su Italia 1 alle 20,30 con James Garner abbastanza credibile nel ruolo del detective reso poi celeberrimo da Robert Mitchum, mentre Lo scarabeo d'oro, sempre su Italia 1 alle 22,15 è il terzo telefilm della serie abbastanza interessante realizzata traducendo in immagini i racconti di Poe. Sul Grp-Antenna 3, appuntamento alle 20,30 con Renzo Villa, e i giochi e la musica di Bingoo.

**MERCOLEDI'** — La sesta parte della Saga del Padrino, su Canale 5 alle 20,25 consiste in pratica nell'edizione televisiva delle ultime sequenze del primo «Padrino» cinematografico, con Michael che assume il potere e fa strage dei nemici della «famiglia». Sempre su Canale 5 alle 21,25 troviamo il drammatico Il difetto di essere moglie, con Depardieu industriale che insoddisfatto dai guadagni si dà alle rapine e vive un grande amore con Mariel Jobert.

Grp-Antenna 3 alle 20,30 giunge alla quarta puntata del varietà Buccià banana, con Giorgio Ariani e Giorgio Porcari, mentre Rete 4 alla 20,30 ora annuncia Sylvester Stallone protagonista di Taverna Paradiso, storia di tre fratelli italoamericani alla ricerca del tesoro, e Italia 1 ripropone il drammatico Eutanasia, un amore, datato '78 con Musante amato, lasciato e riamato Ornella Muti.

Sempre su Italia 1 alle 22,20 I figli della luna piena, un altro dei «Racconti del brivido» in onda da alcune settimane. Questo narra le peripezie di due sposini capitati in una villetta isolata dove vive una pazza in compagnia di alcuni bambini da essi folli e dediti all'assassinio.

**GIOVEDI'** — Serata musicale su Canale 5 che dalle 20,25 alle 22,30 manda in onda la seconda parte dello spettacolo Vota la voce, con partecipazione di Miguel Bosé e la torinese Ramona Dell'Abate in veste di presentatrice. Alle 20,30 Rete 4 tenta di accaparrarsi la serata col divertente Sono fotogenico, storia di Pozzetto aspirante attore, con Gassman, Tognazzi e la Bouquet nei panni di se stessi, vista però varie volte e anche di recente, mentre alla stessa ora sul Grp-Antenna 3 Franco Rosi torna a condurre il varietà premi S.O.S. Cento Milioni.

Italia 1, sempre alle 20,30, scende in campo con Tognazzi protagonista di Cattivi pensieri, commedia che lo affianca alla Fenech e lo vede marito geloso e estremamente vendicativo, mentre a mezzanotte esatta il avventurieri del pianeta Terra manda in onda un fantascientifico non eccelso, datato '75, comunque nobilitato dalla presenza di Von Sydow interprete principale.

**VENERDI'** — Già annunciato e successivamente rinviato a data da stabilirsi, Canale 5 torna a programmare, almeno sul palinsesto, Fatto sangue fra due uomini per causa di una vedova, commedia siciliana con Gianni, Mastroianni e la Loren. Sul Grp-Antenna 3 alle 20,30 La Bustarella di Andenna ritorna a presentarsi col nome originario, mentre alla stessa ora su Rete 4, un altro ritorno è quello di James Dean protagonista del dramma del '55 Gioventù bruciata, seguito alle 23,30 dalla rubrica sportiva Caccia ai tredici. Italia 1 continua a mandare in onda repliche. Quella che stasera alle 20,30 è forse la più divertente della settimana trattandosi di quella Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, con Jean-Paul Belmondo protagonista, scrittore di romanzi di spionaggio che comincia a distinguere più fra la finzione e la realtà.

**SABATO** — Johnny Dorelli, Amanda Lear e Nadia Cassini alle 20,25 su Canale 5 aprono la serie di Premiatiissima, iperspettacolo musicale (con cinque squadre cantanti) abbinato a un gioco premi che farà diretta concorrenza a Fantastico 4 della Rai. Italia 1 pressata da tanta concorrenza opta per il film alle 20,30 con Driver l'imprevedibile, storia di Ryan O'Neal autista del crimine implacabilmente inseguito dall'ispettore Bruce Dern, seguita alle 22,15 dalla boxe gli incontri Benedetto e Cevoli Maurilella. Rete 4 punta sul comico, con nomi di grande richiamo nei cast, Sordi e la Vitti, protagonisti del debole Amore mio aiutami, storia di un marito talmente innamorato della moglie da aiutarla nella riconquista dell'amante che l'ha lasciata e non vuole più saperne di ritornarle assieme.

FILM

TUTTI I TITOLI RAI ED ESTERE

EMOZIONARSI MA CON GARBO  
(un ciclo dedicato all'attrice sulla Rete 3)

INGRID BERGMAN

**MARTEDI'** — La Rete Due il solo canale nazionale a proseguire, speriamo ancora per molto, la simpaticissima recente consuetudine del film del primo pomeriggio. Alle 14,25 di oggi il turno di La ragazza del peccato, dramma francese di Brigitte Bardot provincialmente sbandata, e Jean Gabin avvocato a cui lei si rivolge per aiuto con promesse esplicite di una ricompensa in natura. Sempre sulla Rete Due alle 20,30 troviamo invece il bellico Colonnello Von Ryan, avventurosa pellicola del 1956 con Frank Sinatra protagonista e comparsata della Carrà ventiduenne i capelli neri e, secondo alcuni, un flirt con il popolare cantante-attore italoamericano.

Montecarlo alle 20,30 torna a proporre Petula, dramma di Lester con George Scott medico che intreccia relazioni con Julie Christie, moglie insoddisfatta di Richard Chamberlain manesco infantile. Capodistria un quarto d'ora più tardi punta invece sull'horror con il canadese Black Christmas e Olivia Hussey protagonista delle imprese di un maniaco che una dopo l'altra uccide le belle ospiti di un collegio.

**GIOVEDI'** — Ancora due film sulla Rete Due. Il primo, in onda alle 14,25 è Dédé d'Anversa, vede la Signorette prostituta ad Anversa decisa a fuggire con un marinaio italiano nonostante la sorveglianza cui la sottopone

il protettore. Il secondo, La via del male, alle 22 invece ancora un musical di Presley, solo connotato da toni drammatici, è diretto da Curtiz, gran narratore di Hollywood, autore di «Casablanca» e diversi avventurosi di grande stile. Il ciclo «Emozione Garbo», sulla Rete Tre alle 20,30 annuncia la Divina nel suo primo film sonoro, Anna Christie, storia del difficoltoso di una ragazza innamorata di un marinaio ma perseguitata da genitori del torbido passato. Il fu un autentico banco di prova per la diva che dopo essersi imposta col mutò poteva rischiare come molte sue colleghe di venire soppiantata e dimenticata dall'introduzione del sonoro.

**GIOVEDI'** — Due soli film sui canali nazionali, uno Rete Uno, sulla Rete Tre. Il primo, in onda alle 21,50 per il ciclo «All'italiana», è Oggi me, domani te, western del 1955 con Spencer protagonista e la storia di un pistolero che, uscito di galera, cerca l'ex complice che oltre a spedito in galera gli ha anche ucciso la moglie assoldando poi una banda di desperados per difendersi dalla vendetta. La Rete Tre alle 22,05 continua invece l'emozione Garbo stavolta con Come tu mi vuoi, commedia del '32, tratta di Pirandello ed imperniata sulla vicenda di una donna che perde improvvisamente memoria.

Montecarlo alle 20,30 affianca Errol Flynn a Micheline Presle nel drammatico Le streghe. New Orleans, vicenda d'amore (lui, lei e la cameriera di lei) che improvvisamente i contorni del giallo, mentre la Tv svizzera alle 20,40 riprende, per chi l'avesse perso la scorsa settimana il bardottiano Piace a troppi, conservandogli però il titolo originale «Et Dieu créa la femme» voluto dal regista Vadim.

**VENERDI'** — Altair, sulla Rete Due alle 14,25 è un avventuroso italiano del '65 con la Lualdi e Interlenghi che narra vicende sentimentali e militari di cinque allievi ufficiali dell'accademia aeronautica Nisida. In serata, sulla Rete uno, troviamo ancora un film, ma tardissimo, alle 22,15. Si tratta dell'interessante Tutti gli uomini del presidente, storia autentica del lavoro dei due cronisti del Washington Post che fecero scoppiare lo scandalo Watergate portando alla luce fatti sensazionali e causando le dimissioni del presidente Nixon. Alle 20,30 annuncia Claudette Colbert brillante protagonista della leggerissima commedia Quella che non devi amare, storia di due amici per pelle che, equivoci, cominciano ad essere reciprocamente gelosi.

**SABATO** — La Rete Due è ancora generosa con due film in programma. Il primo, alle 14,30, è Adolescenza torbida, di Buñuel, primo di un lungo ciclo che la Rai dedicherà al surrealismo. Il secondo, in onda alle 21,30, s'intitola invece Ghiaccio verde, e si preannuncia divertentissimo (cosa rara al sabato sera), con Rian O'Neal e Anne Archer complici in uno spavaldo traffico di diamanti nel quale è coinvolto anche Omar Sharif e che alla fine prevede anche complicazioni internazionali e grandi colpi di scena.

Sulla Rete Tre continua l'emozione Garbo anticipata alle 16,55 il celebre La donna e il diavolo, storia di un giovane austriaco che ha una relazione con la moglie di un conte, e dopo aver ferito il medesimo in duello si costringe a cercare scampo in America.

Visti privati, pubbliche virtù, in onda alle 22,10 Capodistria, è invece la celebre pellicola di Jancsó che ebbe guai con la censura e narra la tragedia di Mayerling, più volte riproposta cinema, in chiave politica, con descrizioni di orge a catena e splendide fotografie.

SHOW-TELEFILM

SULLA RETI DELLA RAI

E' ARRIVATO «SHOGUN»  
(sulla Rete 1 l'atteso sceneggiato americano)

**MARTEDI'** — Guerra e pace, sulla Rete Uno alle 20,30 arriva alla quarta puntata mostrandoci l'amore che nasce fra Andrei e Natasha sullo sfondo della guerra russo-francese che parrebbe ormai conclusa.

Italia in guerra alle 22,10 con il titolo di disperati di Cheren parla della guerra Eritrea, mentre alle 23,05 M1 Fantasy riprende il normale ciclo di trasmissioni presentando i video musicali di Carlo Massarini in veste di conduttore del programma. Sulla Rete Due alle 22,45 Tg2 dossier non è mai andato in onda così tardi, sulla Rete Tre l'appuntamento per gli appassionati della lirica è alle 21,30 con il pucciniano Gianni Schicchi.

**GIOVEDI'** — Alle 20,30 sulla Rete Tre torna Casa Cecilia, otto episodi intitolati Casa Cecilia un anno dopo, e con un'appendice intitolata Casa Cecilia

la curata dalla stessa protagonista dello sceneggiato Della Scala. Un altro ritorno, alla stessa ora sulla Rete Due, è quello del telefilm Colombo, che termina attorno alle 21,30, coincidendo con l'inizio sulla Rete Uno, della quindicesima puntata del gioco Caccia al tesoro.

**GIOVEDI'** — Termina sulla Rete Uno alle 20,30 La vita comincia ogni mattina, commedia musicale con Bramieri, seguita alle 23,35 dalla terza puntata del documentario Il sistema dell'eroina. Sulla Rete Uno alle 20,30 parte finalmente Shogun, super-sceneggiato con Richard Chamberlain e Toshiro Mifune che nella sola America vantava oltre cento milioni di spettatori. Sullo stesso canale alle 21,30 appuntamento invece di Jerry, varietà realizzato con il meglio della cineteca personale di comico statunitense Jerry Lewis. Musica sulla Rete Tre per



PETER FALK

una volta classica, il programma, in onda alle 20,30, s'intitola Discoestate.

**VENERDI'** — La scintosa, alle 20,30, sulla Rete Uno, è originale televisivo realizzato dalla Magnani a pochi mesi dalla scomparsa e mandato in replica in ricordo del-

l'attrice. La Rete Due alle 20,30 annuncia la seconda puntata di Shogun, seguita alle 21,25 dalla terza di Yalta la grande illusione (si parla del problema della Polonia) e alle 22,20 dalla prima dello sceneggiato Flipper, con Paola Pitagora, Christian De Sica ed il cantautore Andrea Mingardi nel ruolo del protagonista.

**SABATO** — L'attenzione generale è tutta puntata su Fantastico 4 che s'inizia stasera alle 20,30 sulla Rete Uno con conduttori Ogi Proietti, Heather Parisi e Teresa Sio. In guerra, in onda di seguito, termina parlando della tragedia russa, mentre sulla Rete Due alle 20,30 arriva alla quarta puntata il simpatico telefilm francese Segreto diplomatico.

Sceneggiato sulla Rete Tre, intitolato Cavalli selvaggi, prodotto dalla francese Tfi. La puntata in onda stasera alle 22 è la seconda.



## Rete uno

- 13 — Adorabili creature: il primo giorno non si scorda mai, telefilm
- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Strade** ■ **California**: Tempo ■ furore, telefilm. Prima parte — La polizia dà la caccia ad un maniaco assassino responsabile della morte di alcune giovani cameriere. Contemporaneamente un poliziotto gravemente ferito ■ un rapinatore che dopo un colpo in un supermercato scappa ■ bordo di ■ **Ford blu**
- 15 — **Lunedì sport**, commenti ai fatti sportivi della domenica
- 15,30 **Anniversari**: Testimonianza per Giustino Fortunato. Prima parte
- 16 — **Tre nipoti** ■ **un maggiordomo**: Un membro della famiglia, telefilm — Lili fra i due bambini, Gipsy ■ Frank dovute ad alcune caricature che lei disegna ■ che hanno per tema la sua famiglia. Manca la sua caricatura e questo fa sentire un po' escluso il ragazzino
- 16,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
- 17 — **Tg1 flash**

- 17,05 **Dick Turpin**, telefilm — Replica della prima delle ventisei avventure che, ambientate nella campagna inglese attorno al XVIII secolo, narrano imprese di uno scanzonato bandito che lotta contro l'oppressione e l'ingiustizia
- 18 — **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea
- 18,30 **Per favore mangiate le margherite**: Ai di là della collina, telefilm
- 19 — **Moda Italia**, con Enrica Bonaccorti ed Emilio Fede
- 19,45 **Almanacco** ■ **giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Bellissima**, ■ **Luchino Visconti**, con Anna Magnani, Walter Chiari, Tina Apicella, Alessandro Bissanti, Amedeo Nazzari, Massimo Girotti, Arturo Bragaglia. Italia drammatica 1951 — Il regista Bissanti ■ una bambina davvero bellissima per il suo nuovo film, e a Cinecittà si riversa una torma di mamme romane. Una di queste, Maddalena Cecconi, subisce torti e umiliazioni. La bambina ottiene la parte, ma la donna rinuncia
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,40 **Serata per Anna**, attualità
- 23,40 **Appuntamento** ■ **cinema**
- 23,45 **Tg1 notte**

## Rete tre

- 15,05 **Visitate i musei**: ■ **cheologico** ■ **Raggio Calabria**
- 15,35 **Scuola e poesia**, documenti. Prima puntata
- 16,10 **Campionato di calcio A e B**
- 18,25 **Cento città d'Italia**, documenti
- 18,35 **Speciale** **Orecchiocchio**, musicale
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale
- 20,05 **Corso** ■ **aggiornamento per addetti** ■ **settore della pesca**. Documenti
- 20,30 **La grande avventura dell'Himalaya**, documenti. Ultima puntata del programma realizzato ■ **francese Costelle** selezionando i film girati in occasione delle varie spedizioni organizzate per la conquista del tetto del mondo
- 21,20 **Tg3**
- 21,30 **La magia del** ■ **degli uccelli**, documenti
- 21,55 **Speciale** **Orecchiocchio**, musicale
- 22,10 **Il processo del** ■ **Tg3**
- 23,15 **Tg3**

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,15 **Master**. La musica giorno per giorno
- 15 — **Nord-Sud e... viceversa**. Viaggio nei pomeriggi del mondo con Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio Salerno e Sergio Fedele
- 16 — **Il Paginone** — estate a cura ■ **Giuseppe Neri**
- 17,25 **Piccolo concerto**. I Nuovi Virtuosi di Roma
- 19,30 **Radiouno jazz '83**. I grandi concerti presentati da Giorgio Balducci
- 20 — **Zerolandia** — fermoposta ci riprova. Renato Zero risponde ■ vostre lettere con Loredana Berté
- 21 — **Il mondo degli Who**. Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
- 21,23 **Il poeta o vulgo sciocco**. Varietà ■ **Gaio Fratini**
- 21,54 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali ■ arte, cultura ■ spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiodisco: il tappista stellare** di Valeriano Gialli

## Rete due

- 13 — **Tg2** ■ **tredici**
- 13,30 **Capitol**, sceneggiato. Prima puntata — A Washington la storia di due famiglie ricche e potenti da generazioni in lotta fra loro
- FILM 14,25** **Landru**, ■ **Claude Chabrol**, con Michèle Morgan, Danielle Darrieux, Hildegarde Neff, Charles Denner. Francia commedia 1963 — Da ■ **soggetto scritto dalla Sagan**, il film ■ **la storia di Landru**, seduttore e assassino che agli inizi ■ **secolo USA** ■ attirare ■ **vittime uccidendole e cremandole nel forno di casa**. Landru uccise undici donne negli anni della prima guerra mondiale ■ **durante il processo si mostrò ironico e spiritoso attirandosi in qualche modo le simpatie del pubblico**
- 16,05 **Simpatiche canaglie**, commiche degli Anni Trenta di Hal Roach
- 17 — **Rhoda**: Ehi, ragazzi, sono in ritardo, telefilm. Con Valerie Harper
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Dal Parlamento**

- 17,40 **Anello dopo anello**: La grande avventura del progresso, documenti — Prima di dieci puntate scritte ■ **presentate da James Burke** che si sposterà nei luoghi e nelle situazioni più diverse ■ **ricerca delle tappe salienti del progresso dell'uomo**
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **L'ispettore Derrick**: Lena, telefilm — Lena e il marito, in attesa di divorzio, hanno un lungo litigio davanti alla scuola della loro figlia. Il giorno dopo decidono di presentarsi davanti all'avvocato, ■ **quando il marito va a prenderla la trova morta**
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Sestante**, un paese domenica e lunedì
- 21,25 **Cyrano**, commedia musicale tratta da Edmond Rostand. Con Domenico Modugno, Catherine Spaak. Prima puntata
- 22,30 **Tg2 stasera**
- 22,40 **Il brivido dell'imprevisto**: La carta moschicida, telefilm
- 23,10 **Sorgente** ■ **vita**
- 23,35 **Vivere la propria età**, l'infanzia nella ■ **degli uomini**
- 0,05 **Tg2 stanotte**

## Montecarlo

- 14,30 **Eleonora**, sceneggiato. Con Giulio Brogi
- 15,10 **Check Up**, medicina
- 16,15 **Cartoni animati**
- 17,40 **Speciale** **Orecchiocchio**, musicale
- 18,10 **Mini fratello poliziotto**, telefilm
- 18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 18,50 **Telemenu**, una ricetta ■ **giorno e utilissimi consigli** ■ **cucina presentati** ■ **Wilma De Angelis**
- 19,15 **Notiziario - Bollettino meteorologico**
- 19,30 **Gli affari** ■ **affari, quiz**
- 20 — **La frontiera del drago**, telefilm
- 20,30 **Palcoscenico**, varietà. Con Milva, Oreste Lionello
- FILM 21,40** **Agente Newman**, di Richard Heffron, con George Peppard. Usa poliziesco 1974 — **Sergente di polizia onesto** ■ **incorrutibile si lancia sulle tracce di un boss USA droga che, espulso dagli Usa dieci anni prima, sta per tornare con l'appoggio di magistrati complacenti**
- 23,15 **Jason del commando stellare**, telefilm - **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**

### DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Francesco Valrano** presenta **Sound - Track**. Curiosità, informazioni ■ **musiche di vecchi** ■ **nuovi film**
- 15 — **Storia** ■ **il** ■ **dintorni**. Come si divulga la storia a piacere nostro
- 15,45 **Musica da** ■ **gio**. Dischi a gusto misto presentati ■ **Loredana Lipperini**
- 16,32 **Manfredo Matteoli** presenta **Perché** ■ **ripariamo?**
- 17,32 **Aperti il pomeriggio**. Due ore ■ **musica** ■ **divagazioni in compagnia** di Gianfranco Agus ■ **Silvano Ambrogi**
- 19,50 **Una finestra sulla musica** ■ **cura di Mauro De Cillis**
- 20,45 **Serate d'estate** **Un cappello pieno** ■ **pioggia** di Michael V. Gazo, ■ **Gastone Moschin**, Massimo De Francovich
- 22,40 **Un pianoforte nella** ■ **cura di Gino Nappo**



## Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Cara Cara**, sceneggiato
- 14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
- 15,30 **In** ■ **Lawrence**, telefilm
- 16,30 **Bim Bum Bam**
- 18 — ■ **nella prateria**, telefilm
- 19 — **Wonder Woman**, telefilm
- 20 — **I putti**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Liquirizia**, di Salvatore Samperi, con Barbara Bouchet, Christian De Sica. Italia commedia 1980 — **A Padova nel 1959 due gruppi di studenti organizzano uno spettacolo di fine anni e finiscono per darsi battaglia fra loro**. La festa diventa un'indescrivibile bagarre che si conclude con la distruzione di un teatrino.
- 22,30 ■ **gialla**, le canzoni e i protagonisti degli Anni Sessanta
- 23,15 **Samurai**, telefilm
- FILM 0,15** **Oklnawa**, di Lewis Milestone, con Richard Widmark, Reginald Gardner. Usa guerra 1951 — **Durante la guerra col Giappone un commando ■ marines tenta lo sbarco sull'isola di Oklnawa per individuare depositi di munizioni**

## Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- FILM 15,15** **La tentazione** ■ **signor Smith**, ■ **Blake Edwards**, con Curd Jurgens, Debbie Reynolds. Usa commedia 1958 — **Una ragazza s'innamora di un affascinante ex attore, ma questi capisce che si tratta di un'infatuazione passeggera e la indirizza verso un giovane di campagna**
- 17 — **Tarzan**, telefilm
- 18 — **Galattica**, telefilm
- 19 — **Arcibaldo**, telefilm
- 19,30 **Baretta**, telefilm
- 20,25 **L'uomo** ■ **Singapore**, film per la tv
- FILM 21,25** **Papà, ma cosa hai fatto in guerra?** di Blake Edwards, ■ **James Coburn**, Sergio Fantoni, Aldo Ray. Usa commedia 1966 — **Durante ■ seconda guerra mondiale in un paese dell'Italia del Sud in mano agli americani si organizza una festa in cui sono coinvolti americani, fascisti, gente del luogo, nazisti ■ comunisti che tentano ■ piccola rivoluzione**
- 23 — **Speciale Canale 5: AAA Amicizia** ■ **cercasi**, attualità
- 23,30 **Football americano**
- FILM 0,30** **La fanciulla che uccide**, ■ **Spencer Tracy**. Usa

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato
- FILM 14,50** **L'amore è** ■ **cosa meravigliosa**, ■ **Henry King**, con Jennifer Jones, William Holden. Usa commedia 1955 — **Durante la guerra di Corea una medichessa americana ■ origine eurasiatica s'innamora ■ Hong Kong ■ un giornalista Usa**. La guerra pone fine ai loro sogni d'amore
- 18,30 **Charlotte**, cartoni animati
- 17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
- 17,50 **Chips**, telefilm
- 18,50 ■ **n'Days**, sceneggiato
- 19,30 **Superdynasty**, telefilm
- FILM 20,30** **O'Zappatore**, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Gerardo Amato. Italia drammatico 1980 — **Sceneggiato ■ poetano per antonomasia, che narra la storia del figlio ingrato di un contadino che lascia il paese ■ sperpera i pochi soldi di papà. A sostenere il racconto c'è una can ■ che ha fatto il giro del mondo**
- 22,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
- FILM 23,45** **La stappa**, con Marina Vlady. Italia drammatico

### TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musicale** ■ **cura di Paolo Donati**
- 15,30 **Un certo discorso** ■ **cura** ■ **Pa-squale Santoli**
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità ■ **culturali** presentate ■ **Elisabetta Mondello**
- 20,30 **In collegamento diretto** con il Palais des Fêtes di Strasburgo Roma - **Strasburgo: Festival di Musica Contemporanea** ■ **Musica '83**
- 22,20 **Musiche pianistiche dell'Ottocento**
- 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica



### Svizzera R1 tv

- FILM 16** — L'assassino ha prenotato la tua morte. Anna Karina. Usa drammatico 1969
- 17,30 Che cosa c'è prima dell'Eve-rest? documentario
- 18,50 Obiettivo sport
- 19,55 Il Regionale
- 20,40 Popoli che scompaiono. I Lacandons, documentario
- 21,35 Replay, settimanale sportivo
- 22,40 Jazz Club
- FILM 23,20** Appuntamento il disonore, con Klaus Kinski, Adolfo Celi. Italia avventuroso 1970

### Capodistria

- 14 — Confini aperti. Trasmissione in lingua slovena
- 17 — TV scuola
- FILM 17,30** Carmen, di Christian Jacque, con Viviane-Romanca, Jean Marais. Francia drammatico
- 19 — Lunedi sport
- 19,45 L'ospedale di periferia, telefilm
- 20,45 Il grande investigatore, telefilm
- 21,45 Vetrina vacanze
- FILM 22,15** Emanuelle nera, commedia sexy.

### Nuova Manila Canale 44

- 14 — Jamie e la torcia magica, cartoni animati
- FILM 14,30** Il grande gauchito. Usa, avventuroso, 1952
- 16 — Carga pesada, telefilm
- 17 — Cile cile. Corso di fotografia
- 18 — Squadra d'emergenza, telefilm
- FILM 19** — Caccia all'uomo. Italia, drammatico, 1961
- 20,30 Cartoni animati
- 21 — Le avventure di Laszlo, telefilm
- 21,30 Il Contenitore Spazio Varietà - Al termine Buonanotte con lo Strip Tease

### Sesta Rete Canale 36

- 14,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- FILM 15** — Uomini di Marte, con Jo Shishido, Akim Meng. Giappone, fantascienza
- FILM 17** — Non c'è il due senza il tre, con Barbara Stanwich, Robert Cummings. Usa, commedia
- 19 — Animali, documentario
- FILM 21** — All'alba giunge la donna, Teresa Wright, Lew Ayres. Usa, commedia
- FILM 23** — Il corpo, con Michiko Sasak, Musuke Kawase. Giappone,

### Rete A Canali 31-62-33

- 14,30 Buck Rogers, telefilm
- FILM 15,30** Io, del blues, Gordon Parks, con Roger Mosley, Paul Benjamin. Usa, drammatico
- 17 — Space Games. Giochia premi e cartoni animati
- 19,30 onesti fuorilegge, telefilm
- FILM 20,30** Il giovedì, di Dino Risi, con Walter Chiari, Michèle Mercier, Italia, commedia, 1963
- 22,15 Barnaby Jones, telefilm
- 23,30 Aggudicatol

### Telemalta Canali 41-60-37

- FILM 14** — Festa d'amore e morte. Usa, drammatico
- 15,30 Il Minimo Benjamin Soggs, telefilm
- FILM 17** — Bandiera gialla. Usa, commedia, 1950
- 18,30 Emily, telefilm
- 20 — Guardie e ladri, telefilm
- FILM 21,30** Il caso Myra Breckinridge, May West. Usa, commedia, 1970
- 23 — Scacco matto, telefilm
- 24 — La scomparsa di Murrow, telefilm

### G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14 — Laura, sceneggiato
- FILM 14,45** Le avventure di Capitan Hornblower, il Temerario, di Raoul Walsh, con Gregory Peck, Virginia Mayo. Usa avventuroso 1951
- 16,30 I rangers foresta, telefilm
- 17 — Kimba il leone bianco, cartoni animati
- 18 — Codice Tre, telefilm
- 19,05 Almanacco storico Piemonte
- 19,30 Pagina speciale
- FILM 20,25** Tre tigri, di Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Cechi Ponzoni, Enrico Montesano. Italia commedia 1977 — Tre episodi: parroco ha la gioia di vedere piena fedeli quando i paesani comunisti credono che fatto l'amore con un'americana; un evaso gira un filmato per televisione prima essere ricatturato; un cato preferisce morire piuttosto che far l'amore con una contessa ricca
- 22,30 cacciatore, telefilm

### Quartarete Canali 22-35; 23

- 14 — I grandi personaggi, cartoni animati
- FILM 15** — con noi. Italia commedia 1955
- 16,45 Ufo Diapolon, cartoni animati
- 17,30 Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
- 18,30 I love American, telefilm
- 19 — Megaloman, telefilm
- 20,30 La storia di Jeanne Portier, sceneggiato
- FILM 21,30** Grazie tante-Arrivederci, di Mauro Ivaldi, con Carmen Villani, Mario Scarpitta, Gianfranco D'Angelo. commedia 1977 — Fotomontaggio sexy, parte per una vera organizzata. Nello stesso gruppo si iscrive Lello, seminarista insicuro vocazione. I due diventano inseparabili
- FILM 23,15** La collina di paglia, James Kenelm Clarke, con Udo Kier, Linda Hayden, Fiona Richmond. Gran Bretagna drammatico 1975 — Paul ha scrivendo la storia di un amico che si uccide; perciò, la vedova si fa come segretaria per ucciderlo
- FILM 0,45** Sette per l'infinito contro i mostri spaziali. Usa

### Tele Subalpina Canale 46

- 14,30 The Jefferson, telefilm
- FILM 15** — Italiani, brava gente, con Raffaele Pisù. Italia, drammatico, 1964
- FILM 17,30** Vacanze a Portofino, con Teddy Reno. Italia, commedia, 1957
- 19 — Terza pagina
- 19,45 The Jefferson, telefilm
- FILM 20,30** La vendetta di maschera di ferro, di Francesco De Feo. Italia, avventuroso, 1961
- 22,30 Monitor

### Studio Nord Canali 21-56; 21

- FILM 14,30** Borman, di John Husley, con Robert Kent, Liana Orfei. Italia, avventuroso, 1966
- FILM 16,30** Un bianco vestito per Marilù, con Evelyn Stewart, Luigi Pistilli. Italia, orrore, 1972
- 18 — Conan, cartoni animati
- 19,05 Glomo dopo giorno
- 20,05 La squadra segreta, telefilm
- FILM 20,30** Spade bandiera, Charlie Foster, con Leonora Ruffo, Folco Lulli. Italia, avventuroso, 1961
- 22,30 Le carte parlano

- 23,30 Vendita promozionale tappeti
- 0,45 Dai glomali oggi
- 0,55 La penso così, rubrica
- FILM 1** — Le francesi si confessano, di Claude Pierson, con Alexandre, Astrid Frank. Francia commedia 1971 — Uomo sposato e figli, si invaglisce di commessa della nipotina. La seconda è irraggiungibile, prima invece sì.
- FILM 2,30** Otello, di Stuart Burge, con Laurence Olivier. Gran Bretagna drammatico 1965 — Versione cinematografica molto tragedia di Shakespeare
- FILM 4** — Due prostitute a Pigalle, di L. Szabo, con Catherine Deneuve. Francia drammatico 1974 — Avventure di due prostitute, Pauline e Marie, che lavorano in un night ed hanno naturalmente molti ammiratori, fra cui poliziotto
- FILM 5,30** I due pezzi 90, di Osvaldo Civirani, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Margaret. Italia commedia 1971 — Ciccio e Franco alle prese con la mafia. Finiscono in galera

### Telecity Canali 63-38-36

- 14 — Laura, sceneggiato
- 14,45 Codice Tre, telefilm
- 15,45 Agente Pepper, telefilm
- 16,45 Viva - Spazio tv per ragazzi di cartoni animati
- 19,25 L'incredibile Hulk, telefilm
- FILM 20,25** Tre tigri contro i tigri, di Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Cechi Ponzoni, Enrico Montesano. Italia, commedia, 1977 — Tre episodi: parroco ha la gioia di vedere la chiesa piena di fedeli quando i paesani comunisti credono che abbia fatto l'amore con una americana; gira filmato per la televisione prima di essere ricatturato; un avvocato preferisce morire piuttosto che far l'amore con contessa ricca
- 22,15 Incontro internazionale di catch
- 23,15 Tutto cinema. Quotidiano di informazione cinematografica
- 23,25 o no special. Vendita spettacolo all'insegna del risparmio
- 1 — Il ritorno dell'ispettore Bluey, telefilm

### Videouno Canali 53-39-26

- FILM 14,50** La macchina della violenza, Stephen Boyd. Usa, avventuroso, 1975
- FILM 16,20** Sartana nella valle degli uccelli, William Berger, Wide Preston. Italia, western, 1970
- 18 — Cartoni animati
- 19,30 Calcio serie A: Juventus-Napoli
- FILM 21,30** Addio amore, di Gianni Franciolini. Italia, drammatico, 1943
- 23,15 Calcio A: Juventus-Napoli

### Telecupole Canali 64-57; 21

- 14 — galassie, telefilm
- FILM 14,30** La donna dell'anno, di Jud Taylor, con Joseph Bologna, Renée Taylor. Usa, commedia, 1975
- 16 — Pomeriggio in allegria
- 18,30 Guerra tra galassie, telefilm
- 20,15 Piemonte Sport
- 21,30 Agente speciale Hunter, telefilm
- 22,30 T. X. L'opinione in diretta. Settimanale di informazione
- FILM 0,40** Marines all'inferno, di Albert Young, con Jim Davis, John Mason. Usa, guerra, 1968

### Videogruppo Canali 52-54; 57

- 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 14,30** Amanti crudeli, Douglas Sirk, con Dorothy Lamour, Don Ameche. Usa commedia musicale 1949 — Un regista con molta pazienza trasforma una sana ragazza americana in una squisita dama parigina per farla interpretare un film. Naturalmente alla fine sposa
- 16,30 Uaul Cartoni animati
- 17,30 Calcio inglese
- 18,20 The Beverly Hills, telefilm
- 18,50 Agenzia 2
- 19 — Videonotizie
- 19,30 11 minuti
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** Molly, Walter Hart, con Gertrude Berg, Philip Loeb. Usa commedia 1951 — Le vicende allegre e tristi una grande famosa famiglia del Bronx che controlla il mondo radiotelevisivo
- 22,10 Selvaggio West, telefilm
- 22,15 Auto della
- 23,15 Videonotizie
- 23,30 Primo piano

### Quinta Rete Canale 47

- 14 — Parry Mason, telefilm
- 15 — me donna, rubrica
- 16,30 Tv ragazzi, telefilm
- 17 — Crizly Adams, telefilm
- 18 — Soko, telefilm
- 19 — Victoria Hospital, telefilm
- 20,30 Incontro di calcio serie A: Inter-Torino
- 22,15 Monjro, samurai solitario, telefilm
- FILM 23,15** Il poliziotto, di Vincent McEvety. Usa, poliziesco, 1974 — Anziano poliziotto in procinto di pensione incontra un giovane straordinario mente dotato, lo indottrina e lo arruola
- FILM 0,45** La schiava io l'ho e tu no, di Giorgio Capitani, con Lando Buzzanca. Italia, commedia, 1974 — Stacco di subire le imposizioni delle donne casa, si fa recapitare, paese del Sud America, una schiava

### Primantenna Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 15 — Gli investigatori, telefilm
- 16 — Il pomeriggio di Primantenna
- 18,30 Fumetto in Tv, telefilm
- 19 — Rubrica di bricolage
- 20 — Suspense, telefilm
- FILM 20,30** Onyricon, di Jos Massot, con Jane Birkin, Jack McGowan. Gran Bretagna, commedia, 1968
- 22,15 Notiziario
- 22,30 Calcio A: Juventus-Napoli
- 24 — Film della notte
- 1,30 Buonanotte con...









# Rintracciato al Ministero della Difesa l'elenco dei 64 italiani morti in Urss

L'ELENCO A PAGINA 8

Lunedì 26 Settembre 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



**Caricati dalla polizia i pacifisti di Comiso; la Castellina tra i contusi**

A PAGINA 10

# TREGUA IN LIBANO DOPO UN MESE DI GUERRA

Il «cessate il fuoco» alle 6 di stamane - Un successo della mediazione di americani e sauditi

■ BEIRUT — Dalle sei di questa mattina è entrata ufficialmente in vigore l'intesa di «cessate il fuoco». C'è già qualche violazione, con colpi di cannone, ma sostanzialmente l'accordo sopravvive. Resta da vedere cosa succederà nei prossimi giorni. L'intesa è siglata da tutte le componenti principali politico-etnico-religiose del governo libanese dopo furiosi combattimenti durati circa un mese: falangisti, drusi, sciiti, cristiani e altri, più di 700 morti.

Il passo verso la pace più duratura è l'organizzazione di una conferenza di pace — le prime indiscrezioni — dovrebbe tenersi a Riad, in Arabia Saudita. Il presidente degli Stati Uniti, Reagan, ha annunciato che il contingente americano di navi e aerei resteranno in Libano «per aiutare il processo della tregua».



● Generale soddisfazione per la tregua in Libano e uno scettico commento dell'agenzia sovietica Tass. «Gli scontri tra le due fazioni — è scritto nella Tass — sono stati provocati dall'occupazione israeliana e dalla presenza di truppe Usa — hanno provocato numerose vittime».

Generalmente, a iniziare la tregua sono stati i palestinesi (gli Usa e i protagonisti della mediazione), sottolineando che il «cessate il fuoco» rappresenta un importante passo verso la pace. Il capo della Casa Bianca si è anche congratulato per la cooperazione siriana e per il ruolo importante dell'Arabia Saudita nella trattativa.

Il ministro della Difesa Spadolini ha dichiarato che «la tregua premia la politica per la pace e per l'equilibrio nel Mediterraneo, in cui l'Italia ha avuto, nel corso degli anni, un ruolo essenziale».

L'ULTIMA IMMAGINE DELLA VIOLENTA SPARATORIA

## C'era un «13» nelle schedine del Toto rapinate a Pinerolo: non sarà pagato

● PINEROLO — Un signore sulla quarantina, probabilmente un villeggiante, si è presentato al bar «Stazione» di Pinerolo, di ricevere la Totocalcio, con una schedina vincente: 13 tondo tondo. Aveva già saputo dalla radio che si era raccolto delle schedine per popolare concorso pronostici e delle ventimila matrici «sparite» in seguito a rapina. Era piuttosto indispettito. Nemmeno la moglie

riusciva ad avere l'idea di tanta sfortuna. La coppia di anonimi, esaurito il repertorio di litanie conosciute, si è dileguata.

Per fortuna — dicono alla sede torinese del Totocalcio — le quote che si divideranno i «tredici» sono molto popolari, al di sotto del milione. eventuali vincitori della zona di Pinerolo possono consolarsi. Noi abbiamo fatto il possibile per rientrare in possesso delle matrici rapinate in tempo

utile per rimettere in gioco le schedine mancanti. Abbiamo anche inviato telegrammi a tutte le ricevitorie perché esponessero dei cartelli con le indicazioni del regolamento. I «tredici» Beinasco (la rapina è sabato notte è avvenuta in questa zona, il semaforo della frazione Fornaci) hanno avviato delle indagini sperando di ritrovare i 31 sacchetti (con i tagliandi e i «tredici» assegni trasferibili) in qualche posto. L'appello ri-

visto. Rai — questo scopo: avvertire gli sprovveduti rapinatori dell' inutilità della loro «fatica». I soli a subire danni sarebbero stati i vincitori del concorso. E così, a quanto pare, è stato.

I vincitori della zona del Pinerolo dovranno accontentarsi del rimborso della giocata. «Non essendo stato possibile archiviare in cassaforte i tagliandi matrici delle schedine — aggiungono i funzionari del Totocalcio — entro 10 minuti prima dell'inizio delle partite, non possiamo far altro che rimborsare il denaro sborsato dai giocatori, dietro presentazione del tagliando figlio».

«Ma è possibile che il Totocalcio non si sia accorto che in qualche modo non possa indovinare?» ha chiesto angosciata il telefono la voce di una vincitrice, rivolgendosi a Stampa Sera.

## Ortolani scoperto a S. Paolo del Brasile da due 007 italiani pedinando il figlio

SERVIZIO A PAGINA 3



Duemila walser si sono dati appuntamento ieri ad Alagna Valsesia: sono venuti da mezza Europa

# Festa della speranza

DAL NOSTRO INVIATO

**ALAGNA VALSESA** — I walser sono custodi di un passato misterioso. Da dove vengono? Perché?

Abitavano nel Vallese, questo è certo, ma fra il XIII e il XIV secolo hanno cominciato a muoversi proponendo l'immagine di una colossale migrazione biblica. Migliaia di persone: i bambini in braccio alle donne, gli uomini a spingere greggi e bestiame e altri, davanti a tutti, a indicare la strada da seguire.

Hanno abbandonato le loro case per andare altrove. Le cause restano sconosciute. Gli storici sono divisi: c'è chi parla di una terribile carestia e chi, invece, sostiene che sfuggivano le persecuzioni di un feudatario.

Hanno camminato sulla cresta delle montagne valcandole una dopo l'altra, fermandosi, poco per volta, a gruppi, sparpagliati in mezza Europa: nel Liechtenstein, nel Vorarlberg, a Canton Grigioni. Per Ghemmpass sono entrati in Italia e si sono fermati a Macugnaga, Formazza, Ornavasso. Chi ha continuato ha

preso la via del Turlo per arrivare in Valsesia: Alagna, Carcoforo, Fobello, Rimella. E lì, avanti ancora, per il Col d'Olen e la Vogna per raggiungere Gressoney e Saas-Fee.

Dispersi e divisi i walser hanno mantenuto intatti legami di amicizia con le comunità sorelle. Hanno continuato a parlare la loro lingua che è parente del tedesco antico e con tradizione quasi testarda non hanno dimenticato le loro usanze.

Le loro usanze? Il pane una volta all'anno, il 27 dicembre, in modo che ognuno della famiglia avesse una pagnotta al giorno. Preparata affumicata e pecora.

A Carnevale organizzavano rappresentazioni teatrali in lingua walser decise personaggi in costume. Ce n'era anche uno vestito di diavolo che, però, sempre la peggio e quando, finito tutto, andavano in chiesa, lui doveva restare in disparte non partecipava ai riti religiosi.

Alla domenica, toglievano dagli armadi gli abiti di pizzo e le scarpe di pezza le suola di corda intrecciata.

Tempi lontani: mura malfidati forse questo anche molto più saggi. Il senso della vita era dato dalle stagioni: lunghi inverni chiusi in casa la neve che chiude spazi e sentieri, brevi primavere con profumo di terra e di erba che matura.

Due volte all'anno i walser condannati a vivere distanti ritrovavano insieme. Barattavano fra loro i prodotti della quotidianità. Un vestito nuovo valeva due pecore; la pentola di pietra oliare si compravano con due coperte di lana; una culla di legno equivaleva a un agnello da latte.

I walser hanno costruito paesi, forni, mulini e fontane di pietra (la più antica di Pedemonte dell'anno 1540).

Erano riusciti ad essere autosufficienti. Un solo guiso: non avevano il sale; dovevano comperarlo prezzi troppo alti e hanno imparato a mangiare cibi insipidi.

E adesso? Adesso la civiltà del «tudar» è in pericolo. La fretta il progresso rischiano di inghiottire una cultura antica di cui che è in agonia. Le tradizioni venivano rispettate discutere oggi sono quasi dimenticate. E quell'antica parlata — rozza

— sorella del tedesco antico è patrimonio pochi. Ad Alagna la conoscono soltanto una sessantina di persone, ma, fra loro, non c'è nessun giovane.

Era stata creata una scuola per insegnare il walser ed era stata affidata ad Angela Gagliardini. I risultati sono stati poco significativi: una lingua parlata non può insegnare soltanto sui banchi.

Eppure vale la pena insistere. Dice Bruno Favre, poeta walser di Gressoney La Trinità: «Bisogna difendersi a tutti i costi. Difendersi vuole dire combattere per ottenere il bilinguismo nelle scuole: per lo studio e il mantenimento delle tradizioni dei nostri avi».

A Alagna c'è anche un museo della gente walser. E' la dimostrazione più viva di una letta umanità testimone di un passato misterioso. Si tratta di nove stanze in una antica baita della frazione Pedemonte, costruita nel 1600. C'è la cucina con il camino e la pietra oliare che aveva la capacità di infuocarsi a dare calore. Ci sono gli strumenti in legno per lavorare il miele, per infornare il pane, per impastare la crusca. Poi c'è la stalla con i panchi addossati per le vengie invernali.

L'idea di trasformare la baita in un museo «vivo» della comunità fu dell'avvocato Carlo Reverdini l'incarico venne affidato all'architetto Fronzoni Milano. Ogni famiglia ha contribuito a mettere su il museo cercando chi ciotole di legno, chi culla, chi una lampada.

Ma un altro elemento indichi che i walser vogliono restare un popolo. E' il raduno che organizzano ogni tre anni. 1977 sono stati a Briga, nel 1980 nel Liechtenstein, quest'anno ad Alagna, in Valsesia e la prossima volta a Leck in Austria.

Arrivano da ogni angolo della piccola patria walser. Da Brandt il cappello nero e borsette ricamate; Oberwallis con i foulard e i giubbotti color vinaccia; da Isime con pagliette ornate di fiori.

Sotto il Monte Rosa erano duemila: hanno sfilato per le vie di Alagna che sembrava diventata improvvisamente piccola sotto un tendone hanno mangiato l'uberlecke che mescola i bolliti della carne di maiale, pecora, vitello con cotichini, pancetta, rape, patate e carote quasi crude.

Costumi colorati. Gonne rosse per le donne di Ornavasso, bordeaux per quelle di Formazza, nere per quelle di Macugnaga. Nel Vallese portano un tricornio come i gentiluomini della bella società di Francia. Briga hanno un cappello con i nastri neri; Leck usano specie di coroncina tenuta ferma con treccia.

Gli abiti, modificati sotto l'influenza dei vicini, sono spesso così differenti da apparire diversi. Non è importante. Quello che conta è lo spirito d'amicizia: sentirsi parte di una comunità che ha una storia da difendere.

Lorenzo Del Boca



UN WALSER AUSTRIACO CON LA SUA PIPA

Tra antiche leggende della tradizione walser che il tempo non è ancora riuscito a cancellare

## Quando il diavolo si arrabbiò... il musso si aprì e lo inghiottì

I bambini walser, prima di addormentarsi, sentivano queste storie. Le raccontava la nonna.

Un giorno il diavolo pensò che doveva dimostrare la propria forza con un'azione clamorosa. Contro chi? Contro la comunità di Gressoney che gli sembrava la più indifesa. Stavano costruendo una nuova chiesa e lui voleva distruggerla. Bastava creare una frana per radere il tempio al suolo e compromettere il lavoro di una generazione di montanari.

Il demonio trovò Alagna un luogo che pareva facesse al caso suo. Cosa non può fare una creatura infernale con poteri indiscussi e, quasi, invincibili? Se lo caricò sulle spalle e cominciò ad arrampicarsi per i sentieri che portano al passo Col d'Olen.

Era una strada che gli alpigiani walser conoscevano bene. La usavano quelli di Gressoney quando venivano ad Alagna e, viceversa, quelli di Alagna che andavano a Gressoney.

Il diavolo era arrivato quasi in cima dopo tanta fatica, pensò di appoggiare il musso per prendere un po' di fiato. D'altra parte, ormai, il più era fatto e con un altro piccolo sforzo avrebbe realizzato il suo piano. All'ultimo momento: il miracolo. Da chiesetta in lontananza si sentirono i rintocchi di una campana che impaurirono il demonio. Il musso che prima era stato sollevato con facilità diventò così pesante non poter più essere mosso. Sembrava inchiodato nel terreno. Anche ricorrendo a tutte le sue energie il diavolo non ce la fece a smuoverlo.

Non gli restò altro che sfogare la sua rabbia. Con un pugno spaccò in due la pietra che si aprì. Dalla fessura uscì un fumo nero che inghiottì Satana.

A poche centinaia di metri Col d'Olen c'è un masso enorme che sembra diviso in due e che è chiamato «il sasso del diavolo». Un «sasso del diavolo» c'è anche a Briga dove pure c'è una comunità walser dove si racconta una leggenda analoga.

## La «valle perduta» paradiso del Rosa

C'è un paradiso fra le montagne del Monte Rosa? I walser l'hanno sempre creduto e l'hanno chiamato «la valle perduta». Ne hanno sempre parlato, l'ha mai vista anche parecchi ne riferivano per aver sentito dire.

Un angolo di bellezze celestiali. Prati verdi ricchi di pascoli, ruscelli acqua che cantava fra i massi, alberi carichi di frutta matura, e intorno montagne che proteggevano dal vento, dalla tempesta, dalla tormenta e dal freddo. La temperatura era sempre straordinariamente mite anche in piena notte non scendeva mai sotto lo zero.

Probabilmente quella gente di montagna abituata a fare a pugno con la miseria con inverno spesso troppo lungo non sapeva immaginare niente di meglio che un angolo di mondo tranquillo perenne primavera.

E' nel 1500 (o forse, nel 1600) che sei persone, montanari, mentre si arrampicavano in montagna hanno visto «la valle perduta». Descriverla? Impossibile: per le vere bellezze non ci sono parole sufficienti. Ma ognuno ha potuto favoleggiare con propria fantasia.

Fatto sta che quei sei montanari, da soli, insieme, con altre persone, non sono più riusciti a trovare quell'angolo di paradiso nel cuore di montagna: una «valle perduta». Un mito che consente almeno di sognare.

## Le anime dei morti vagano sulle Alpi

E' nella notte dei morti che le anime del purgatorio appaiono sulle montagne. In fila indiana, dopo l'altro, in silenzio, alcuni con il mignolo se fosse una candela. Ripercorrono i sentieri delle Alpi che probabilmente avevano conosciuto quando erano vivi, si arrampicano sulle pareti di montagna, in alto verso le cime coperte di ghiacci.

Quando c'è da attraversare un torrente o uno strapiombo, l'anima che deve scontare il maggior numero di peccati si allunga una sponda all'altra se fosse un ponte e lascia che tutti gli altri camminino sopra

per passare di là.

La penitenza dura tutta la notte. Devono arrivare vestiti di scapellare e ghiaccio uno spillo.

Alle prime luci dell'alba sono ancora al lavoro e raccontano che il paese qualcuno riuscito a vederli, accanto all'altro, come in cordata, ombre di luce e di dolore.

Solo per un attimo perché quando la luce consente di distinguere colori e profili scompaiono e tornano in purgatorio. Ritornano il giorno dei morti dell'anno successivo finché non hanno pagato per intero il loro debito.



LE DONNE DI MACUGNAGA CON IL COSTUME NERO RICAMATO DI FILI D'ORO



per il tradizionale raduno che si tiene ogni tre anni in uno dei paesi della loro «piccola patria»

# per un popolo che vuole «vivere»



LE VIE ■ ALAGNA HANNO OSPITATO DUEMILA WALSER: UNA CIVILTÀ ANTICA (FOTOSERVIZIO DI ALBERTO PERONI)



UNA RAGAZZA DELLA ■ DI ■

## La storia e le «radici»

I walser hanno anche i loro storici. La novità letteraria, entrata in libreria proprio in occasione dell'ottavo raduno internazionale di questo popolo tedesco, è firmata da don Erminio Ragozzi, parroco di Quarone. Il volume, copertina rilegata, duecento pagine e un centinaio di illustrazioni, è intitolato «Alagna Valsesia: comunità walser».

E' una ricerca che comincia lontano. Quando questa gente di montanari è arrivata per costruire le prime ■ ■ quando ha cominciato a emigrare all'estero per guadagnarsi da vivere.

Andavano in Francia e in Svizzera per dipingere Madonne ■ ■ chiese, per scalpellare pietre sui davanzali ■ ■ finestre, per fare gli arrotini. Poi, all'inizio dell'inverno, facevano gli acquisti ■ ■ il gruzzolo ■ ■ risparmi e tornavano a casa dove le mogli avevano mandato avanti ■ ■ stalla ■ ■ campagna. Vita dura, scandita dalle stagioni.

C'è un documento del 1512 ■ ■ il quale un walser ■ ■ Alagna ■ ■ debito nei confronti ■ ■ un altro walser emigrato in una non meglio precisata città della Germania ■ ■ Nord. La gente ■ ■ Alagna ■ ■ andata dappertutto. Sconvolgendo le regole dell'emigrazione che, si credeva, portavano gente dal Sud al Nord, sono andati a lavorare ■ ■ a vivere in Sicilia e in Sardegna. Hanno abitato in Inghilterra, in Alsazia, in Lorena. Per conto dei re ■ ■ Spagna sono stati i principali costruttori ■ ■ città ■ ■ Dole.



LA PIU' GIOVANE PARTECIPANTE: E' ARRIVATA DA LECK



UN PO' ■ CHITARRA SOTTO IL MONTE ROSA: MUSICA WALSER?



I COSTUMI CHE SEMBRANO PRE-MAMAN DELLA GENTE DI KLEINWARSEL TAL



IL COSTUME DI ■ ■



# La Stampa riapre in via Roma

Servizi per il pubblico: ufficio abbonamenti e raccolta versamenti. Specchio dei tempi



Il salone dell'editrice «La Stampa», in via Roma, ha riaperto i battenti al pubblico, dopo una chiusura durata sei mesi per lavori di ristrutturazione. Il progetto del nuovo salone è stato dalla Eco, società del Gruppo Piar, che si avvalsa della collaborazione dell'architetto Giancarlo Boggio, del professor Piero Boggio e del designer Carlo. Hanno interpretato lo spazio un'area aperta, modo da non dare l'impressione di trovarsi all'interno di un edificio. Il salone è diventato una piazzetta nell'intenzione di essere un punto di ritrovo, e non solo una struttura fatta per ospitare servizi.

I servizi, ovviamente, ci sono: ufficio abbonamenti; ufficio distaccato della redazione del giornale; ufficio raccolta versamenti «Specchio dei tempi»; vendita delle pubblicazioni dell'Editrice (Prima pagina, Tuttoscienze, 99 Passi oltre la cronaca); vendita delle riproduzioni in zinco delle prime pagine di «La Stampa»; raccolta delle inserzioni pubblicitarie, degli annunci economici e delle necrologie; agenzia viaggi; libreria del Poligrafico dello Stato e una moderna libreria-edicola per la vendita di libri, giornali e riviste.

Tutti questi servizi sono alloggiati in una struttura architettonica che ricorda portici sovrastati da balconi.

## Sei ore sotto i ferri per salvarle la gamba

Ragazza vittima di un incidente a Salassa - Al fidanzato amputato l'arto subito dopo lo scontro

È durato oltre sei ore l'intervento chirurgico dell'equipe del prof. Zanetti per cercare di salvare l'arto sinistro di Romana Arcezo, 21 anni, rimasta ferita gravemente nell'incidente avvenuto poco prima delle 19 sulla statale nei pressi del bivio di Salassa. Soltanto fra qualche giorno si potrà sapere se la ricostruzione vascolare sia riuscita e quindi per la ragazza non esistono pericoli di perdere l'arto.

Più sfortunato l'amico Carlo Gagliardo, 27 anni, consigliere comunale di Canischio, che ha perso la gamba sinistra; i due viaggiavano su una moto 350 in direzione Guorin. Stavano rientrando da una gita domenicale quando, in fase di sorpasso, si sono scontrati frontalmente con una A112 guidata da Michele Di Giuseppe, 21 anni, corso Regina Margherita 21, Torino, che aveva a bordo alcuni amici.

L'impatto è stato violentissimo; la moto si è impennata andando poi a finire nel vicino fossato. I suoi due giovani

occupanti sono stati sbalzati ad alcuni metri di distanza.

## Festeggiano i 60 anni di matrimonio

Sessant'anni di matrimonio stati festeggiati ieri a Forno Coazze, nella grotta dedicata alla Madonna di Lourdes, dai coniugi Livio Bonaud, 85 anni e Giuseppina Della Valle, 78 anni, abitanti a Condove. Intorno a due vegliardi erano riuniti i figli, le mogli e discendenti.

Trentadue persone, quattro generazioni. Insieme agli sposi 60 anni fa, un fratello della sposa, Luigi Della Valle, 21 anni, fratello coadiutore delle missioni della Consolata, ha festeggiato l'anticipo di qualche giorno i suoi 60 anni di missionario.

## echi di cronaca

Paghe e contributi contabilità

Prossimi corsi corsi corsi corso individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

## Oggi e domani

● Alla Pro Loco di Brusasco si è aperta ieri la mostra fotografica che commemora il centenario dell'istituzione della tramvia che collegava il centro di Torino al piccolo paese, passando per Gassino Chivasso: un trenino a vapore, sferragliante e fumigante, che partiva da piazza Castello e percorreva via Po, sostituito poi da una tramvia elettrica e ora da un servizio automobilistico di cui non è che una vettura, esposta nel viale centrale di Brusasco.

Era presente Giovanni Ferrero, che proprio pochi giorni addietro ha compiuto cent'anni e ricorda perfettamente quei lontani tempi. All'inaugurazione ha partecipato il sindaco di Torino Novelli, che ha fatto il punto sul difficile momento attraversato dai trasporti interurbani.

● Training autogeno. Sono aperte presso l'Anced, Associazione nazionale consultori per l'educazione demografica e la problematica familiare e pediatrica le iscrizioni ai corsi di training autogeno. Per informazioni: via Nota 7, telefono 521.3165.

● In relazione ai lavori di rinnovo dei binari in via La Thuille, da oggi venerdì 30,

la linea 15 sarà limitata a via Monginevre angolo corso Trapani. Contemporaneamente, sul tratto compreso tra corso Trapani e via La Thuille sarà istituito un servizio automobilistico di spola.

● I Centri di esercitazione ai metodi dell'educazione attiva (Cemea) organizzano a partire da oggi uno stage residenziale sul tema: «Introduzione alla fotografia in bianco e nero». Lo stage si tiene a Levene (35 km da Torino) nel soggiorno «G. Burlando» della città di Torino e terminerà il 3 ottobre 1983. Lo stage è indirizzato a insegnanti, educatori, tecnici del settore, a tutti coloro che desiderano praticare e far pratica di fotografia e che siano interessati a inserire questa pratica in un quadro culturale e educativo più ampio.

● Nell'ambito della mostra «Arte e scienza per il disegno del mondo», allestita a Mole Antonelliana, domani mattina alle 10.30 verrà effettuato con la collaborazione della Sip un collegamento tra l'ospedale Molinette attraverso il cardiotelefono abbinato ad immagini video-lento per effettuazione a distanza di elettrocardiogramma. Sarà presente il prof. Angelino.

# CHI HA UNA A112 ALZI LA MANO.



Anche tu hai una A112? Allora hai ricevuto, o stai per ricevere, la A112 Club Card, accompagnata da una lettera della Direzione Vendite Lancia che ti illustra le proposte esclusive dell'«Iniziativa Fedeltà» A112.

Presentando la tua A112 Club Card al Concessionario Lancia dimostrerai di far parte dei «fedelissimi» A112 e potrai fruire, entro il 31/10/83, delle eccezionali condizioni riservate a chi possiede una A112 e ha deciso di cambiarla con una nuova A112. Se, per qualsiasi ragione o disguido, non hai ancora ricevuto o non riceverai la lettera, vieni ugualmente dal Concessionario Lancia a ritirare la tua A112 Club Card.

Il Concessionario sarà lieto di consegnarti anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti. Potrai provare con tranquillità la nuova A112. Se deciderai di acquistarla avrai diritto a tutti i vantaggi esclusivi dell'«Iniziativa Fedeltà».

È una occasione unica per cambiare macchina restando in A112: per questo l'abbiamo riservata ai «fedelissimi» A112.



Conosci già le nuove versioni? Junior, Elite, LX, Abarth: ancora più eleganti, ancora più personali, ancora più ricche nelle dotazioni.

La prestigiosissima LX ha anche gli alzacristalli elettrici di serie! Ma non temere: la A112 conserva tutte le virtù che ben conosci.

**Dai Concessionari Lancia parte l'Iniziativa Fedeltà A112.**

Robusta, affidabile, divertente da guidare, maneggevole, è sempre la tua A112.

Naturalmente si può acquistare anche con comode rateazioni SALA fino a 48 mesi fruendo di tutti i vantaggi dell'«Iniziativa Fedeltà». Allora, arriverai dal Concessionario Lancia!

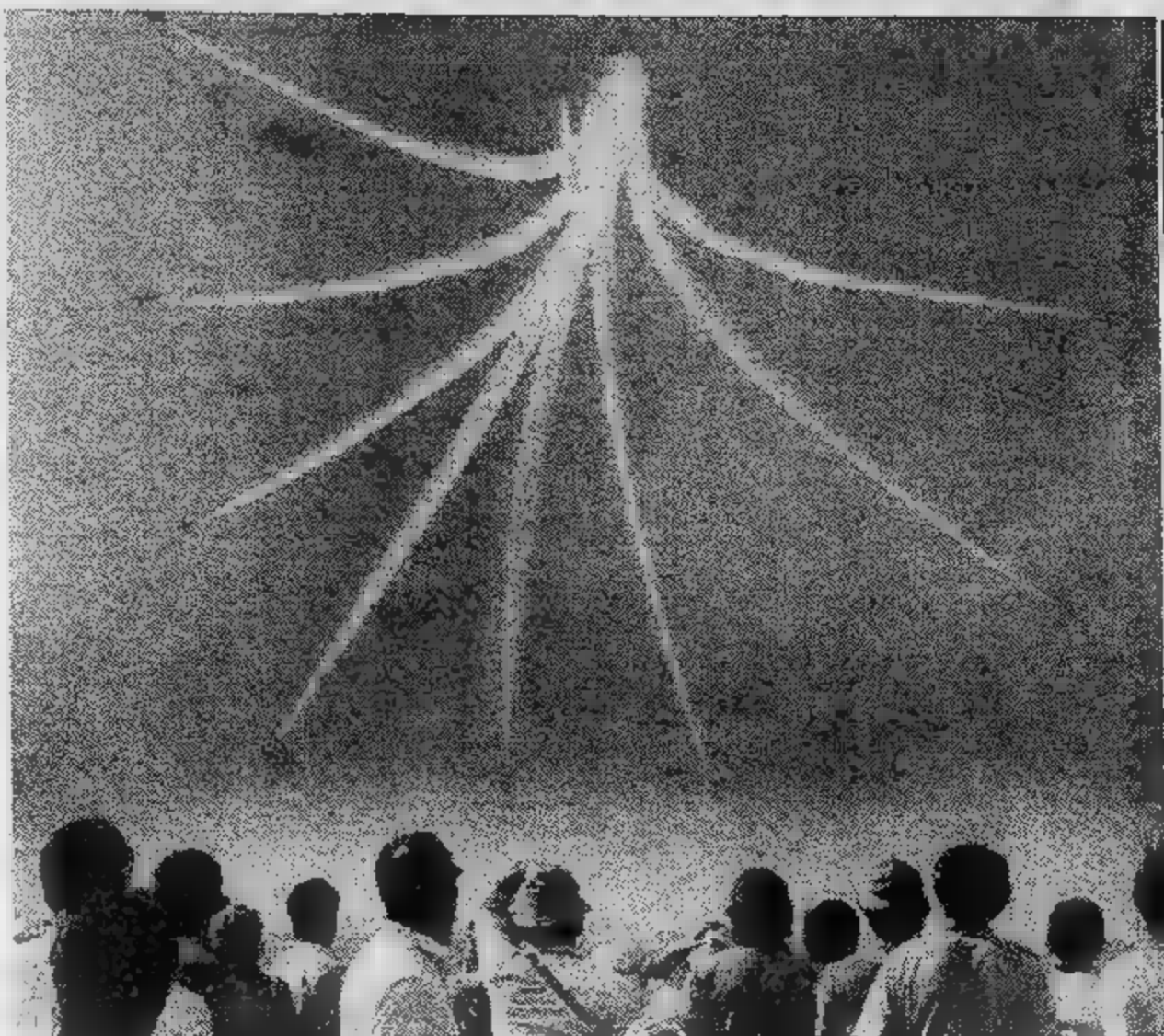




**Domani giornata conclusiva per il concorso di Stampa Sera: affrettatevi con gli ultimi tagliandi**

## Disegni nel cielo per farci sognare

Le immagini dello splendido spettacolo offerto ieri all'Aeroclub dalle pattuglie acrobatiche militari ■ civili - Solisti di incredibile bravura e squadriglie affiatate ■ ballerini aerei



Poche parole, per commentare uno spettacolo ■ uguali. Nelle foto abbiamo, dall'alto, le «Red Arrows» inglesi, le «Freccie Tricolori» italiane.

Erano presenti anche ■ «Patrouille de France» e le «Alpi Eagles». La manifestazione era organizzata dall'Aeroclub Torino

Hanno dato spettacolo, insieme agli altri protagonisti ■ questa domenica eccezionale. E, quindi, giornata conclusiva anche per il nostro concorso.

Il comandante Marchisio, con il suo Lear Jet, è pronto a condurvi ■ Parigi. Affrettatevi con gli ultimi tagliandi.

## In fiamme un edificio a Chieri Panico, fuggi-fuggi, un ferito

Stamane ■ 11,30 in via Fasano nel centro cittadino - Il fuoco si è sviluppato in uno scantinato



AL LAVORO IN VIA FASANO A ■ ■ ■ E' SCOPPIATO L'INCENDIO

Un incendio, scoppiato nella cantina di un moderno edificio ■ in via Fasano 16, ■ Chieri, ■ gettato nel panico gli impiegati di quattro ditte. Sono intervenuti ■ forze i vigili del fuoco e un'ambulanza per un giovane rimasto leggermente intossicato.

Erano le 11,30 quando Luciano Basso, capo ufficio ■ uno studio grafico, ha percepito un leggero odore di bruciato. Aperta la porta dell'ufficio ■ stato subito investito dal denso fumo che proveniva ■ sottoterraneo. C'è stato ■ fuggi-fuggi generale dagli uffici dello studio grafico Fa-La; dell'immobiliare «Abitare a Chieri»; del Servizio poligrafico industriale; degli uffici import-export Ma-Gig. Tutti gli impiegati ■ usciti nel giardino dell'edificio ■ tre piani mentre l'incendio trovava ■ facile esca in un archivio ■ pellicole fotografiche.

L'allarme ■ stato dato ai vigili del fuoco, ai carabinieri, alla polizia urbana. Tutta ■ ■ è stata isolata anche perché alle spalle dell'edificio interessato dal fuoco lavora una grande tessitura ■ meccanica.

Il giovane rimasto intossicato ■ stato «assolto» dal fumo mentre cercava di recuperare alcuni oggetti personali dalla scrivania.

Entrano in due, mascherati ■ armati ■ coltello, in un garage di via Onorato Vigliani e portano via due furgoni carichi di scarpe. Erano le 4,30, quando il guardiano ■ Primo Bracco, 50 anni, è stato ■ ■ dagli sconosciuti che lo hanno legato ed imbavagliato. Subito dopo ■ ■ impossessati di un «238» e di un ■ ■ e si ■ ■ allontanati.

## In aumento nel primo semestre i ricavi della Gilardini S.p.A.

TORINO — Il Consiglio di amministrazione della Gilardini S.p.A. (gruppo Fiat) si è riunito, sotto la presidenza di Cesare Romiti, per esaminare l'andamento del primo semestre 1983. I ricavi ■ è detto in un comunicato ■ sono aumentati a 179 miliardi di lire ■ incremento del 7,3% rispetto al primo semestre 1982. A livello di gruppo ■ Italia si sono raggiunti i 200 miliardi ■ lire contro 185 miliardi nel corrispondente periodo dell'anno 1982 (+7,4%). I ricavi

all'esportazione ■ stati pari ■ 40 miliardi con ■ incidenza sul totale ■ oltre ■ 22%, sostanzialmente in linea ■ quella dell'anno precedente.

Un buon andamento di ricavi si ■ registrato nel settore autoveicoloistico con sviluppo ■ primo impianto che ha ampiamente assorbito la diminuzione delle vendite nel mercato dei ricambi e accessori. In incremento i ricavi ■ settore industria, pur ■ presenza di ■ difficile mercato

nei comparti energetico, petrolchimico e cantieristico mentre l'attività del settore dei sistemi speciali per la difesa subacquea, che ha raggiunto ■ un livello consolidato nei volumi ■ produzione, può contare su un consistente portafoglio ordini. Si prevede quindi un soddisfacente risultato per il 1983.

Il Consiglio ha cooptato ad amministratore il dott. Alessandro Nezzo in sostituzione del prof. Mario Monti, dimissionario

**Vendita promozionale**

**PINI**

Architettura d'interni

C. Ferrucci ■ ■ ■ Torino

Sconto reale 20% e 30%

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e vendita ricambi originali

**Copotec srl**

**AEG-TELEFUNKEN**

TORINO

C. Racconigi 139

386116 - 386362

**TAPPETI D'ORIGINE SABET**

P.ta Madonna degli Angeli 2 (intorno corile) Tel. 55.30.22-55.76.142

**AUTO GRUGLIASCO**

NUOVO PUNTO VENDITA C.SO FRANCIA, 207 COLLENO (TO) - Tel. 790.2251 Sede: Via San Rocco, 19 GRUGLIASCO (TO) - Tel. ■ ■ ■

**5**  
QUINTA RETE

Questa sera alle 20,30 Appuntamento col calcio **INTER-TORINO**

Nel corso della partita la COSM-ARR è lieta di presentare un fantastico ospite:

**BUSTER KEATON**

**COSM-ARR**

ARREDAMENTI E AMBIENTAZIONI PER OPERATORI DELLA COSMETICA E MO ■ ■ ■



# «D'ora in poi starò tranquilla e baderò soltanto a mio figlio»

Eliana Soci, arrestata sabato a Nichelino, compie 21 anni venerdì



ELIANA SOCI (FURTI RAPINE) RAGGIUNGE IN CARCERE I FRATELLI

Eliana, ultimogenita della famiglia Soci, arrestata ieri l'altro dalla polizia per concorso in rapina, sequestro di persona, furti e detenzione di armi, compirà 21 anni in carcere, il 30 settembre prossimo. L'ordine di cattura della Procura di Livorno è pesante, (emesso il 10 marzo di quest'anno) e i fatti di cui è accusata sono dell'inverno passato; ma la situazione potrebbe anche migliorare, dato che fu vista, in Toscana, «in atteggiamento sospetto», su un'auto prima che altri due, non ancora (pare) identificati, compissero una rapina. Quindi materialmente non ha agredito né minacciato, tuttavia le responsabilità restano.

La ragazza è la prima volta che finisce in carcere, dopo aver passato l'adolescenza in una famiglia turbolenta e squinternata. Nell'appartamento di Nichelino, in via Don Minzoni 7, negli ultimi anni sono saliti in

continuazione poliziotti e carabinieri. Il padre Renato, è morto nel '78; la madre Elvira Tosa, 59 anni, ha qualche denuncia a piede libero, un fratello Bruno fu ucciso nel '74 durante un tentativo di fuga dal carcere di Alessandria; Marino, 31 anni, in galera a Rouen in Francia dall'80, accusato insieme ad altri, dell'omicidio di due gemelli nel corso di una fallita rapina in... e rischia quindi la ghigliottina. Oscar 30 anni, finendo scontare a Nuoro, una lunga condanna (è in cella) per rapine e altro. Infine Marisa, sorella maggiore di 39, è dentro a Genova per detenzione di esplosivo.

Cinque fratelli quindi (uno morto) dentro e fuori dalle prigioni, mentre altri tre sono sposati e conducono una vita regolare.

Eliana (assistita dall'avv. Poti) in questura era quieta e neanche tanto preoccupata; diceva: «Voglio stare tranquilla, aver più grane in futuro perché devo pensare a mio figlio» (ha un figlio di quattro anni) e questo «break» sua vita allo sbaraglio (ha solo una breve esperienza di aiuto commessa in un negozio di Garibaldi dopo la licenza media) potrebbe anche essere l'occasione per «fuori dalla spirale perversa che ha travolto i suoi fratelli in tanti anni di continue attività clandestine».

Il suo arresto permetterà agli uomini della squadra mobile, tentare di completare il quadro di un ambiente intriso di rapinatori professionisti, in viaggio nell'Italia settentrionale e nord Europa, con agganci e collegamenti «decine» pregiudicati, una mappa anche parecchi morti in conflitti a fuoco: Luca Giaccotto, Ciro Plescia, Carlo Grua. L'ambiente in cui è cresciuta Eliana non poteva che portarla dietro le sbarre, prima o poi. I fratelli e la sorella hanno questura fascicoli gonfi di verbali, sentenze, segnalazioni, ordini di cattura, fono-grammi, con rapine compiute in Veneto, Lombardia, Toscana, Trentino, ma anche Svizzera, Olanda, Belgio.

Quando uno dei fratelli, Marino, fu arrestato in Francia, poco dopo giunsero richieste di estradizione dalla Svizzera e dal Belgio. La di amicizie era vasta; nomi sconosciuti all'opinione pubblica, che ha già il suo da fare a seguire i complicati fatti del terrorismo, della mafia, dei traffici finanziari. Da Torino partivano per raid all'estero Sergio Settimo (poi politicizzato in carcere) Adriano Fabris latitante, i fratelli Diana e Sergio Orelia ora in galera. Giuseppe Riso, ricercato per rapina, Danilo Desiderio, idem, tutti di Torino e dintorni.

La tecnica ed è quella collaudata dalle bande nate negli Anni Sessanta. Si arriva mettiamo a Ginevra, documenti falsi (carte d'identità rubate in bianco e compilate in modo perfetto) si noleggia un'auto, si affitta un appartamento in un residence, si avvertono gli amici locali. Due tre colpi in banca, uffici postali, gioiellerie e via da un'altra parte.

## Ancora i vandali alle Vallette devastata la scuola materna

E' l'undicesima volta da luglio - Spaccato vetri, distrutto le piante - Chiusa per una settimana

La scuola materna delle Vallette, in viale Mugghetti 29, è stata «visitata» questa notte probabilmente da una banda di ragazzi del quartiere che ha devastato le suppellettili. L'undicesima volta da luglio di quest'anno. Innumerevoli gli assalti dal 1961, anno di costruzione: la custode dell'edificio dato le dimissioni l'anno scorso, stanca di subire le incursioni notturne che comprendevano anche la sua abitazione.

Questa mattina il personale dipendente non insegnante quando ha aperto la scuola si è trovato davanti uno spettacolo desolante: materiale sparso per terra e distrutto in tutte le aule e nelle «logopedie», «psicoterapie», «psicomotricità»; distrutti i giochi dei bambini; uno degli estintori a polvere scaricato sul banchi e cattedre, vetri rotti. Gli incursori hanno risparmiato neppure la vita delle piante, spezzando e distruggendo gli arbusti.



## Tenta di investire una donna alla fermata dell'autobus

In via Vittime di Bologna alla Barca - Agente della Polfer arresta l'aggressore

Ha cercato di investire una donna con la sua auto mentre lei in attesa del pullman, ma non ha fatto i conti la sua prontezza e, soprattutto, con un agente della polizia ferroviaria che, abitando nel palazzo adiacente alla fermata, si è precipitato in strada e lo ha fermato.

Ora, Antonio Salvatore, 30 anni, via Damiano Chiesa 35, originario di Potenza, è rinchiuso nelle camere di sicurezza della questura e deve spiegare agli inquisi-

renti i motivi del gesto. Era il pomeriggio inoltrato di ieri, quando un agente della polizia ferroviaria del quale non si conosce il nome, abitando in strada della Magra, ha sentito una donna urlare: «Aiuto, aiuto, aiuto! Mi vogliono uccidere!». Il milite si affaccia al balcone e vede un'auto procedere zig-zag nel tentativo di investire la signora in attesa dell'autobus in via Vittime di Bologna. La donna, prontamente, si è gettata nel prato adiacente la

fermata; ma l'automobilista procede nella sua corsa e tenta di investire, sfiorandola, un'amica della malcapitata che teneva per mano un bambino. L'intervento pronto dell'agente ha bloccato il Salvatore, evitando che l'uomo provocasse una tragedia. La donna presa di mira dal Salvatore è Clara Celeste, 40 anni, via Anglesio 35, originaria di Torre Maggiore (Calabria). Ignota, per il momento i motivi del tentato omicidio.

Si è spento serenamente l'uomo giusto e retto padre e marito esemplare

Ing. Flavio Miletto

Lo annunciano costernati ed increduli la moglie Grazia Caldera, i figli: Maria Cristina con il marito Massimo Pilo, Nicola, Maria Antonella, Fabrizio; la mamma Teresa Vittoria Miletto, la sorella Lucide con il marito Angelo Granero, e i nipoti. Ved. Miletto e la ved. Ermenegildo Cerretti ved. Caldera. Un particolare ringraziamento ai dottori Rosati e Nucera, alle infermiere Lucia, Giovanna, Maria ed alle fidei: Carla e Giovanna. I funerali dell'abitozione, via Torino 6, Santo Rosario lunedì alle 10,30 in parrocchia. Non ma eventuali offerte all'Associazione nazionale per la ricerca contro il cancro. — Pianezza, 26 settembre 1983.

Il 24 Gino e Carmelina Vittoria giungono il caro nipote FLAVIO. — Valperga, 26 settembre 1983.

I coniugi Marco Vittoria con Alma e Roberto, Adriano, Monica e Maria Luisa, Alberto, ricordano il caro FLAVIO. — Valperga, 26 settembre 1983.

Ermenegildo ved. Miletto con Francesco e Laura Bergamaschi ved. Granero partecipano al dolore dei familiari. — Genova, 26 settembre 1983.

Franca partecipa al grande dolore di Grazia e figli per la scomparsa di FLAVIO.

Enrico e Lucia Marone partecipano commossi al grande dolore della famiglia.

I nipoti, Miletto ed Ettore con nonna Rosa partecipano al dolore per la morte di FLAVIO.

Rosamaria, Edoardo Gagnor, Claudio, Benigno, vicini a Nicoletta e famiglia dolore per la scomparsa di FLAVIO.

Olimpia e Mario Perone partecipano al dolore della famiglia.

Marchi Schiavoni, Paolo, Eralda, Sergio e Paola sono vicini agli amici di sempre.

Partecipano al dolore: Maria Bono Bertini, Maria e Sandra Grusa, Sergio e Anna Candellari, Piercarlo e Ada Girotto.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Lions Club - Val Susa partecipano al dolore della famiglia. La scomparsa del caro amico FLAVIO, socio fondatore e past presidente.

Riccardo ed Alia Chiappere, Luca e Liliana Bivati, Vincenzo e Valentina Visetti, Paolo e Lela Longo, Giancarlo e Paola Zunino, Antonio e Monica Donatello, Severino e Graziella Bruna, ed Anita Valobra, Franco ed Agnese Tamagnone, Sergio, Angela Chiaravazza si uniscono al dolore.

Andrea e Maria Luisa, con Gabriella partecipano a tutto della famiglia Miletto.

Jolanda Zanon Di Valguarata con i figli Giuseppe, Fabrizio, Luisanna, Massimiliano e rispettive famiglie affettuosamente vicini a Grazia ed ai suoi figli per pungere la scomparsa del carissimo FLAVIO.

Margherita e Eugenio Pandino partecipano addolorati al grave lutto della famiglia.

Zia Gilda profondamente addolorata partecipa al grave lutto.

Alessandro e Ada Fiore, Silvio Bellavita partecipano al dolore.

Ferdinando e Giuliana Palazzo fraternamente partecipano al dolore della famiglia.

Giancarlo e s. con affetto agli Miletto e Granero.

Laura Granero e figli partecipano al dolore.

Con profondo dolore, Teresa Cerretti ed i cugini Lucide, Ettore e Anna, si stringono affettuosamente a Grazia, ai suoi figli ed a tutta la famiglia Miletto.

Ross, Basso e figli, Luisa ed Ugo Alberti, sono vicini a Grazia e famiglia partecipando con affetto al loro dolore.

Riconoscenza a Dio per averci concesso ottantasei anni di vita e famiglia annunciano che

Eugenio Miletto, Comune e nipote di Cuniata ha concluso serenamente la sua giornata terrena. F. M. lunedì 26 ore 15. — Cuniata, 25 settembre 1983.

Vivrà in terra per il ricordo di coloro che mi hanno.

Ferruccio Gilli, Comune e nipote di Cuniata ha concluso serenamente la sua giornata terrena. F. M. lunedì 26 ore 15. — Cuniata, 25 settembre 1983.

I coniugi Lasetti partecipano al dolore della famiglia Gilli per l'improvvisa scomparsa di FERRUCIO.

Condolenti e inquilini di 30-35 partecipano al grave lutto della famiglia.

Condolenti e inquilini di 30-35 partecipano al grave lutto della famiglia.

Cristianamente è

Maria Fabaro ved. Marocco

Lo annunciano: la figlia Marianna, il genero Guido, il nipote Fabrizio, la sorella Rita, il caro Claudio a famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10 partendo dall'abitazione. La presente partecipazione e ringraziamento. — Torino, 24 settembre 1983.

Pina, Beppe e Guido Furiosi partecipano al dolore di Marianna e Guido.

Famiglie Florio, Ronco, partecipano al dolore dei familiari.

Le famiglie Leno Bollo, Chialabla partecipano al dolore dei familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulietta Campi ved. Azimonti

I figli: Gilberto e Laura con i rispettivi coniugi: Yvette Sorlini ed Umberto Magnelli, i nipotini Alessandro, Silvia e tutti. Funerali martedì 27 ore 10,15 in parrocchia S. Antonio. — Torino, 24 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Sanò

L'annunciano la cognata Mariuccia vedova Sanò, i nipoti Franco, Edo, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa Gesù Nazareno (piazza Benetico) martedì 27 ore 10,15. Dopo le esequie la salma proseguirà per il Nord. La presente partecipazione e ringraziamento. — Torino, 25 settembre 1983.

Clara partecipa al dolore per la perdita del caro e collega

Carlo

— Torino, 26 settembre 1983. Loredana e Lorenzo Barba partecipano al dolore della famiglia.

La Graziana Spà si unisce al dolore della signora Carla per la perdita del papà.

Gaspare

— Torino, 26 settembre 1983. E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elvira Rutto in Cominetti

Addolorati piangono il marito Michele, il figlio Roberto, la nuora e le nipotine. Funerali martedì 27 ore 10,15 nella parrocchia Gesù Adolescente. — Torino, 25 settembre 1983. Affettuosamente vicini a gli piangono la scomparsa di ELVIRA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Marangon

Addolorati l'annunciano la moglie Franca, i figli Oliva, Carla, Mario, Gabriella e Maria, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 14,30 partendo dall'Ospedale Molinette. La presente partecipazione e ringraziamento. — Torino, 25 settembre 1983.

Dopo lunga sofferenza si è lasciata

Lucia Livoni Bultone

Con profondo dolore lo annunciano i figli: Celeste, Valeria, Guido, Umberto e Luciano, la nuora Luciana, Adriana, Laura, il genero Giovanni con i nipoti e parenti tutti. I funerali in Regina Margherita (Collegno). Per oratio telefonare 332.003. La presente quale partecipazione e ringraziamento. — Collegno, 25 settembre 1983.

Muriolo dei confori religiosi improvvisamente è

Franco

Lo annunciano il papà, la nipotina Anna, gli zii, le zie, cugini e parenti tutti. Funerali il giorno 26 ore 14 ospedale via Totone. La cara salma proseguirà per Pralognan; la presente partecipazione e ringraziamento. — Torino, 25 settembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio De Luca

Lo annunciano la moglie Rosalia, i figli Lina, Franco ed Enzo, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali il 27 ore 10,15 nella parrocchia Sant'Anna. — Torino, 24 settembre 1983.

I Colleghi della Dipendenza partecipano al dolore di Luciano per la scomparsa della cara

Guerrina Ina Lourich

— Torino, 25 settembre 1983.

ANNIVERSARI

E' ricordato con infinito affetto dai figli Guido, il consorte e dai nipoti: Benvenuti, Nicoletta e Alberto Bolaffi, Guido e Franco Antonio, unitamente alle loro famiglie.

Natalino Fogli

Ricordando S. Messa presso S. Giorgio, mercoledì 28/9 ore 11.



TORINO  
Un clima  
incerto

TORINO — La nuova settimana in un clima alquanto incerto. La ripresa dei giorni scorsi non ha trovato conferma e l'offerta ha nuovamente preso il sopravvento riportando le quotazioni sui livelli abbastanza sacrificati. Perdono terreno tutti i comparti salvo pochissime eccezioni. I deboli sono apparsi in particolare gli industriali con perdite più consistenti per le Olivetti (-1,7%), anche le Fiat registrano una lieve perdita -0,50 il titolo ordinario e -0,90 il titolo privilegiato.

Nei valori assicurativi a parte qualche eccezione come la Toro pr. che migliora dell'1,11% e la Milano risp. dello 0,43 e la Generali 0,99% gli altri generali registra-



in rialzo  
stabile  
in ribasso

perdite, mediamente si aggirano sull'1%. Migliori invece i bancari progressi per la Comit e per Interbanca +1%. Nei finanziari si hanno alcune flessioni per la Centrale e per le Bastogi mentre abbastanza resistenti appaiono le Ifil e le Ifl. Qualche lieve perdita anche per le Firelli.

Valori locali discretamente resistenti con recuperi più marcati per la Fer-Co +6,25% e per le Condotte Acqua Torino +1,87%.

Flat ord. 3065; Fiat pr. 2145.

MILANO  
Attività  
ridotta

MILANO — La riunione odierna s'è svolta in tempi molto brevi, data la ridotta attività, e in un clima di generale apatia. La mancanza di idee e di iniziative, anche sul mercato dei premi l'attività è risultata frammentaria, viene ancora volta sottolineato l'atteggiamento all'estrema cautela degli investitori in attesa che il governo vari la legge finanziaria la quale dovranno essere definiti i provvedimenti per il contenimento del deficit pubblico.

A parte le Buitoni Perugina che hanno messo a segno un rialzo del 10 per cento nel finale, discreti recuperi hanno conservato soltanto le Cir, Ifil

Italcementi (+2,2%), Gemil (+2%), seguite Interbanca, Toro privilegio, Montedison, Generali e Ras. Cedenti risultate invece le Sasib privilegio (-4,6%), Fiscambi (-3,7%), Nai (-3,4%) seguite Mondadori, Bastogi, Burgo ordinarie e Italmobiliare.

Chiusure: Generali 142.700, 142.800; Fiat ordinaria 3079, 3065, 3055; privilegio 2180, 2145; Montedison 204, 203, 50; Viscosa 1181, 1150; Olivetti: ordinaria 3365, 3360, 3350; privilegio 3300; Toro 11.550; Sai 12.800; Ifil 4915, 4910.

Il dollaro si ferma  
e apre a quota 1601

ROMA — Netto ribasso del dollaro sui mercati valutari europei. A Milano la quotazione americana è stata indicata in apertura delle contrattazioni — secondo fonti bancarie — a 1600,75 - 1601,25 lire contro 1611,75 lire di fixing di di scorso.

Rispetto al franco svizzero, la moneta americana inizia gli scambi intorno ai 2,145 franchi, contro i 2,1480 venerdì.

Cambi Bancari  
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1601,60-1602,10
Sterlina	2410,00-2413,00
Marco	605,75-606,25
Franc svizzero	747,10-747,90
Franc	199,95-200,15
Franc belga	29,98-29,99
Florino oland.	541,70-542,15
Scellino	86,14-86,22
Yen	

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26-9	23-9	Titoli	26-9	23-9
VALORI STATO					
Rendita 5%			CC. OO. PP. Anas 7% 72	55 80	55 80
Edil. Scol. 5,50% 68			CC. Aut. 7% 70 1°	56 30	57 30
Edil. Scol. 5,00% 69	91		CC. Aut. 8% 74 1°	53	53
Edil. Scol. 6% 70	87 80	87 80	FF. SS. 6% 68 1°	83 10	83 40
Edil. Scol. 6% 71	83 30	83 30	FF. SS. 5% 67	81	81
Edil. Scol. 6% 72	79	79 30	FF. SS. 8% 69 1°	72 90	74
Edil. Scol. 9% 75/90	78	78	FF. SS. 7% 72 1°	74	74
Edil. Scol. 76/91	78 50	78 50	Amn. FF. SS. 7% 70	71 50	71 50
Edil. Scol. 10% 77/97	77 50	77 50	Amn. FF. SS. 10% 75 1°	94	94
DD. PP. Comp. Pr. 10%	72	72	Amn. FF. SS. 12% 79 II em.	92 25	92 25
C.C.T. 10% 85	91	91	P. Verde 6% 64 1°	94	94
C. Cr. Tes. 1-10-83	100	100	P. Verde 7% 71 1°	80 40	80 40
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100 10	ICIPU 6%	80 40	80 40
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 20	100 20	ICIPU F 75	n. l.	n. l.
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 95	99 95	ICIPU 7% G 72	77	77
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 65	99 70	IMI 26 6% 67	79	79 20
C. Cr. Tes. 1-1-86	100	100	IMI 28 7% 70	80 80	80 80
C. Cr. Tes. 1-3-86	100	100	IMI 29 7% 70	79 80	79 20
C. Cr. Tes. 1-5-86	100	100	Medison 13,5% 78/91 ind.	151 05	158 10
C. Cr. Tes. 1-8-86	100	100	Città Torino 6% 82/84		
B.T.P. 12% 87	86 25	86 25	Pr To AEM 5,5% 80/83	85	85
B.T.P. 12% 1-10-83		100	Pr To AEM 5,5% 82/85	85 20	85 20
B.T.P. 12% 1-1-84		98 85	Città di Milano 7%	82	82 80
B.T.P. 12% 1-4-84		97 80	Città di Milano 10%	82	82 80
B.T.P. 12% 1-10-84	95 70	95 70	Int. S. Paolo To 5%	85	85
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% 85 I	90 75	90 75	Int. S. Paolo To 6%	85	85
Enel 6% 86 II	82 60	82 60	Int. S. Paolo To 6%	85	85
Enel 6% 88 I	79 10	79 10	S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	48 80	48 80
Enel 6% 89 I	75 20	75 20	S. Paolo OO. PP. 6%	51 50	50 30
Enel 7% 73		69 40	S. Paolo OO. PP. 9%	90 20	90 20
76 indicizzate	145	145	C. Risp. PP. LL. 6%	48 10	48 10
Enel 77 I indicizzate	143 30	144 60	C. Risp. PP. LL. conv. 6%	55	
Enel 77 II indicizzate	142 10	142 10	Fond. Piemonte V.A. 6%		
Enel 12% 80		90 20	Fond. Piemonte V.A. 7%	71	71
Enel 12% 80 indicizzate		99 80	Piemonte V.A. OO. PP. 7%		
Enel 12% 79/86	92	92 30	Riv. S. 5,50%	78 50	78 50
5,50% 61	80	80	OBBLIG. CONVERTIBILI		
IRI 6% 65	96 30	96 30	B.I.I. 12% 80/85	178	178
IRI 12% 77	87	87	Generali 12% 81/88	264	264
Autostrade 6% 68/88 I	79 10	79 10	Inf Alfa 7% 70/85	88	
Autostrade 7% 71/86		87 60	Inf Credito 13%	96 50	96 50
Autostrade 9% 76/86	88	86	Inf Stat 7% 73/88	84	84
C.C.OO. PP. 5%	85	64 30	La Centrale 13%	94	94
C.C.OO. PP. 5,50%	87 30	85 10	Med. FIDIS 13% 81/91	111 80	111 80
C.C.OO. PP. 6%		58 70	Med. Metall 13% 81/91	89 50	89 50
C.C.OO. PP. 7%	55 10	55 10	Med. Olivetti 12% 79/89	309 50	309 50
C.C. Int. St. 6% 65 1°	83	83	Med. Sip 7% 73/88	81	81
C.C. Int. St. 6% 67 2°	80 80	80 80	Med. S. Spirito 7% 73/88	314	314
C.C. Int. St. 6% 68 3°	78 80	78 80	Med. Sna 13% 81/90	113	113
C.C. Int. St. 7% 70 1°	71 70	71 70	Olivetti 13% 81/91	88 70	88 70
C.C. Int. St. 7% 71 2°			Phrell 13% 81/91	110	110
CC. OO. PP. Anas 6% 86	55 20	55 20	S. Paolo S. Italcavi 12% 79/85	282	282
			IFIL 13% 81/87	224 30	224 30
			Cart. Burgo 13% 81/87	85	85
			Unicem 14% 81/87	115 10	115 10

## LE AZIONI A TORINO

Titoli	23-9	23-9	Titoli	26-9	23-9
ALIMENTARI					
Alivar	4800	4800	CIR	4450	4370
Eridania	8600	8600	CIR risp.		4370
Florio	192	192	Fidia	3022	3022
Milanesi. Vtd.	6000	6050	Finsider	47	47
ASSICURATIVI					
C. Ass. Mi ord.	16550	16550	Fiscambi	3200	3200
C. Ass. Mi risp.	11450	11400	Gim	3300	3300
Comp. Latina ord.	660	670	Gim risp.	2000	2000
Comp. Latina priv.	460	460	IFI priv.	4920	4920
Generali	142800	141400	IFIL	6200	6100
RAS	147000	147000	IFIL risp.	4125	4200
SAI	12800	12900		2870	2870
SAI priv.	12900	12900	Mittel		
Toro Ass. ord.	11500	11500	Pirelli & C.	2660	2670
Toro Ass. priv.	9100	9000	Pirelli S.p.A.	1575	1590
BANCARI					
B. Comm. Italiana	29500		Pirelli S.p.A. risp.	1585	1585
Banco di Roma		3380	SAROM	1700	1700
Interbanca priv.	20100	19900	Schiapparelli	579	578
Mediobanca	86000	86300	SME	690	690
CARTARI - EDITORIALI					
Burgo ord.		2430	SMI risp.		1890
Burgo priv.			STET	1700	1700
Burgo risp.			IMMOBILIARI		
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi Ginori ord.	113	113	B.I.I. ord.	750	750
Pozzi Ginori risp.	94	94	B.I.I. risp.		730
Etamit ord.	380	480	Condotte Acqua	165	164
Etamit priv.	410	430	Fer-Co	85	80
Unicem	15500		Gen. Imm. Sogene	880	870
Unicem risp.	11800		I.P.I.		
CHIMICI					
Italgas		1080	ISVIM	18000	18000
Mira Lanza	32300	32300	Risanam. Napoli	8525	8580
Montedison	204	204	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Paramatti	1830	1940	Castagnetti	1255	1255
Pierrel	1570	1570	Fiat ord. prec.		
Pierrel risp.			Fiat priv. prec.		2185
Saffa ord.	5500	5500	Gilardini		6400
Saffa risp.		1120	Olivetti priv.		3375
SAIAG			Olivetti risp.		3210
COMMERCIO					
Rinascente ord.	343	348	Westinghouse	18700	18700
Rinascente priv.	242	242	RARI ED ESTRATTIVI		
Silco Genova	1175	1162	Dalmine	385	385
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	880		Fornara	195	195
Autos. To-Mi	7400	7400	Telco Grafia	12000	12000
	10500	10550	TESSILI		
NAI	35 50	37	Cantoni	2800	2800
SIP	1715	1715	Fisac		7000
SIP risp.	1750	1775	Fisac risp.		7000
ELETTRONICI					
M. Marelli ord.	810	810	Sna Visc. ord.	1150	1160
M. Marelli risp.	830	830	DIVERSI		
FINANZIARI					
Bastogi IRBS	215	220	Acque Potabili	3200	3200
Borgosesia ord.	4500	4500	CIGA		4180
Borgosesia risp.	2350	2350	Pacchetti	75	74
Centrale	1820	1850	VALORI ESTERNI		
Centrale risp.		1100	Ass. Gen. 12% 81/88	261	261
			Centrale 13% 81/88	93	93
			IRI Stet 7% 73/88		
			M. Mont. 7% 73/88		
			M. Olivetti 12% 73/88		
			M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
			S.I.I. 12% 80/85	178	178
			M. talli 13%	86	86
				118	116
			Olivetti 13% 81/91	89 20	89 20
				114	114

## LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	26-9	23-9	Titoli	26-9	23-9	Titoli	26-9	23-9	Titoli	26-9	23-9
ALIMENTARI			CARTARI-EDITORIALI			COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI			Italmobiliare		
Alivar	4890		Burgo ord.	2370	2430	Alitalia priv.	900			63500	
Bonifiche Ferr.	27750	27760	Burgo priv.	2300	2300	Ausillare		8000	Partec. Finanz.	1290	1350
Cavarzere		1020	Burgo risp.	n.r.	n.r.	Autostr. To-Mi	7418	7390	Pirelli & C.	691	700 50
Eridania	858	8550			2305	Italcable	10420	10570	Pirelli SpA	2855	
Ind. Buitoni P.	3952	3580			5015	NAI	35 25	38 50	Pirelli SpA risp.	1900	
Buitoni risp.	3350	3210	Mondadori pr.	2818	2620	Nord Milano	3410	3380	Rajna		1584
Ind. Zuccheri		1090	CEMENTI -			SIP	1720	1718	Rajna risp.	20000	20000
Ag. Vit.	5999	5980	Cementir	1503	1503	SIP risp.	1750	1770	Riva Finanz.	9000	9050
Perugina	1897	1875	Pozzi-Glinori	113	113	Tecnomasio	396	396	Sarom		1700
Perugina risp.	1670	1690	Pozzi-Glinori r.	95	92	FINANZIARI			Schiapparelli	579	580
ASSICURATIVI			Etemit	396	390	Aqua Marcia	1515	1580	SME	699	698
Alleanza Ass.	35300	35400	Etemit pref.	430	430	Agricola	17890	17950	SMI	1840	1880
Augonia Ass.	999	1041	Italcementi	48090	45100	Bastogi IRBS	214		SMI risp.	1440	
C. Ass. Mi ord.	16500	16530	Italcementi r.		41500	Bonif. Sile	28540	28700	Stet	1700	1700
C. Ass. Mi risp.	11480	11445	Unicem	15480	15400	Borgosesia o.	4300	4100	T. Inqui	1121	1111
C. Latina ord.	659	660	Unicem risp.	11800	11800	Borgosesia r.	2370	2420	IMMOBILIARI - EDILIZIA		
C. Latina priv.	470	450	CHIMICI - GOMMA			Brioschi	1180	1180	Aedes		81
FIRS	1894	1894	Cattaro	8500	8600	Suton	2810	2770	B.I.I. ord.		757
FIRS risp.	584	570	Cattaro risp.	409 50	410	La Centrale	1809	1818	B.I.I. risp.	712	728
Generali		141975	Farmil		404	Centrale risp.	1069	1106	COGE	923	925
Italia Ass.	13900	13990	Italgas	9810	9830	La Centrale r. 1-7-82	1168	1145	Cogefar	1382	1382
L'Abellio Ital.	36500		Lepetit			CIR	4480	4380	Cond. Acqua	166	
La Fondiaria	29870		Lepetit priv.	26300	26100	CIR risp.	4480	4380	De Angelis Frua	1510	1580
RAS	147050	146400	Mira Lanza			Euromobiliare	4640	4520	G. Imm. Sogena	681	670
SAI		12870	Montedison	204 25		Fidis	3020	3030	Iniziativa Ed.	24210	24500
SAI priv.	12910	12910	Pierrat	7670	7670	Fin. Breda	4220	4205	ISVIM	18500	18500
SAI 1-1-83			Pierrat risp.	857	860	Finmare	49 50		La Milano Centr.	8230	8120
Toro Ass. ord.		11510	Rol	1351 50	1351	Finsider	1305	1320	La Milano Centr. r.	8150	
Toro Ass. pr.	9120		Saffa	5510		Fiscamb	45	45	Risanamento	8500	8600
BANCARI			Saffa risp.	5201	5201	Gemina	3100	3220	SIFA		
B. Catt. Veneto	5460	5450	Stossfogeno	15010	15010	Gemina risp.	418	418	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
B. Comm. Ital.	29350	29590	COMMERCIO			Generalfin			FIAT ord.	3078	3080
Banco Roma	29000	28200	Rinasco ord.	341	347	GIM	3390	3301	FIAT priv.	2160	2174
Banco Lariano	5051	5150	La Rinasco p.	241		GIM risp.	2010	2010	Genovese	6450	6400
Cred. Italiano	3341					IFI priv.	4915	4924	Franco Tosi	19280	18050
Cred. Varesino	4310					IFIL	6250	6110	Magneti M. or.	849	
Interbanca pr.	20150	19800				IFIL risp.	4101	4210	Magneti M. risp.	832	825
Mediobanca	66200	66200				Invest	2864	2869	Olivetti ord.	3365	3420
									Olivetti priv.	3300	3350
									DIVERSI		
									Acq. De Ferrari	1791	1700
									Acq. De Ferr. r.	1720	1719
									Acque Potabili	3255	
									Catanz. Varese	1549	
										4200	
									Jolly Hotel		
									Pacchetti	76	76
									Trenno	14486	14400



# Comiso, la polizia ha caricato tra i contusi, la Castellina

I gruppi pacifisti intendevano bloccare gli ingressi del personale alla base - Prima sono intervenuti gli idranti, poi gli agenti hanno esploso numerosi lacrimogeni

COMISO — Tra le 6,30 e le 9,30 per quattro volte la polizia ha caricato i pacifisti che all'alba avevano cominciato a presidiare con una manifestazione non violenta i cancelli d'accesso alla base militare Magliocco, dove in corso i lavori di costruzione del poligono nucleare Nato destinato ad ospitare i missili «Cruise».

L'on. Luciana Castellina, del pdup, ed un'altra decina di pacifisti sono feriti. All'ospedale di Comiso Melchionna, di 22 anni, di Torino, che ha riportato un trauma cranico. Le altre persone coinvolte

negli scontri — la polizia sono state curate da medici e paramedici che partecipano alla manifestazione in corso e svolgono servizio presso il campo Imac (Raduno internazionale contro i Cruise).

«Le forze di polizia — ha detto il questore di Ragusa, Borgese —, intendono fare rispettare il decreto che garantisce la libertà d'accesso alla base. Tutti gli operai che si sono presentati al lavoro sono stati fatti entrare».

Non è noto il numero dei lavoratori che si sono presentati ai cancelli; molti — secondo i pacifisti — hanno preferito rimanere a casa. Alla nuova

manifestazione contro la costruzione della — che — concluderà mercoledì prossimo — prendono parte oltre un migliaio di pacifisti che restano in «sit-in» dinanzi agli ingressi principali e secondari della zona militare.

Per sgombrare le strade di accesso la polizia fa prima uso di potenti getti d'acqua, poi gli agenti cercano di sollevare i pacifisti ed infine fanno ricorso ai manganelli ed al lancio di gas lacrimogeni.

L'on. Caliero è il primo firmatario, insieme agli onorevoli Magri, Luciana Castellina, Crucianelli, Gianni e Se-

rafini, di una interrogazione ai ministri dell'Interno e della Difesa nella quale, dopo aver affermato che «stamane le forze dell'ordine presenti dinanzi all'aeroporto di Comiso hanno brutalmente e immotivatamente caricato un gruppo di pacifisti che si apprestava a manifestare davanti alla base destinata ad ospitare i missili, colpendo con inaudita violenza i presenti compresi numerosi parlamentari del pdup, di Dc e del pci e in particolare provocando il ricovero in ospedale dell'on. Castellina e di un altro giovane», chiedono al governo si assuma la responsabilità.

# Missili: ogni nuovo eliminare 2 vecchi

Il presidente Usa, Reagan, avanza la proposta all'Urss nel discorso che pronuncerà oggi alle Nazioni Unite - Anticipazioni di Washington



RONALD REAGAN

NEW YORK — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, nel discorso che pronuncerà oggi all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, annuncerà una nuova proposta volta a ridurre il numero degli euromissili.

E' quanto anticipano fonti dell'amministrazione di Washington affermando che la nuova proposta impegnerebbe Stati Uniti ed Unione Sovietica a distruggere le testate atomiche strategiche per ciascuna di quelle dislocate. Tema centrale dell'intervento di Reagan alla assemblea generale delle Nazioni Unite sarà disarmo.

# Ecco tutti i nomi dei 64 dispersi durante la campagna di Russia

## Il processo 7 Aprile riprende senza Negri

Niente polemiche o colpi di — Vesce: «Sono certo che non è fuggito si difenderà»

ROMA — Il processo a Negri si svolge dinanzi alla prima corte di assise al Foro italico di Roma. L'imputato-deputato si è presentato e i giudici lo hanno dichiarato contumace.

Chi si attendeva clamori, polemiche o colpi di — dopo una sospensione determinata — elezione di Negri, è rimasto deluso. Che vi fossero dall'altro lato poche speranze di vedere il deputato perseguito da più mandati di cattura, questa mattina, nella palestra bunker lo dimostra la scarsa affluenza di pubblico, ed imputati. Non certo l'aula — grandi occasioni. Le gabbie degli imputati, eccezione della terza, erano vuote. Nessun pentito si è presentato in aula e neanche i duri dell'ala — Nicoletti si sono fatti vedere. Nell'area riservata ai giornalisti e agli osservatori si notavano molti posti vuoti.

Isolati, a formare un gruppetto compatto, c'erano solo, per il partito radicale, gli on. Mauro Melini, Maria Adelaide Aglietta ed altri due simpatizzanti — partito — Marco Pannella. Pressoché deserto, infine, il recinto del pubblico dove solitamente siedono i parenti degli imputati, ovviamente per la prima volta dall'avvio del processo — mancata Paola Meo, moglie di Toni Negri.

Quindi, nessuna attesa delusa; nessuno sperava di vedere Negri in aula. Non vi sono state battaglie procedurali sul calendario dei lavori del processo. La dichiarazione di contumacia dell'on. Negri è passata quasi automaticamente — macchina giudiziaria — questo processo, ormai largamente sperimentata — abituata ad affrontare gli ostacoli più ardui ed im-



EMILIO VESCE

provvisi, si è potuta rimettere in moto.

Unico a richiamare il caso della «fuga» di Negri è stato Emilio Vesce, il quale ha chiesto — ottenuto — parola per un lungo intervento che ha assunto più i toni dell'arringa politica che quelli di una difesa giudiziaria. Vesce si è detto certo che Negri non è fuggito, che «avrà coraggio e forza» di difendersi in questo processo.

Nel corso della sua prolusione-arringa, Emilio Vesce ha criticato duramente l'atteggiamento dei deputati pronunciatisi per il «sì» all'arresto di Negri e ha ribadito di credere, sempre a nome degli altri coimputati, che Negri sia in fuga. «Negri — ha detto — rinuncia a difendersi, avrà il coraggio di difendersi».

Vesce ha infine sollecitato la discussione — in proposta per la conversione (riguardo a tutti i detenuti) dello stato di detenzione in arresto domiciliare, mancando di far rilevare al coimputato Giustino Cortiana — scudati i termini di carcerazione preventiva il 2 agosto —

ROMA — Il ministero della Difesa ha comunicato che il «Commissariato generale caduti in guerra» in possesso della lista di militari italiani morti durante la prigionia nell'ospedale di Kirshanov (a 500 chilometri a sud-est di Mosca) sepolti in quel cimitero.

Si tratta di solo caduti appartenenti all'Armia — continua — comunicato — ma anche di militari che appartenenti ad altre unità operanti nell'Est europeo, furono dati dispersi.

Il ministro della Difesa, sen. Spadolini — conclude — ha disposto che il «Commissariato generale caduti in guerra» presso il quale l'elenco è consultabile, intervenga, tramite la nostra rappresentanza diplomatica a Mosca, presso le autorità sovietiche allo scopo di ottenere le autorizzazioni per esumare le salme.

Questo l'elenco dei caduti — il relativo corpo di appartenenza. Dove l'informazione non compare — perché — Mini — non è stato in grado di comunicare la notizia.

Alessio Cristoforo Pietro: 291° fanteria.  
Baiocchi Giuseppe: Divisione Acqui.  
Balboni: 80° raggruppamento Artiglieria.  
Bazzani Primitivo: reggimento Genio.  
Belano Egisto: 85° reggimento Fanteria.  
Broni oppure Brogni Luigi: 7° battaglione.  
Canepa Serafino: regg. Artiglieria, divisione Alpina Cuneense.  
Canone Antonio: 226° regg. Fanteria.  
Carradori Loris: 317° Fanteria.  
Castelli Gaspare: divisione Parma.  
Ciurli Luigi: regg. Fanteria.  
Clementi: 5° regg. Fanteria.  
Davitti Gino: 17° battaglione guardia di Finanza.  
D'Alessandro Antonio: 317° Fanteria.  
Di Francesco: Francesco: 24° battaglione carabinieri.  
Fabio Michele: 17° regg. Fanteria.

Fulvio Pasquale: divisione Venezia.  
Di Giovanni Nicola: regg. Fanteria (inquadro formazione partigiana Garibaldi e deportato).  
Fallone Giuseppe: 361° battaglione artiglieria.  
Gasperini Giuseppe: Otello: Fanteria.  
Glandonati Illo: 42° Fanteria.  
Grilli Remo: 33° Artiglieria.  
Gritti Antonio: 176° Alpini.  
Lamboni Salvatore: 15° Battaglione Guardia di Finanza.  
Landi Giulio: 1° Fanteria.  
Lemmo Biagio: 33° Artiglieria.  
Marcolini Santo: Fanteria.  
Mastroiaco Adelmo: Fanteria.  
Meloni Renato: 317° Fanteria.  
Mercadante Vitale: Battaglione.

Battaglione.  
Messina Rosario: marinaio.  
Mojello Luigi.  
Molca Domenico.  
Morsini e Morsini Giovanni.  
Monteleone Rocco: 47° Fanteria.  
Natarelli Antonio: 83° Fanteria.  
Panini Agello.  
Pepe Vincenzo: Fanteria.  
Pernico Giulio: 18° Fanteria.  
Pettini: marinaio.  
Pizzamiglio Pietro: 4° regg. Genio.  
Pizzini Vincenzo: 114° Battaglione.  
Pontello Luigi: 18° Fanteria.  
Pronetti Cesare: 16° GAF.  
Quaria Vitanonio: 9° reggimento Alpini divisione Julia.

Ravatani Fausto: Fanteria.  
Ricci Amilcare: 19° Artiglieria.  
Righetti Ottorino: Divisione Acqui.  
Rofani Giuseppe: 17° Compagnia GAF.  
Rossini Ermenegildo: 152° Fanteria.  
Spagna Germano: ARMIR 4° regg. alpini Cuneense.  
Stefanizzi Giovanni: 47° Fanteria.  
Tabellini: 7° Genio.  
Tenconi Attilio: 6° Parco automobilistico.  
Testa Giuseppe: Compagnia sanità.  
Vescovi Mario: 311° regg. Fanteria.  
Vingi Angelo: 222° regg. Fanteria.  
Zagari Vincenzo: 117° sezione panettieri.  
Zavarella Venanzio: 9° regg. Fanteria.  
Zendron Engelbert.

## ARREDALCASA

## SUPERMOBILIFICIO

VIA SOSPELLO 2,  
ang. VIA STRADELLA  
TORINO - Tel. 210.505

VIA LANZO, 23  
TORINO - Tel. 212.656

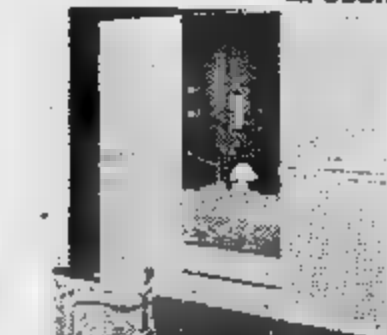
**INIZIANO LE GRANDI OFFERTE D'AUTUNNO!**



Camera componibile a ponte lizzata in laminato nelle versioni olmo, frassino, noce, dimensioni cm 340 x 285 h. - Completa di due reti.  
L. 990.000



Credenza a ante vetri L. 450.000  
Tavolo cm 130 x massiccio L. 150.000  
Cassapanca angolo completa L. 370.000  
Sedia legno L. 40.000



Camera da letto mod. «Giglio» di rara eleganza, raffinata - Notare il letto in ottone laccato, completa di reti  
L. 2.850.000



## L'Urss consegna i rottami del jet

**TOKYO** — Le autorità sovietiche hanno consegnato oggi a un gruppo di sette responsabili giapponesi e statunitensi i resti di un aereo Boeing sud-coreano abbattuto da caccia sovietici il primo settembre scorso. Si tratta di resti trovati dai sovietici durante le loro ricerche nel luogo dove si è inabissato l'aereo al largo dell'isola di Sakhalin. Fra i 78 oggetti consegnati, suddivisi in cinque casse, figurano rottami di piccole dimensioni, velivolo abbattuto e resti vestiti delle vittime, fra cui un paio di pantaloni da donna.

Dopo la consegna degli oggetti i sette responsabili giapponesi e statunitensi hanno lasciato il porto di Nivlesk (costa occidentale dell'isola sovietica di Sakhalin) dove erano giunti ieri, a bordo della "Tsugaru", i sovietici, si ricorda, avevano promesso di consegnare al Giappone tutti i documenti e gli oggetti ritrovati nel corso delle ricerche intraprese dopo la tragedia.

In un comunicato delle forze statunitensi di stanza in Giappone si annuncia d'altro canto che le navi della 7<sup>a</sup> flotta continuano la ricerca nelle acque internazionali.

# Libano, la tregua è in vigore

Il cessate il fuoco è scattato questa mattina alle sei - Finora, solo qualche isolato colpo di sparato sulla capitale - Si prepara adesso la conferenza di pace, che forse si terrà in Arabia Saudita - Il primo ministro Wazzan: «Ne abbiamo abbastanza sangue e distruzioni» - I marines americani resteranno

**BEIRUT** — Il cessate il fuoco è entrato ufficialmente in vigore. Libano alle 6 di stamane tutti i fronti, dopo un mese circa di violenti combattimenti che hanno fatto almeno 700 morti.

La radio ufficiale libanese informa che il cessate il fuoco viene rispettato. Solo qualche sporadico colpo di cannone è stato sparato tra le 6 e le 6.15. Durante la notte, e fino all'alba, le posizioni governative erano state invece pesantemente bombardate.

Il comandante dell'esercito libanese, generale Ibrahim Tannous, ha ordinato ai suoi uomini di «rispondere al fuoco soltanto per difendersi», e anche il capo dei drusi Walid Jumblatt ha dato disposizioni perché i guerriglieri sparino più. Al cessate il fuoco seguirà una sorta di conferenza di pace fra le fazioni libanesi rivali, che sarà presieduta dal capo dello Stato Amin Gemayel e si terrà probabilmente in Arabia Saudita, presenti osservatori sauditi e siriani.

L'intesa è stata raggiunta grazie alla mediazione dei sauditi e degli americani. È stata annunciata ieri a Damasco dal ministro degli

Esteri siriano Abdul-Halim Khaddam.

«È stato raggiunto un accordo per il cessate il fuoco in Libano, un accordo capace di porre fine alla guerra e avviare il dialogo all'interno del Paese. Chiediamo a tutti i nostri fratelli libanesi di lasciarsi spalle odio e spargimento di sangue in modo da iniziare a ricostruire il Libano», ha dichiarato Jumblatt mentre il leader dei drusi Jumblatt confermava aver ordinato ai suoi uomini, attenti nel Chouf, di cessare le ostilità a partire dalle sei.

«La mia coalizione (il Front per la salvezza nazionale e le milizie sciolte dell'Amal) considerano positive le clausole dell'intesa», ha commentato Jumblatt che poco prima dell'annunciata tregua si era incontrato con il ministro degli Esteri siriano Khaddam e il mediatore saudita, principe Bandar Bin Sultan, che è stato, insieme all'inviato di Reagan, Robert McFarlane, il principale artefice dell'accordo.

Secondo le prime anticipazioni di radio Beirut, la conferenza di pace parteciperanno il capo dei drusi Walid Jumblatt, il leader delle mil-



BEIRUT. UN MILIZIANO MASCHERATO

zie dell'Amal, Nabih Berry, l'ex presidente libanese Camille Chamoun e Pierre Gemayel, l'anziano fondatore della Falange. La delegazione libanese sarà guidata dallo stesso presidente Amin Gemayel.

«Ne abbiamo abbastanza delle miserie, del sangue che scorre, di torture e distruzioni», ha dichiarato il primo ministro libanese Shafik Wazzan nell'annunciare la tregua. «È il primo passo per affrontare il Libano dall'occupazione israeliana», ha commentato il mediatore saudita dando il presidente siriano Assad e il ministro degli Esteri di essersi sinceramente adoperati perché fosse raggiunta la tregua.

Ma ancora ieri l'artiglieria drusa aveva sottoposto ad un pesante bombardamento i quartieri cristiani di Beirut. Granate e bombe erano cadute anche lungo il perimetro della base dei marines americani della Forza di pace.

Il presidente Reagan ha espresso la soddisfazione per l'annuncio raggiunto, definendolo un primo passo sulla «lunga strada» della pace. Il segretario di Stato George Shultz ha ribadito dal canto

che le truppe statunitensi resteranno a Beirut.

«Ora — ha detto il presidente — giornalisti — possiamo impegnarci a risolvere i problemi e, speriamo, giungere alla pace e a un regolamento dei problemi libanesi».

## Dopo le elezioni Mini-rimpasto nel governo In Francia

**PARIGI** — I due maggiori partiti di opposizione al governo social-comunista francese hanno conquistato nuovi seggi nelle elezioni di ieri per il rinnovo parziale del Senato. Le conseguenze dell'esito elettorale, un piccolo rimpasto nel governo, perché due ministri hanno ottenuto il seggio al Senato, e Francia i ministri possono avere seggi parlamentari contemporaneamente alla carica governativa. L'opposizione controlla il 65,6 per cento dei seggi al Senato, contro il 34,4 per cento in possesso delle sinistre.

Il partito più forte al Senato rimane l'Unione della democrazia francese (Udf). Il partito di ispirazione liberale dell'ex presidente della Repubblica Valéry Giscard d'Estaing, 120 seggi su 317.

L'Udf e i neo-gaullisti del Raggruppamento per la Repubblica (Rpr) hanno ottenuto sette nuovi seggi testa, mentre i socialisti ne hanno conquistati tre.

## Ripresi 15 guerriglieri Ira fuggiti dal carcere di Maze

Sono evasi in 38 ieri pomeriggio, rubando vetture agli automobilisti. Decine di agenti impegnati nelle battute - Agente di custodia ucciso

**BELFAST** — Sono stati catturati quindici dei trentotto guerriglieri dell'Ira evasi ieri dal carcere di massima sicurezza di Maze. Gli irrendenti irlandesi sono aperti alla strada le armi uccidendo un agente di custodia e ferendone altri sei. tutta la zona circostante è in stato di allarme. La gigantesca caccia all'uomo che vede impegnati decine di agenti di polizia ed elicotteri dell'esercito. Si ritiene che i ventisette detenuti ancora in libertà si siano diretti verso il confine con l'Eire o abbiano cercato rifugio nelle roccaforti cattoliche di Belfast.

Per allontanarsi dal pen-

tenziario parte dei detenuti si serviva di un automezzo adibito al trasporto di generi alimentari. Altri, delle vetture sequestrate ad automobilisti di passaggio.

La pronta istituzione dei blocchi stradali da parte della polizia nei dintorni del carcere ha fruttato la cattura di almeno quindici evasi. Secondo un portavoce della polizia, un primo ricatturato è rimasto ferito durante la fuga, ed è ora in ospedale.

Tutti gli evasi guerriglieri dell'Ira. Erano rinchiusi in un settore isolato del carcere, dove evidentemente armi sono state introdotte per

qualche via clandestina ancora non accertata. Il carcere di Maze ospita 900 detenuti, fra cui alcuni autori delle più efferate stragi della lotta civile e religiosa dell'Ulster. Nel fu teatro di uno sciopero collettivo della fame parte dei detenuti affiliati all'Ira, durante il quale i prigionieri si lasciarono morire rifiutando di ingerire alimenti e bevande di sorta.

L'evasione ha portato a scatti di caos nei dintorni del carcere, dove fuggiaschi hanno costretto gli automobilisti a passaggio a cedere loro le vetture che guidavano. Un'automobile è stata vista allontanarsi carica di evasi.

## «Passo decisivo verso una pace»

Dichiarazione di Reagan ai capi delegazione dell'Onu - Era presente Andreotti

**NEW YORK** — «Un primo, decisivo passo»: così il presidente degli Stati Uniti ha definito la tregua raggiunta in Libano fra l'esercito libanese e le milizie druse.

«Nessuno può sottovalutare le difficoltà che ci stanno davanti — ha detto Reagan —. Il Libano è stato razzato per così lungo da tante contrastanti che la creazione della nazione e la riconciliazione nazionale costituiscono un obiettivo. Tuttavia questo è un primo, decisivo passo. Speriamo che segni l'inizio di una nuova era in Libano, un periodo di calma che possa consentire di rivendicare il suo status di nazione libera da forze esterne e che allontanano la minaccia di nuovo spargimento di sangue».

Reagan ha parlato nel corso del ricevimento offerto ai capi delegazione dell'assemblea generale dell'Onu.

Tra i presenti c'era anche il ministro degli Esteri italiano, on. Giulio Andreotti che si trova a New York per l'assemblea plenaria delle Nazioni Unite.

## Belgio, morto l'ex re Leopoldo poco dopo l'intervento al cuore

**BRUXELLES** — L'ex re Leopoldo III è morto 81 anni poche ore dopo esser stato sottoposto a un difficile intervento chirurgico al cuore in una delle cliniche universitarie di Bruxelles. «Sua maestà, il re Leopoldo III è stato trasportato d'urgenza all'ospedale dell'università Lovanio per sottoposto ad un intervento alle coronarie tese a correggere l'insufficiente irrorazione del miocardio. L'operazione, decisa dopo consultazione, è stata eseguita da un'équipe di medici e chirurghi belgi ed americani. Poche ore dopo l'intervento si è verificato un infarto al miocardio che ha provocato la morte di Sua maestà nella stessa giornata», afferma il comunicato rilasciato da palazzo reale.

Figlio primogenito del re Alberto, Leopoldo è nato il 3 novembre del 1901. Alla morte del padre, perito durante

scalata in montagna, Leopoldo salì al trono: era il 23 febbraio del 1934. L'anno successivo in un grave incidente automobilistico perse la moglie, la regina Astrid. Sei anni dopo, nel maggio del 1940, il Belgio venne invaso dalle truppe tedesche. Dopo aver resistito per tre settimane Leopoldo, quale comandante in campo delle forze armate del Belgio, si arrese ai nazisti.

Fu proprio quella resa ed il comportamento tenuto negli anni successivi che finirono per condizionare il futuro politico costringendolo, nel 1950, ad abdicare in favore del figlio primogenito Baldovino.

Poco incline ad ascoltare i suggerimenti dei suoi consiglieri e ministri, anziché rifugiarsi all'estero e dar vita ad un governo in esilio, Leopoldo preferì arrendersi il 28 maggio del 1940 ai tedeschi, diciotto giorni dopo l'invasione del Belgio.

## Scarafaggi al Café Royal? Il proprietario è assolto

**LONDRA** — Il Café Royal, uno dei più esclusivi ristoranti di Londra, ha sostanzialmente vinto una disputa legale con il municipio di Westminster che lo denunciava davanti al tribunale di Bow Street per 44 presunte infrazioni di norme igieniche.

Il municipio aveva tra l'altro affermato che i propri ispettori avevano visto molti scarafaggi passeggiare indisturbati nelle cucine e in altri locali del caffè.

Il tribunale ha riconosciuto il famoso caffè-ristorante di Regent Street, il cui proprietario è lord Charles Forte, di

origine italiana, responsabile di aver infranto solo le norme igieniche (alcune pareti e pavimenti di cucine sporchi, lavello macchiato, mancanza di sapone in cucina, e del genere assolvendolo da tutte le altre accuse, inclusa quella di infestazione di scarafaggi e gli infitti di sterline (1.600.000 lire) ma condannato il municipio a pagare le spese legali, anche quelle sostenute dal Café Royal, per una somma complessiva di oltre sterline.

Il giudice è giunto alla conclusione che la compagnia proprietaria del Café Royal, «Trust House Forte», è riuscita

a dimostrare, durante i quattro giorni del processo, che la maggior parte delle accuse del municipio erano infondate.

**IMOLA** — Due agenti di polizia e un carabiniere sono stati aggrediti e feriti la notte scorsa a Imola da quattro giovani che stavano mettendo a soqquadro un locale notturno. Il quartetto, in probabile stato di ubriachezza, dopo aver colpito con pugni gli agenti, ha agito spalleggiato da oltre un centinaio di avversari del locale che hanno di fraporsi tra le forze dell'ordine ed i quattro, riusciti poi a fuggire.



**Sviluppi sul caso del finanziere colpito da mandati di cattura e rifugiatosi in Brasile**

# «Ortolani è libero e ben protetto» Nessun trattato per l'estradizione

Difficilmente lo stratega della loggia P2 potrà essere consegnato alle autorità italiane - Solo la polizia brasiliana conosce dove si è rifugiato dopo il breve arresto di ieri - Ha respinto tutte le accuse rivoltegli

**SAN PAOLO** — Umberto Ortolani è tornato a casa. I due ufficiali della Guardia di finanza di Milano che avevano scoperto il rifugio lo avevano fermato consegnandolo alla polizia brasiliana non hanno potuto far altro che manifestare «grande disappunto». E così l'amico principale di Licio Gelli, il tesoriere e «cervello» della loggia P2, colpito da mandato di cattura spiccato dai giudici di Milano per il crack del vecchio Banco Ambrosiano, è libero.

La polizia brasiliana si è limitata a interrogarlo. Ma poiché Ortolani è cittadino brasiliano e suo carico, Brasile, non ci sono accuse, le autorità hanno deciso di rilasciarlo.

Quante probabilità esistono che l'uomo della P2, lo stratega delle principali operazioni che hanno tenuto per mesi le prime pagine dei giornali (dal caso Calvi, Banco Ambrosiano, alla vicenda Rizzoli) possa essere arrestato e estradito in Italia? Ben poche. Non esiste un precedente di estradizione fra Italia e Brasile, anche se è vero che i precedenti non mancano.

Il dicembre il tribunale di Brasilia concesse l'estradizione per Ovidio Lefebvre D'Ovidio personaggio chiave dello scandalo Lockheed che si era rifugiato in Brasile dove possedeva beni cospicui e poteva contare sul-



LICIO GELLI

l'aiuto di molte amicizie influenti. La situazione è abbastanza simile a quella di Ortolani, anche se le circostanze sono diverse. Lefebvre era accusato di corruzione aggravata; su Ortolani invece pendono due mandati di cattura internazionali che vanno dalla cospirazione politica al corso per bancarotta fraudolenta.

Lefebvre fu estradato, nel caso Ortolani il provvedimento incontra parecchi ostacoli. I reati di cui è accusato potrebbero essere considerati di natura politica e quindi le autorità (tenuto anche conto che il finanziere della P2 può contare su amici-

zie altolocate) difficilmente concederebbero l'estradizione.

Il rilascio è stato deciso ieri pomeriggio al termine di un interrogatorio che non è durato più di mezz'ora. Per mantenere in arresto Ortolani istanza dell'Italia, occorre una precisa disposizione del ministero della Giustizia brasiliano che era in preparazione, ma che ancora non era stata diramata.

Ortolani, subito dopo l'arresto, è stato accompagnato nella sede della polizia federale. Con lui c'era anche il figlio Gabriele che gli ufficiali della P2 avevano seguito scoprendo il rifugio del padre. Dopo gli accertamenti di rito gli è stato solo imposto, quale condizione per la liberazione, che comunicasse l'indirizzo al quale può essere reperito.

Per tutto il tempo che è rimasto nella sede della polizia, Ortolani ha preteso che non fossero avvertiti i giornalisti e fosse evitato l'ingresso dei fotografi. Così il potere lascia il locale senza notare. Inoltre ha chiesto che l'indirizzo da lui dato alla polizia non fosse rivelato.

Secondo alcune indiscrezioni, nel colloquio avuto con i responsabili della polizia federale di San Paolo, Licio Gelli avrebbe respinto le richieste che gli venivano rivolte in Italia ed avrebbe detto di essere disposto a chiarire alle

autorità brasiliane la posizione nelle vicende che gli sono contestate dai magistrati italiani. Il portavoce della polizia brasiliana non ha escluso che Ortolani sottoposto in futuro ad interrogatorio per rogatoria.

Intanto una funzionaria della polizia, Marly Barreto, è stata incaricata di indagare sulla posizione di Ortolani per quanto concerne il processo seguito per la sua naturaliz-

zazione e di chiarire se ha rispettato le leggi per quanto riguarda le disposizioni sulla residenza.

fossero state commesse delle irregolarità in tali procedure e se Ortolani non ha rispettato le leggi brasiliane, egli può rischiare di essere arrestato di nuovo ed anche espulso.

Umberto Ortolani è arrivato a San Paolo il 6 settembre. Nel 1977 ha chiesto la



UMBERTO ORTOLANI

naturalizzazione quale brasiliano, ottenendola un anno dopo. La segreteria di sicurezza pubblica, alla quale disse essere giornalista ed indicò quale domicilio un edificio della zona del Jardim America, delle più eleganti della città, gli rilasciò la carta d'identità numero «2547241».

Successivamente anche il figlio Gabriele Maria, nato a Roma nel 1951, si naturalizzò brasiliano.

## Ragazzo si fa sequestrare «per scherzo» dagli amici

A Palosco presso Bergamo - Polizia mobilitata - Denunciati in cinque

**BERGAMO** — Come non bastassero tutti i sequestri che si susseguono, adesso c'è anche chi li preordina per scherzo. Il sequestro in modo assolutamente credibile da mobilitare per qualche ora decine di carabinieri e agenti di polizia di due province. L'assurdo episodio è avvenuto ieri sera a Palosco, un piccolo paese tra Bergamo e Brescia.

Il «rapito», Walter Raccagnini, di 15 anni, muratore, che lavora nell'impresa edile del papà Battista, che abita a Pontoglio (Brescia), in via per Palosco 10, si è prestato a farsi sequestrare; quattro suoi amici si sono accordati con lui e hanno eseguito il colpo. Tre dopo i cinque giovani, mentre si divertivano in discoteca dove si erano recati pochi minuti dopo la messa in scena del sequestro — avvenuto sotto gli occhi sgomenti di molti abitanti del centro di Palosco — stati tutti accompagnati in questura, identificati e infine rilasciati, denunciati a piede libero per «procurato allarme alle forze di polizia».

I fatti. Alle 21,20 squillo del 113. Questura di Bergamo: una avverte con voce concitata da un telefono di Palosco che a poche decine di metri dalla pizzeria «O sole mio» è avvenuto sequestro in circolo. A controllare con le Volanti della questura e le gazzelle dei carabinieri lanciate sul filo dei 150 chilometri orari alla ricerca di una «124» di color verde che, confermano i testimoni, è stata vista sfrecciare via un ostaggio a bordo.

Chi è il rapito? Si impegna poi a sapere il nome, poi si sa trattarsi di Walter Raccagnini, figlio di un impresario. Il ragazzo stava chiacchierando altri amici a una trentina di metri dalla pizzeria: d'un tratto davanti a gruppetto si è fermata vettura dalla quale sono balzati tre uomini, tutti con volto mascherato da calzamaglia. Dalla vettura hanno picchiato amici di Walter, poi hanno dato anche lui qualche sberla, quindi hanno afferrato il nonostante si divincolasse di

chiedere aiuto, lo hanno scaraventato nella «124» fuggendo precipitosamente.

Pochi istanti dopo, mentre gli amici Walter stavano rimettendosi dallo spavento e concertavano il da farsi, è sopraggiunta un'altra auto. Gli amici di Walter — che silenziosamente risultato erano completamente all'oscuro della messa in scena — hanno gridato all'automobilista di inseguire la «124» color verde. L'automobilista «coraggioso» apparteneva anche lui al gruppo di coloro che avevano architettato la stupida messa in scena — ha risposto: «Va bene, la inseguo io, ma voi avvertite subito il 113». E così sono scattate le operazioni di ricerca. I giovani rapitori e il rapito si sono volatilizzati e con loro anche l'automobilista «coraggioso».

Polizia e carabinieri hanno setacciato la zona senza raccogliere nessun indizio. Quando finalmente si è saputo chi poteva essere il rapito, è stata raggiunta la abitazione a Pontoglio. La madre di Walter aveva ricevuto pochi minuti prima una telefonata rassicurante dal figlio: «Sto bene. Per caso, qualcuno ha cercato di me? Io sono in discoteca». La signora ha riferito quanto le era stato detto al telefono e la polizia non ha faticato a localizzare la discoteca e a rintracciare la combriccola che ballando, rapitori e «sequestrato». Era stato uno scherzo idiota e irresponsabile.

R. P.

## Lotteria di Merano l'elenco dei premiati

**MERANO** — Il biglietto «AL 74981» abbinato a «Guido», è venduto un'edicola centro Genova, vince il primo premio della Lotteria di Merano: 500 milioni. Il premio (250 milioni) va al possessore del biglietto «05870» del biglietto «F 53312» abbinato a Jet Moon e venduto a Rimini.

I possessori dei seguenti 16 biglietti vincono rispettivamente:

V 11648 a Roma  
AL 11050 venduto a Roma  
AD 15681 venduto a Napoli  
M 11050 a Bolzano  
AA 11050 venduto a Roma  
L 11050 venduto a Catania  
AI 36410 venduto a Roma  
O 21883 venduto a Bologna  
S 11050 venduto a Cagliari  
A 11050 venduto a Reggio C.  
AB 11050 venduto a Modena  
B 11050 venduto a Forlì  
O 11050 venduto a Venezia  
AF 30485 venduto a Roma  
E 25483 venduto a Potenza  
E 30385 venduto a Roma

Ecco l'elenco degli altri biglietti che otterranno un premio di 11 milioni di lire ciascuno:

AL	85019	Milano
AL	11977	Firenze
V	20009	Caserta
U		Roma
Z	02384	Roma
Z	72570	Venezia
Z	16275	Ancona
	34547	Brescia
AG	80218	Roma
	20775	Agrigento
G	00683	Roma
AB	23905	Roma
AL		Pavia
A	27741	Bergamo
AD	01476	La Spezia
		Sondrio
AR	66550	Roma
AO		Roma
L	12803	Genova
I	18918	Campobasso
G	31752	Roma
D	25654	Modena
AE	13152	Roma
AP	43783	Milano
	25064	Milano
AS		Forlì
G	35183	Milano
		Novara
AM		Roma
B	61851	Bologna
		Torino
T	00071	Perugia
I	50138	
	58112	Milano
AC		Roma
O	42594	Treviso
AV	01877	Ancona

### Endovallati sotto accusa

**VERBANIA** — Nuove comunicazioni giudiziarie sono state dalla procura della Repubblica a carico dei sindacalisti e operai della Montefibre, contesta loro l'organizzazione o la partecipazione a blocchi stradali e alle occupazioni della stazione ferroviaria di Verbania Fondotoce dello scalo di Intra della Navigazione Lago Maggiore. Il provvedimento riguarda che il parlamentare comunista Gianni Motetta (cui si contesta d'essere stato presente all'occupazione della stazione ferroviaria lo scorso 8 giugno).

### Comiso, protesta dei pacifisti

**COMISO (Ragusa)** — Duemila pacifisti si sono riuniti ieri in piazza Fonte Diana a Comiso per protestare contro la installazione dei missili Cruise; hanno chiesto inoltre il ritiro dei soldati italiani dal Liba-

no. Tra gli interventi, quello di don Mario Alpino, un sacerdote del comitato pacifista veneto, il quale ha parlato della centralità di Comiso nella lotta contro l'installazione dei missili in Europa.

### «Guerriglieri Ira addormentati in Libia»

**LONDRA** — Secondo il settimanale «Mail on Sunday», i guerriglieri dell'Ira (e anche di altre organizzazioni) sono addormentati in Libia, nella cosiddetta «università dei sabotatori», che si trova a Tajura, centro militare ad una quindicina di chilometri ad Est di Tripoli. Un uomo d'affari britannico, Alexander Robertson, 41 anni, ha dichiarato «Mail on Sunday» (edizione domenicale del popolare quotidiano «Daily Mail») che nel campo di Tajura «centinaia di terroristi dell'Ira» frequentano «corsi» 18 ore al giorno, apprendendo il maneggio delle armi ed applicandosi in esercizi per comando. Robertson sostiene di aver personalmente visitato il campo, protetto da un muro alto più di 10 metri.

### Temperatura a Torino, ore 13 +21



**TEMPO PREVISIVO:** su Piemonte: Valle d'Aosta: cielo sereno e poco nuvoloso. Venti: deboli. TEMPERATURA: senza variazioni. TENDENZA: TEMPO: condizioni.

**In provincia (ore 8)**  
Aosta +13  
Alessandria +14  
Asti +17  
Cuneo +18  
Novara +17  
Vercelli +18  
Genova +20  
Imperia +18  
Savona n. p.

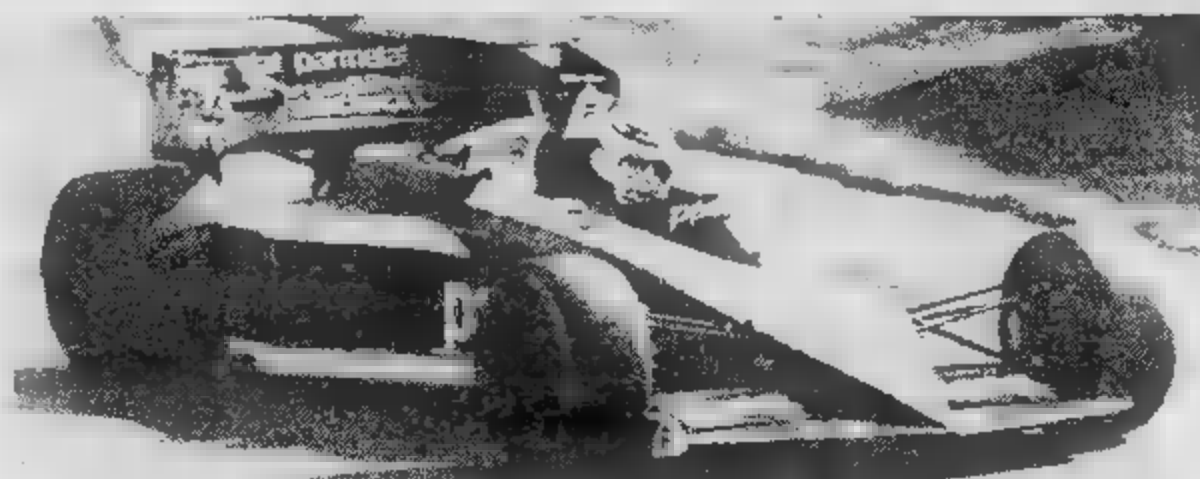
**all'estero ieri**  
Atene +18 +28  
Berlino +12 +18  
Buenos Aires +14 +20  
Lisbona +17 +28  
Londra +17 +20  
Mosca +8 +13  
New York +9 +20  
Parigi +13 +20  
Singapore +25 +29  
Tokyo +17 +20

**In Italia (ore 8)**  
Venezia +20  
Milano +21  
Bologna +21  
Ancona +18  
Roma +21  
Napoli +20  
Bari +21  
Reggio C. +22  
Palermo +23  
Cagliari +21

**LA STAMPA S.p.A.**  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vice direttore  
Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore  
Marco Benedetto  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Umberto Cutica  
Giovanni Giovannini  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto  
Sede: Via Marengo, 37 - 10126 Torino  
1983 Ediz. LA STAMPA S.p.A.  
CERTIFICATO N. 508  
DEL 21-12-1982



# la domenica SPORT



**La Juventus** il passo di una Roma già scatenata. Battendo il Napoli in una partita, la squadra di Trapattoni ad una sola lunghezza il distacco dai giallorossi. (nella foto qui sopra) tornato al gol e lancia la alla sempre più brillante. Lo scudetto sembra già questione privata. I rivali, i bianconeri temono la capolista, di poterla mettere in difficoltà. Importante sarà tornare a vincere in trasferta per dare una prova di forza.

Si è salvato il Torino uscito indenne dal Meazza. Dopo aver fatto un'ottima partita con la Lazio, di punti dell'Inter, ed è riuscito a cavarsela con grossi brividi. Anzi, i granata avrebbero addirittura potuto spuntarla se solo avessero saputo di più. Selvaggi e Schachner sono in causa. L'austriaco (nella foto sotto) è il più pericoloso. Dopo la goleada in Coppa Italia, non riesce più a trovare la via della porta. Un solo gol in tre partite: il Torino è faticato, ma al tempo stesso ha ancora subito una dimostrazione di compattezza di squadra notevole. Domenica al Comunale sale la posta. Un test per Dossena e compagni, chiamati da più parti a rilanciare il campionato.

Emozioni non finire anche in F.I. A Brands Hatch  
trionfato Nelson Piquet (nella gara vicino al titolo  
che ora è a sole di lunghezza da Prost nella classifica  
mondiale. Per la Ferrari giornata nera. I piloti  
di casa hanno deluso. Arnoux, che ormai potreb-  
be vincere il titolo solo grazie ad un miracolo, è andato  
in coda ai primi giri. Prost fine a piazzato no-  
no. Tambay è uscito al 66° giro per il bloccaggio dei freni. Il 10 ottobre ultimo G.P. in Sudafrica.



La classifica

SOCIETÀ	PUNTI	CLASSIFICA						RETI		Differenza reti	Media Inglese	
		G.	In casa			Fuori casa		F.	P.			
			V.	N.	P.	V.	N.					P.
Roma	6	3	2	0	0	1	0	0	7	2	+5	+1
Juventus	5	3	2	0	0	0	1	0	9	0	+9	—
Udinese	4	3	1	0	0	1	0	1	9	3	+6	—
Fiorentina	4	3	2	0	0	0	0	1	7	3	+4	-1
Avellino	4	3	2	0	0	0	0	1	7	5	+2	-1
Verona	4	3	2	0	0	0	0	1	8	6	+2	-1
Torino	4	3	1	0	0	0	2	0	1	0	+1	—
Lazio	3	3	1	0	0	0	1	1	5	4	+1	-1
Sampdoria	3	3	0	0	1	1	1	0	4	4	0	-1
Ascoli	2	3	0	2	0	0	0	1	2	4	-2	-3
Milan	2	3	1	0	0	0	0	2	5	9	-4	-2
Ascoli	2	3	1	0	0	0	0	2	5	10	-5	-2
Ascoli	2	3	0	1	1	0	1	0	0	5	-5	-3
Ascoli	1	3	0	1	1	0	0	1	1	5	-4	-4
Pisa	1	3	0	1	0	0	0	2	0	4	-4	-3
Napoli	1	3	0	1	0	0	0	2	1	7	-6	-3

Marcatori

5 reti: Zico (Udinese)  
3 reti: Rossi (Juventus); Monelli (Fiorentina); Laudrup (Lazio) e Iorio (Verona).  
2 reti: Platini (1 goal) e (Juventus); Bergossi (Avellino); Francis (Sampdoria); Viridis (Udinese); Damiani (Milan); Jusry (Ascoli).

Schedina

DOMENICA 11 OTTOBRE  
Ascoli-Inter  
Lazio-Juventus  
Napoli-Avellino  
Sampdoria-Fiorentina  
Torino-Roma  
Udinese-Verona  
Empoli-Arezzo  
Palermo-Catanzaro  
Pescara-Como  
Rimini-Brescia  
Spal-Bologna

Totocalcio

Concorso

1 Avellino-Udinese	2-1
1 Catania-Sampdoria	1-1
1 Fiorentina-Ascoli	2-1
1 Genoa-Lazio	0-0
1 Inter-Torino	0-0
1 Juventus-Napoli	2-0
1 Roma-Milan	3-1
1 Verona-Pisa	2-0
1 Cagliari-Palermo	1-0
1 Campob.-Pistoiese	2-1
1 Lecce-Cremonese	1-1
1 Siena-Taranto	0-0
1 Gorizia-Mantova	1-1

Il premio è di Lire 12.640.728.475 (quote giornali di domani)

Totip

Concorso 39

1°	TABARLYYA	1
2°	SLITTA VITUPERANTE	1
3°	EGIPT ESEQUIA	1
4°	ADRIANO BRILLANTE	1
5°	AIELLO SP	1
6°	HAPPY FARGAN	1

Al 21	-12-	L. 8.534.000
Al 445	-11-	L. 388.000
Al 4320	-10-	L. 38.000







Un risvolto che forse pochi hanno intuito nella brutta e minuziosa partita di S. Siro, finita senza gol

# Zaccarelli ha fatto capire a Radice che di «quel» Toro l'anima è rimasta



ZACCARELLI, UN BUON ESORDIO IN CAMPIONATO

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Sulla partita il meglio sorvolare, è stata brutta, noiosa, povera di gioco e d'emozioni; povera, tutto. Però la responsabilità non è stata del Torino, che non è tornato a casa un punto prezioso, un punto ottenuto su un campo che avrebbe anche potuto, si diceva alla vigilia, trasformarsi in una polveriera. La situazione dell'Inter si presentava già drammatica dopo i rovesci d'inizio stagione, pareggio dunque non è da buttare, anche se resta l'impressione che il Torino, se avesse osato di più, avrebbe anche potuto fare il colpaccio, con il risultato di gettare i nerazzurri e Radice nella crisi più profonda.

E' stata una partita con molti temi, allenatori che hanno guidato le due squadre, giocatori che hanno indossato entrambe le maglie, motivi di rivincita (o di affetto) incrociati, una partita che sulla carta presentava risvolti particolari e che sul campo si è invece consumata in un pomeriggio di non gioco: forse è stato il caldo, forse è stato il caldo d'estate, forse è stata la tattica accorta e intelligente di Bersellini, fatto sta che l'incontro è stato affatto fuoco come le premesse lasciavano intendere.

Qualcosa dev'essere scattato nella mente di alcuni giocatori, qualcosa che magari è sfuggito nei commenti a caldo ma che vale la pena di riprendere dopo averci meditato un po' sopra. È il caso che i migliori del Torino siano stati i tre «vecchietti» della squadra, vale a dire Zaccarelli, Caso e Danova. Per intanto c'è un motivo di carattere diciamo così ambientale. La calura estiva ha spento un'inter già spenta rubando ritmo e rapidità, manovre nerazzurre, sicché i tre granata, non più giovanissimi, hanno trovato il passo giusto ed hanno dominato la partita con l'intelligenza del piazzamento e del tattico, doti che vengono in genere esaltate quando mancano l'agonismo e la velocità.

Zaccarelli, per la verità, non avrebbe nemmeno dovuto giocare, tanto che l'altoparlante dello stadio aveva dato Pileggi in formazione. Ma, durante il riscaldamento negli

spogliatoi, Pileggi ha avvertito il solito dolore muscolare ed è stato costretto al forfait, aprendo la strada del campo a Zaccarelli. Il capitano evidentemente ha tratto stimoli speciali dal vedere di fronte Gigi Radice, il tecnico che l'aveva guidato col Torino alla conquista dello scudetto. Inconsciamente ha forse voluto fargli capire che quella grande squadra esiste ancora. Prova d'orgoglio a parte, però d'intuire che la presenza di Zaccarelli in squadra sia molto preziosa, specie in difesa, schierata come viene maggiormente protetta grazie all'abilità del capitano nel far filtrare e nei proporsi come punto fisso di riferimento.

Ha tratto benefici anche Danova, puntuale negli interventi sia su Serena che su Altobelli pronto a chiudere i varchi, pochi del resto, che la difesa del Torino lasciava attaccanti avversari. Anche Danova è stato alle dipendenze di Radice, l'anno dopo lo scudetto, la stagione del cinquantotto punti. Allora era un ragazzo, un giocatore maturo e grande esperienza: non è escluso che anche lui, come Zaccarelli, abbia vissuto una domenica speciale al cospetto di Gigi Radice, il vecchio maestro.

E poi c'è stato Caso, non ha mai giocato per Radice in compenso ha vestito per due stagioni la maglia dell'Inter, giocando 57 partite di campionato segnando due gol. Caso è stato molto bravo. Favorito dal ritmo blando della partita si è trovato nei filoni d'oro del campo, pronto a ricevere il passaggio e preciso nello smistare utili palloni ai compagni. A volte gli è mancato lo scatto, ma lui non è mai stato un mostro di velocità, dunque va capito. Però, al 78', Caso ha strappato applausi anche al suo vecchio pubblico nerazzurro con uno splendido tiro al volo dal limite che Zenga ha deviato in angolo, un gran colpo di reni. Destro era forte e teso, indirizzato proprio all'incrocio, una prodezza che avrebbe potuto regalare la vittoria al Torino. Anche Bersellini, che in genere non ama parlare dei singoli, non ha saputo trattenere giudizi lusinghieri sull'anziano centrocampista di Eboli.

Carlo Coscia

## IL TIFOSO GRANATA

## A volte lo zero conta...



E' bravo il vecchio Torino. Continui così, sicuro di sé, incurante della massa, assolutamente concentrato in suo personale campionato.

Altri segnano tonnellate di gol e scatenano i cantori. Il Toro segna una volta sola in tre domeniche, insediandosi nella classifica senza pestare i piedi a nessuno.

Gli subiscono poi sconfitte cocenti e scatenano in senso opposto i cantori. E il Toro non becca gol che è uno, passando dal deserto di Catania alle pelouse del Torino che mai la rete si gonfia sulla delusione.

Altri hanno i brividi una volta ti tramortiscono per la bravura e un'altra tramortiscono per un autogol all'ultimo. I nomi costanti come Terraneo che non piacciono a Bearzot piacciono ai loro compagni di squadra.

Insomma, piano piano, distacciamo gli avversari e guardiamo. C'è chi grida all'arrembaggio per un conteggio benissimo e infilerebbero nemmeno la porta della Roma. C'è chi grida sfortunata mentre la sfortunata tocca agli appassionati devono godersi come le danze di Jany e le telecronache di Giannini.

E poi patiamo anche un equivoco. La tarpa. Al centro del nostro attacco per lo sviluppo burocratico gioca l'ex nazionale Selvaggi, il santuario di Selvaggio che sorge tra Giaveno e Coasze. Di conseguenza abbiamo qualche problema di movimento. Invece quando tornerà il Selvaggi, i gol a dozzine.

**W Toro!**

Aveva promesso un gol all'Inter e invece è rimasto all'asciutto

# Schachner ha tradito i tifosi

NOSTRO INVIATO

MILANO — Schachner non è stato di parola. Aveva preannunciato la scorsa settimana: «Il gol non mi preoccupa. Già gli scorsi anni faticavo ad andare in rete nelle prime partite, in genere alla terza gara di campionato sono sempre riuscito a trovare la via del gol, mi sono sbloccato insomma. A Milano quindi non posso smentirmi». Purtroppo per lui, per il Torino non è stato così. Schachner è rimasto a bocca asciutta, solo per colpa sua. La squadra non l'ha certo aiutato.

Walter è stanco. La trasferta alla nazionale austriaca è questo innaturale caldo d'inizio autunno l'hanno danneggiato. L'austriaco è faticato, ammettendo: «Mantenere la concentrazione su fronti diversi non è facile, giocare contro l'Inter ancor meno. Ferri mi ha marcato in maniera spietata, cercando di fermarmi in ogni modo, lecito o no. A questo bisogna aggiungere che il Torino non ha giocato come in contropiede, mancando di lucidità in fase decisiva.

contano i punti non i gol, quindi anche uno 0-0 contro un'Inter affamata di punti benissimo. Quanto a me spero di rifarmi in fretta, quando le partite saranno importanti. Domenica prossima, per esempio, arriva Roma e spero di segnare».

Bloccata l'Inter, il Torino si appresta quindi a continuare il suo ciclo di ferro che, dopo i giallorossi, lo porterà ad Avellino e quindi ad affrontare la Juventus. Un inizio terribile. Dice ancora Schachner: «Peggio così non poteva andare, in fondo ha ragione Bersellini che non si lamenta mai, tanto prima o poi bisogna affrontarle tutte le avversarie. La Roma ci impegnerà più duramente dell'Inter: ieri non abbiamo mai corso veri pericoli in fondo. L'Inter è una squadra malata, lo ha dimostrato con chiarezza. Anzi, potevamo addirittura vincere noi se, come ripeto, avessimo solo osato di più. Pensare che io avrei potuto dall'altra parte della barricata. L'Inter mi voleva, anche se in realtà non ci mai state. Trattative tra me e Masola».

Certo quest'Inter malandata l'austriaco avrebbe fatto comodo. Con mancinella in meno ed una punta

come Walter in più forse Gigi starebbe soffrendo le pene dell'inferno. Ieri un tifoso inter-

sta ha abbracciato Schachner dicendogli: «Vieni all'Inter, compro io il tuo cartellino». Fantasie e sogni tifosi. Certo ieri il granata ha entusiasmato, ma la crisi dell'Inter è profonda e la gente nerazzurra ormai non ha più pazienza. Walter bene a Torino al Torino. Granata da due si è ormai ambientato alla perfezione. Preferisce la provincia, non il caos della grande città, quindi voluto andare a abitare a Moncalieri, lontano dalla vita frenetica della metropoli. Conosce poche strade del centro: quella che lo porta a Fladelfia, quella che va in sede a quella del solito ristorante dei calciatori.

Non vive di solo calcio: «Io sono come Bersellini — ammette — che mangia pane e calcio. Finito l'allenamento dimentico tutto, ho mia vita, i miei interessi, la mia famiglia». Ora però Schachner farà bene a concentrarsi sulla Roma. I tifosi non saranno più disposti a perdonargli un'altra domenica senza gol.

Fabio Vergnano

TORINO - Pagelle				
	STAMPA SERA	L'ESPRESSO	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TERRANEO	6,5	7	7	6,5
CORRADINI	6	6,5	6	6
BERUATTO	6	6,5	6	6
ZACCARELLI	6,5	7	6	6
DANOVA	6,5	6,5	6	6
GALBIATI	6	6,5	6	6
SCHACHNER	4,5	5,5	5,5	5
CASO	6,5	7,5	7	5,5
SELVAGGI	6	6	6	5
DOSSENA	5,5	5	6,5	5,5
HERNANDEZ	5,5	5,5	6	6,5
Arbitro: CIULLI	5	7	7	7



Per i rossoblù e la Samp, un punto a testa: ma avrebbero potuto essere due vittorie

# Il pareggio del Genoa accontenta solo Simoni

DAL NOSTRO

GENOVA — Gigi Simoni, in mancanza di meglio, si accontenta, anche i tifosi del Genoa, dopo lo squallido 0-0 la Lazio, sono usciti dallo stadio di Marassi incavolati di brutto, pensando a tutte le cose più terribili sulla loro squadra. Nelle poche centinaia di metri dall'uscita al ponte sul Bisagno, ho sentito chi si domandava se Eloi in Brasile faceva il calciatore o il parrucchiere per signora, altri imprecare per spreco malamente quest'ultima appendice di estate, tutti esprimere convinzione che anche questa sarà per il Genoa una stagione sofferta.

Simoni, però, si impressiona di quest'atmosfera bassa nel cian dei tifosi e dice: «Quando si prende botta in testa come quella che abbiamo preso noi quindici giorni fa dall'Udinese, si deve ricostruire la baracca ricominciando dalle fondamenta, non dal tetto. La squadra togliersi il dosso la cappa di paura e questo le riuscirà soltanto per gradi. Ricevendo una Lazio che aveva rifilato tre gol all'Inter contava su uomini Giordano, Laudrup, naturale che nella mia squadra ci fosse anche un po' di timore. Per questo in molte occasioni siamo parsi frenati, ma siamo andati molto più vicini noi alla vittoria che la Lazio. E questo, per ora, mi può bastare».

L'allenatore Genoa non ha difficoltà ad ammettere che la cattiva prova di Eloi ha condizionato tutto il gioco della squadra: «Il brasiliano stava bene — ha detto Simoni — la settimana ha avuto anche la febbre, ma ha tacito nascondendosi sotto l'ala di un leggero mal di gola. La verità io l'ho saputa solo al momento di entrare in campo. Fatto sta che Eloi non è mai entrato in partita e non è quindi giudicabile. Ho visto invece confortanti progressi nell'intero blocco difensivo, e tra gli avanti, in Antonelli, che sta recuperando la miglior condizione fisica. E' vero, non abbiamo ancora segnato un gol. La cosa mi dispiace, non mi preoccupa, con gente come Antonelli, Briaschi, lo stesso Eloi basta rompere il ghiaccio, poi i gol devono venire per forza».

Simoni, insomma, scarica carrettate di ottimismo, per equilibrare il disfat-

## Tifo e scudetti agente ferito

— Lievi incidenti prima e partita attorno allo Stadio Olimpico. Gli agenti servizio d'ordine sono intervenuti più volte per impedire a gruppi di giovani che volevano assistere gratuitamente all'incontro scavalcare la recinzione dello stadio: quattro rimasti contusi. Il più grave è stato giudicato guaribile in sette giorni all'ospedale Santo Spirito: un ha colpito al naso.

tismo di quanti — e molti — si erano illusi troppo presto, dopo l'ingaggio di Eloi, di possedere un squadrone. La verità, come sempre, metà strada: se si dovesse giudicare il biondo Eloi dalla prestazione di ieri, ci si da informarsi subito qual il primo aereo per Rio e rimando a dopo. Il centrocampista brasiliano fa capire lontano meglio che le sue qualità — che non quelle di Zico — nemmeno quelle di una scamorza — tardano a venir fuori per difetto di adattamento, e, almeno per ora, per l'inesistenza di un mini-dialogo sulla stessa lunghezza d'onda dei compagni. Detto col massimo rispetto per il giocatore che deve ancora trovarsi, ma Eloi, con i baffetti e la sua aria triste e trasognata, mi ricordava po' Charlot quando tentava lo scambio breve Peters, che poi lo lasciava col sedere per andandosene col pallone dalla parte opposta.

In proposito, Simoni dice: «Finora Eloi si è allenato secondo criteri che già adottava in Brasile e che, secondo lui, vanno bene per il suo fisico. Ormai è tempo, se questi criteri buoni, che arrivi ad una condizione soddisfacente. Quanto al comportamento in campo, io che il campionato italiano, non lui, quindi tatticamente deve fare quel che dico io».

Gianni Pignata

# Ulivieri invece protesta «Si fanno troppi regali»

NOSTRO

CATANIA — Alla fine della gara pareggiata con il Catania, Renzo Ulivieri non è rimasto a lungo negli spogliatoi della squadra. Preferito uscire nel corridoio per cercare di stemperare una sigaretta l'eccessivo nervosismo prima di doversi sottomettere al rituale delle interviste. Il risultato lo accettava, lo riteneva pari alla partita preparata e giocata dalla sua squadra.

Poi sbottava: «Siamo diventati la squadra che fa regali. Gioca bene ma non vince, come è capitato contro la Roma; oppure pareggia, come qui a Catania contro l'avversario che non ci era per nulla alla pari. La Roma ha vinto e se il Catania ha pareggiato è solo colpa nostra, o meglio, dei nostri regali. La squadra è ben disposta, fa gioco, anche spettacolare, riesce a sbloccare il risultato, ma poi non riesce a concretizzare questa sua superiorità. Colpa di quelli davanti, così non può più continuare».

E gli fa osservare che Trevor Francis, vittima di dissenteria, poteva calcare la landa desolata «Cibali». Ulivieri precisa subito che è un'attenuante. L'inglese contro la Roma c'era e la stata la stessa. Anche lui dunque sul banco degli imputati come Mancini, che pure ha realizzato al «Cibali» gol blucerchiato, il secondo della stagione, o come riserva Chiorri e, perché



CATANIA. PEDRINHO INSIDIA BORDON

no?, come Marocchino, dato che l'ex bianconero, anche dato una mano al centrocampo, è pur sempre attaccante e fino a prova contraria per chi gioca davanti il primo compito resta quello di fare gol».

Resta il fatto che la Sampdoria, partita una delle più valide outsider nella lotta per lo scudetto, dopo tre giornate ritrova con soli tre punti in classifica, mentre la Roma campione in carica viaggia a punteggio pieno. Se in Coppa Italia la squadra Ulivieri ha lasciato parecchio perplessi sull'efficacia dei

suoi schemi gioco, sulle scelte del tecnico, ora la Sampdoria mostra avere appreso bene la lezione, fa gioco, padrona del campo per lunga parte della gara, ma pur avendo avuto a Catania il notevole vantaggio andare subito in gol, quando il compito diventava più facile ha saputo o voluto trovare il colpo del k.o.: cioè la seconda rete e magari terza, quelle che avrebbero potuto rendere inutile la spinta del pubblico siciliano nei confronti di una squadra ancora alla ricerca del suo miglior affiatamento.

Rino Cacioppo

# POLO la mille con una ricca dote

Adesso ancora più ricca  
nelle tre versioni speciali della Polo  
prezzi speciali  
in numero limitato.



## POLO Classic

- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- rivestimento montanti centrali
- sedili in tessuto
- particolare
- volante imbottito
- orologio
- e contaghiometri parziale

## POLO Flotseries

- ruote in lega leggera
- pneumatici 155/70 SR 13
- proiettori allo iodio
- rivestimento centrali
- rivestimento interno in nero
- volante GL
- tappeto a pavimento

## POLO Cinz

- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- proiettori allo iodio
- paraurti con modanature cromate
- due specchietti retrovisivi esterni regolabili dall'interno
- rivestimento montanti centrali
- sedili sportivi, quello del conducente regolabile in altezza

- volante sportivo a razza
- rivestimento interno Cinz
- console centrale
- scomparti porta-oggetti alle portiere
- tappeto al pavimento in
- tergicristallo con temporizzatore
- copertura a rivestimento del bagagli in tessuto

# un motivo in più per innamorarsene

820 punti di vendita Assistenza  
Vedere negli elenchi telefonici seconda di copertina  
e pagine gialle Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.





Rimandata al Sud Africa l'assegnazione del titolo

## Chi tra Piquet e Prost?

DAL NOSTRO RIVISTO

## BRANDS HATCH

Uno, entrambi, nessuno? Sono questi gli interrogativi che si pongono il giorno dopo la corsa che ha determinato, in sostanza, la sconfitta della Ferrari. La vittoria di Nelson Piquet nel Gran Premio d'Europa, il secondo posto di Alain Prost, il fatto che né Arnoux né Tambay siano arrivati al traguardo nella zona punti, questo significa per Maranello aver dato l'addio al titolo mondiale. Esiste — vero — ancora una parvenza di speranza, una disperata possibilità che nell'ultima gara a Kyalami, in Sud Africa, Arnoux ribalti la situazione a suo favore, non si può neppure prendere in considerazione seriamente simile ipotesi. Il francese dovrebbe vincere e sperare che Piquet non arrivi più avanti che quinto e Prost si limiti al massimo al sesto posto. Sono sogni e neppure gli uomini della Ferrari fanno in questo momento.

Ciò che conta è ricominciare, pensare al futuro. Ed è proprio quello che farà, probabilmente domani, En-

zo Ferrari, a Maranello. Dirà quale sarà la sua squadra per il 1984, annuncerà la composizione del team e il dei piloti. Ed è proprio qui che arrivano gli interrogativi. Verrà confermato Tambay o Arnoux? Saranno lasciati a tutti e due? Chi li sostituirà? Il nome più importante che si è fatto è quello di Michele Alboreto, il pilota italiano che si è particolarmente distinto in queste ultime due stagioni e al quale lo stesso costruttore milanese ha promesso una macchina appena possibile.

Il momento forse arrivato ma da Maranello ci si può attendere di tutto, anche la più grossa delle sorprese. Potrebbe essere giovane l'uomo nuovo, così lo era stato Villeneuve, o potrebbero addirittura due. Chissà, domani sapremo. Enzo Ferrari svelerà il segreto. Nel frattempo c'è ancora un obiettivo che si può centrare con relativa facilità: è la Coppa Costruttori destinata alla scuderia che ottiene il maggiore punteggio nel corso della stagione. Una

specie di campionato diale marche al quale la Ferrari tiene molto. Attualmente la scuderia modenese ha 11 punti di vantaggio sulla Renault e non dovrebbe risultare difficile mantenere questo margine di distacco anche in considerazione del fatto che le vetture di Maranello sono sempre affidabili.

Ieri, infatti, entrambe le macchine sarebbero potute arrivare benissimo a traguardo se non ci fossero stati l'uscita di pista di Tambay e il ritardo di Arnoux che in ogni caso si è piazzato al nono posto. E' su questo discorso che si attende l'ultimo duello della stagione per quanto riguarda la Ferrari. Il titolo mondiale piloti, invece, sarà questione fra Piquet e Prost.

Si diceva alla vigilia di Brands Hatch che su questa pista inglese hanno vinto solo sempre dei campioni, già titolati o comunque consacrati dai risultati. E Nelson Piquet non ha smentito la tradizione, lui, campione del mondo lo è già stato una volta, due anni fa.

ha grosse possibilità di ripetere l'impresa anche quest'anno.

Per quanto riguarda i piloti italiani, De Angelis e Patrese, che avrebbero potuto essere protagonisti nel Gran Premio d'Europa, il futuro, invece, presenta situazioni completamente diverse. Per il romano sembra ormai certa la riconferma alla Lotus la quale Elio ha un rapporto attualmente abbastanza buono, grazie anche al tecnico francese Ducarouge con il quale si trova perfettamente d'accordo. Per Patrese, al contrario, la situazione è piuttosto complicata. Si sa che la Brabham sta cercando un altro pilota che potrebbe essere il venezuelano campione del mondo Johnny Cecotto.

Pare che ad interessarsi a Riccardo sia soprattutto la Arrows, la sua vecchia scuderia, che nel potrebbe disporre di motore turbo Bmw. Comunque tutto si definirà in questa settimana e poco oltre, subito dopo che Ferrari avrà annunciato le sue decisioni.

Cristiano Chiavegato



PIQUET ESULTANTE

A Chieri protagonisti per una volta tanto i motorini quanto i loro piloti

## Ventiquattro ore a tutto gas (si fa per dire)

## Autocross vince Fornicola

Sul circuito Lombardore si è svolta la prova del Trofeo Savara, competizione nazionale autocross, che ha visto una folta partecipazione di pubblico e, in particolare, di stazioni avanzate, piloti. Tutto è andato più o meno secondo copione: nella categoria tabolari, Ivan Fornicola, appena novamente la propria firma, ha vinto una gara. Tra gli elaborati, nella classe 1000, Giulio Graffietti su Fiat 500, facilitato peraltro dal ritiro del leader, ha vinto la classifica assoluta Gaspare Gulli.

Nella classe 1500 il cemo è stato a Doriano Giacomotti, ha preceduto Alberto Sabbadini e Aldo Rusina, tutti su elaborati Fiat 500.

Infine nella classe più attesa, quella 3000, Angelo Fornicola, Porsche, indubbiamente uno dei piloti piemontesi più eclettici, ha avuto grossi problemi per tagliare per primo il traguardo, precedendo Livio Romanisio e Adriano Fariani. Il prossimo appuntamento (l'ultimo della stagione autocrossistica) è nuovamente a Lombardore il 16 ottobre, appunto con le finali del Trofeo Savara.

p. a.

— C'è ancora qualcuno che ha il coraggio, ma soprattutto la forza, di impegnare il moto e fare i giri-bizzardi uno sterrato che, ora dopo ora, è diventato simile ad un campo arato in certi punti e in altri simile ad una pista carovaniere sahariana. Dopo quasi 24 ininterrotte di gara sul circuito di piazza Europa in molti a zigzagare, raccogliere applausi, aggiustarsi le costole che fanno gran male, domandare soprattutto quanto manchi allo scadere.

Nel box, improvvisati sotto le tettoie del mercato agricolo chierese, c'è stanchezza remota che a tratti degrada in gesti stizza collettiva. Qualcuno si lascia cadere sullo sdraio che s'è portato da casa e prova a chiudere gli occhi. I responsabili di percorso riprendono verbalmente qualche pilota

che rumoreggia più del dovuto. Gli affibbiano un paio di giri di penalizzazione. Ma che sono i giri su duecento percorsi? Sono esattamente una banalità, così non ha eccessivo peso il fermarsi a sostituire la gomma forata o la candela consumata.

Un esempio: i primi compiono complessivamente i giri, gli ultimi appena 75. In classifica sovente tra un equipaggio e il successivo c'è un vero e proprio abisso.

Per un giorno intero equipaggi duellano alla pari, nella stessa polvere, sullo stesso fango. Tre per ogni ciclomotore, fanno in pratica una media di otto ore di gara ciascuno. I quasi tutti il programma ogni ora e mezzo, rimboccando bene il serbatoio, miscelando e gonfiando i pneumatici. I ciclomotori sono quelli di serie nella loro tutti

monomarcia, tutti non superiori ai 50 cc di cilindrata.

Europa diventa per un giorno ed una notte il via vai di gente professionalmente in incognita, tutte le età, appassionati di motori, oppure no. La bagarre finisce alle dieci, c'è in sindaco, con la giunta appresso, che sbandiera il mo' formula uno. Poi premia e fa pure il discorso: prossima edizione è pressoché assicurata. Così, questa quarta edizione della 24 Ore del Kiwi è già praticamente storia. Una storia fatta di primi, di secondi, ma pure di ritirati per una sciocchezza, per un errore preso storto, o una caduta sfortunata.

Maggia, una delle tre donne iscritte a questa manifestazione, diciottenne dall'accelerata sicura e dal bell'aspetto, dopo appena tre ore spacca la staffa che regge il motore: «Quando si mette

di la sfortuna non c'è niente fare. Eravamo ben piazzati io e i miei amici, purtroppo è andata così». Suo padre, ex pilota ufficiale Fiat, consola con un sorriso. Le ambizioni di Cristina sono di poter guidare auto storiche, anche se per il momento continuerà l'endurance ciclistica. «L'anno scorso arrivata seconda nel campionato italiano. Sono tre anni che corro. Le emozioni molte, per questo intenzione di continuare».

L'unica esponente del gentil sesso a portare a termine la prova Monica Codognotto che assieme a Guarini e Piovone strappa un onorevole ventottesimo posto.

A vincere sono due fratelli: Franco e Pierino che dividono a tre le fatiche con un loro amico comune, Mauro Ermini. Il loro terzo successo stagionale è una gara d'endurance. In realtà hanno condotto il primo giro all'ultimo una prova era già nei loro preventivi. Pierino parla per tutti: «Non è che fossimo partiti con l'intenzione di vincere; il fatto è che ci siamo sempre trovati in e non abbiamo mollato un solo istante».

Secondi al traguardo, un campione di come Natalino Donolato, e due vecchi «marpioni» come Fiorenzo Papotti e Ercole Mottaran. Percorrendo 703 chilometri hanno scavalcato in classifica Bertone ed i fratelli Callegari 5 chilometri in più all'attivo, ma penalizzati di tre giri per guida scorretta nel box. Complessivamente è stato il trionfo del Fantic Motor: cinque nei primi cinque posti. Una nota curiosa: dei 65 equipaggi partiti appena otto si sono ritirati nell'arco delle ore.

Piero Abrate

La Suzuki ha vinto a F1 il primo titolo mondiale endurance interrompendo i successi Honda e Kawasaki, ma non lo difenderà nel 1984 (con le moto di 750 invece mille) in quanto si ritira dalle moto. Per la Kawasaki, campione uscente Cornu, si è trattato di una vittoria inutile, pur se queste moto hanno dominato la sei ore del Mugello.

L'Alfa Romeo e Dieter Quester si laureati ieri campioni d'Europa nella prova conclusiva dell'Euroturismo disputata a Zolder (Belgio).

## I piloti di F.1 vincono con

FERODO

Classifica del mondiale di F1 dopo il Gran Premio d'Europa:

1. Prost punti 57; 2. Piquet 55; 3. Arnoux 40; 4. Tambay 40; 5. Rosberg 25; 6. Watson 22; 7. Cheever 21; 8. Lauda 12; 9. Laffite 11; 10. Alboreto e Mansell 10; 12. De Cesaris 8; 13. Warwick 5.

Prossima e ultima gara: G. P. del Sud Africa, 16 ottobre (Kyalami).

Come i protagonisti delle competizioni, per la vostra auto pretendete materiali d'arrivo originali Ferodo.



**FERODO**  
le pastiglie per vincere

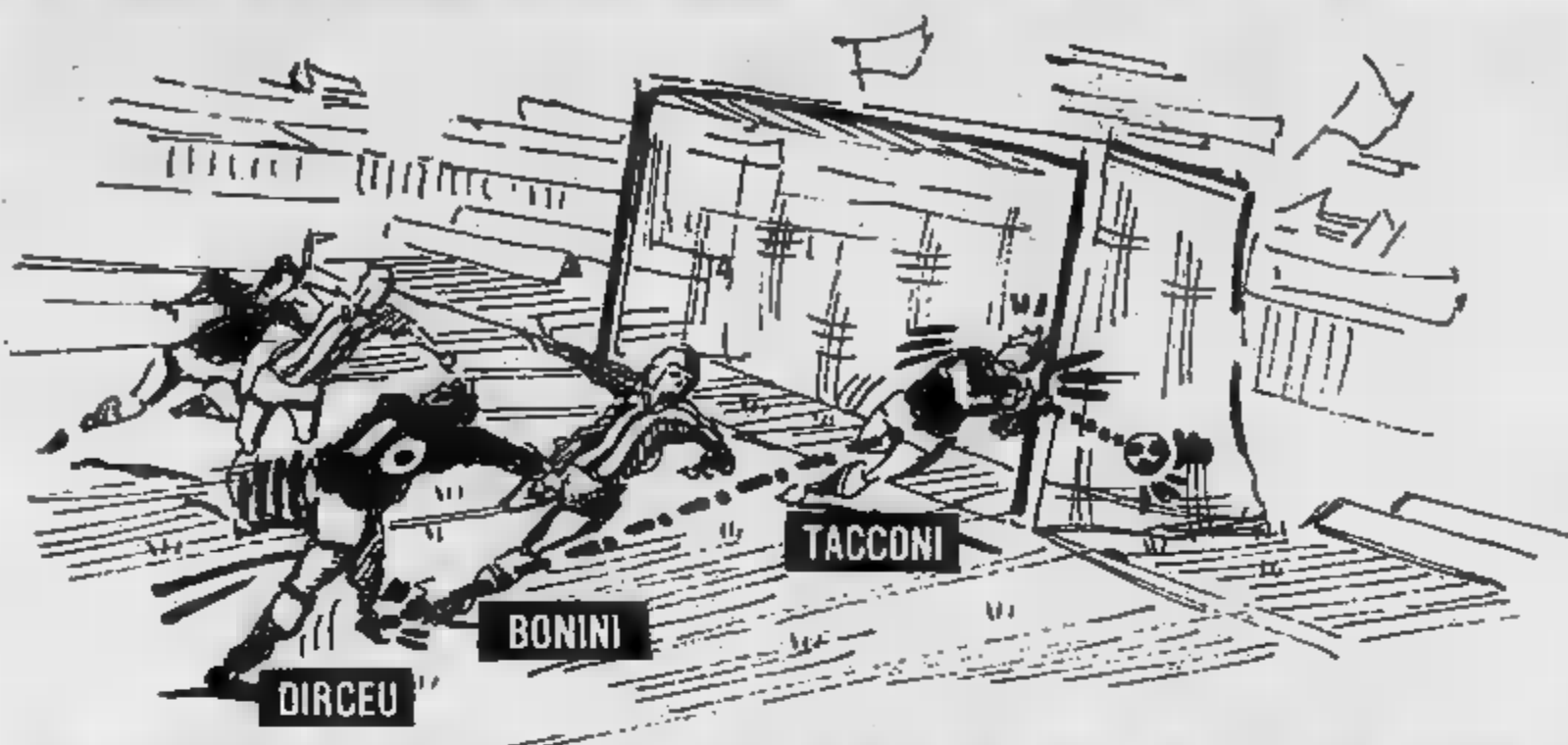


UNO SPETTACOLARE MOMENTO DELLA «24 ORE» DI CHERI

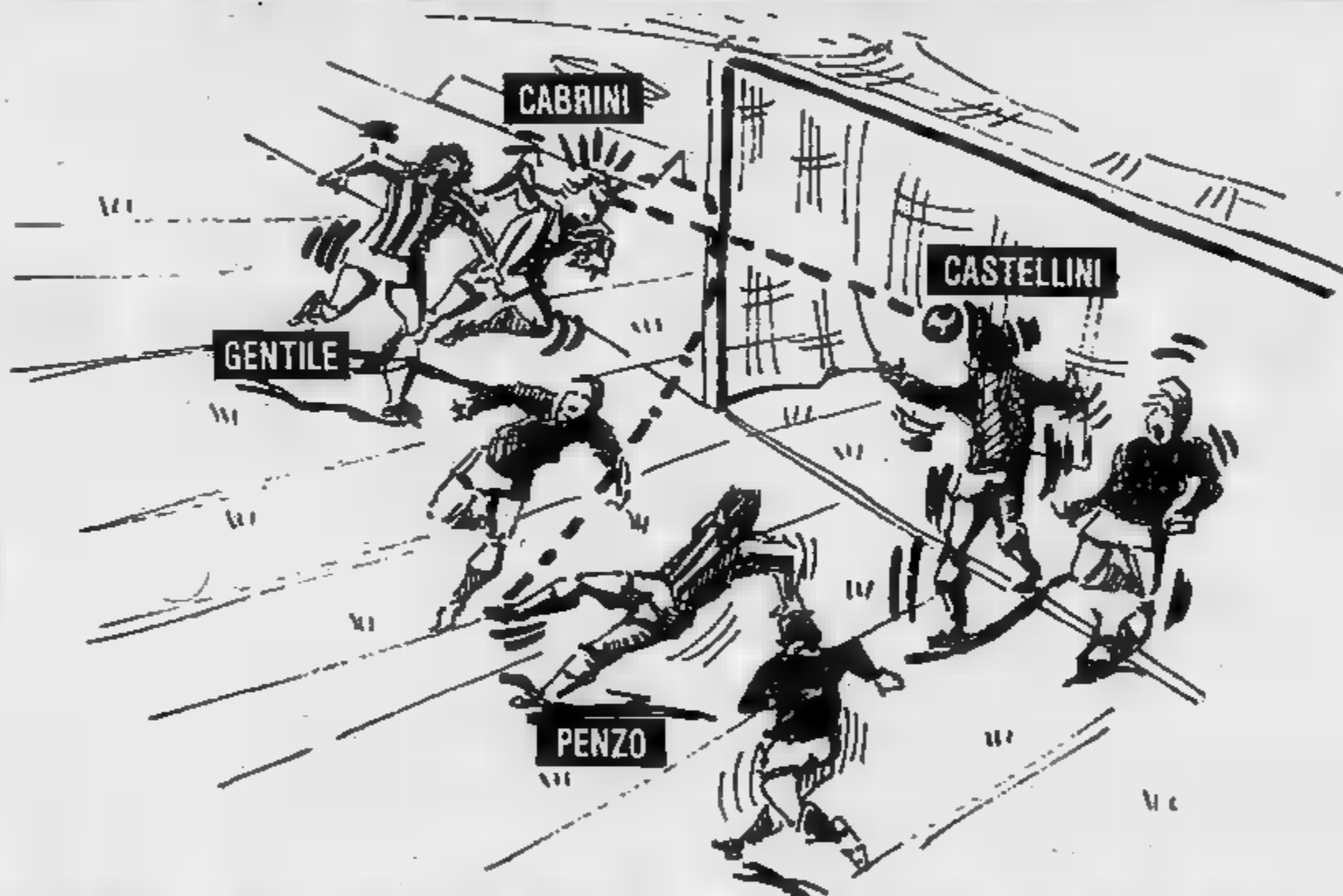


La partita Juventus-Napoli rivissuta attraverso i disegni

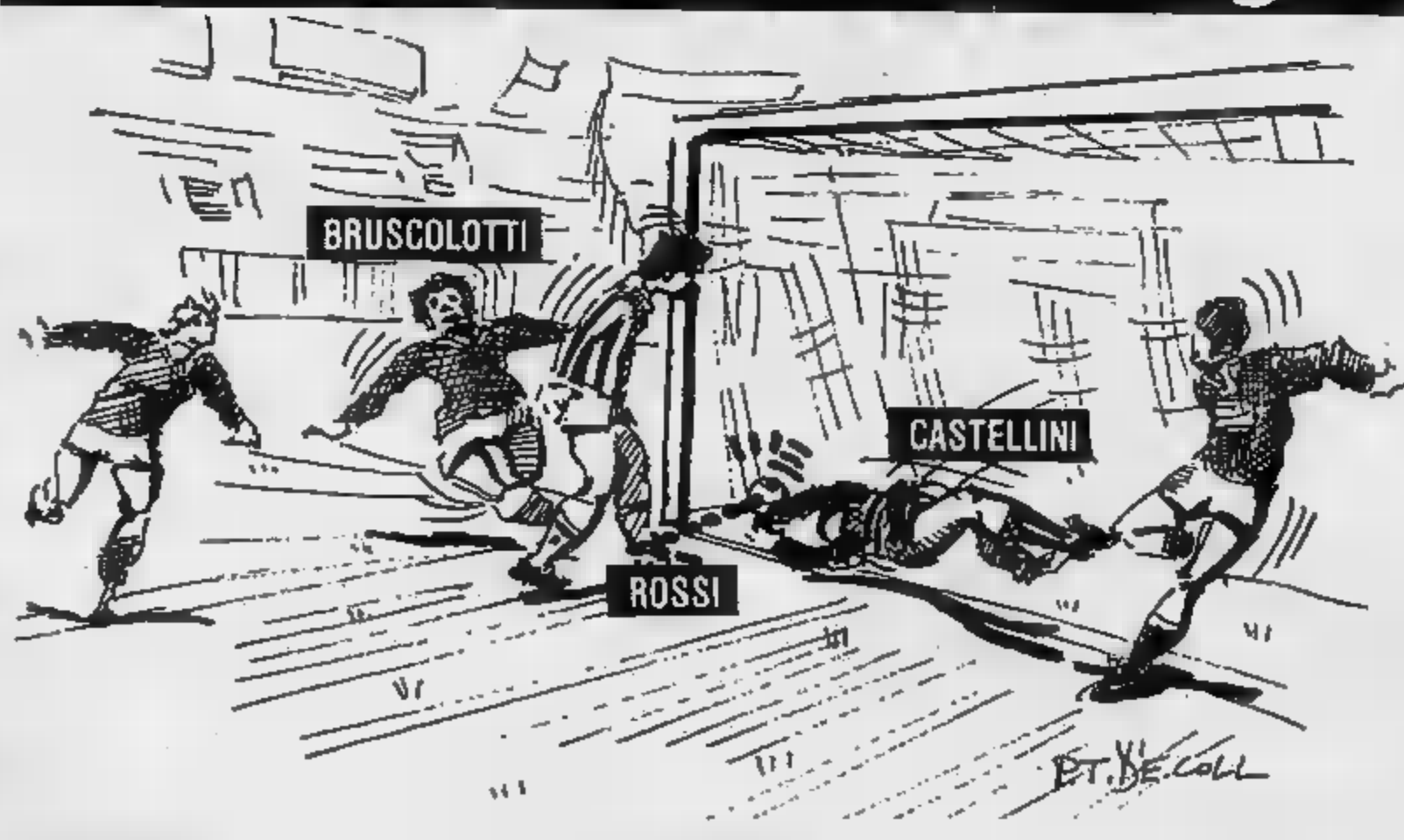
## Tacconi dice «no» a Dirceu



## Dopo 56 minuti, Cabrini segna



## Mischia, piede di Rossi, gol



Il caldo torrido e l'ost

## Juve, n

IL TECNICO

## Ho visto un po' di Sivori



Non mi viene l'iperbole. Platini mi lascia senza parole. Non basta giocare al calcio con il genio di un grande direttore d'orchestra. Noblesse oblige, ieri è sfilato i reggi-cakzettoni (volgarissimi elastici, a giù di lì) e questi scivolati sulle caviglie. Nessuno, la maglia bianconera sulle spalle, osato dopo la partenza di Torino di Omar Sivori.

Il è diverso, com'è diverso, la anche (e solo per via della circonferenza cranica). La classe mercanzia universale, per chi la possiede. Scatto, tocco maestoso, l'avversario è diventato birillo ed io, curva, ho più occhio per guardare. Sono un che si scopre ad urlare a squarciagola. Chi ha più tempo? Sono gli del tifo, i riflessi condizionati domenica pomeriggio quando tutto va bene.

Sivori mi ricordava l'idea della beffa. Quei suoi palloncini appena rezzati tracciavano parabole irridenti per i portieri avversari. Platini figlio di emigrati che sono andati lontano. ha conosciuto la stessa fama. Eppoi è personaggio. altro tempo benché sia trascorso poco più di un decennio. con quei cakzettoni arrotondati alle caviglie ieri mi ha scordare persino che la Roma stava vincendo, dopo aver beccato un gol zero a zero.

I comprimari possono scavallare su giù il prato, Rossi può quello che il pare. Tutto purché il genio decida di giocare. In questo val bene anche sorbirsi novanta minuti di pedate sotto il solenne e un'altra settimana in con alla Roma.

U Juve!

La «regola del 7», che aveva già fatto normale eccezione Pisa (0-0) poteva continuare, anche perché le allegre dell'Ascoli e la pochezza del Lechia avevano allarmato gli avversari. Il Napoli venuto Torino ben solo ad evitare una goleada ma strappare un punto per la anemica classifica predisposto, marcature strettissime, una robusta cerniera a metà campo, con Krol libero davanti stopper a fungere da regista arretrato. Masi battitore alle spalle della difesa con Dirceu a proteggere e rifinire contropiede per Pellegri e Palanca.

La Juventus ha dovuto accontentarsi di sofferto 2-0 che, comunque, le consente di rimanere sola al secondo posto nella scia della Roma, capolista punteggio pieno. Quella di ieri una partita difficile che il clima estivo ha complicato ai bianconeri. Occorreva ritmo sostenuto, smarcamenti rapidi per aggirare dall'esterno il Napoli.

Il caldo lo permetteva. Solo Cabrini e Boniek avevano accelerazioni e proprio dal terzino e dal polacco sono tutti i pericoli più grossi del primo tempo azione, ma fuori bersaglio, anche Castellini ha compiuto una doppia parata su Penzo e Rossi sugli sviluppi di una punizione Platini-Tardelli.

## Rossi:



CABR



truzionismo del Napoli inchiodano per un'ora la squadra bianconera

# ma che fatica vincere

correa, nel calcio, è fondamentale. Non basta la classe se si procede a piccolo trotto come ha fatto la Juventus per larghi periodi. Napoli, poi, non concedeva spazi a questo accentuava le difficoltà. Lo stesso Napoli, però, a tempi lunghi, accusato cedimenti in Krol (a corto preparazione) e in Claudio Pellegrini che giocava in gara ufficiale dal maggio.

Entrambi sono stati sostituiti dopo poco più di un'ora Casale e Caffarelli. Anche dopo aver sbloccato il risultato Cabrini, che ha risolto di testa in mischia al 56', la Juventus ha stentato a sfondare. Penzo due volte Boniek hanno di un soffio buone occasioni Casale, con rovesciata, ha sfiorato il pareggio al 73. Tacconi, che parato

tiri di Dirceu, Palanca e Pellegrini, è riuscito a conservare inviolata la propria rete (è l'unico, insieme con Terraneo) gli interventi più minuziosi ha compiuti Castellini, «nonno» del campionato con i suoi 38 anni. Il «giaguaro», capitano dopo l'uscita di Pellegrini, s'è volte ma solo botte ravvicinate. Anche il raddoppio di Rossi all'88', su irresistibile azione promossa da Platini un dribbling alla Sivori tra due avversari (Michel aveva anche i calzoncini arrotolati sulle caviglie) il grande Omar, è scaturito con un tiro da un passo. Classico gol alla Rossi, opportunista.

Pur entusiasmare la Juventus ha meritato il successo. C'è da pensare il caldo abbia influito sul rendimento di alcuni bianconeri. Gentile, acciaccato all'alluce destro, ha brillato, come Scirea e lo stesso Brio che marcando a Palanca ora Pellegrini ha dovuto faticare. Penzo non sempre lucido sotto porta e ha avuto in Ferrario un oppo implacabile. Rossi, gol a parte, sfuggito solo un paio volte al controllo del bravo Bruscolotti ma non aveva la «verve» dei giorni migliori.

A centrocampista Tardelli ha alternato qualche buono spunto a giocare poco felici mentre Bonini, non sempre preciso, ha lottato su ogni



UN'OCCASIONE ■ ■ ■ ■ ■ PAOLO ROSSI

pallone con notevole dispendio di energie. Il talento di Platini, che era affissato da Celestini con Krol pronto a intervenire in seconda battuta, è venuto fuori alla di- e Boniek ha fatto il proprio dovere, rendendosi pericoloso con due bordate di poco fuori, per una leg-

gera contrattura, ha lasciato il posto a Vignola ventimila dalla fine e l'ex avellinese, fresco, ha vivacizzato il gioco mettendo lo zampino nella seconda rete di Rossi.

Mercoledì Juventus giocherà a Danzica. 7-0 dell'andata trasforma la trasferta in Polonia gita tur-

stica, semplice allenamento (e un'occasione per Vignola e Caricola che dovrebbero rilevare Platini e Gentile) in vista dell'incontro molto più impegnativo sul campo della Lazio, all'Olimpico, dove cercherà il primo successo esterno.

Bruno Bernardi

## «Questi punti ci verranno utili più avanti...»



«E' ancora presto per definire la classifica attuale, così com'è prematuro sostenere che è già incominciata la volata per lo scudetto. Non scherziamo, con i mesi che mancano alla fine del campionato». Questo primo commento di Boniek alla situazione delineatasi in classifica dopo la terza giornata. «Piuttosto — continua il polacco — mi fa arrabbiare la Roma che continua a vincere. Tre successi in altrettante gare, media da far paura anche perché ha incontrato squadre piuttosto forti. Lo dicevo che è una squadra validissima e purtroppo lo sta dimostrando. E' partita in testa e chissà quando si fermerà».

Dalla panoramica generale all'analisi della partita. «Ero sicurissimo di vincere e infatti ci siamo riusciti non appena abbiamo cominciato ad accelerare. Il Napoli ha tenuto il nostro passo e ha ceduto, però aveva giocato bene il primo tempo. I nostri avversari adottavano una tattica molto coperta, d'altra parte si potevano comprendere perché uno zero a loro andava benissimo».

Da Boniek a Paolo Rossi. «Un caldo infernale, da togliere il fiato», sostiene il centravanti che anche ieri ha incontrato parecchie difficoltà a farsi luce lui stesso ammette: «Bruscolotti è sempre stato un avversario molto ostico per me purtroppo neppure questa volta fatto aione». Quindi, una puntua-

lizzazione: «Nell'azione gol che ho segnato c'è stato un fallo di mani e credo che se non fossi riuscito a realizzare, l'arbitro ci avrebbe concesso il penalty».

Una squadra che conclude vittoriosa la sua partita in una giornata irta difficoltà ha doppio motivo di compiacimento: questo il concetto che il centravanti bianconero, d'altra parte come diversi suoi compagni, tiene a rimarcare. «Punti

come questi ci torneranno molto comodi più in là, ne sono sicuro. Nella prima parte dell'incontro abbiamo sofferto, ho difficoltà a ammetterlo: il caldo e la tattica del Napoli, che si dimostrava molto bravo a chiudere ogni varco, ci consentivano di esprimerci a dovere e sfruttare il nostro potenziale. Fortunatamente ci siamo ripresi più tardi, e quel punto a partenopei non sono più riusciti a contra-

starci. Comunque — aggiunge il giocatore bianconero — sono convinto che sia più l'affermazione sul Napoli del 7-0 che avevamo inflitto all'Ascoli nella prima partita di campionato».

Dopo i commenti sulla partita della Juve, le inimitabili osservazioni a proposito dei risultati che si sono registrati sugli altri campi. Con particolare menzione, questo è naturale, alle sorprese della giornata. Paolo Rossi non concorda la maggioranza dei suoi compagni i quali hanno giudicato la sconfitta dell'Udinese ad Avellino come il risultato più clamoroso. «Io invece rimango particolarmente colpito dal pareggio di San Siro: andando a strappare un punto all'Inter in un momento simile, il Torino ha compiuto veramente una grossa impresa».

L'ultimo motivo di commento viene offerto da Paolo Rossi dalla rete grazie alla quale Zico si è mantenuto al vertice della classifica cannonieri. L'asso brasiliano tanto per... cambiare, ha realizzato un tiro piazzato e la nuova prodezza ha allentato quel clima di psicosi che si è generato dopo i primi gol del giocatore sudamericano. «Psicosi o no — sentenza Rossi — è certo che da Zico bisogna guardarsi con grande cautela. Le punizioni, infatti, sono diventate praticamente dei rigori...».

Piercarlo Alfonsetti

JUVENTUS - Pagelle				
	Stampa Sera	Avvenire	La Stampa	Corriere dello Sport
TACCONI	7	7	7	6,5
GENTILE	6	6	6	6,5
CABRINI	7,5	7	6,5	7
BONINI	6,5	6	6,5	6,5
BRIO	6	6	6	6
SCIREA	6	6	6	6,5
PENZO	6	6,5	5,5	6
TARDELLI	6	6	6	6
ROSSI	6,5	6,5	6,5	6,5
PLATINI	7,5	7,5	7	6,5
BONIEK	7	6,5	6	6
(VIGNOLA)	s.v.	s.v.	7	s.v.
Arbitro: PIERI	6	6,5	7,5	6,5

UNI ESULTA DOPO AVER MESSO IL SEGNO IL PRIMO GOL DELLA JUVE



Rosso strappa Bertola un'incredibile partita

# Pallone, per lo scudetto è tutto in alto mare

ALBA — «Dodo» Rosso, il più modesto e meno titolato dei quattro pretendenti allo scudetto (mettiamo anche Rosso perché non si sa che cosa deciderà mercoledì la Commissione d'appello per il suo caso), ha rimesso in gioco lo scudetto strappandolo dalle mani rapaci del grande Bertola. Per merito suo, anche un po' per demerito dei dieci volte campione d'Italia, la lotta per il titolo ricomincia daccapo.

Prendendo a prestito una celebre frase si potrebbe dire: «E' tutto da rifare». Bertola sta forse ancora mordendo i

pugni per la grande occasione gettata al vento termine una partita drammatica che nell'alternarsi dei giochi, prima perso e poi vinto e quindi definitivamente perso. Gli ultimi 15 sono stati fatali al capitano della Marchesi di Barolo se si pensa che era in vantaggio per 10-9 e 40-15.

Due errori della «spalla» Arrigo e uno del vecchio campione, tutt'e tre davvero puerili, hanno regalato la vittoria all'avversario che, bisogna dire, non ha però rubato nulla. Di 10 minuti Bertola e compagni hanno rovinato tutto quanto di buono aveva-

no fatto in tre ore, rimontando un crescendo impressionante uno svantaggio di giochi, fino al 9 pari.

Una sconfitta così bruciante potrebbe il segno anche in campione di razza come Bertola. Negli spogliatoi Felice era il ritratto della delusione: seduto sulla sedia, si teneva il capo tra le mani e a nulla servivano le pacche sulle spalle del suo presidente, Beppe Viglino.

Quando si riprendeva, non aveva molta voglia di parlare. In vent'anni di carriera non ricordo di perso partita in modo così incredibile.

Questo è rospo difficile da digerire. Il mezzo scudetto che m'ero conquistato con la vittoria su Berruti è purtroppo sfumato, e questo mi fa rabbia». Poi, mentre Arrigo si infilava sotto la doccia, Felice prorompeva in solenne «ciocchetto» all'indirizzo della sua «spalla»: «Augusto non ne ha combinata una giusta. Al ricuccio, gli chiedevano lasciarmi il pallone lui si intendeva nell'intercettare. Quando gli chiedevo spiegazioni, mi rispondeva invariabilmente che il suo colpo più potente. Qualche volta mi anche arrabbiato».

Nell'altro spogliatoio, l'atmosfera era ben diversa. Dopo la brutta figura rimediata contro Balocco, pochi si aspettavano che Rosso avrebbe castigato Bertola giocando una delle sue più belle partite della stagione. «Potevo vincere comodamente per 11-3», affermava presunzione Rosso. «Se Felice ha potuto recuperare il grosso distacco e portarsi in vantaggio il merito non è tutto suo. Io ho giocato gli ultimi 6-7 movimenti. Nel finale ho stretto i denti e un po' di fortuna sono riuscito a spuntarla».

Chi vincerà lo scudetto? Il capitano della Spec-Poderi Scanavino rispondeva senza esitazione: «Il titolo lo giochiamo io e Bertola, e spero di conquistare il punto decisivo nella gara di ritorno».

Piero Galasco

## Il norvegese di Torino corre e s'impone subito

Oedegaard, diretto da Zilioli, vince il Giro dei Castelli Garlasco

GARLASCO — Hans Peter Oedegaard, norvegese che si è trasferito a Torino per della bicicletta, centrato in pieno l'obiettivo nella prima corsa che ha disputato in Italia. Ha vinto a Garlasco (Pavia) il Giro dei Castelli della Lomellina, una gara che ha radunato al via fior di dilettanti e che nei suoi chilometri è stata tirata a quasi 43 orari.

Oedegaard, dei tanti atleti del Fiatagri vena di prodezza una bicicletta. Prima scendere in Italia (e lo ha fatto dopo aver conquistato la medaglia di bronzo nella crono-squadre

recente mondiale di Altenrhein), il biondo corridore scandinavo ha vinto cinque gare in Norvegia e una in Germania. E' a Torino da quindici giorni. E' arrivato la giovane moglie Helge, bionda come lui, e con il figlioletto Christopher, di tre anni, che, manco a dirlo, è biondo come papà e mamma.

«Per quanto mi è possibile — dice — cerco di restare a Torino. Ho sempre sognato di poter correre in Italia, con la grande aspirazione di arrivare al professionismo, e traggendo già raggiunto da un fratello di mia

moglie, Geir Digerud. Per adesso conto di fare un eccellente finale di stagione».

Dopo Henrik Santysiaak, a Torino è dunque arrivato Oedegaard, dopo Agneska (la graziosa consorte del polacco) è giunta Helge, bella moglie del norvegese. E tanto Agneska quanto Helge sono tifose del rispettivo marito. Ieri erano entrambe, prima sul percorso e poi all'arrivo, ad esternare un incanto tutto interesse. Ed è forse inutile aggiungere che, alla fine, Helge era più felice di Agneska.

Difatti, Santysiaak è finito terzo, distanziato di 25 secondi dal norvegese. Ma Henrik ha ammesso di avere smaltito la fatica sabato nella crono-dilettanti della Futa, dove si è classificato quinto. Il bilancio stagionale lo definisce più che soddisfacente: dieci le vittorie conquistate, l'ultima delle quali martedì scorso a San Nazzaro (Pavia).

Domenica prossima farà il Piccolo Giro di Lombardia. «E' un traguardo importantissimo — dice — cercherò di non lasciarmelo sfuggire. Se mi riuscirà, attaccherò sul Ghisallo. E' promessa che faccio a stesso e ai miei dirigenti della Ucat Galli».

La corsa di Garlasco ha messo in bella mostra pure il torinese Marco Tossino (settimo), il fossanese Luciano Longo (nono), il biellese Filippo Borriore (decimo), e poi ancora l'altro torinese Luigi Lo Campo, il vercellese Diego Zaramella e il ciclocrossista valpinense Claudio Fasolo, tutti finiti nel gruppo, che è arrivato con un distacco di un minuto e mezzo dal vincitore.

A proposito di Fasolo, c'è da sottolineare come intenda ritardare di una settimana l'esordio nel cross (la stagione si inizierà il 2 ottobre) pur di non a quel grosso appuntamento che è il «Lombardia» per dilettanti.

Ruggero Quadrelli

## Bernard Hinault resta «francese»



Bernard Hinault, dopo il suo divorzio dalla sembrava dovesse venire a correre per un gruppo sportivo italiano. Ci lunghe e difficili trattative, anche perché il costo annuale squadra capeggiata dal fuoriclasse francese sarebbe venuto ad ammontare a circa miliardi. Sperava in fumata bianca, invece ieri è venuta la fumata nera: Hinault resta «francese». Si è accordato con ricco uomo d'affari, il connazionale Bernard Tapie, quale sponsorizzerà squadra 14 corridori che intende formare per la prossima stagione. A questo punto è probabile che il fuoriclasse bretone disputi il Tour e non il Giro d'Italia.

## E' un carabiniere il più veloce ma con le pinne

IVREA — Per il carabiniere venticinquenne Paolo Vandini, quel conquistato ieri soque del Lago Sirio è il cinquantesimo titolo tricolore del 1975, cui dedicarsi il nuoto pinnato. In precedenza aveva praticato il nuoto «puro», quello pinna, risultato scarso. Poi si era dedicato nelle gare di orientamento, specie di ginkane subacquee quali occorre portare a termine un percorso prestabilito aiutandosi con bussola, profonditàmetro e contametri. Infine, sulle orme del fratello Franco, aveva conosciuto il pinnato e, in questa specialità, è campione. Anzi, un grande campione, tanto vero agli europei disputati ad agosto a Dunaujvaros, in Ungheria, ha ottenuto la medaglia d'argento metri, mentre da ormai quattro anni è abbonato al titolo continentale gran.

Tra le donne ha vinto Paola Montabone, 21 anni, torinese, pure lei superlatata in campo nazionale ed europeo, anche se con i suoi 23 titoli sono ancora molto lontani da Vandini. Tene a precisare. Ieri nel lago Sirio ha nuotato 4 mila metri in 42'11"21, quarto tempo assoluto alle spalle di Vandini (39'58"45) e poliziotti Graziosi (41'45"38) e Traversari (42'06"25).

Tutto normale — d.t. azzurro, Zammartini — secondo le previsioni. La corsa migliore della giornata è stata la prova della Vergnano, una ragazza del '68.

Raffaella Vergnano, quindicenne portacolori Centro Nuoto Torino, si è classificata quarta nella prova femminile. E se non è sul podio, assieme per lei irraggiungibili Montabone e Imperatori, è stato solo per una questione di inesperienza, essendosi fatta più (ed anziana) Roberta Bombelli. Per lei comunque c'è il titolo giovanile, che le porte della nazionale per gli europei giovani, la primavera prossima in Svezia.

Come tante, tutte, viene dal nuoto classico: aveva con l'agonismo e si annoiava a tutto il giorno casa, trovò a ridere quando la madre riportò in piscina, a il «pinnato».

A Torino, donne un livello sono rimaste loro due: Paola Raffaella Vergnano. C'era Messina, ma Giovanni, ma a fare i conti con una fastidiosa fieno.

«Finiremo mettere l'annuncio giornale scherza la Vergnano, altrimenti in staffetta fare a correre?».

I maschi invece ci sono, e stanno crescendo. Il più bravo, Mauro Mangherini, il figlio dell'allenatore, ieri è giunto settimo ovest a tutte una serie di poliziotti e carabinieri. Per lui è quasi una vittoria.

Marco Sannazzaro

TRIAL — Il portacolori del Motoclub G.R. Torino, Carlo Franco, è aggiudicato anche quarta e penultima prova campionato di trial, categoria avventi. Tour d'Herzera di Perloz, Valle di Gressoney, l'organizzazione del Motoclub Valle d'Aosta. Il giovane trialista torinese ha preceduto il canavese Claudio Lovers e il valdostano Michele Aprile.

Ancora in gara 500 dei 1212 boccisti iscritti

## Mossetto: primi consuntivi

Quella che s'inizia è una settimana che potrà permettere fare il punto 21' edizione del «Mossetto»: conferme per squadre che sinora, anche andate avanti, non hanno del tutto convinto i bocciature senza appello per quelle che hanno avuto incontri proprio proibitivi e che si troveranno adesso di fronte a impegni più difficili.

Nelle trascorse nove serate, senza alcun intoppo né di ordine meteorologico né tecnico-organizzativo (va qui dato atto dell'ottimo lavoro svolto dagli arbitri Pasquero, Ansaldo, Storto, nonché dei

responsabili del Mossetto) sono già state eliminate 178 delle 303 formazioni partecipanti e sono pertanto rimasti in gara dei 1212 boccisti iscritti. Questa settimana sono programmati quattro turni (da stasera a giovedì) di 15 incontri ciascuno (otto al Mossetto e sette al G.S. Bertola) e uno (venerdì) 8 incontri, Mossetto.

Il calendario che pubblichiamo, relativo alle partite stasera, domani e mercoledì, perché per giovedì e venerdì ci sono partite «abbinate» ad altre che vengono appunto giocate nei primi tre giorni della settimana. Tutti i giorni,

comunque, su «Stampa Sera» verrà pubblicato il dettaglio del programma.

Incredibilmente qualche squadra s'è presentata in campo (sperando farla franca?) con giocatori non in regola, ma la rigorosità e l'oculazione degli arbitri non hanno permesso neppure iniziare le partite decretando l'immediata esclusione.

Ricordiamo, infine, che le serate in programma ancora quindici che la finalissima avrà luogo venerdì ottobre; dal «quarti di finale» incontri saranno, sempre ai punti, senza limitazione d'orario.

Guido Tolazzi

### Gare di stasera (ore 21)

MOSSETTO: Ristor. Robella (Rosa Bracco) - Orbi. Garrone Pino T. (Garrone); San Michele Al. (Dogliotti) - Fortino (Cavolin); Gioiello (Bergato) - Madonnina Valenza (Bellotti); La Novella Cuneo (Delfanti) - F.lli Barbero (Corbilletto); Avvenire Paolo (D. Negro) - La Fissa (Tabone); F.lli Viglione, Asti (Viglione) - Assicur. Danubio Aosta (Moro); Ristor. Robella (Canazza) - De-Li Alpignano (Oro).

BERTOLA: Laghi (Asinari) - Avis (Pasquale); C. Colombo (Capello) - G.B. Verrone (Crestani); Montagnola (Colombino) - Circ. Italia Biella (L. Brancalone); Transport Biella (Bongiovanni) - Uga Cast (Gerla); Polisport. Club (Napolitano) - Risorgimento (Fois); Sangiovese (Ballurio) - Roatense (Campia); Pizzeria Remigio (Baccaglio) - Ristor. Centro Argentera (Boccardo).

### Gare di domani (ore 21)

MOSSETTO: Villanova Mondovì (Bonadio) - Gioiello (Mulettero); Mossetto (Dalmasso) - Villafraiese (E. Botto); Laghi (Accossato) - Forno Canavese (Selva); Polisportiva '72 (G. Selva) - Domenico Beccana (Marzo); Bocc. Alba (Bressi) - Mossetto (Losano); Eteredile Notre Valide (Favre) - Vita Nova (Bertola); Salvi Arreda (Salvi) - Laghi Baile

(Spiller); Junior Therma Casale M. (Macario) - Laghi (Bertero).

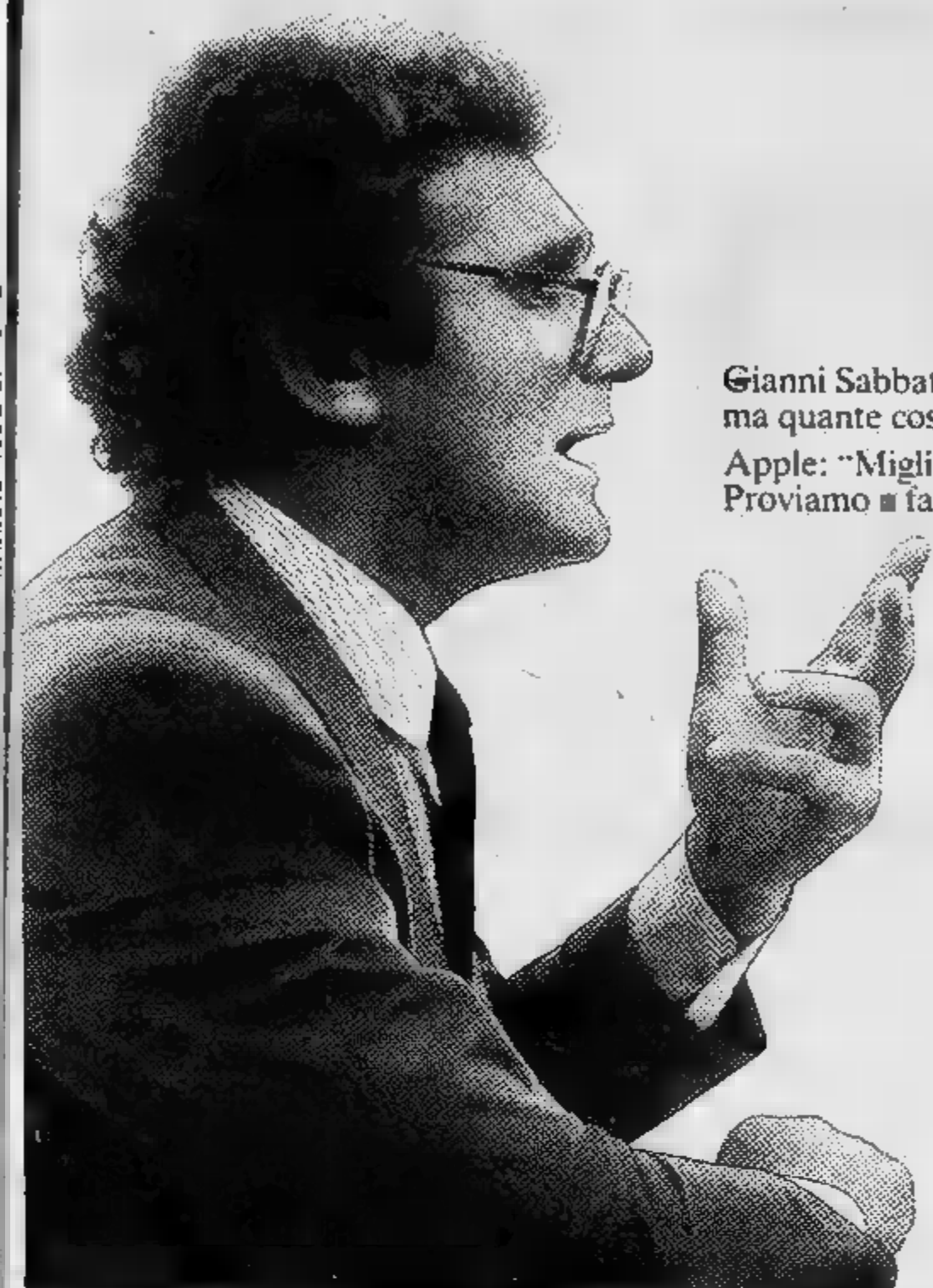
BERTOLA: Tende Nicolino (Milone) - Almesina (Re); Borgarese (Platti) - Quarona Sesia (Muracci); Arradamento Toscano (Vigna) - Ponte Masino (Ricatto); Laghi (Callegari) - Coop. Lime (Savio); Grugliasco (Leone) - Arven. San Paolo (Cresto); Vinovese (Arese) - Cantine Marchesi Barolo (Nosen-go); Fori Sani (Castelli) - A.B. Ivrea (Compagno).

### Mercoledì 28 (ore 21)

MOSSETTO: Elettr. Vittone Nichelino (Minetti) - Molino Cresto Inver Vermici (Bruatto); Impregno Tecnica (Vottero) - Castellamonte (Benetti); Chiare (Marocco) - Fioccardo (Ressia); Ristor. Robella (D. Amerio) - Torino, Radio Elettra (Bianco); Laghi Balte (R. Baldo) - Orbasanese (Pera); Cup Center (Giorgi) - Sis (Brignolo); Ristor. Robella (Bergadano) - Confezioni Bugni (Pash); A.B. Sassi (Reita) - Prati Callerengo (Peletto).

BERTOLA: Riparaz. Fotocine Olesi (Olesi) - Rosoncor (Bombelli); Sport Taxi (Berro) - La Fissa (Cilli); Esso Cogne (Ramanzin) - Ristor. Clocca Chierese (Mometto); Pro Grugliasco (Allegri) - La Fissa (Maino); Silpa Sabotino (Tartarini) - Verniciatura Lucatello (Carnevali); Pastificio Testa (Trova) - Alpini Mad. Campagna (Primo); Costigliolese (Monte) - Bar Angiola (Calvi).





Gianni Sabbatini: "Diavolo di un Apple, ma quante cose sai fare?"

Apple: "Migliaia e aumentano ogni giorno. Proviamo a fare un elenco"



1. Se vai all'Istituto Gonzaga di Milano, troverai un Apple in cattedra. E' lì per assistere gli insegnanti di ragioneria ■ di altre materie.
2. Lo sai chi ha aiutato la Walt Disney ■ comporre ■ musica per il film Tron? Un Apple, un Apple come me.
3. Molte TV private gestiscono la pubblicità con un Apple. E dalla prenotazione degli spazi alla messa in onda c'è un bel lavoro da fare.
4. In molti bar e tabaccherie puoi farti aiutare da un Apple a elaborare i sistemi del Totocalcio.
5. Tanto per restare in tema, ad Ariano Irpino c'è un magazzino di generi di monopolio dove ■ Apple produce le bollette di carico e scarico e controlla il magazzino.
6. Cosa c'è di meglio di un Apple per gestire il menu di un ristorante, raccogliere le ordinazioni ed emettere le ricevute fiscali?
7. Se ti piace la buona cucina, ti consiglio una cucina BFB. Pensa, c'è perfino un Apple che ti aiuta a mandare avanti, non solo la cucina, ma anche la casa e i tuoi affari.
8. Presto, di ■ nome di una barca da regata! Bravo, è proprio lei ed è stata progettata con Apple.
9. E a proposito di venti, nella galleria del vento del Politecnico di Torino Apple controlla ed elabora i dati emersi nelle prove aerodinamiche.
10. Ti vedo un po' appesantito, Gianni. Ti piacerebbe metterti a dieta? Se vuoi ti dò io quella più adatta per raggiungere e mantenere il tuo peso forma.
11. C'è invece chi usa Apple per stabilire la dieta migliore per i suini. Succede alla Suinicola Valbassa di Casalmaggiore.
12. Se invece si trattasse di mucche da latte, Apple potrebbe aiutarti a controllare la produzione e a stabilire statisticamente i periodi più o meno produttivi.
13. Dai il tuo Apple alla CGD e loro faranno una piccola modifica che ti consentirà di dare gli ordini a voce invece che da tastiera.

14. Apple può essere collegato con lo spirometro - sai cos'è, vero? - per calcolare esattamente la capacità toracica dei pazienti.
15. Il Gruppo Medico Stomatologico di Milano ■ un computer Apple per elaborare le cartelle cliniche dei pazienti.
16. Il Comune di Campobasso tiene la contabilità con Apple.
17. Ma non ci sono solo i libri contabili, sempre di più gli scrittori scoprono che scrivere con Apple lascia più spazio alla fantasia.
18. L'Industria Grafica Viappiani di Milano riceve i testi da stampare direttamente su disco. In un attimo lo stampato è pronto senza errori.
19. Oltre che scrittore so essere anche artista, a Murano usano un Apple per controllare i forni di fusione nelle famose vetriere.
20. Apple aiuta gli abitanti di Latina a bere acqua pulita, perché controlla la purezza dell'acqua e la sicurezza di tutti i passaggi, dall'estrazione all'immissione nella rete.
21. Hai mai litigato per le spese condominiali? Con Apple non ti succederà più, perché la registrazione e la suddivisione sono impeccabili.
22. Ti interessa invece un magazzino? C'è qui un Apple che ti aiuta anche nella gestione degli ordini e nella previsione delle vendite.
23. Mai sentito parlare di gas tratto dai rifiuti, il biogas? L'ingegner Aldo Mazzi lo ricava con l'aiuto di Apple.
24. E per elencarti tutti i manager che usano Apple come business computer non basterebbe questo giornale.
25. Le analisi mediche nel laboratorio Insubria di Opera adesso sono molto più rapide, perché Apple registra i dati, li elabora e prepara le cartelle.
26. Apple va anche nello spazio. Alla Rockwell è servito per calcolare lo stivaggio della navetta spaziale Columbia, allo scopo di stabilizzarla.
27. Lo sapevi che molti agenti della Borsa di Milano usano un computer Apple come consi-

gliere negli investimenti? Pare che non sbagli una previsione.

28. E quando chiude anche il Borsino vanno in palestra ed entrano con la tessera magnetica. Entra solo chi ha pagato la quota, perché il lettore è collegato ad Apple.
29. A questo punto non ti stupirai di sapere che Doris Norton compone direttamente su di una tastiera collegata con Apple. E che in tutto il mondo molti musicisti fanno altrettanto.
30. Quando scade la tua assicurazione, Gianni? Se il tuo assicuratore ha un Apple, certamente te lo comunicherà in tempo.
31. E non è il mio unico record di velocità: Nike usa Apple per disegnare suole migliori e scarpe più veloci.
32. C'è un parroco che usa Apple per redigere gli atti di battesimo ■ matrimonio e tenere l'elenco dei parrocchiani.
33. Sono arrivato in Cina dopo la Coca-Cola, sai? A Pechino un professore usa Apple per esperimenti con il laser.
34. Un goloso come te, sa sicuramente che un dischetto Apple può contenere fino a 500 ricette per farsi da sé i gelati.
35. C'è perfino un famoso stylist, che.....

Gianni: "Basta per carità! Dimmi piuttosto quanto costi?"

Apple: "Finché dura questo è il punto più bello: Apple II costa solo 5 milioni con stampante, video, 2 disk-drive e interfaccia. Ed Apple III 10 milioni con memoria ■ 5 milioni di caratteri, stampante ■ video. E se vuoi saperne di più, taglia il coupon e spediscilo!"

Caro Apple, tu che hai già oltre un milione di amici, aiuta anche me. La mia attività è: \_\_\_\_\_

Socio: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_ (Prov.): \_\_\_\_\_

Ritagliare, compilare e spedire a: Apple Computer (Italia) S.p.A., Via Salaria 115, 00198 Roma

**apple computer**

Tutti dovrebbero avere un amico come Apple.



## PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AI DILETTANTI

Ha caratterizzato la domenica calcistica

## A Mira soltanto una stella: Legnani

Nell'incontro pareggiato dal Novara il centrocampista ha dimostrato la sua classe

Sue le idee migliori

MIRA — Nel Novara che ha pareggiato Mira il primo incontro esterno della stagione, dal grigiore generale è emerso un giocatore: Claudio Legnani. Il centrocampista ventisettenne, approdato a Novara l'estate scorsa dopo le esperienze nel Casale, nella Ternana (in serie B), nel Piacenza e nel Derthona (nelle ultime due stagioni); è stato sicuramente il migliore della sua squadra.

Ordinato, nonostante la gran confusione in campo, puntuale nell'interdizione ed abile nell'appoggio. Da lui sono partite le due più limpide palle gol: addirittura la seconda è stata nel Musile, testa, l'arbitro, su segnalazione del guardalinee, inspiegabilmente annullato per fuorigioco centravanti. Questo quando il centro di Legnani addirittura «a rientrare».

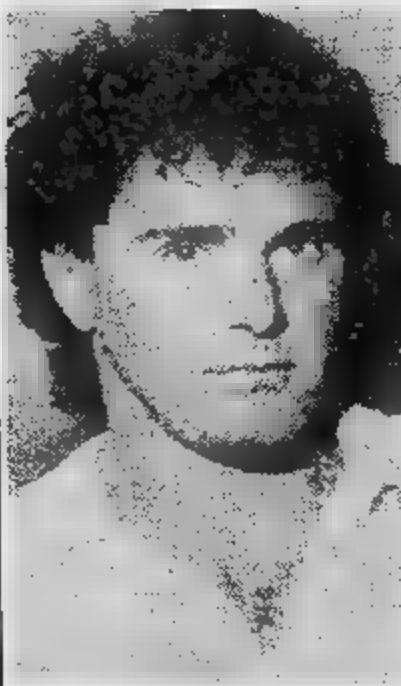
Legnani non è un giocatore molto visto, eppure in queste prime partite non ha

mai fatto mancare il suo apporto fondamentale alla squadra.

«Penso di aver raggiunto la piena maturità tecnica — dice il giocatore — ed a Novara venuto per vincere il campionato. Io un gregario? la definizione mi sta bene, se non vuol essere riduttiva perché in una squadra tutta votata all'attacco deve esserci anche chi si sacrifica per i compagni, soprattutto fuori casa».

Il pareggio contro il biancoverdi del Mira non lo soddisfa più tanto: «Era una avversario da prendere con molle e questo lo sapevamo. Abbiamo controllato con sufficiente disinvoltura la loro sfilata iniziale poi però siamo arrivati assai vicini al gol in un paio d'occasioni. Ecco, nella ripresa fossimo tornati in campo con la determinazione che aveva contraddistinto la parte finale del primo tempo, forse avremmo conquistato l'intera posta. In certe occasioni però è necessario accontentarsi».

Ambiel



CLAUDIO LEGNANI

## Con il sindaco di Trecate arriva anche la vittoria

TRECATE — Franco Peretti, 39 anni, sindaco di Trecate di fresca nomina, è recato ieri negli spogliatoi del biancorossi prima dell'esordio casalingo e li ha incitati a vincere. La risposta dei biancorossi è stata puntuale: 2-1 per accontentare il primo cittadino, oltre che, naturalmente, per inaugurare la casella dei punti in classifica.

Al termine del match Franco Peretti era decisamente soddisfatto. I dirigenti del sodalizio trecatese si fregavano le mani: il sindaco, per chi non lo sapesse, ha preso per sé la delega dello sport in seno alla civica amministrazione. Averlo accontentato potrebbe invogliarlo a dare mano alla società.

Con l'interessamento del

sindaco — sperano i dirigenti — Trecate potrebbe cessare di essere «il paese più strambo del mondo». Il fatto di attrezzature calcistiche. Infatti fino ora la squadra locale ha sempre giocato sul campo di proprietà della parrocchia nel quale però gli spogliatoi (una vera sciocheria) appartengono al Comune.

E' probabile che l'intervento del sindaco-sportivo fine a questo assurdo, magari effettuando uno scambio: il campanile della parrocchia pare sia di proprietà del Municipio. Campo contro campanile? E perché no. L'A.C. Trecate, dopotutto, fa giocare ben 200 giovani nelle varie squadre.

Marcello Sanzo

## Ferraretto, tre gol ed i tifosi esultano

BORGOSIESA — Quattro gol da incorniciare due domeniche: ecco il biglietto da visita in questo avvio campionato di Mauro Ferraretto. Anche in virtù della sua tripletta Borgosesa-Cucine Pizzi ieri ha restituito agli acerrimi rivali del Gozzano il 5-0 subito dai rossoblu due stagioni or sono e soprattutto è rimasto in vetta alla graduatoria in compagnia della sola Casatese.

I gol dell'ala-centravanti valsesiana sono stati uno più bello dell'altro per varietà di esecuzioni al termine di azioni condotte

in tandem con il rientrante Perciballi.

Al 12' l'attaccante valligiano ha inaugurato il suo show raccogliendo un perfetto assist del compagno sfondando a rete; poi nella ripresa al 35' ha toccato il fondo al 40' della mezz'ora e infine al 40' ha concluso nel migliore dei modi una diagonale passatagli da «Perci».

Al di là delle marcature sono soprattutto soddisfatto del gioco squadra — diceva Mauro negli spogliatoi — Oggi abbiamo fatto notevoli miglioramenti rispetto al vittorioso esordio di Romagnano. I gol, poi, che li firmi io o un altro ha importanza. Indispensabile però è che il pallone finisca in fondo rete avversaria».

Ventidue anni, al terzo campionato nelle file del Borgosesia, Ferraretto per generosità i suoi spun- in velocità sempre stato un beniamino tifosi borgosesiani.

«Cercherò di ripagare i nostri appassionati sostenitori segnando qualche rete in più dello scorso anno — aggiunge Mauro — questo modo nella corsa al primato ci saremo sempre anche noi».

Roberto Eynard

## Gli allievi in Liguria

SAVONA — Saranno dieci le formazioni savonesi che prenderanno parte nel prossimo campionato al torneo degli allievi regionali. Accanto ai grossi club che da tempo iscrivono i loro giovani al torneo (Savona, Albenga, Vado, Varazze, San Filippo Neri) ci sono anche società «novizie» o quasi. Si tratta dell'Albissola (presente anche l'anno scorso), San Francesco Loano (pure lui secondo anno di questa esperienza), e di tre «nuove»: Don Bosco Savona, Soccorso Pietra Ligure e San Nicolò.

(g. p. c.)

## Spigoni, «braccio e mente» dell'Asti

Il centrocampista settepulmoni, ma raffinato palleggiatore, ha fatto impazzire la Massese

ASTI — Ha fatto segnare gol, poteva realizzarne lui stesso, ha cucito azioni e azioni ancora disorientando la Massese con i suoi cambi velocità improvvisi.

La palla la tratta con confidenza, inserendola nel corridoio giusto, imposta triangolazioni strette e terribilmente rapide che lo portano in area tu per tu il portiere: le difese per fermarlo finiscono per ricorrere alle maniere forti.

Un saggio repertorio, Massimo Spigoni, toscano, anni, centrocampista, è offerto domenica e non si è trattato di una giornata di grazia particolare: i prece-

denti calcistici fanno fede, due in particolare: nazionale di serie C e un campionato vinto con quella squadra che era il Prato dello scorso anno. Sul due a uno poi ci siamo smarriti nuovamente un po'. Verso la fine in ogni caso avremmo potuto mettere a segno ancora un paio di gol e nessuno avrebbe avuto da ridire.

Anche ieri con il termometro vicino ai trenta gradi, Spigoni ha sorpreso chi non lo conosceva ancora, per non aver mai tirato i remi in barca.

«Il clima sul campo davvero infernale — dice — ho lo stesso? Questo è il mio passo da sempre».

Come ha risposto la squadra?

«La Massese è partita molto decisa — spiega il giocatore — noi abbiamo dovuto prendere le misure. Quel momento siamo andati piuttosto bene. Sul due a uno poi ci siamo smarriti nuovamente un po'. Verso la fine in ogni caso avremmo potuto mettere a segno ancora un paio di gol e nessuno avrebbe avuto da ridire».

E la rete fallita? «Hanno segnato altri — risponde — io avrò tempo a rifarmi».

Promessa Spigoni avversari avvertiti

Franco Cavagnino

## Sanremo, corsi per arbitri calcio e volley

SANREMO — La sezione sanremese del «Centro Sportivo Italiano» organizzerà corsi per arbitri di calcio e pallavolo. L'età minima per parteciparvi è di 18 anni. La C.S.I. in corso Marconi 17, aperta il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 19.30.

Vercelli — Gli esordienti del Pedale Trinese si comportano ottimamente in gara a Volpiano. Mauro Olivero è giunto quinto e Gabio Zaramella decimo nella volta conclusiva del gruppo.

## L'esperienza di Bruno preziosa per i giovani

SAN MAURIZIO — Non per anzianità di servizio, ma per il contributo giornaliero di esperienza e di consigli che distribuire a ragazzi di vent'anni più giovani di lui, Luciano Bruno, anni, è certamente la bandiera questo Chieri del giovani, squadra brava e molto determinata.

E' ex semiprofessionista con una lunga carriera alle spalle: Torre del Greco, Asti, Torre Annunziata — solo alcune delle tappe percorse. Laziale d'origine, si è spostato a Napoli ed ha messo casa in Piemonte. Torino, dove sembra deciso a chiudere la lunga parentesi giocatore: «Il Chieri è una bella realtà, dall'anno scorso siamo

risaliti dall'ultimo posto ai vertici della classifica. Adesso siamo partiti con il piede giusto, e non ci faremo sorprendere per qualche ingenuità possiamo mirare molto in alto».

Mediano di ruolo, tiene la posizione con la saggezza di chi è lungo, incitando i compagni e correggendone i difetti come un vero allenatore in campo: «A volte pecciamo di sufficienza e rischiamo di rovinare il lungo lavoro di preparazione. L'importante è distrarsi mai, nemmeno un minuto. Per quanto mi riguarda, mi reduce da un brutto stiramento: spero di riprendermi in fretta e tornare in campo a tempo pieno».

## Il capitano ritorna all'antica

FAIT, 33 anni, casalese di vecchia e neo vercellese nella Pro Sacco regalato ai bianchi il primo successo stagionale (1 a 0 sul Vado), segnando di testa il gol decisivo a 13 minuti dalla fine.

Il capitano della Pro è uscito soddisfatto dagli spogliatoi, commentando: «E' andata male, altrimenti le polemiche?». «Partroppo — ha continuato — il Vado è giocato chiuso e ci ha consentito di impostare una piacevole per il pubblico. Il fatto che le squadre del girone verranno a Vercelli abbottonate e quindi dovremo sempre sacrificare lo spettacolo concreto».

Contro il Vado, Fait è ritornato all'antico ruolo di marcatore (si è occupato prima Altovino, quindi Lovetere) perché Sacco ha deciso — con felice intuito — di affidare a Cristiano quel ruolo di libero ricoperto per altro bene dall'anziano casalese. Fait è accettato il ruolo la scelta del tecnico e di spuntato una pressoché perfetta coronata dal bel gol.

Enrico De Maria

## Orbassano «Ma i tifosi sono pochini»

ORBASSANO — L'Orbassano-baby ha colto il suo primo successo a spese della promozione Mezzomerico. Tre reti sono un bel bottino per Marocco e compagni. Ma, forse, potevano essere anche di più.

Dunque — anche se quasi tutto è cambiato all'Orbassano rispetto allo scorso anno, dal presidente i giocatori — la squadra prepara il gran campionato?

«Non montiamoci la testa — mette le mani avanti il neo presidente Pier Giorgio Navone — un'attività nel campo immobiliare, innamorato del calcio dell'Orbassano per sua stessa ammissione — Molto è mutato nella società. Quest'anno faremo la politica dei piccoli passi. Un campionato dignitoso e nulla più. Il 75 per cento della squadra è giovane, deve fare esperienza, turare, certo con le chiocce Marocco, Bosetti, Ramazzina, sotto direzione Saffold, i buoni docenti non mancano. Quindi miglioreremo per forza».

La prima partita in casa di campionato l'unica nota dolente è stata l'esiguità di spettatori. Non più di 500 essere larghi.

Paolo Vinali

## Ad Astrua l'onore della doppietta

La punta dell'Acqui mantiene le promesse: farà un altro campionato con i fiocchi



EZIO ASTRUA

AOQUI — Astrua conquista subito, di prepotenza, l'onore degli altari con una «doppietta» messa a segno nella seconda partita del campionato di Eccellenza un 2-0 netto a favore dell'Acqui e risultato negativo per la Busalisse.

L'anno Astrua ha realizzato 12 reti contribuendo in modo determinante al sesto posto in classifica generale. Ieri la punta termale avrebbe potuto segnare al 16' del primo tempo direttamente su azione.

«La trama è partita da una punizione calciata da Barelli — commenta Astrua — mi sono ritrovato la palla pochi passi dalla porta, ho evitato l'intervento del terzino Parodi, ma sono stato afferrato saldamente alle caviglie e messo a terra dal portiere della Busalisse in tuffo».

Un rigore trasformato con un tiro saettante nell'angolino sulla sinistra di Baldi, buttatosi dalla parte opposta, ingannato da una finta.

«Nel finale — prosegue Astrua — al 76', ho servito Scuderi il cui tiro è stato respinto diagonalmente dal portiere con palla carabolante sulla linea di fondo. Di piatto sono riuscito ad infilare il sacco».

Una stoccata da posizione difficilissima, un gol che ha suscitato applausi. La tifoseria termale è certa che il record di 12 gol messi a segno nel passato verrà certamente superato. Quando l'intesa Martini sarà perfetta, entrambe le punte termali daranno molto filo a torcere anche alle più agguerrite difese.

Gianluigi Perazzi



## I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

La cronaca (questa volta) è tutta per loro

## Campanile gradito rientro

**TORINO** — Giulio Campanile, in campo del Maros S. Vincent, ad esprimere tutta la carica agonistica. Dopo la pausa (ormai lontana), ecco anche la gioia del debutto.

Sabato, campo vecchio «Filadelfia», per l'incontro Promozione tra Pertusa Millefonti e il Maros S. Vincent, l'abbiamo rivisto in ottima forma e completamente recuperato il calcio.

Campanile, nato nel '56, difensore, terzino sulla fascia laterale o libero, cresce calcisticamente nel Tabor (ora fuso il Victoria Ivest), dove compie tutta la trafila di formazioni giovanili.

La diagnosi, eccessivo «stress» esaurimento.

Riposo appropriato lo portano alla guarigione e, dopo ripetuti test clinici, anche l'ok per riprendere l'attività agonistica. Quest'anno il Maros S. Vincent, l'allenatore Santoro (che già ebbe con sé a Ivrea) l'hanno voluto per dare compattezza alla difesa formazione valdostana neopromossa. Campanile in questo breve avvio di stagione ha già confermato le sue

Cladinoro Bianco

## Tarantino non bada al denaro

**BORGARO** — «Sono un giocatore come ce sono tanti, forse attorno a me si è fatto troppo rumore: così, in maniera dimessa, si presenta Benito Tarantino, ala sinistra del Borgo Uriola.

Sarà, ma chi ha assistito ieri alla magnifica prova di Tarantino contro il Seo Borgaro potrebbe sollevare qualche obiezione: protagonista di ottimi spunti, spina nel fianco della titolata compagine di Sacco, questo ventiduenne fantasista è ormai corteggiato da parecchie squadre, prima fra tutte l'Albese.

Sentiamo cosa dice l'interessato: «Io mi trovo bene qui a Rivoli; è vero, qualche interessamento c'è stato, ma niente di decisivo.

Stuzzicato sul delicato tema degli stipendi, che al Borgo costituiscono un problema davvero spinoso (ci sono voci contrastanti fra società e giocatori), Tarantino fa orecchie da mercante: «Non ci sono mai stati problemi, giochiamo per i soldi, almeno non per adesso».

Sul prezioso pareggio ottenuto ieri in del Seo Borgaro si sofferma invece volentieri: «All'inizio avevamo un po' di difficoltà, poi ci siamo sbloccati e ci siamo rimboccati le maniche.

Paolo Indovina

## Canali a Savona, ed è storia nuova

Il tecnico: «Tatticamente siamo tre anni avanti agli altri, ma non spaccheremo il mondo»

**SAVONA** — Pochi, probabilmente, si attendevano un Savona autoritario, che ha saputo liquidare Cerretese neppure pensare troppo. Al centro, attorno a Giorgio Canali, il tecnico che questa squadra sta costruendo. Si parla di pressing, di centrocampo e l'allenatore, di solito più riservato, si lascia andare a qualche battuta anche polemica.

«Quando alla Sampdoria parlai di mezza zona — dice Canali — non capirono davvero le mie intenzioni. Tatticamente siamo tre anni più avanti rispetto a tutte le altre società professionistiche. Parlo di tattica, ovviamente, e questo non significa che dovremo spaccare il mondo.

L'allenatore fa giocare alcuni uomini come punti di riferimento, al-

tri sono invece più liberi nella loro azione. Punta tutto sul pressing a centrocampo, non vuole che in difesa siano distrazioni: il libero Talamo, esempio, non abbandona mai la sua alle spalle difesa. E bisogna aggiungere che a questa squadra manca ancora Ramon Turone.

La parola ancora a Canali, protagonista della giornata: «Speriamo di conquistare anche il pubblico. Si è fatto sentire, ma io auguro di riportare al "Bacigalupo" tutti gli sportivi che tempo seguivano la squadra. Ci vorrebbe un risultato utile domenica a Massa».

Canali, dunque, è venuto a Savona per cercare di impostare un nuovo. Il primo round del lungo incontro con il campionato lo ha vinto lui. Sandro Chiaramonti



GIORGIO CANALI AVVERTE I SUOI RAGAZZI

## Monari e Sanremese, destino comune

Il primo gol della squadra biancoazzurra porta la sua firma - Stagione di buoni auspici



ADRIANO MONARI

**SANREMO** — Il primo gol del campionato di C1 per il Sanremese porta la firma di Adriano Monari. Un gol sofferto, giunto quattro minuti dal termine dell'insidioso match contro il Fanfulla. Monari ha spinto palla in rete accompagnandola sul fondo quasi a simboleggiare la lunga fatica e la lunga attesa del gol.

Un'ottima soddisfazione per lui. Una stagione che si apre sotto buoni auspici. Il giovane attaccante (E' nato il 27 Aprile) ha neppure vent'anni e mezzo) spera di trovare a Sanremo quelle soddis-

fazioni che, la scorsa stagione, non aveva avute. Ospitaletto in C2.

«Ero andato nella squadra lombarda carico di speranze. Ma poi ho avuto una stagione balorda, perennemente chiuso da Guerra, un attaccante esplosivo proprio nell'Ospitaletto ora finito al Brescia» — disse al suo arrivo alla Sanremese.

Monari e la Sanremese sembra avessero destini comuni. Di lui in biancoazzurro si era già parlato due stagioni fa quando l'allora allenatore Canali cercava un attaccante. Lo ha notato nelle forma-

zioni giovanili della Sampdoria, tentato di portarlo nella Città dei Fiori.

L'impresa è riuscita quest'anno Caboni, via Ospitaletto, proprio il tecnico che il giovane attaccante aveva conosciuto nelle file delle giovanili blucerchiate. A Sanremo ha iniziato in sordina con la dura concorrenza, in attacco, di Sberveglieri e Lapa. Poi, pian piano, è venuto fuori. Il gol contro il Fanfulla, primo del campionato, gli darà la carica.

Bruno Monticone

## Ravazzolo, l'idolo dei tortonesi

Dicinove anni, cresciuto nella Cremonese, ha trovato in Persenda una vera guida

**TORTONA** — Si chiama Corrado Ravazzolo, 19 anni, il nuovo idolo dei tifosi bianconeri. Il pubblico del «Fausto Coppi» domenica nella partita Derthona-Imperia vinta dai leoncelli per una rete a zero applauditamente. Applausi per il ragazzo anche quando al 78' costretto a lasciare il campo per un dolore alla coscia destra per un calcione inutile rimediato da un contrasto con il ligure Martinelli.

Nato a Treviglio, Ravazzolo, calcisticamente, è cresciuto nella Cremonese. Il Derthona lo ha rilevato nell'ultima acquisti. Atleticamente perfetto, Ravazzolo in queste prime partite di campionato ha dimostrato un ottimo tocco di gioco, un ottimo tocco di palla.

generosità senza uguali. Sempre pronto alla lotta, Corrado è un grosso altruista. Domenica in campo non ha esitato.

## Trofeo Forze dell'Ordine

Comincia questa sera l'Imperia il 1° Trofeo delle Forze dell'Ordine Città di Imperia. Il pentagonale calcistico notturno si giocherà sul campo sportivo del G. S. Riviera dei Fiori, località Garbella. La fase eliminatoria del torneo si concluderà il 10 ottobre. Il primo incontro (ore 20.30) vedrà di fronte Polizia di Stato e Capitaneria di Porto; alle 21.45, invece, si batteranno Carabinieri e Agenti Custodia.

to, in un paio di occasioni, a lasciare la sfera ai compagni per la conclusione a rete. Dopo un breve periodo di ambientamento, Ravazzolo viene utilizzato, tecnico Persenda, aggiunto per dare man agli attaccanti Molteni e Villa.

«Con questo nuovo ruolo che mi ha trovato il mister — Ravazzolo — riesco a dare il meglio di me stesso. Non nego la scarsa esperienza nella C2 ma penso che, il morale che mi ritrovo con l'appoggio che mi sta il pubblico tortonese, non potrò migliorare».

Ravazzolo, ragazzo semplice qual è, ha colto con molto piacere gli apprezzamenti dei tifosi bianconeri. Enrico Regalzi

## Binelli l'uomo d'oro del manager Maggiora

**VALENZA** — Augusto Papalia è il gioiello rosso-blu, ma deve ancora dimostrare d'essere «bomber» tanto atteso. Intanto si è messo in luce Dario Binelli, 23 anni, biancoceleste della Novese.

Binelli è l'ultimo acquisto, ordine di tempo, di Pier Giorgio Maggiora, direttore sportivo degli orafi, ed è senza dubbio il colpo più azzeccato della stagione. Ieri in campo contro il Bra, il 11 della Valenzana ha letteralmente dettato legge. Preciso negli scambi uno-due, meticoloso nei lunghi lanci, sempre pronto agli affondi, velocità, è stato l'autentica spina nel fianco del reparto difensivo degli ospiti.

I tifosi lo hanno applaudito a lungo, fine incontro, e mai tanti battimani stati così meritati.

Dario Binelli era un punto di della Novese dell'anno scorso. Maggiora, «vecchio marpione» del mercato, ha saputo attendere e, quando la società di Dino Roseo ha deciso per la cessione, si è fatto avanti. Così l'attaccante-mediano-centrocampista si è vestito dei colori rosso-blu, deciso a vendere cara la pelle.

Domenica scorsa ad Alba e ieri al «Comunale» di Valenza, ha dimostrato di essere l'uomo più in forma, il giocatore che saprà dare ai tifosi le soddisfazioni che attendono da tempo. Firenze Panero

## Palloni e sfortuna bersagliano Fassoli

**BORGOMANERO** — Pietro Fassoli, un portiere nella tempesta. La partita contro il Cuneo lo ha visto bersagliato dai palloni dalla sfortuna, giusto in un momento delicato per la sua carriera di giocatore.

Operato, 23 anni, il portiere di Verbania è arrivato a Borgomanero quest'anno, proveniente da Lodi, dove, nella stagione scorsa, aveva indossato la maglia numero 12. In precedenza, era stato Omegna e Suresa. Nel Borgo, era venuto per fare il vice di Coppo.

Ma, al ritiro di Lu Monferato, successo qualcosa: Coppo si è infortunato. «Mors tua, vita mea», Fassoli disputato tutto il pre-

campionato, incassando solo due reti contro le quindici segnate dalla squadra. Si era, insomma, fatto onore. Aveva giocato anche nelle due partite di Coppa comportandosi sempre onorevolmente.

Il comportamento del piccolo portiere verbanese era risultato lodevole anche nella prima partita di campionato a Moncalieri.

Ieri, inaspettatamente, sono arrivati i tre gol. E con Coppo panchina, ormai pronto per il rientro. Ma Fassoli è colpevole? Il primo e il terzo gol sono stati due palloni beffardi.

La seconda rete è arrivata, invece, su rigore. Il fallo lo aveva commesso proprio lui, Fassoli. Francesco Allegra

## Nello Santin: «Ho seguito i consigli di Heriberto»



NELLO SANTIN BODDISFATTO DEL SUO LAVORO

**AOSTA** — Nello Santin era visibilmente soddisfatto ieri al termine del vittorioso incontro ha visto l'Aosta battere per 2-1 l'Albenga.

A chi storcava il naso per il gioco altalenante della sua squadra replicava: «L'esordio in casa è sempre delicato, accontentiamoci dei due punti, in fondo con gli uomini attualmente a disposizione siamo in buona media e domenica ri-giochiamo in casa».

Una logica quella annunciata dal mister accettato anche dalla piazza inizialmente molto «fredda». Accogliere il corso portato a Aosta Santin.

«L'impatto — dice l'ex granata — è stato traumatico, anche con i ragazzi oltre che i dirigenti mi pareva di parlare un'altra lingua. Adesso tutto

meglio.

Nello Santin dopo una brillante carriera culminata nel Torino scudettato nel 1978, dopo che aveva militato nel Vicenza, nella Sampdoria e nel Milan pure vincitore, a 39 anni tenta quindi l'avventura dell'allenatore. Fu Heriberto Herrera ai tempi di Genoa a consigliargli di prendere il patentino per allenare. Adesso è venuto il momento di adoperarlo tanto più che nel frattempo sta frequentando il supercorso di Cerveriano. Proprio nel ricordo degli insegnamenti avuti da Nereo Rocco e da Heriberto Herrera per me vero maestro professionalità — conclude Santin — cercherò di portare la mia esperienza a beneficio di questi promettenti giovani che ho trovato ad Aosta».

Walter Barbero



## TUTTA LA PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GIRONI A La prima sorpresa viene da Crusinallo

## Saglietti punisce la Farese

NOVARA — Il girone novarese s'è iniziato all'insegna dell'imprevisto, con la Farese, indicata alla vigilia la «squadra da battere», subito in difficoltà. A Crusinallo, contro la balda formazione cusiana, i vignalotti di P. Luigi Bravio sono incappati in una sconfitta (1-3) davvero inattesa. A giustificare la forte squadra proveniente dalla categoria superiore è stato il «bomber» Saglietti, autore di tutte e tre le marcature dei locali.

La Farese è stata parecchio sfortunata (ha mancato nel primo tempo almeno tre pale-gol ed ha dovuto giocare in formazione di emergenza per le assenze di Porzionato, Giordano, Antoniazzi e Termignone), ma questo nulla toglie alla impresa del Crusinallo.

A parte il clamoroso battuto d'arresto dell'undici di Fara Novarese, gli altri risultati non hanno destato sorprese. La Ju. Cameri e Giovanni Serra, già protagonista della passata stagione, ha esordito con un bel esterno: 3-1 a Suno, e lo stesso ha fatto la Crevolese di Angelo Simondi che è andata a vincere (1-0) in casa della «matricola» Sazzeze.

In trasferta ha guadagnato un punto anche un'altra delle probabili protagoniste, il Cerano, che a Galliate conduceva fino al 2-0 grazie al gol di Fella realizzato dopo mezz'ora di gioco.

Senza brillare il Carpiagnano ha ottenuto il successo al

**CRUSINALLO - FARESE 3-1** — Crusinallo: Tosono: Voipe, Barbieri I; Cagnoli, Gallo, Pino; Cassese, Cerutti (82' Zanni), Zigoni, Saglietti, Rigotti (80' Barbieri II). Farese: Mancini; Tognolo, Buccella; Torchio, Gerbin, Giordano Davide; Bellini (85' De Rigi), Giordano Diego, Caviglia, Boate, Allorio. Arbitro: Ferrandi. Reti: 30', 48', 85' Saglietti, 85' De Rigi.

**BELLINZAGO 1-0** — Bavenese: Bozzetti; Fulgheri, Boschi; Gherardini, Bavena (46' Bello), Bartolini, Della Noca (78' Donghi), Vittori, Seghizzi, Grana, Villa. Bellinzago: Peretti; Marlini, Pavani (68' Cattaneo); Tarletti, Barbero, Valentini, Capriglia, Valentini (62' Grandi), Prandi. Giovanni, Palazzo. Arbitro: Barilla. Reti: 90' Gherardini.

**CARPIGNANO - MEINA 1-0** — Carpiagnano: Casagrande; Scaramucci, Brunazzi; De Antonio, Frassi, Tribolo; Sale, Bollo, Gozzi (75' Barbierato), Erbetta, Monteleone. Meina: Amoretti; Valsesia, Capelletti (72' Buscaglia); De Gasperi, Astrella, Borzoni; Barbieri, Pastore, Zanca (70' Cristina), Prini, Carutti. Arbitro: Rossi. Reti: 65' Sale.

**GALLIATE 1-1** — Bernardini; Marcellan, Somaglino (50' Guerra); Bettio, Brignoni, Kollar, Ranzani, Bellotti, Marello (83' Compostella); Brustio, Ambrosi, Cerano; Ronzio; Invernizzi, Cavalli; Roma, Bruno, Arrigoni; Montecalvo (80' Girardi), Lagongro, Benassi (70' Baratti), Fella, Cerri. Arbitro: Pisani. Reti: 32' Fella (C), 90' Ranzani (G).

**DORMELLETO - CAVAGLIO 4-3** — Dormelletto: Facchi; Rossi, Muscarà; Bortolomeo, Riva Roberto (79' Locatelli), Tosi; Stefano, Loregola (48' Margaroli), Mancuso, Mattaroli. Cavaglio: Tedoldi; Veschi, Contini; Andrico, Fuginal, Ramella (66' Bertaglia); Calvano, Recenti (66' Laudogna), Colonna, Gozzi, Prina. Cibrini. Reti: 3' Colonna; 20' Sasso; 21' Fuginal (rigore); 47' Sasso; 65' Sasso; 67' Colonna; 80' Locatelli.

**CREVOLESE 0-1** — Pastori; Savcini, Barattola (54' Cami); Scalerio, Finetti, Donati; Tommasiello, Frascaio, Colombi, Soldà, Bonzi II. Crevolese: Piacini; Cordoli, Ferraris; De Stefani, Di Civico (80' Chiodini), Cerutti; Diacom, Pombia, Roveretti, Oliva (81' Bruno), Poggiani. Arbitro: Pucchi. Reti: 75' Roveretti.

**SUNO - JU-CAMERI 1-3** — Suno: Burioni; De Santa, Pirola (46' Cavallari); Prone, Zanardi, Frattoni; Del Ponte, Sacchi M., Banci, Stella (46' Arrigo), Tabaroni. Ju-Cameri: Pinton; Ruzza, Ruzza; Puricelli, Lo Presti, Testa; Sacchi P., Rocchetta, Barbieri, Trvi, Antonini. Arbitro: Destro. Reti: 25' P. Sacchi, 43' Del Ponte, 67' Antonini, 78' Barbieri.

Classifica: Bavenese, Carpiagnano, Crevolese, Crusinallo, Dormelletto, Ju Cameri p. 2; Cerano, Galliate p. 1; Bellinzago, Cavaglio, Farese, Meina, Sazzeze, Sunese p. 0.

danni del Meina, con una rete di Sale. Quella fra sesiani e meinesi è stata bella gara: entrambe le formazioni

Marcello Sanzo

GIRONE B Buon inizio delle squadre aostane

## Arbitro fantasma a Valdengo

BORGOSIESA — Come dodici mesi or sono, il «B» è iniziato zoppicando. Nel tabellone della giornata inaugurale manca, infatti, il risultato di Fulgor Valdengo-Vigliano, derby sentitissimo dalle opposte tifoserie che però non ha potuto essere disputato per il mancato arrivo del direttore di gara.

Quarona, invece, di agostino in campo non è visto sin troppo. Andati a segno al 24' con Baldo, i valesiani nella ripresa si sono lasciati irrefrangi dal gioco avversario e nell'ultimo quarto d'ora l'incontro ha assunto toni troppo gagliardi, nonostante la bravura dell'arbitro Bercisvalle. A trarne vantaggio sono stati gli aostani, che a 3' dal termine, approfittando di un sbadamento difensivo della Quarone, con Bonin, hanno trovato lo spiraglio giusto per agguantare un prezioso pareggio.

Una partita che, al di là del punteggio, ha soddisfatto entrambi i clan: quella di Carisio 2-1 è il risultato finale per i padroni di casa, ritornati a Carisio dopo un anno di fusione con il Sandigliano, grazie ai gol realizzati da Boggian e Finati I. Di Todaro ad inizio ripresa il punto del temporaneo pareggio della Pro, che comunque ha fornito di secreta prova.

Secca sconfitta interna per la matricola Occhieppese, che, dopo una frazione iniziale giocata accortamente, è crollata nella ripresa, complici i micidiali contropiedi del

Quincinetto, compagne che vuole riscattare l'ultima opaca stagione.

E' stata invece costretta alla divisione della posta l'altra esordiente St. Christophe che ieri mattina ha impattato (1-1) con i «cugini» del Charvensod, mentre Fenis Nus e Strambino hanno incamerato un successo dorato negli

incontri di cartello che le oppongono alla Dufour Varallo e al Santhia: 1-0, in entrambe le gare, è il punteggio finale, ma l'onore delle armi sono usciti dal terreno di gioco valesiani e percellesi che durante i 90' non sono stati alla finestra e hanno sfiorato in talune occasioni la palla-gol del pareggio. Roberto Eynard

**OCCHIEPPESE - QUINCINETTESE 1-3** — Occhieppese: Favario, Romagnoli, Arnari, Giblin, Ferraris, Ogliaro; Codacop, Bottoni (75' Bacchio), Gremmo, Marchesi, Triglione (48' Franco). Quincinetto: Grassi; Tunisi, Monetta; Zoppo I, Ronk, Modina; Bernabè, Voillesmoz, Zoppo II, Dagosto, Vigna. Arbitro: Gualano. Reti: 55' e 74' Zoppo I, 74' Marchesi.

**SAINT CHRISTOPHE - CHARVENSOD 1-1** — Saint Christophe: Frison, Bazzani, Davisoc, Foglia, Vastarini, Cera, Savioz, Borre, Gidinielli, Paonessa (Jotaz), Adorni (Betral). Charvensod: Del Favero, Bonazzi, Drogo, Gomè (Romagnolo) Jorroz, Rosse, Trieri, Vitan, (Dell'Innocenti), Rosset, Crestani, Baietti. Arbitro: Corona. Reti: 10' Drogo; 63' Cera.

**FENIS NUS - DUFOUR 1-0** — Fenis Nus: Allera, Nogara, Peltier, Quaglia, Dujani, Zanna, Vallino, E. Perrequet, C. Quaglia, Fausto Perrequet, Franco Perrequet, Dufour; Marchetti, Cravaglia, Cerri, Facchinetti, Marrari, Delcanno, Zaccarelli, Cantoni, Ossi (Peretti), Botta, Zanetta. Arbitro: Soudorengo. Reti: Dujani.

**STRAMBINO - SANTHIA 1-0** — Strambino: Flavetto; Francescato, Monte, Faedda, Sarborera, Vanore; Giordano (Chiarelli), Paro, Zoppo, Ceretto, Bianchetti (Robino). Santhia: Benatti; Angelo, Malspanti; Valenza, Mosca, Guala; Trivieri, Ricci, Fusaro (Pasteris), Rassi, Manzo. Arbitro: Picchiottino. Reti: 34' Faedda.

**QUARONESE - S.** — Quarone: Tesenti; Seitornesi, Berini; Bertocchini, Ventura, Sallerti; Baldo, Villa, Frigiolini, Modena, Romel, S. Orso; Nogara; Antonin, Dagliandona; Ducroix, Cariste, Bonin; Marcon, Vuillemoz, Gambaro, Trudi, Borsolin. Arbitro: Precisvalle. Reti: 24' Baldo, 82' Bonin.

**CARISIO - PRO ROASIO 2-1** — Carisio: Vancini, Marino, Affinistra; Tencone, Bertinotti, Guala; Dossena, Dista (85' Lupo), Regliani (8' Finati II), Finati I, Boggian. Roasio: Baglioni; Stefani, Pignatta; Cametti, Monteferrario, Albanese; Monti, Rossi, Todaro, Bernardi, Gualinetti. Reti: 27' Boggian, 57' Todaro, 75' Finati I.

Classifica: Carisio, Fenis Nus, Quincinetto, Strambino p. 2; Charvensod, Quarone, S. Christophe, S. Orso Gabetto p. 1; Dufour, Fulgor Valdengo, Occhieppese, Santhia, Pro Roasio, Vigliano p. 0.

GIRONI C Vinovo-Candiolo ■ Santenese con il botto

## Il Saluzzo accetta la sfida

**SALUZZO - MORETTA 3-0** — Saluzzo: Genovese; Bosio, Allemandi; Manfredi, Cravero (Montondo 80'), Ciria II; Curti (Girino 75'), Torazza, Ciria I, Musso, Franco, Moretta; Tunno (Giovannetti 35'), Oliveri, Milione; Sapino, Tancredi, Giordano; Carrain, Rossi (Giulio 73'), Cirio, Ghirardi, Ferreese. Reti: Musso 30', Franco 55', 80'.

**ACAJA - LUSERNA S. GIOVANNI 1-0** — Acaja: Foa; Sarale, Tesio, Gianoglio; Manfredi, Bergese, Operi; Dalmasio, Negro, Marchisone, Ramonda, Deninotti (Carusa 22'). Luserna S. Giovanni: La Pisa; Valtolina, Gravina; Galiana, Me, Roston; Dileta, Benedetto, Gallo, Iosa (Bessone), Capitani (Cattaro 48'). Reti: Gianoglio 88'.

**BARGE GALLER - VINOVO CANDIOLO 1-4** — Barge: Beltrando; Castellino I, Lomi (Podio 48'), Castellino II, Zaino, Cottozzi; Cocco, Borza, Cosiova (Lazzari 48'), Mazza, Turco. Vinovo Candiolo: Cavazzini; Spagna, Auricchio; Giacompo, Sandretto; Berardo, Brizzo (Bosco), Chigona, Sarasino, Malinverni (Savino 59'). Reti: Brizzo 11', Borza 20', Chigona 32 e 53' (entrambe su rigore), 66'.

**BOVES 2-2** — Cornelianno: Borlengo, Rosso, Bagnasco; Giordana, Pace, Cencio; Capello, Distefano, Abellonio, Tagliano. Baudino; Lovera, Satta; Zordan, Armando S., Armando F.; Dutto, Barbero, Rancurello (Satta 46'), Gonsalvo, Massucco (Difore 70'). Distefano 15', Massucco 30', Dutto 41', 75'.

**NARZOLESE - PEROSA** — Rossi; Goneria, Vicino; Cornaglia, Tuninetti, Borromini; Borio, Falco, Morra, Dogliani, Mellano (Audetto 65'), Pegoraro; Vinci (Clot 46'), Gili; Pebole, L. Bruno, M. Bruno; Santoro (Cerutti 26'), Fassi, Micoli, Barbato, Cavalcante.

**0-3** — Vigone: Dattila; Marchisio G, Girardello; Accosato (Montana 51'), Di Pietro, Stella; Lamanna, Montante I, Marchisio, Villano, Condello. Pro Operi; Marino, Mandria; Morello, Lerda, Raina; Gerardo, Cavalli, Chiapale (Luciano 75'), Corino, Bonelli. Chiapale 85', Gerardo 49', Bonelli 75'.

**VILLAFRANCA - SANTENESE 0-2** — Villafraanca: Magnanini; Maino, Bellotti; Boretto, Crepaldi, Luciano; Monetti, Toselli, Milanese, Brignole, Simiele. Santenese: Guarisi; Boscolo, Saccherio; Marchisio, Mello, Dezio; Capra, Pantaleoni, Sinopoli, Jerino, Siciliano. Reti: Dezio (rigore) 30, Sinopoli 85'.

Classifica: Acaja, Pro Dronero, Saluzzo, Santenese, Vinovo Candiolo p. 2; Boves, Cornelianno, Narzoiese, Perosa p. 1; Barge, Luserna S. G., Moretta, Vigone, Villafraanca p. 0.

**SALUZZO** — I successi esterni ottenuti dal Vinovo-Candiolo e dalla Santenese confermano il valore e le ambizioni di queste due forma-

zioni, certamente tra le più attrezzate del girone, noi comunque siamo pronti a raccogliere la sfida e a batterci fino in fondo per la vittoria.

Chi parla Claudio Palmiero che, insieme a Sandro Damilano, fratello del gemello d'oro Scarnafigi, allenato da due anni il Saluzzo-latte Bridel, secondo la scorsa stagione dietro la Valeo Mon-

ieri i granata di Palmiero e Damilano hanno superato con un secco 3 a 0 il Moretta, una delle matricole del girone, in un derby che ha richiamato molti spettatori.

«La squadra ha disputato una buona prova — dice Palmiero — e sin dall'inizio ha saputo rendersi pericolosa e prendere in mano le redini dell'incontro. Ottima la prova della mezzala Curti, ingaggiato proprio alla vigilia dell'esordio dalla Saviglianese 81, in cambio di Cavallero. Un acquisto rivelatosi azzeccato: è un giocatore, infatti, molto disciplinato in attacco che potrà essere una valida spalla per Franco».

Dalla Fossanese sono inoltre arrivati il portiere Petrucci e il libero Sanua, dal Villafraanca Musso e Allemandi. «Abbiamo cercato di potenziare soprattutto il centro-campo e l'attacco — dicono i tecnici — i due reparti forse più vulnerabili della formazione».

Non indosseranno più la casacca granata Gallo-Fredino, passato al Luserna, Lehman tornato a Busca e Salmendi che ha cessato l'attività.

Pier Paolo Luciano

GIRONE F Scatenati gli attacchi: sono 25 i gol

## Del Monferrato il primo poker

S. SALVATORE MONFERRATO — Venticinque reti nella giornata d'esordio: una di gol che dimostra

subito la vivacità del girone. Le favorite hanno vinto, ad eccezione della matricola Canelli, imbrigliata a S. Salvatore

re da un più esperto Monferrato.

Il derby Spinettese - Felizzano si è concluso all'80' quando Ibba, immesso da Tinazzi, al 75', in sostituzione di Maccarone, ha infilato l'incrocio dei palli con tiro da fuori area.

Netta vittoria della Tronzanese, altra matricola che ha liquidato l'Ozzano con un perentorio 3-0 (reti di Gianotti al 35' e al 71', e di Amico al 71'). La Sandamianese si è imposta ad Alessandria sull'Asca Galimberti per 2-1. Gli alessandrini sono andati in vantaggio al 35' con Sacco ma sono stati raggiunti al 61' da Solazzo, che ha trasformato un calcio punizione. Al 70', rete vincente della Sandamianese con Zanellato che ha risolto la mischia.

A Novi Ligure il Sergio Comollo è fatto imporre il pareggio (2-2) Livorno Ferraris, altra formazione di recente nel girone alessandrino. I novesi hanno segnato al 13' con il centravanti Presti Damisi; il Livorno Ferraris ha risposto al 48' Calliera, raddoppiando al 68' su rigore, realizzato da Scardino, per fallo di Lovati. Quattro minuti dopo il Sergio Comollo ristabilisce le distanze ancora con Presti Damisi.

Divisione della posta anche fra Giuliano Nuovo e Balzoiese con due reti per parte e tanto gioco. Infine, successo esterno della Gaviese a Cascinagrossa.

Gianluigi Perazzi

**CANELLI 4-1** — Monferrato: Sala; Ferrari, Beretta; Mannone, Carraro, Guerrato; Pinato (15' Bruno), Casalone, Talarà, Giovenco, (50' Calvio). Canelli: Poggio; Cantarella, Oddone; Corda, Forlano, Nosenzo; Alberti, Carillo, Baldi, Lovisolo, Tosetti. Reti: 7' Tartara; 11' Giovenco; 30' Guerrato; 48' Lovisolo; 78' Bruno.

**SERGIO COMOLLO - LIVORNO FERRARIS 2-2** — Sergio Comollo: Della Sera; Sacchelli, Lovati; Albanese, Frisone, Balardi; Massa (65' Schira), Ciampi, Presti Damisi, Bisignani, Lorenzon. Livorno Ferraris: Mele; Tarantino, Cognigni; Mazza, Ghio, Manfrotti; Calliera, Scardino, Massaro, Rosas. Arbitro: Cito. Reti: 13' Presti Damisi, 48' Calliera, 68' Scardino, 72' Presti Damisi.

**TRONZANESE - OZZANO** — Tronzanese: Demicheli; Cazzadore, Mongiano; Scavagliari, Cocozza, Musso; Savani, Zuccala, Squara, Amico, Gianotti. Ozzano: Musso; Villanova, Boro, Argelli, Zupcolo, Castagnetti (48' Calvara); Redoglia, Destelani (48' Zanellato), Lavagno, Novo, Peruzzo. Arbitro: Schellino. Reti: 35' e 48' Gianotti, 71' Amico.

**CASCINAGROSSA - GAVIESE 2-3** — Cascinagrossa: Jacobellis (60' Toschi); Rigotti, Pizzo; Tacchino, Cartasagna I, Legnaro, Bracca, Franzolin (88' De Bianchi), Vendramin, Cartasagna II, Cartasagna III. Gaviese: Nolaico (75' Cantone); Motto (40' Re), Zunino, Ghio, Focante, Pizzamiglio; Capocchiano, Manfredi, Bisignano, Chiapuzzi, Migliore. Arbitro: Romanucci. Reti: 10' Cartasagna II; 13' Bisignano; 60' Migliore; 75' Cartasagna II.

**SPINETTESE - FELIZZANO 1-0** — Spinettese: Guzzon; Nosenzo, Pirrone; Massone, Zottarelli, Parodi; Maccarone (75' Ibba), De Negri, Caneva, Gardin, Parodi II (48' Rizzini). Felizzano: Preda; Germano, Berta; Traverso, (82' Cacciabue), Masuelli; Moretto (82' Ciampi), Verde, Bergamasco, Mignosi, Pera. Reti: 80' Ibba.

**1-2** — Carasso: Cesaro, Maestri; Dini, Montin, Gogni; Cattaneo, Sacco, Panizza (50' Segato), Beltrame, D'Angelo. Sandamianese: Massaro, Valdo, Maglio; Aldi, Garri, Vigilante; Conconi, Panizza, Novo (50' Solazzo), Zanellato. Arbitro: Gioacchino. Reti: 35' Sacco; 61' Solazzo; 70' Zanellato.

**SAN GIULIANO - BALZOIESE 2-2** — San Giuliano Nuovo: Mazzola; Rossini, Colla; Zucca, Tonetti, Zanelli; Rolando (79' Bisio), Bonacina, Tafari, Mantovani, Baghino (75' Antonelli). Balzoiese: Pecorari; Toriano, Debandi; Stoppa I, Martimotti, Giambelli; Sirufro, Brandazzi, Spampinato, Mignone, Stoppa II. Arbitro: Randazzo. Reti: 27' Bonacina; 48' Zucca; 48' Mignone; 78' Stoppa II.

Classifica: Gaviese, Monferrato, Spinettese, Sandamianese, Tronzanese p. 2; Balzoiese, Livorno Ferraris, S. Comollo, San Giuliano Nuovo p. 1; Asca Galimberti, Canelli, Cascinagrossa, Felizzano, Ozzano p. 0.



## OTTANTAQUATTRO SQUADRE IN CORSA PER SEI PROMOZIONI

GIRONE C La delusione si chiama Rivarolese

## Sangiustese, «deb» che piace

RIVAROLO — Il girone C, dopo la retrocessione di Castellamonte a Livorno Ferraris e il passaggio ad altri gironi a Borgo Torrazza e Santhià, è stato integrato con Sangiustese, Montanaro e Mondialpol provenienti dalla Seconda categoria, e dal Madonna di Campagna, retrocesso dal campionato di Promozione. Nello scorso campionato il San Mauro fu terzo, seguito da Rivarolese, Eureka Settimo e Renault Gassino: tutte o quasi queste squadre hanno portato dei leggeri ritocchi alla «rosa» della stagione.

Il Chivasso, oltre i numerosi giovani del vivaio locale, ha richiamato Tamburello e De Cesare, confermando in porta Muzio.

La matricola Sangiustese, totalmente rinnovata, ha esordito infliggendo pesante passivo al malconico Vallorco. Chi invece ha letteralmente deluso le attese dei propri sostenitori è stata la Rivarolese. La compagine del presidente Arondello, presentatasi nella nuova veste dopo la fusione con la Tecnocalcio, quest'anno, oltre i giocatori delle due squadre fuse, ha inserito nella «rosa» Testa, Salvato, Sommaggio e Romano, quattro giocatori che danno un'impronta di qualità alla squadra.

Durante partite pre-campionato i granata hanno battuto Quincinetto, Bacigalupo, Nus-Fenis e Pertusa, e sono partiti galvanizzati da questo successo. L'euforia precampionato s'è spenta però subito in una giornata di caldo contro il Chivasso.

Subito il gol in seguito ad una punizione, la Rivarolese s'è accesa e ha riuscito a raddoppiare le sorti della partita anche perché Muzio, l'estremo difensore chivassese, s'è opposto con forza ed è stato il martire della partita.

Nicola Carruzzo

RIVAROLESE - LA CHIVASSO: 0-1 — Rivarolese: Pirani, Santonito, Baudica, Pagliassotto, D'Aversa, Testa, Salvato, Sommaggio, Barby (Merlin), Palmieri, Gazzini (Castellani). Arbitro: Terro. Rete: Tamburello 32'.

MONDIALPOL - CIRIÈ 1-1 — Mondialpol: Marchetti, Marcanda, De Francesco, Manina B., Girardi F., Schira, Chessa, Carbone, Girardi S., Manina M., Boccardi, Ciriè: Chiatto, Benvenuti, Bergamini, Mastrogiovanni, Peroglio, Crudi, Soliani, Rosari, Davico, Cono, Vitali. Reti: Girardi S. 83', Vitali 88'.

EUREKA SETTIMO - RENAULT GASSINO: 1-1 — Eureka Settimo: Pironi, Granzotto, Baria, Giora, Sarotto, Ferrari, Favero, Consoli, Strada (Gallino), Tamagno, Sugamiele (Vettorello), Renault Gassino: Venramin, Trunfio, Bagarello, Franceschini, Preti, Sobrero, Bregolin, Ravagnani (Abbatantuoni), Odello, Marino (Lazzarotto) Sernia. Reti: Tamagno 30', Bregolin 75'.

LA NOLESE - MADONNA DI CAMPAGNA: 1-0 — La Nolese: Fortunato, Franciolo, Pogliano, Marino, Badellino, Leonardi, Scaroni, Ferroglio, Debiase, Varagnolo, Corda. Madonna Campagna: Gallo C., Balduino, Baraldi, Janile, Russo R. (Russo S.), Piacenza, Fornasieri, Cervicato, Gallo R. Rete: Varagnolo 80'.

MONTANARO - RIVARA: 2-0 — Montanaro: Castino, Ferrino, Belante, Livigni, Tatti, Laterra, Baulio, Musias, Gilio, Fiorano, Balducci. Rivara: Vernazza, Sciaccaro, Larosa, Riorda, Penardi, Roberto, Fenoglio (Riorda M.), Scavino F., Martignano, Scavino C., Sansob. Reti: Gilio 10', Balducci 15'.

SANGIUSTESE - VALLORCO: 4-1 — Sangiustese: Gindro, Maltotto, Freisa, Castellina (Marra), Ponsetto, Rapelli, Osello, Sorrenti, Lamanna S., Paglia, Lamanna F., Valtore, Scialese, Cavallo, Valle, Cantiani, Tallon, Rindone, Scuti, Guglielmetti, Ducoli, Vernaro (Ferrara) Boetto. Arbitro: Forte. Reti: Lamanna F. 5' e 85', Lamanna S. 33' e 35', Guglielmetti (su rigore) 60'.

CLASSIFICA: La Nolese, La Chivasso, Montanaro, San Mauro, Sangiustese p. 2; Ciriè, Eureka Settimo, Mondialpol, Renault Gassino p. 1; Campagna, Settimo, Rivara, Rivarolese, Vallorco p. 0.



IL PRESIDENTE PRETI

## L'ALPIGNANO

Vercelli — Il Torino ha vinto la prima edizione del «Trofeo Carlin Pissis» di calcio giovanile, svoltosi a Livorno Ferraris. Al secondo posto Novara, al terzo la Pro Vercelli. L'organizzazione è stata della locale Unione Sportiva.

Valenza — Sono in pieno svolgimento, organizzati dall'U.S. Valenza, gli incontri del torneo di calcio «Papa Mex Managgio», riservato ai pulcini del Torneo precampionato per «Under 19».

Vercelli — Un corso per dirigenti di società di pallacanestro, indetto dal Comitato regionale della Federazione, in collaborazione con il Comitato provinciale, si terrà a Santhià, domenica 2 ottobre.

GIRONE D Brillano le «deb» Junior e Borgonese

## Alpignano, derby coi fiocchi

TORINO — Carico di speranze per molte società, ha preso il via ieri il campionato di Prima categoria. Nel girone D, che raduna le formazioni cittadine e dell'immediata cintura torinese, sono raggruppate 14 squadre: 11 di vecchia conoscenza, 2 neopromosse, una retrocessa dalla Promozione. Proprio quest'ultima, l'Alpignano, ha dato vita con i «cugini» planezani Big Lascaris al primo derby della stagione.

E' stata una sfida bella, sia sotto il profilo agonistico che tecnico-attletico. Entrambe le squadre non fanno mistero della voglia di emergere: l'Alpignano di Lorenzo Pizio per ritornare al più presto nella serie superiore, da dove è stato deposto alla fine dell'annata per una serie di disgrazie e sfortunati circostanze; il Lascaris di Francesco Trabucco per soddisfare il desiderio dello sponsor, la Big Nepenta, di coronare un sogno in seguito da tempo dei suoi tifosi.

Con il portiere alpignanese si sono messi in luce, pur denunciando qualche limite nella preparazione, i «vecchi» Modenese e Prudenziato, quest'ultimo tornato a difendere con la solita deliziosa classe i colori biancoblu dopo un esilio. Anche il giovane libero squadra di casa, Porcellana, ha disputato un ottimo incontro.

Nell'Alpignano «anno zero», come lo definiscono i suoi

ALPIGNANO - BIG LASCARIS 1-0 — Alpignano: Gardellini, Racca, Condo (48' Gous); Santoro, Stoppa G., Porcellana; Roncon (48' Stoppa M.), Mario, Modenese, Prudenziato, Coppola. Big Lascaris: Pionetti, Gibin, Sarcino, Carosio, Pierluigi, Andriani; Pontremoli, Crivellari, Monari (11' Applano), Mancini (65' Cavicchioli), Memeo. Arbitro: Cavalloni. Rete: 23' Roncon.

ORIONEVALETTE - 2-1 — Orionevallette: Di Piero, Bruno, Cracas; Di Giacomo, Invernizzi, Panizza; Battista, Capuano, Misimieri, Monopoli, Armando (75' Tambusso), Almese; Scaizo; Filla, Michelotti; Bairo, Zardo (85' Dosio), Castagno; Joly, Di Leva, Barbaro, Grandi, Caudano. Rete: 32' Monopoli, 49' Misimieri, 81' Dosio.

MONCALIERI TESTONA - NICHELINO 0-0 — J. Testona: Moechini; Di Gaudio, Pantano (75' Perza); Bortolusa, Marega, Capra; Finiguerra, Lagorio, Astone, Bianchi, Moretto (60' Todaro). Nichelino: Biglino; Taurisano, Errico; Valenano, Marongiu, Avaro; Marra, Surano, Daghero, Tumino, Taronico. Arbitro: Di Giandomenico.

BORGONESE - PRO COLLEGNO COLLEGNESE 1-1 — Borgonese: Alberghini; Zorzi, Dagostino; Richetto, Vichi, Nota; Tognin D., La (17' Minut), Addari F. (85' Oliva), Addari M., Tognin W. Pro Collegno C.: Fressati; Branda, Pitton (espulso al 70'), De Michele, Lanzoni, Ambrosio (70' Falcone); Bertolini, Lorenzoni, Armaroli, Biasoli, De Venuto. Arbitro: Barbero. Reti: 41' Lorenzoni, 68' Tognin W.

LUCENTO - 1-1 — Lucento: Araldo; Bongiovanni, Mirante (55' Cuzzilla); Pierobon, Jazzi, Marino; Locci, Sternieri, Altano, Duranti, Spinosa (75' Calabrese). Coedev: Cullino; Agostini P. L. (88' Arca), Agostini A., D'Amelio M., Martin, Blus, Beltrame, Masinari, Romagnolo, Veracchino, D'Amelio L. Rete: Campese. Reti: 13' Marino, 44' Beltrame.

GRUGLIASCO 2-4 — Susa: Martellotto; Cadelano, Neroni; Ortuso (60' Patané), La Torre (25' Tirinzio), D'Ambrosio; Siciliano, Ventura, Cataldo, Giacomelli, Balsani, Grugliasco; Pavia, Brunetti, Laurelli; Caron, Bonito, Salvatore; Giorgio (81' Neriotti), Gasta, Chiarulli, Guetto (85' Mangia). Guei. Arbitro: Delcan. Reti: 5' Ortuso (autorete), 10' Gasta, 21' e 85' Guetto, 35' Siciliano, 35' Cataldo.

IVEST - AURORA 2-2 — Victoria: Ciarella; Vocale, Veronese; Man, Lambiasi, Caravelli; Ricciardi, Maini (85' Manzato), Notario, Sanna (55' Rocciola), Garofalo, Venaria Aurora; Cappello, Novaro; De Marchi, Mercadante, Di Tommaso, Cavazzi, De Divitis, Chirico, Strada, Picetti. Arbitro: Pezzana. Reti: 5' Ricciardi, 12' Chirico su rigore, 52' Lambiasi (autorete), 58' Veronese.

Alpignano, Grugliasco, Orionevallette p. 2; Borgonese, Coedev, Lucento, Nichelino, Junior, Testona, Venaria Aurora, Pro Collegno Coll., Victoria West p. 1; Almese, Big Lascaris, Susa p. 0.

fans, il principale obiettivo è la valorizzazione dei giovani. «Abbiamo inserito in squadra alcuni ragazzi — ha detto il presidente Pizio — intendiamo continuare a dargli fiducia, essere delusi a livello societario stiamo potenziando il vivaio giovanile: sarà la molla che ci spingerà per ritornare in alto. Il pubblico merita di vederli risorgere e noi faremo tutto il possibile».

Nella giornata esordio del torneo sono stati pareggi e 3 vittorie. Con l'Alpignano messe in luce il Grugliasco, vittorioso a Susa per 4-2, e l'Orionevallette.

Molto bene si sono comportate le matricole Junior Moncalieri Testona e Borgonese, che hanno conseguito preziosi pareggi casalingo contro le formazioni rango, Nichelino e Pro Collegno Collegnese.

José Leva



MONARI, DEL LASCARIS, IERI E' INFORTUNATO NEL DERBY

## Domenica al via anche la «Terza» con 400 squadre

Ultimo in di tempo, domenica prossima in Piemonte e Valle d'Aosta prenderà il via anche il campionato di Terza categoria. Le città iscritte sono circa 400 e l'organizzazione, come pre, è demandata ai comitati provinciali della Federazione.

Il settore torinese, quello più numeroso, raggruppa squadre, dieci gironi da 16 a 15. Molte società di nuova costituzione e altrettante quelle hanno mutato radicalmente i quadri dirigenziali e tecnici. In queste ultime, il Villarbaese, dove il

della guardia è stato quasi totale. Al vertice della municipalità azzurra è infatti eletto Mario Ferrero, in panchina siede Ernesto Mennella (ex allenatore della Pro Cuneo Vica) e la squadra annovera nuovi elementi.

Tra i favorite, il Torino, dove l'ex cagliaritano

Ferrero funge da direttore sportivo. Alla sua corte sono giunti fior giocatori dal passato radioso in Promozione e serie D, come Galvan, Losacco e Crocasso. Le trattative sono aperte per l'autentica squadra da battere.

f. m.

## I DODICI GIRONI DELLA SECONDA CATEGORIA PIEMONTESE

A: Briga-Cristinense 1-2; Mercurago-C.T.P. Intra 1-2; Fontanetese-Domodossola 2-3; Nebbiunese-Fondotoce 0-0; Pieve-Gargallo, rinviata per mancato arrivo arbitro; Montecrestese-Vicentese 4-0; Ornavassese-Pratese 2-1.

CLASSIFICA: Cristinense, C.T.P. Intra, Domodossola, Montecrestese, Ornavassese p. 2; Fondotoce, biunese 1; Briga, Fontanetese, Gargallo, Mercurago, Pieve, Pratese, Vicentese 0.

Borgolavezzaro-Olimpia Novara 2-1; Pombiese-Casalbettrame 1-2; Casalvolone-Varese 0-0; Ghemmesse-Pernette 2-1; Maranese-Granoze 1-3; Romantinese-Voluntas Novara 2-1; Vespolate-Sanmartinese 2-4.

CLASSIFICA: Borgolavezzaro, Casalbettrame, Ghemmesse, Granoze, Romantinese, Sanmartinese p. 2; Casalvolone, Varese 1; Maranese, Pernette, Pombiese, Olimpia Novara, Vespolate, Voluntas Novara 0.

Biogliesse-Spolina 0-1; Valle Cervo-Crevacuore, sospesa infortunio arbitro; Pray-Juventus Club Magliana 0-0; Masserano-La Cervo 0-3; Verrone M.L.-Lecce 1-0; Villaggio Lamarmora-Mossese 1-0; Ponderanese-Valdengo 2-2.

CLASSIFICA: La Cervo, Spolina, Verrone Mob. Luinar, Villaggio p. 2; Juve Club Magliana, Ponderanese, Valdengo 1; Biogliesse, Cre-

vacuore, Lecce, Masserano, Mossese, Valle Cervo 0.

Gressan-Anpi Eter 3-1; Châtillon-Anpi 0-0; Morgexcaro-Bellavista 0-1; Borgofranco-Verrone 2-2; Issogne-Pont Donnaz 3-1; S. Marcel-S. Pierre 1-0; Sangiorgese-Sarre Chessellet 1-2.

CLASSIFICA: Bellavista, Gressan, Issogne, S. Marcel, Sarre Chessellet p. 2; Anpi, Morgexcaro, Châtillon, Verrone 1; Anpi Eter, Morgexcaro, Pont Donnaz, Sangiorgese, S. Pierre 0.

GIRONE E: Atletico Concordia-Bianze 0-0; Borgolavezzaro-Piemonte Sport 2-2; Carassinese-Saluggia 3-1; Cavaglià-Junior 0-1; Cigliano-Ronzone 2-0; Fontanetese-Saluggia 1-1; Popolo-Pro Palazzolo 0-1.

CLASSIFICA: Carassinese, Cigliano, Junior, Pro Palazzolo p. 2; Atletico Concordia, Bianze, Borgolavezzaro, Fontanetese, Piemonte Sport, Saluggia 1; Cavaglià, Popolo, Saluggia, Ronzone 0.

F. Real: Benigno-Albano 2-1; Sovoco-Esperanza-Busanese 0-1; Caluso-S. Giorgio, sospesa incidenti; Forno-Carrarigra Villan. 1-1; Castellamonte-Rodalese 2-1; Locana-Rivarolo, disputata per arrivo arbitro; Tonenghese-Palazzo 0-1.

CLASSIFICA: Busanese, Castellamonte, Palazzo, Benigno p. 2; Carrarigra Villan, Forno p. 1; Albano, Caluso, Locana, Rivarolo, San Giorgio

Can., Sovoco-Esperanza, Rodalese, Tonenghese 0.

G: Giaveno-Bussoleno 0-1; Casaleste-Venau M. Susa 1-0; Druentina-Castell 0-2; Rivalta-Coazze 1-4; Pianezza-Pro Cescine Vica 1-1; Pozzostrada-Pianezza B.N. Rosta 2-3; Rivoli Rivolette-Tetti Francesi 2-2.

CLASSIFICA: Bussoleno, Casaleste, Coazze, Venau M. Susa p. 2; Pianezza, Pro Cescine Vica, Rivoli Rivolette, Tetti Francesi 1; Giaveno, Druentina, Pozzostrada, Rivalta, Venau M. Susa 0.

Pro: Prosecco-Arsachese 0-3; Atabco Pinerolo-Piobesi 0-4; Autoricambi Amatori-B.F. Cambiano 3-2; Crociera-Volera 2-5; Villarosa-Cumiana 3-0; Nona-Poirinese 4-1; Social C.T.O.-Prosecco 4-1.

CLASSIFICA: Arsachese, Autoricambi, Nona, Poirinese, Prosecco, Rivaletta 0; Atabco Pinerolo, Crociera, Cumiana, B.F. Cambiano, Villarosa 0.

GIRONE I: Amatori-Reale Borgaro 0-4; Amicitia-S. Giusto S.C.P. 6-0; Ardo S. Francesco-Spartanov 1-1; Leini-Brandizzo 1-2; Chivassese-Fiamm. 1-1; Devisi-G.A.R. 4-5; Maroso-Leona Fortino 1-1.

CLASSIFICA: Amicitia, Brandizzo, G.A.R., Reale Borgaro p. 2; Ardo S. Francesco, Chivassese, Fiamm. Viti, Fortino, Spartanov, V. Maroso Corone 1; Amatori, Devisi, Leini, S. Giusto S.C.P. 0.

L: Giardin Palatino-A. Picchi 1-4; Barra-

cuda F-Junior 1-1; Pionetto-Bogino V. Nuovo 3 Carni 2-2; Lancia-S. Giorgio 2-2; Vianney-Mirafiori C. 0-1; Rifugio D'la Goba-Montechiaro, non disputata per mancato arrivo Montechiaro; Trolarelli-Pino Maina B.L. 1-0.

CLASSIFICA: A. Picchi, Mirafiori, Carruzzo, Troia p. 2; Barra-cuda F., Bogino V.N., Carni, Junior Nellesse, Lancia, Pionetto, San Giorgio To 1; Giardin Palatino, Montechiaro, Pino Maina, Vianney, Rifugio d'la Goba 0.

M: Savignano 81-Augusta Benese 2-1; Cuneo Saetta-Bainette 0-0; Caraglio 83-S. Croc 0-3; Cavallermaggiore-Falco Verzuolo 0-1; Clavassese-Garasio 0-0; Manta-Doglianese 2-1; Robilante-Pedona 3-1.

CLASSIFICA: Cuneo Saetta, Falco Verzuolo, Manta, Croce, Robilante, Savignano 81 p. 2; Clavassese, Garasio 1; Augusta Benese, Bainette, Caraglio 83, Cavallermaggiore, Doglianese, Pedona 0.

GIRONE N: Fresonara-Asti Sport 0-0; Bassignone-Fulvis 2-1; Cantalupo-Costigliole 0-2; Plovers-Casina 1-1; Bosco 1-1; Santostefano-Luce 1-1; Mandrogne-Sala 0-1.

CLASSIFICA: Bassignone, Costigliole, Asti Sport, Don At., Fresonara, Luce, Nicesse, Santostefano p. 1; Cantalupo, Casina, Fulvis, Mandrogne, Plovers 0.



# oroscopo di domani

**ARIE** (21 marzo - 20 aprile)  
Non saprete più entusiasti per le buone novità in campo professionale oppure per la in Lo stato d'animo positivo vi regalerà ulteriori slanci in ogni che farete la giornata si tradurrà in un successo.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Sarete tormentati dalla gelosia, ma riuscite a nascondere la tensione e a tenerla in sottofondo, perché impegno interessante sul lavoro riuscirà a assorbirvi. Buone notizie anche in che vi verrà fatto.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Vi dedicherete a progetto te in testa, vi saranno contro. Un collega vi criticherà e cercherà di mettervi i bastoni tra le ruote. Un certo senso di insicurezza, perché inculcherà dubbi sul vostro conto nelle feste di personaggio influente.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
Vi sentirete un po' stanchi, ma troverete chi farà per voi le cose più pesanti e aiuterà a punto quel progetto che zate da tempo. Non aspettatevi risultati accentiatevi della certezza di futuri successi.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Nonostante le novità positive e le stre immaginazione, dovete, egualmente natimpressa professionale cui avete dato il via con. Non fate prendere da crisi e godetevi la fortuna in amore che continua.

(23 agosto - 22 sett.)  
Se accentiate di quello che riuscite ottenere e che poco, invece di vivere con la sola fantasia delle eccitanti esperienze, potrete migliorare la situazione professionale. Instaurare dei nuovi rapporti amici.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)  
prova sobrietà e eleganza in rapporto di affari e otterrete l'elodei vostri superiori mediteranno di farvi avere una gratifica. Il vostro equilibrio continua a procurarvi dei successi, anche in.

(23 ott. - 22 nov.)  
Giornata negativa. E' ben vero avete problemi da risolvere, così com'è che i rapporti sentimentali In crisi, ma se invece tormentarvi di cavillare usate la volontà maggiore razionalità, le si potranno risolvere.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Sarete seccati per una novità sgradevole che sconvolge i vostri programmi lavorativi. Se l'immaginazione, troverete il modo di aggirare gli ostacoli, fidatevi di un collega più giovane. Fidatevi, invece, un Leone.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
Le prospettive continuano essere ottime. Ma fissatevi sul perfezionamento di progetti a lunga scadenza che andranno a posto da soli. Avete un'occasione cogliere al volo per migliorare la vostra situazione. Non perdetela.

**ACQUARIO** (21 gen. - 18 febr.)  
non vi essere più logici complicherete situazione già Occorre razionalità per affrontare un problema difficile sul lavoro e non serve sprecare energie costrutto. In quanto all'amore, il momento non pensateci.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
Le vostre percezioni sono ancora in ribasso e la fantasia vi nuoce. Se riuscite a restare con i piedi sulla terra, potrete superare il piccolo ostacolo sul lavoro. Il successo non è lontano e vi aspetta, voi dovete ancora avere pazienza.

## Lettere dei lettori

### Schiamazzi notturni e strani «pacchetti»

Siamo i proprietari, i condomini e gli inquilini che hanno gli appartamenti prospicienti sull'incrocio della via Reina e via Dall'Ongaro a Milano, ove è situata la Pasticceria «Vecchia Milano» e precisamente gli stabili numeri 12 - 14 - 16 - 18 - 15 - 17 di via Reina e n. 24 - 26 di via Dall'Ongaro.

Tutte le sere sulle vie questo incrocio si radunano numerosi ragazzi e ragazze, con le loro automobili, motorette e motorini e s'intrattengono, più o meno, alternativamente, fin circa l'una di notte. Naturalmente fanno baccano, con discussioni, schiamazzi che, specie nel pieno della notte creano un disturbo insopportabile. Qualche volta, poi, s'intrattengono a giocare al pallone tra le 23 e le 24 notte in mezzo alla via Reina e fanno a gara a chi fa più rumore con i motori accesi dei loro automezzi.

Vogliamo pure segnalare che quando, tra mezzanotte e l'una, la comitiva scoglie, qualche volta, cioè sempre, ma comunque ciò avviene, restano costì ferme alcune auto sulle quali stanno seduti pochi giovani silenziosi.

E' evidente che costoro sono in attesa di qualcuno. Infatti, previi segnalati con i fari, arrivano altre macchine che, silenziosamente, si accostano a quelle ferme, poi, attraverso i finestrini, scambiano dei pacchetti. Ciò fatto, tutte le macchine si allontanano.

La cosa fa sospettare che avvengano scambi di droghe.

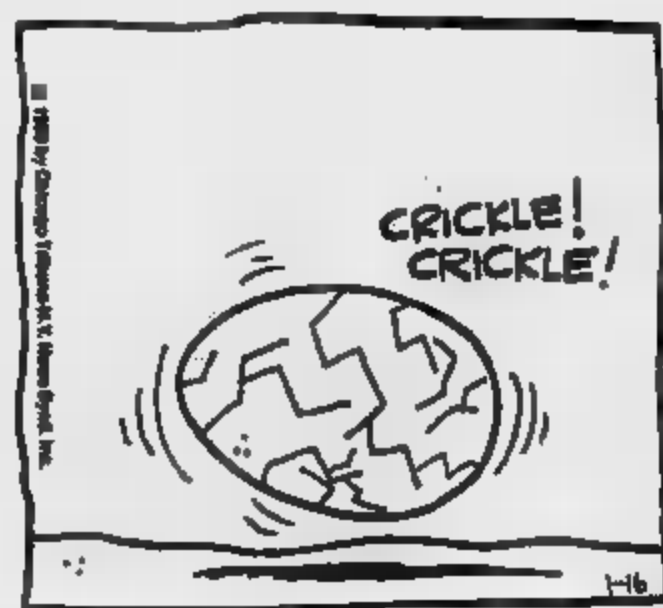
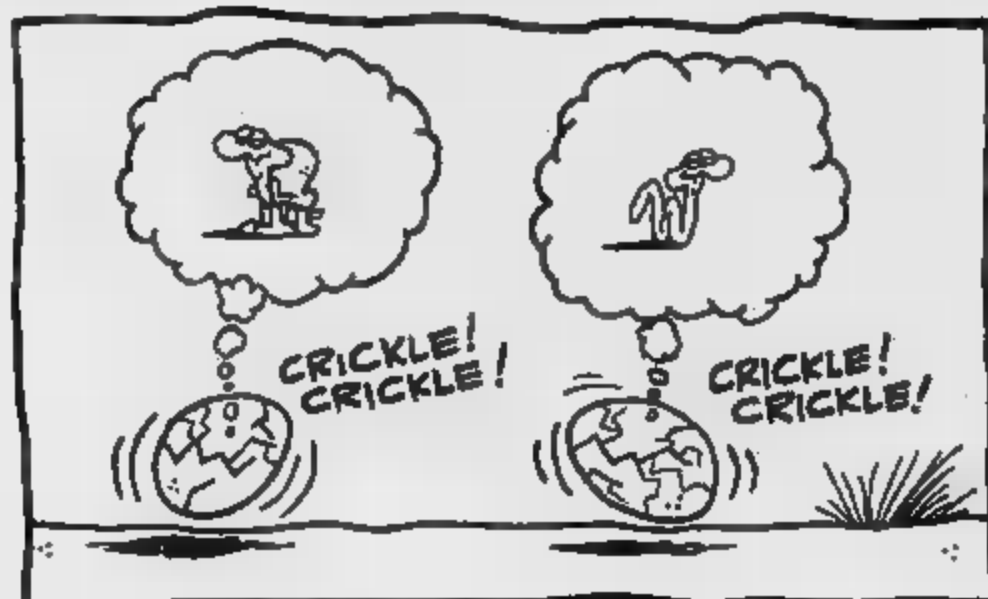
Comunque, signor questore, noi siamo disturbati nei nostri sonni dopo giornate di lavoro. Desideriamo essere tranquilli e ci rivolgiamo a lei affinché faccia fare, in questo luogo e in quelle ore, qualche perlustrazione delle vostre squadre volanti quali facciano in modo d'indurre i giovani disturbatori ad allontanarsi da questa zona.

Non vogliamo responsabilità nel qualcuno di noi perdesse la pazienza e succedesse qualcosa di grave.

Abbiamo avvertito la questura a tempo. Con i più rispettosi saluti.

Gli inquilini di via Reina e Dall'Ongaro

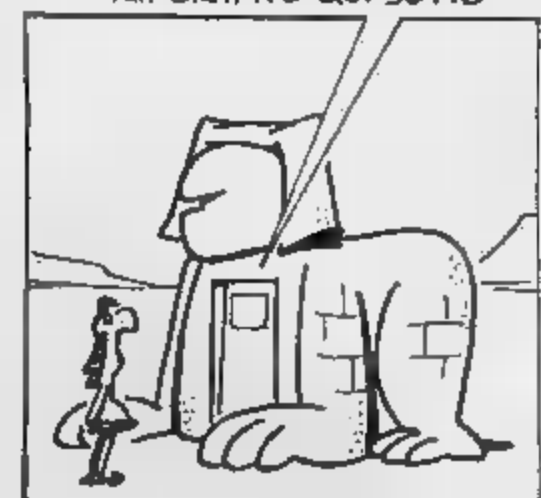
## ANIMAL CRACKERS



## NILUS



"PER APRIRE LA PORTA DELLA SFINGE RISOLVERE L'ENIGMA RIPORTATO QUI SOTTO"



Il potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro  
Comitato Nazionale di Ricerca  
Via... 10122 Roma, Tel. 06/4781111  
Stampa... 1983



## Note d'Arte



di Angelo Mistrangelo

**GLI AVVENIMENTI: LE RASSEGNE IN PIEMONTE**

**Nelle Gallerie** ■■■■ — Al Centro Incontri Cassa ■  
Risparmio (corso Stati Uniti 23) si è aperta la pregevole  
mostra «L'Eroica, una rivista italiana del Novecento». Galleria  
La Bussola (via Po 9b) grafica ■ tempere ■ Alexander  
Calder ■ le «tavole» sulle «Avventure ■ Pinocchio» realiz-  
zate da Ugo Nespolo. Galleria Pirra Ceramiche (lungo Po  
Cadorna 1) le suggestive «Antiche ceramiche orientali».  
Galleria Davico (in Gall. Subalpina 30), realismo ■ Peter  
Sorrell. Galleria La Cittadella (via Bertola 31) le figurative  
immagini di Andrea Bolto presentate ■ Albino Galvano.  
Citifin (via Valeggio 41) i pastelli londinesi di Enrico  
Cotti.

**Paesaggi, nature morte, figure** — Alla Galleria Berman (via Arcivescovado 9/int. 18) esperienze figurative racchiuse nelle opere di artisti contemporanei: ■ nature morte di Aliberti, Mastellone, Vignilio Cossolino ai fiori di Ravagnan, Zucca, Renato Vercelli; dalle figure ■ Ferraris, Da Milano, Sesia della Merla ai paesaggi di Manfredi e Baretta, Boyer, Brunetto, Caprino, Cimberle, Gasparin, Martenengo, Marisdali, Lo Cascio, Monti, Pirotti, Proverbio, Ravazzotti, Scapparoni, Zuccarello e la Soono.

**Interventi, proposte, incontri** — ■■ locali ■■ Centro Informagiovani (via Assarotti 2) è in ■■■■ ■ mostra fotografica delle opere realizzate dallo scultore fiorentino Lorenzo Pezzatini: «Il magico, e talvolta inquietante, filo». Alla Libreria Agora (via Pastrengo 9/d) «Immagini dell'ignoto»: tavole originali di Karel Thole, nato a Bussum in Olanda. L'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4) ospita la mostra «Illustratori 1», dedicata a un «tema tipicamente, e ironicamente italiano, la pastasciutta».

**Sei artisti a Torino** — Aldo Spinardi presenta ■ **Galleria del Piemonte Artistico Culturale** ■ opera degli artisti della ■ **comunità internazionale artistica di ■ Vecchia**. L'esposizione si snoda attraverso le incisioni ■ **Giampaolo D'Andrea**, i dipinti ■ **Elsa Lagorio**, il grafismo fluente di **Loredana Manfrè**, le fotografie di **Dario Grimoldi**, i nitidi disegni di **Ansie Van Wel** e le intense figure di **Peter Van Wel** (via Roma 260).

■ ■ ■ ■ ■ Parigini — Il Centro Internazionale dell'opera d'arte (Enlac) propone una mostra ■ Novella Parigini, nota animatrice pittrice dell'ambiente dello spettacolo. Dal 24 settembre ■ 7 ottobre l'artista sarà anche ospite della Galleria La Finestrata di Canelli, a ■ ■ ■ ■ ■ dell'assessorato alla Cultura.

**Anticipazioni ■ segnalazioni** — Martedì 27 settembre inaugurazione della personale di Giovanni Matano presso lo Studio Laboratorio di corso Giovanni Lanza 105. Giovedì 29 settembre apertura ■ Centro Culturale Spirali con la mostra di Ferruccio D'Angelo. Interverrà Armando Verdizione (via dell'Arsenale 35 bis/C).

## Le morti in provincia

**Avigliana** — Golf Club Le Fronde (via S. Agostino 68)  
mostra di Bolley: «Urogalli e Bardogalli».

**Asti** — Galleria La Fornace (via Ospedale 18), sculture  
■ Claudia Formica presenta ■ Silvia Taricco.

■ — Bottega d'Arte Gotta (corso Garibaldi 64), opera  
■ Simonetta Carpani, in catalogo testo di Michele Serra.

## See Further in Health

**Ancona** — Palazzo Bosdari; mostra «Itinerari francescani nelle Marche».

**Bologna — Galleria Fomi, personale di Giuseppe Gagliardi.**

**Casalpusterlengo** — Scuole Elementari ■ ■ ■ Galilei: 8<sup>a</sup>  
Biennale Nazionale d'Arte «Città di Casalpusterlengo».

■ — Pinacoteca Ambrosiana: disegni e dipinti di Mario Donizetti. Società Permanente: «Il segno della pittura ■ ■ ■ scultura, mutazione e continuità», esperienze ■ Fautrier, Dubuffet, Wols, Moriotti, Afro, Vedova, Bacon, Giacometti, Reggiani, Soldati, Ruggen, Vago, Bodini, Fiorani.

**Padova** — Biblioteca Antica della Abbazia di Praglia, rassegna «La tradizione benedettina nel restauro ■ libro».

**Soncino** — Galleria «Il Rivellino» alla Rocca Storzesca.  
Incisioni e dipinti recenti di Fardan.

**Venezia** — Museo Correr, «Incisioni da Tiziano». Museo Vetrario ■ Murano, «Murano, il vetro a tavola ieri e oggi». Palazzo Fortuny, «Il colore della Belle Epoque».

**Novi rende omaggio al suo artista più grande con una mostra alle "Gallerie"**

# QUEL «SOLE COSMICO»

**che illumina le tele di Beppe Levrero**



**BEPPE LEVREAO NEL SUO STUDIO**

**NOVI LIGURE** — Presso le scuole elementari «Pascoli» è stata allestita ■■■ mostra di Beppe Levrero che consente ■■■ ripercorrere il cammino di ■■■ artista che è certamente «il più importante pittore ■■■ contemporaneo», che rappresenta il senso ■■■ un'arte «contrassegnata da una creatività autonoma e da una forte personalità», ■■■ hanno sottolineato in catalogo Mario Lovalli ■■ Armando Pagella, rispettivamente assessore ■■■ Cultura ■■ sindaco di Novi Ligure.

Allievo ■■■ studio di Agostino Bosia a Torino, dove si era nel frattempo trasferito. Levrero strinse amicizia con Carrà ■ Spazzapan, Soffici ■ Chessa, Menzio, Severini, Magriolanni e Felice Casorati. Presente ■■ rassegne della Promotrice ■■ Belle Arti ■■ Torino sin dal 1928, espose successivamente alle Quadriennali di Roma, alle Biennali Internazionali di Venezia, al Premio Michetti, alla Galleria Fogliato che nel 1972 gli dedicò una mostra antologica.

Dal dipinto «Ponte a sera» del 1930 all'«Autunno» della campagna novese del 1940, «Lungo il Po» del 1955 a «Gelo» di Novi del 1980, Levrero ha ricercato una forma, una dinamica linea espressiva, una rispondenza cromatica che gli ha permesso di conferire al suo dettato una energia particolare e una particolare struttura compositiva.

La pittura acquista in ogni caso una corposità, ■■ esplosione «forza operosa», un livello ricco di riferimento ■■ questo nostro tempo di inquietanti accadimenti. Perché, ha scritto Luciano Cherchi, «dopo un primo periodo "postimpressionistico" (1930-1945), ispirato alle ultime opere di Antonio Fontanesi e di Auguste Ravier, ■■ verifica in Levro ■■ ■■ dato ■■ ■■ naturalistico, un principio di quel movimento dialettico della rappresentazione grafica che ha offerto occasioni, anche recenti, di polemiche ■■ discussioni in seno ■■ stessa neoavanguardia».

Si ravvisa quindi nel mondo una accentuata libertà compositiva, slancio vitale, un'essenzializzazione dell'immagine che tende sempre

più a fondersi ■ l'ambiente, con un paesaggio dai grandi cieli tempestosi, percorsi da nuvole incombenti, appena illuminati dal «sole cosmico».

Un'esperienza, quella di Beppe Lavrero, che appartiene alla cultura contemporanea, che si è sviluppata nella Torino di Felice Casorati e dei «Sei», che è segnata ■ una «tensione emotiva — scoltol- ■ Carlo Pirovano — che trascorre nelle statte parvenze di lembi significanti di terre familiari eppure remote, segno di un sigillo di filtrata precisione formale, smemorate emergenze di tempi mitici, reconditi fantasmi; ■ forse tremori ed ■ di una balenante illusione. ■ da queste remote immagini erompe la segreta identità di una pittura severa, tesa, esistenziale.

## Da Calder a Caravaggio

Dopo ■ retrospettiva di ■ Calder, che ha monopolizzato l'attenzione ■ del pubblico ■ dei culti ■ dell'arte contemporanea, Torino vive ■ di grande interesse ■ con la mostra «La pittura a Napoli ■ Caravaggio ■

gio a Luca Giordano». Allestita a Palazzo dell'importante gna costituisce, sino al 20 novembre, un punto di riferimento, l'occasione di un incontro, il segno di eventi di personalità dettero volto e Cap del Regno ed l'Italia meridionale, e

## La luce nei paesaggi di Zancan



■ Circolo degli Artisti (via Bogino 9) ospita, sino al 10 ottobre, ■ personale ■ Beppi Zancan improntata ■ un'intensa, luminosa, vibrante interpretazione del paesaggio.

Vi ■ in queste sue impressioni il clima della scuola post-impressionista francese, vi ■ un recupero ■ luoghi, di sensazioni, di emozioni che appartengono da sempre al ■ discorso, al fluire lento delle stagioni.

Zaccan, artista e scrittore riservato e schivo, offre in questa occasione brani

autentica «scrittura» del vero e i Portici ■  
Piazza Vittorio, la campagna presso Busca,  
■ Villa di Sanremo e le ■ di Condove  
divengono brani, frammenti, segni indelebili  
di un dialogo intenso, che fluisce sul filo  
della memoria.

Ne scaturisce una dimensione del «far pittura» dal tradizionale impianto figurativo, sorretta da ■■■■ misurata scansione della linea che circonda le immagini scandite nella vibrante accensione ■■■■ colore.



# UN TONO PIU' SU



Renault 9 è un tono più su nella linea classica ed elegante a tre volumi, eppure modernamente aerodinamica (CX 0,36) come deve essere oggi una berlina capace di evitare gli sprechi. E' un tono più su nella precisione di guida e il cambio a 5 marce, con i rapporti studiati per ottimizzare le prestazioni del motore. E' un tono più su nel raffinato e si-

lenzioso confort che offre a bordo: sedili basculanti a guide curve ravvicinate che permettono di allungare a piacere le gambe ai passeggeri posteriori e tanta morbida moquette, anche sui pannelli delle porte. E' un tono più su nell'equipaggiamento da grande berlina: lusso, completamente di serie, che nella versione TSE va dall'accensione elettro-

nica integrale all'alzacristalli elettrico e la chiusura centralizzata delle porte. E' solo nei consumi che Renault 9 si pone dei limiti ben precisi: la TSE 1400 consuma 5,4 litri a 90 km/h a velocità stabilizzata e la 1100 5,1 litri a 90 km/h. Scegliete la vostra Renault 9 tra le otto versioni e tre cilindrate.

**1100-1400 e DIESEL 1600**  
**RENAULT 9**

## ECONOMICI

### Vendita alloggi

**LUCIANA** libero S. Salvatore (via Tiziano) piano alto luminoso camera letto cucinino servizi. Tel. 657.824.  
**LIBERO** centralissimo (via dei Mille) piano ammezzato mq 90 vani 4 e servizi. Telefonare 657.824.  
**PARILLA** libero piazza Cheroni 2 camere cucina servizi in casa 1945 L. 37 milioni rateabili. Stilcase 532.462.  
**SABOTINO** libero 4 servizi interno completo tenuto bene L. 38 milioni rateabili. Sefim 487.741.  
**PRECOLLINA** libero prestigioso panorama salone 4 camere cucina 3 servizi ingresso 250 mq più soppalco 40 mq garage giardino Gnmaldi 557.0105.  
**SOVIETICA** 345 piano 9°, camera finello cucinetta abitabile ingresso bagno camera ascensore. Tel. ore past: 635.840.  
**RIVOLI** centro 3 camere cucina servizi L. 47 milioni 900 mila incise spese notari. G. R. L. Immobiliare Telefonare 320.524-329.0421.  
**S. PAOLO** libero via Monginevro salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 90 milioni. Stilcase 517.603.  
**SOFFITTA** libera centrale elegantemente ristrutturata ottima per reddito L. 7 milioni e mutuo. Stilcase 545.574.  
**STADNO** libero cucinotta bagno edetti ufficio o pied-à-terre vendesi L. 1 milioni. Tel. 617.173.  
**STRUCASE** 545.574 Marocchi Polino libero in elegante piazzina 83 ampio camera letto L. 40 milioni e mutuo.  
**LIBERO** centralissimo piazza Adriano via A. San Felice L. 69 milioni di rateabili.  
**UTRE** 547.628 libero Chiesa della luce 3 camere cucina bilinguisti adatti anche studio L. 69 milioni 500.  
**547.528** Capellamonte in complesso residenziale adiacente tennis club alloggi nuovissimi ottime finiture varie metrature. Prezzi da L. 1 milioni mutuo e dilazioni 18% possibilità permute. Personale in loco.  
**Revefo** libero carissimo finello cucinino bagno camera L. 28 milioni G.R. L. Immobiliare, tel. 617.173.  
**Spalato** 5 vani 3 liben 3° posto macchina L. 37 milioni Tel. 835.083.  
**corso Trivani** salone 3 camere cucina servizi a E. 110 milioni. Immobiliare Monticone 351.332.

### 20 Domande affitto

A funzionano in Torino alloggio arredato per uso 2° casa contratto annuale. Tel. 779.516.  
**FUNZIONARIO** in trasferta in Torino per periodo biennale in alloggio arredato o vuoto Tel. 502.340.

### 21 Offerte affitto

**A. FIDALCASE** affitta piazza Mansueto stesso stabile camera e letto arredati L. 170 mila. 501.266.  
**A.** affitta Ventimiglia prestigioso ufficio 3 vani serviti mq 80 L. 350 mila. Telefonare 501.266.  
**A. GENERALI** 380.673 affitta transito alloggio stesso varie metrature in zona semicentrale.

### 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONE** camera matrimoniali L. 1 milioni in laminato L. 309 mila. Pagnone mobil via Lagrange 29 cortile.

### 25 Artigiani, ecc.

**AZIENDA** in espansione in grado di eseguire sul lavoro continuo di accurato finissaggio (maggio, cucitura, ecc.) di maglieria esterne qualità. Tel. 019/40.383.  
**IMPRESA** artigiana attrezzatissima potrebbe lavori edili in genere. Telefonare 0141.488.163/72 ore past.  
**pulizie** uffici scale alloggi aziende altri locali contratto o no. Tel. 578.241-958.5672.

### Scuole e

**APPRENDI** una professione redditizia, moderna, indipendente. Ariem per C.A.R.M. - Divisione ca. via Oberdan 154. tel. 011.618.322.

### 37 Campeggio e sport

**Abbate Sport** mette in dria uno stock di camper VS Ruggeri mor anni 1981-82 accessoriati, il perito stato a prezzi di riserva. Rivolgerti via P. Clodde 45, tel. 472.702.

### 45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

**A.** Cozze libero in giardino soggiorno con cucinino camera ingresso bagno. Tel. 372.142.  
**A.L. 7.900.000**  
**Il Punto Immobiliare** Spa vende rustico di 2 vani con bagno servizio acqua luce e strada asfaltata pagamento rateale senza interessi. 658.235-658.303.  
**ACQUISTO** Riviera Ligure solo da privato appartamento libero 1-2 cucinino. Pagamento contante. Tel. 617.173.  
**ALBENGA** 12 km liben appartamenti a partire da L. 45 milioni pagabili in 10 anni. Fondari Liguria, tel. 019.761.591.  
**CALABRIA** Ionio sul l'altare d'autunno Villini con centro servizi sportivo funzionante 1 milione prenotazione, 3 milioni a un mese, 4 milioni gennaio, resto mutuo più 20 mensilità senza interessi. Telefonare 011/761.591.  
**CASA** vicino casello autostrada Foasso 7 camere stalla fenile terreno L. 49 milioni. Tel. 0121.214.56.  
**CASAMERCATO A 011 650.3805** per propria clientela rustici casine baine in ogni na. Pagabeneconianti. Aperto sabato pomeriggio.  
**CASAMERCATO** vende rustici di casine casette ville, campagna montagna mare. Vasta scelta. Mutui.  
**CASSETTA** sulla Pinerolo-Frossa 4 camere porticati L. 1 milioni. 0121.214.56.

**CAYAGNOLO** liben rustici diverse ture terreno ottime occasioni. Tel. 011.636.078.  
**ESIM** (At) Agliano alloggio nuovo cucina servizio terrazzo camera L. 28 milioni iva 2%. Tel. 0141.354.076.  
**ESIM** (At) Castagnole Montevetro rustico sal 3 camere mansarda stalle terreno 35 milioni. Tel. 0141.354.076.  
**(At)** Cinaglio casa cucine sala 3 camere bagno magazzino terreno. L. 45 milioni. Tel. 0141.354.076.  
**(At)** Cocconato casetta finzione soggiorno 2 letto servizi garage terreno. L. 40 milioni. Tel. 0141.354.076.  
**ESIM** (At) casetta panoramica 2 cucinino bagno L. 1 milioni. Telefonare 0141.354.076.  
**ESIM** (At) Montegrosso alloggio arredato 3 camere servizi box orto privato L. 36 milioni 500 mila. Tel. 0141.354.076.  
**(At)** Rocca d'Arzo casa indipendente 4 camere servizi porticato camera terreno 55 milioni. Tel. 0141.354.076.  
**MONTEBELLARE AOSTA** vende Valle d'Aosta Gran San Bernardo trilocale box L. 64 milioni. Arley-St. André biocale box L. 80 milioni. Courmayeur biocale box L. 155 milioni. Tel. 0185.43.621.  
**511.382 - Aosta 43.741 - Valle d'Aosta - La Thuile** complesso Pianibel: ingresso soggiorno cucinotta 2 doppi servizi balconi a auto. L. 154 milioni.  
**511.382 - Aosta 0185 43.741 - Valle d'Aosta - La Thuile** in nuova, ottima esposizione, vendiamo: soggiorno angolare cottura 1 camera soppalco box L. 147 milioni.  
**511.382 - Aosta 43.741 - Valle d'Aosta - La Magdeleine**, soleggiata località nella Valle di Cervinia, diamo biocali con giardino e balcone. Ottime finiture.

**511.382 - Aosta 43.741 - Valle d'Aosta - Perroux** a 7 km vendiamo villa terreno circostante composta: soggiorno cucinotta 5 camere servizi balcone L. 180 milioni.  
**511.382 - Aosta 43.741 - Valle d'Aosta - Gressoney Saint Jean** Grasmattin, vicinanza negozi, vendiamo monoblocchi nuovi completamente arredati. Box auto. L. 85 milioni.  
**GIARDINO** residenza esclusiva appartamenti esclusivi piscina spazi verdi. Telefonateci visitateci anche festivi 019.670.153.  
**LOANO** 100 mt spiaggia attico doppi ingressi soggiorno cucina 2 camere bagno mq 130 terrazzo box doppio cantina vista mare Gabetti telefono 37.310.  
**NOU** alloggio mq più terrazzo L. 1 milioni più L. 28 milioni in 10 anni. Beni Fondari Liguria 0185.307.661.  
**PIVERO** S. Secondo vendo villa con garage arredata 1 camera veranda la tripi servizi. 71.821.  
**PRIVATO** vende in Valle Varaita con terreno acqua luce e casetta arredata soleggiata Tel. 8200.

**PRIVATO** casina indipendente piano 10 giornate semi piano km 8 Aste tutte le comodità L. 1 milioni. Telefonare 0141.204.217.  
**PUGLIA** Leuca-Gallipoli bilocali fronte spiaggia, 1 milione prenotazione, 1 milione mensilità interessi fino giugno '84. Prenotando subito una gradita sorpresa. Tel. 011.781.591.  
**5.** rustico in ottima posizione con terreno il portico a L. 29 milioni. Immobiliare Monticone 351.332.  
**VAL** Chiupella villa bifamiliare 2000 mq terreno ingresso indipendente 300 mq abitabili più mansarda. L. 148 milioni e 31 milioni mutuo. 383.445.  
**VALLE d'Aosta** Thulle importante centro turistico invernale estivo vendiamo appartamenti pronti in costruzione. Approvazioni finanziamento diretti. Telefonare 0185.43.621.  
**VILLA** bifamiliare 45 km Torino (Val Chiusella) terreno recintato alberi d'alto fusto frutteto ottima posizione 300 mq abitabili ingressi mansarda Tel. 8200.  
**VILLE** di ogni tipo prezzo dimensione in tutto Piemonte. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011.650.3805.  
**vicino** posizione panoramica vani bellissima casa camino giardino riscaldamento autonomo costruttore vende dilazioni. Tel. 8200.

### 47 Alberghi, pensioni

**ALABESIO** mt pensione Tre Torri conduzione familiare settembre L. 18 mila. Tel. 8200.

### 49 Informazioni

informazioni commerciali indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. 511.024-538.682.

### 52 Varie

**AAAAAA. GIOIELLERIA** compra oro argento gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161. tel. 334.632.  
**AAAA.** gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel. 876.327 via Mazzini 27.  
**A.A.** GIOIELLERIA alloggio camera soffitta acquisto mobili 800 primi 900 oggetti genere Tel. 280.198-839.779.  
**CARTONANTE** Mira medicina sista risolve fortuna contrariata lega per amate esili. Telefonare 309.7738.  
**DA NINO** compra vendita mobili usati in stile e moderni rivisti stock infimantati. Tel. 417 via Cino 2 Torino.  
**aiuto amore lavoro fortuna interesse** successo vinca al gioco Tel. 835.301 Mongrando 43.  
**Circa** vespente cartomante ridedesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare persona bellissimi protettivi Telefonare 696.6773 donne, via Muraton 13.  
**GIOIELLERIA** alloggio camera e locali in genere anche macerie. Tel. 444.175.

# SOLOSOLE

## APPARTAMENTI CON IL SOLE DENTRO!

**Già da oggi puoi abitare in una casa SoloSole che sfrutta il calore naturale del sole per avere più benessere subito e risparmio di energia anno dopo anno.**

### SOLOSOLE

Splendidi appartamenti costruiti con la tecnologia più avanzata ed i migliori materiali per sfruttare il calore gratuito del sole. Alloggi con planimetrie razionali per l'utilizzazione ottimale dello spazio.

### SOLOSOLE

Facilitazioni particolari quali mutuo agevolato sino a 36 milioni, mutuo integrativo fino a 1 milioni, contributo gratuito in conto capitale fino a 4 milioni.

### SOLOSOLE

Alloggi da 50 a 100 mq., con eccellenti finiture, ottime posizioni con comodità servizi pubblici, negozi, trasporti, in Grugliasco, Collegno, Alpignano. L'impresa costruttrice vende direttamente.

**SV.E.srl UFFICIO VENDITE. VIA LAMARMORA, 79 - Tel. 50 33 33 - 10128 TORINO**  
La SV.E. partecipa al programma U.P.S.E., Unione Piemontese Sviluppo Edilizio.

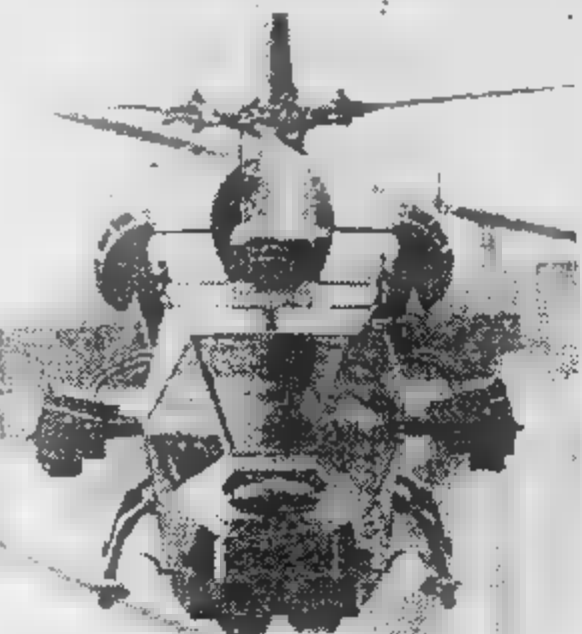


IN PRIMA

«Tuono blu» all'ideal

# LOS ANGELES 1984

(un cavaliere nel cielo)



IL MICIDIALE TUONO BLU

**BLUE THUNDER** (-TUONO BLU-) di John Badham. Roy Scheider, Malcolm McDowell, Warren Oates. Avventuroso, americano, colori. (Cinema Ideal).

Tra i falchi e le colombe dell'apparato poliziesco si leva nel cielo di Los Angeles un uccello spaventoso. E' il Tuono Blu, elicottero speciale che scatena le drame di potere e libera gli istinti del sadismo. Per dominarlo e dargli la sua onestà occorre resuscitare dalle retrovie l'agente Murphy, che vegetava dimenticato fin dai tempi della guerra nel Vietnam.

Trama — La teppa Los Angeles, alla vigilia della prossima Olimpiade, si appresta a godere d'una festa grande per il numero di ospiti indifesi e fiduciosi giunti a cantare l'anno della fratellanza sportiva universale. L'elicottero detto Tuono Blu ha velocità pazzesca, un'artigianeria pesante, luce che stana chiunque si nasconda anche nelle tenebre della metropoli. Maneggevole e semplice, varrà a stroncare — nel caso — i più funesti disordini.

Il caso vuole però che tra i sostenitori della maniera forte si trovi il colonnello Cochran che già in Estremo Oriente si macchiò di delitti contro l'umanità. Suo antagonista è il pilota dai modi spicci e dai nervi fragili, Murphy, mosso da sentimenti umanitari per i momenti della lotta brutale. Proprio Tuono Blu, con i suoi sofisticati sistemi per identificare voci e presenze, porterà Murphy sulle tracce di Cochran e altri duri che finanziavano omicidi e pestatori per provocare tensione in città e favorire l'impiego

mezzi termini dell'elicottero da guerra.

In fuga su Tuono Blu per non concederlo ai folli avversari, Murphy sosterrà un'ingiusta persecuzione, libererà nemici (non diciamo schiettamente per correttezza lo spettatore) porterà l'elicottero nel luogo dove si conviene.

Giudizio — Di Tuono Blu si dirà con entusiasmo che anticipa ragion veduta il pessimismo del 1984 di Orwell dove si annuncia un grande occhio sopra perché verifichi che la società proceda senza scosse e senza avventure. Al tempo stesso il richiamo all'individualismo e alla generosità, tipico della cultura e dell'organizzazione americana, proietta una sorta di cavaliere solitario a solcare i cieli per dare un barlume di speranza a questo mondo battuto dalla violenza e minato dalla corruzione.

Seguendo l'impostazione democratica che tra poco riscontreremo in War Games dato chiusura a Cannes, John Badham imposta la storia in maniera contemporaneamente pessimistica e vitale. Ascolta le battute dei tecnici che elogiano l'elicottero il quale in caso di assalto terroristi eliminerà dieci ogni civile (una buona media, no?) ma si fida soltanto di Murphy, della lealtà e del coraggio che forse furono del western.

nasce spettacolo affascinante, esaltato dalla fotografia di Alonzo e dalla recitazione di Scheider, sequenze che struccano il respiro senza ottundere la ragione e senza prevaricare l'ingenuità. Con Tuono Blu Hollywood segnerà un ulteriore corretto successo.

Piero Perona



ROY SCHEIDER

## La tomba di David Niven



Questa, nel piccolo cimitero Chateau d'Oex (nel Canton Vaud), la tomba dell'attore David Niven. Molti anni viveva in un chalet che era stato ora posto in vendita per una cifra che si avvicina ai miliardi di lire, voluto essere sepolto quassù, fra le montagne.

RASSEGNA DI CINEMA ALL'AQUILA

## IL FILM è anche degli operatori

Il 9 al 10 ottobre si svolgerà all'Aquila la terza edizione di Una città in cinema, incontri internazionali dei direttori della fotografia, manifestazione dedicata ai problemi dell'immagine nel film.

La formula della rassegna prevede (oltre alla presentazione di film) esibizioni tecnologiche, work-shop di contenuto spettacolare, incontri didattici per i professionisti del cinema e per i non addetti ai lavori, show-room, seminari, studio sui vari aspetti della tecnica cinematografica. Alcuni incontri si svolgeranno nelle sale dell'Università dell'Aquila.

Le esibizioni ed i work-shop avranno luogo nelle piazze e nelle strade, seguendo un percorso che coinvolgerà l'intera città, fino a trasformarla in un grande set cinematografico. Quest'anno, per approfondire la ricerca sui modi e sulle forme della pratica cinematografica, Una città in cinema affronta il rapporto tra l'immagine e ciò che sta intorno: il suono. esempio. Così accanto ai grandi operatori italiani e stranieri, vi sarà il fonico svizzero Antonio (Yeti) Grigioni, il quale terrà una serie di esercitazioni sul suono in diretta sulle tecniche di regi-

strazione. Al suo fianco Stephan Kudelski, «padre» del registratore Nagra, l'orecchio tecnologico consacrato in tutte le cinematografie del mondo.

Il premio Oscar per la tecnologia Garrett Brown torna all'Aquila con la sua invenzione: la «sky-cam», una macchina che dà all'occhio la possibilità di «volare» separandosi dal corpo dell'operatore.

Gli operatori ai quali è dedicata quest'anno la manifestazione sono: Sven Nykvist (che ha lavorato con Bergman, nel recente Fanny e Alexander), Carlo Palma (direttore della fotografia di Antonioni), Haskell Wexler (che ha lavorato con Kazan, Malick, Ashby e Forman), Oswald Morris, autore delle immagini tecnicolor del film di John Huston, Aldo Tonti (operatore del neorealismo italiano da Ossessione in poi). E, insieme a loro, Vittorio Storaro, Luciano Tovoli, Gabor Pogany e gli altri giovani operatori italiani, tutti raccolti in un libro-catalogo che traccia la storia della «grande famiglia» dei direttori della fotografia del cinema italiano.

Una sezione di Una città in cinema è dedicata alle mille sfaccettature del rapporto tra l'operatore e il regista.

## CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHII

### VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA

#### CINEMA ANZIANI

Gli anziani del quartiere Vanchiglia sono privilegiati rispetto ai loro coetanei abitanti in altre zone della città. Per loro, infatti, l'autunno si presenta ricco di attività varate dal prolifico Centro d'Incontro che accetta comunque idee e suggerimenti dagli anziani stessi così da poter dare vita ad iniziative il più possibile soddisfacenti per chi ne vuole usufruire.

Per domenica 10 ottobre in programma una gita al Lago d'Orta, la terza della serie, che prevede la visita di Sacromonte, Orta e un'escursione sul lago. La partenza è alle 8,30 dal Centro d'Incontro di corso Belgio 38, il ritorno per le 18,30. Le iscrizioni si ricevono in lungo Dora Colletta 51 e la quota è di 2000 lire, pranzo escluso.

Inizia invece il 10 ottobre la rassegna cinematografica che, pur non essendo battezzata con un titolo esplicativo, riunisce pellicole caratterizzate dalla presenza di anziani protagonisti spaziando quindi dal drammatico Umberto D. al comico Per favore non toccate le vecchiette e che prevede proiezioni ogni venerdì fino al 25 novembre.

Calendario rassegna cinematografica

14 ottobre: «Per favore non toccate le vecchiette».

21 ottobre: «La signora omicida».

28 ottobre: «Atlantic City».

Dove: al cinema Seleno di corso Belgio

54.

## UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

Orario: due proiezioni per ogni film, alle 16,30 e alle 21.

Quanto costa: 1000 lire.

### BORGATA VITTORIA

#### PER L'ANNO DELLA DONNA

Riprendono il 10 ottobre, dopo la pausa estiva, le manifestazioni organizzate dal Borgo Vittoria per l'Anno Circostrazionale della donna. Avviata in concomitanza con la scorsa festa dell'8 marzo, l'iniziativa ha proposto e continua a proporre una nutrita serie di dibattiti, proiezioni e audiovisivi e film.

Dedicato alla figura della «Donna come partner», il ciclo che si inaugura il 7 ottobre e che prosegue per quattro settimane con la proiezione di altrettanti audiovisivi, seguiti da dibattito, cinema, esempio, «I diversi modi di essere coppia oggi». «Le comuni negli Stati Uniti e in Europa». Durante le proiezioni in programma per novembre e dicembre, viene proposta un'analisi del ruolo della donna come madre e come figlia, il problema della violenza e dei diritti civili; «La moglie più bella» e «Una donna chiamata moglie» sono i

due film cui terminano gli appuntamenti in calendario per il 1983.

Anno Circostrazionale della donna.

«Donna partner».

Programma

7 ottobre: dibattito e audiovisivo «I diversi modi di essere coppia oggi».

10 ottobre: «Le comuni negli Stati Uniti e in Europa».

21 ottobre: «Le comuni in Italia».

28 ottobre: «Vivere insieme, vivere soli».

Orario: tutte le proiezioni si iniziano alle 21.

Dove: presso il Centro d'Incontro di Sospello 118/A, telefono 290.207.

Quanto costa: ingresso libero.

### QUARTIERE S. RITA

#### MUSICA ESPORE

Al quartiere Santa Rita riprendono le iniziative all'insegna della musica. Per continuare il programma di informazione e diffusione musicale, la Circostrazione organizza anche quest'anno, collaborazione con l'Iniziativa Camt e il Centro Studi Musicali Rignon, i corsi di formazione aperti a tutti senza limiti di età.

Il 3 ottobre prossimo, presso la sede della

Circostrazione, si aprono le iscrizioni ai corsi di chitarra classica e jazz, pianoforte classico e jazz, flauto traverso, flauto dolce, violino, clarinetto, sax, canto corale, composizione, tutti tenuti da insegnanti qualificati; le classi saranno formate da quattro allievi, fatta eccezione per i corsi di teoria, flauto dolce e canto corale per i quali costituiranno gruppi più numerosi. Tenendo conto dell'attenzione quasi individuale dedicata agli aspiranti musicisti, la quota di iscrizione è accessibilissima e comprende lezioni cui 13 obbligatorie di teoria e solfeggio e 11 di pratica prescelta. I corsi si tengono presso alcune scuole del quartiere e l'orario delle lezioni viene comunicato al momento dell'iscrizione, potendo comunque scegliere tra quello pomeridiano, preserale o serale.

Sul versante sportivo, si conclude sabato prossimo il sesto torneo di tennis a squadre «2° Trofeo settembre 78» organizzato dal Centro Giovanile Torinese Intertennis con il patrocinio della Circostrazione Santa Rita. A partire dalle 14,30, il Circolo della stampa Sporting di corso Agnelli ospita i finali per il primo, secondo, terzo e quarto posto cui seguirà la cerimonia di premiazione.

Corsi di formazione musicale

Quando: lezioni a partire dal 24 ottobre.

Iscrizioni: sono aperte dal 3 al 14 ottobre in via Filadelfia lunedì al venerdì con orario 18-20.

Quanto costa: 100.000 lire.

A cura di Valeria Zani



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# «CAPITOL» soap-opera dalla Rai (ore 13)

Rai-Rete 1

ORE 13.30

Capitol, sceneggiato. La soap opera arriva in Rai, per il momento ancora in versione relativamente ridotta: le sole 98 puntate di Capitol, in onda quotidianamente dal lunedì al venerdì, temibile concorrenza per l'ormai sterminato Sentieri di Canale 5 e l'agguerrito Padroncina Flo Rete 4.

La vicenda principale narrata da Capitol, lungo il procedere della quale si snodano le altre varie storie minori, è praticamente quella di Giulietta e Romeo, solo dilatata per quattro generazioni, e ambientata a Washington sullo sfondo di immense ricchezze, palazzi da favola, tenute in campagna ed altre sontuosità da sogno.

Due potentissime famiglie di multimiliardari si odiano a morte, cercando di distruggersi con continui colpi bassi sui terreni minati della politica e dell'alta finanza. I clan, quello del Clegg e quello del McCandless, in lotta fin dal lontano 1929, non prevedono che possa però sbocciare l'amore fra un rappresentante dell'una schiera ed una bella esponente dell'altra e soprattutto che quest'amore resista a tre anni di separazione sfidando l'opposizione generale del parentado e rischiando bene o male di affrettare la disfatta per una delle due famiglie.

Fra i vari interpreti di Capitol (Capitol è il Campidoglio, palazzo delle assemblee parlamentari statunitensi, simbolo massimo del potere in America) i più attenti fra gli spettatori riconosceranno Carolyn Jones, protagonista nei panni di Morticia, cento e più puntate di famiglia Adams, e David Daniels, uno degli interpreti principali di Falcon Crest. Assieme a loro spiccano nel cast Rory Calhoun, veterano di Hollywood, e dei film d'avventura di qualche fa, Ed Nelson, già comparso in Dallas, Constance Towers, moglie dell'ex attore John Garin che Reagan ha nominato ambasciatore in Messico, e Kimberly Beck Hilton, giovanissima e bellissima, prescelta per il ruolo di Sammy Jo in Dynasty e poi tata perché incinta poco prima dell'inizio delle riprese.

ORE 19

Italia, attualità. Prima cinque puntate che Italia sera dedica alla moda, da oggi a venerdì, mantenendo presen-

za di Enrico Bonaccorti in veste conduttrice, ma affiancandole Emilio Fede, sempre meno giornalista e sempre più conduttore e ideatore di programmi.

La puntata di stasera prevede in 45 minuti una scaletta almeno intensa. Lo spazio «moda in piazza» presenterà i filmati di due sfilate all'aperto a Milano e a Ginevra, seguiti poi dall'analisi dell'abito di un personaggio storico compiuta da Gillo Dorfles e da una dimostrazione dell'abilità del truccatore Diego Della Palma, che trasformerà in studio una ragazza mutando in pochi minuti la sua immagine.

Un filmato realizzato via Condotti parlerà dei negozi più esclusivi della capitale, mentre Emilio Fede proporrà al pubblico una serie di domande riguardanti il gusto, il comportamento in società e le scelte degli abiti abbinando quasi-test ad un concorso che mette in palio diversi premi e pubblicazione dei nomi dei vincitori in un libro che la Eri pubblicherà sugli stessi temi trattati dalla trasmissione. Due argomenti ancora in chiusura di programma: Zodiaco e pietre, con l'astrologo Waldner, ospiti il mondo dello spettacolo e abbinamenti segno zodiacale-pietre preziose con la musica. Di scena, per quest'ultima parte della trasmissione, stasera vedremo Lucio Dalla.

ORE 22.40

Serata per Anna, attualità. Trasmissa in diretta da Cinecittà, la serata abbinata al varo del ciclo cinematografico che la Rete Uno manda in onda a partire dalle 20.30 di stasera (il primo titolo è Bellissima) in ricordo di Anna Magnani, cui ricorre in questi giorni il decimo anniversario della scomparsa.

Realizzata in collaborazione fra Cinecittà, la associazione Anna Magnani di cui fa parte lo stesso figlio dell'attrice, Luca, la serata vede testimonianze di amici e colleghi Magnani intervallate da spezzoni di celebri pellicole da lei interpretate e dalle esecuzioni orchestrali delle musiche legate al suo nome e alle sue interpretazioni.

Sul palco vedremo fra gli altri Lello Bersani, Franco Zeffirelli, Giovanna Ralli, Cesare Zavattini e Monica Vitti, mentre l'orchestra sarà diretta da Bruno Canfora e il regista Gianfranco Mingozzi curerà e presenterà la scelta delle sequenze cinematografiche.

contestato dal pubblico. Il sindaco Valenzi, il professor Alessandro Cutolo che ebbe una certa notorietà televisiva, la rubrica «Una risposta per voi», Alan Sorrenti, Roberto Murolo, l'attrice Maria Luisa Santella e i cantanti della vecchia guardia napoletana Aurelio Fierro e Mirna Doris.

Dalla platea giungeranno diversi interventi ad opera di rappresentative delle squadre di calcio del Napoli, della Cavese, dell'Avellino e della Salernitana. Carlo Taranto (fratello di Nino), Dolores Palumbo, Pietro De Vico, Enzo Cannavale e Giacomo Furia riceveranno un tributo di applausi che Costanzo definisce «inaspettato e commovente». Parte del pubblico, mentre il regista Carlo Lizzani porrà l'accento sui problemi annosi della città, coadiuvato in questo dall'ex prosindaco Giulio Di Donato e dal direttore del Mattino Franco Angrisani. Una parentesi leggera la offrirà la presenza di John James, l'attore che in Dynasty è conosciuto come Jeff Colby, affiancato da due giovanissimi sposi (lei ancora in abito bianco).

decina di protagonisti dell'«evo d'oro» della canzonetta nostrana. Dello show nella puntata di stasera non vedremo assolutamente nulla, riascoltando in compenso le interviste più divertenti già andate in onda e soprattutto i brani musicali filmati, tratti nella grande maggioranza casi dalle pellicole musicali che il regista Fizzarotti sfornò in abbondanza nel decennio '59-'69 tutti i divi del momento protagonista. Non mancheranno neanche stasera le performances del rivisitatore musicale del '60 Ivan Cattaneo.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

# UNA FINESTRA si è aperta sul cielo d'Oriente

AVVENIMENTI 26/27

LA FINESTRA SUL CIELO, i corsi di quest'anno riguardano sia l'alimentazione, la cura delle malattie e lo sviluppo attraverso la macrobiotica (cucina, arte della salute), sia le tecniche utili per armonizzare il flusso di energia del corpo (Shiatsu, sviluppo del Ki, Ogi Yoga, Do-In).

I corsi di cucina ed arte della salute di quest'autunno ripresi in inverno-primavera con altri corsi più approfonditi sugli stessi argomenti, in modo da fornire in merito una informazione abbastanza completa.

Il Centro Est-Ovest di Torino «La finestra sul cielo» è in contatto ed opera in collaborazione con la East-West Foundation di Boston, fondata e diretta da Michio Kushi, e con gli altri centri Est-Ovest e macrobiotici in Italia e nel mondo, per la diffusione di un modo di vivere in armonia con le leggi naturali, la creazione di un mondo unito nella pace.

Il Centro, che è in grado di fornire le informazioni e l'assistenza necessarie a chi vuole praticare la macrobiotica, è articolato in due sezioni: Centro Macrobiotico, via Saluzzo 23 (tel. 680.886), corsi, incontri, seminari, consultazioni per problemi di salute, trattamento Shiatsu, ristorante macrobiotico (ore 12-14, 19-21.30), negozio di articoli per la cucina e la salute, libri, riviste, ecc. Il Centro è aperto dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle 14.30 e dalle 16.30 alle 21.30.

ISTITUTO MISSIONI CONSOLATA. Ferrucci 14, dal 4 ottobre, per il 14° anno, cominceranno i corsi di lingua e cultura swahili. Per informazioni, tel. 441.044 - 446.446.

UNIVERSITA' DELLA TERAPIA ETA', via Carena 3, comunica che sono aperti i rinnovi delle iscrizioni (dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18) per l'anno accademico '83-'84.

MELOGRANO, via Borg Pisani 16, inizia da oggi un corso di cucina rapida presso la scuola di Bosco. Per ulteriori informazioni, tel. 386.472.

INFORMAGIOVANI, via Assarotti 2, prosegue fino al 5 ottobre 1983 una «installazione» e una mostra fotografica delle opere realizzate in Italia e negli Stati Uniti da Lorenzo Pezzatini. Alcuni og-

getti «filosegnati» accompagneranno le immagini fotografiche. Sarà possibile rendersi conto di quali e quante siano le applicazioni e le realizzazioni che il magico, e talvolta inquietante, «filo» può ottenere. L'orario di apertura della finestra sarà il seguente: tutti i giorni, domenica esclusa, dalle ore 9 alle ore 18.

TEATRO GOBETTI, sono iniziate le prove «a tavoli» de La Mandragola di Niccolò Machiavelli, primo allestimento del Teatro Stabile di Torino per la Stagione 1983-84, con la regia di Mario Missiroli. Le musiche sono di Benedetto Ghiglia. Gli interpreti della Mandragola sono: Paolo Bonacelli, Pina Cel, Claudio Gora, Riccardo Peroni, Alessandra Musoni, Rinaldo Clementi, Guerrino Crivello, Viviana Larice. Come per Antonio Cleopatra nella scorsa stagione, anche per la Mandragola è prevista l'ultima fase di lavorazione dell'allestimento al Teatro Civico di Vercelli. Il debutto a Torino avrà luogo al Teatro Carignano il 17 novembre.

VILLA MONTELEONE il 30 settembre al ristorante Castiglione Torinese, cena organizzata dai Cordons Blues a favore dell'Associazione Ricerca sul Cancro. Il biglietto costa 50 mila lire e lo si può ritirare sino al 25 settembre presso il ristorante Vecchia Lanterna di corso Re Umberto oppure telefonando ai seguenti numeri: 932.375 - 723.920 - 651.198.

OPERA PIA BAROLO, prosegue fino al 1° settembre, in via Cottolengo, mostra dedicata alla storia della lina, della Marchesa di Barolo (per il successo pubblico sarà visibile, solo su appuntamento, fino al 1° ottobre).

CONTROCAMPO, anche quest'anno la rivista mensile, in collaborazione con l'editrice Italcambi, organizza il premio letterario «La Mole». Tema: la poesia. I lavori sono da inviare entro il 32 ottobre al seguente indirizzo: Controcampo - Premio La Mole, casella postale 1 - Torino.

GALLERIA LUISELLA D'ALESSANDRO, Moncalieri 3, sono aperte le iscrizioni a due corsi di fotografia, condotti da Franco Fontana. Le lezioni iniziano il 17 ottobre; il costo è di 210 mila lire, incluse le spese di sviluppo.

dei propri spettacoli e di servizio per la città (con la presentazione di un cartellone omogeneo composto da spettacoli italiani ospiti, cui verrà affiancata una rassegna internazionale).

La campagna abbonamenti, iniziata nei giorni scorsi, prevede la vendita di 3 tipi di abbonamento: 8 spettacoli a scelta: intero, lire 50 mila, ridotto, lire 30 mila (riservato alle organizzazioni convenzionate con l'ufficio promozione Teatro Adua), Giovani, lire 30 mila (riservato ai nati dal 1962 in poi).

PUNTO FISSO, Duomo lato campanile: proseguono le iscrizioni alla scuola di mimo e teatro movimento, a cura del mimo e attore Franco Cardellino. Per ulteriori informazioni, tel. 578.843.

TEATRO FREGOLI, piazza Santa Giulia 7: proseguono le iscrizioni alla scuola di danza e musica (scuola anche per bambini handicappati). Per ulteriori informazioni, tel. 879.373.

D'UOMO TEATRO, piazza San Giovanni: proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione Anna Bolens. Inizio dei corsi, ottobre e novembre. Per ulteriori informazioni, tel. 546.633.

TEATRO NUOVO, Torino Esposizioni: seminari di danza classica a cura di Elena Madan Vera, di danza contemporanea a cura di Carla Perotti, di danza creativa a cura di Elena Maria Garcia. Per ulteriori informazioni, tel. 680.668 - 680.660.

Retequattro

ORE 22.15

Maurizio Costanzo show, varietà. Costanzo riparte alla grande, memore del successo ottenuto dalle ultime puntate della scorsa edizione del varietà, registrate al Teatro Sistina di Roma, proponendoci per questa seconda serie appuntamenti ripresi nei teatri delle principali città italiane, due-tre mesi di pausa nuovamente al Sistina ed altre nove serate in vari capoluoghi regionali, uno dei quali Torino.

Registrata al Politeama di Napoli il 19 settembre, la puntata di stasera vede, sul palco e fra il pubblico, quarantina di presenze di rilievo, alterna discorsi seri e frivolezze e registra, come tutti gli appuntamenti dell'anno scorso, le comparsate di Franco Bracardi, mimo e pianofortista, fratello del Giorgio Bracardi legato al clan di Boncompagni. Fra i moltissimi ospiti di stasera troviamo: Antonio Gava, almeno inizialmente un po'

Italia 1

ORE 22.30

Bandiera gialla, varietà. Ultima puntata realizzata in fondo a poca spesa semplicemente montando i brani più interessanti visti nelle puntate delle scorse settimane. Il locale riminese che dà alla trasmissione il titolo lo sfondo ha celebrato ieri il termine del programma con una serata tutta Anni Sessanta con

TEATRO

TEATRO STABILE TORINO: nei corsi di conferenza stampa alla quale hanno preso parte il presidente del Teatro Stabile di Torino, Egi Volterrani, il vice presidente, Nello Pacifico, e i direttori artistico e organizzativo, Mario Missiroli e Giorgio Guazzotti, è stato presentato il cartellone «definitivo» della stagione '83-'84.

Alle quattro produzioni dell'Ente torinese (due nuovi allestimenti e due «ripresate») ne aggiungono otto di altri Teatri Stabili e otto di Compagnie private Cooperative per un totale di venti spettacoli.

Costo dell'abbonamento (otto tagliandi a scelta sui venti spettacoli): Intero, lire 50 mila; ridotto (riservato ad Associazioni, aziende, ecc.), lire 30 mila; giovani (per i nati dal 1963 in poi): lire 40 mila. Vendita abbonamenti: biglietteria del Teatro Stabile (via Roma 49), tel. 557.6246 - 544.562; ufficio abbonamenti (piazza Castello 215), tel. 539.707.

IL GRUPPO DELLA BOCCA, invita il pubblico torinese, oggi, alle ore 18.30, ad incontro per la presentazione del cartellone della stagione '83-'84. Dopo un primo anno di gestione «sperimentale», infatti, in cui sono state gettate le basi per un rapporto con la città, la compagnia riconferma la gestione Teatro Adua. Inteso sempre più con la doppia valenza di sede e compagnia (di qui le presentazioni in prima nazionale delle proprie produzioni e le lunghe perma-



**GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO**

**PRIVATE FILM E VARIETA'**

**MANFREDI**  
*gioca col fuoco*

**MARTEDI' —** Quinta puntata, alle 20,25 su Canale 5 della *Saga del Padrino*, seguita alle 21,25 dall'amaro dramma con Manfredi il giocoliere, storia di un ragioniere che si sente forte per il fatto di avere una pistola, ma che paga duramente la spavalderia che l'arma gli conferisce. Su Rete 4 le 20,30 ci portano il thrilling *Assassino allo specchio*, storia di omicidi in una troupe cinematografica con Rock Hudson, Kim Novak e Liz Taylor, preceduto alle 19,30 da *Superdynamo*, e seguito alle 22,30 dallo special *Io, Anna Magnani* dedicato all'attrice scomparsa dieci anni fa.

L'investigatore Marlowe è un bel giallo tratto da Chandler su Italia 1 alle 20,30 con James Garner abbastanza credibile nel ruolo del detective reso poi celeberrimo da Robert Mitchum, mentre *Lo scarabeo d'oro*, sempre su Italia 1 alle 22,15 è il terzo telefilm della serie abbastanza interessante realizzata traducendo in immagini i racconti di Poe. Sul Grp-Antenna 3, appuntamento alle 20,30 con Renzo Villa, e i giochi e la musica di Bingo.

**MERCOLEDI' —** La sesta parte della *Saga del Padrino*, su Canale 5 alle 20,25 consiste in pratica nell'edizione televisiva delle ultime sequenze del primo «Padrino» cinematografico, con Michael che assume il potere e fa strage dei nemici della «famiglia». Sempre su Canale 5 alle 21,25 troviamo il drammatico *Il difetto di essere moglie*, con Depardieu industriale che insoddisfatto dai guadagni si dà alle rapine e vive un grande amore con Marielne Jobert.

Grp-Antenna 3 alle 20,30 giunge alla quarta puntata del varietà *Buccia di banana*, con Giorgio Ariani e Giorgio Porcari, mentre Rete 4 alla stessa ora annuncia Sylvester Stallone protagonista di *Taverna Paradiso*, storia di tre fratelli italoamericani alla ricerca del successo, e Italia 1 ripropone il drammatico *Eutanasia di un amore*, datato '78 con Musante amato, lasciato e riamato da Ornella Muti.

Sempre su Italia 1 alle 22,20 *I figli della luna piena* è un altro dei «Racconti del brivido» in onda da alcune settimane. Questo narra le peripezie di due sposini capitati in una villetta isolata dove vive una pazza in compagnia di alcuni bambini da lei resi folli e dediti all'assassinio.

**GIOVEDI' —** Serata musicale su Canale 5 che dalle 20,25 alle 22,30 manda in onda la seconda parte dello spettacolo *Vota la voce*, con partecipazione di Miguel Bosé e la torinese Ramona Dell'Abate in veste di presentatrice. Alle 20,30 Rete 4 tenta di accaparrarsi la serata col divertente *Sono fotogenico*, storia di Pozzetto aspirante attore, con Gassman, Tognazzi e la Bouchet nei panni di se stessi, già vista però varie volte e anche di recente, mentre alla stessa ora sul Grp-Antenna 3 Franco Rosi torna a condurre il nuovo varietà a premi *S.O.S. Cento Milioni*.

Italia 1, sempre alle 20,30, scende in campo con Tognazzi protagonista di *Cattivi pensieri*, commedia che lo affianca alla Fenech e lo vede marito geloso ed estremamente vendicativo, mentre a mezzanotte esatta con Gli avventurieri del pianeta Terra manda in onda un fantascientifico non eccelso, datato '75, e comunque nobilitato dalla presenza di Von Sydow interprete principale.

**VENERDI' —** Già annunciato e successivamente rinviato a data da stabilirsi, Canale 5 torna a programmare, almeno sul palinsesto, *Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova*, commedia siciliana con Gianni, Mastrolanni e la Loren. Sul Grp-Antenna 3 alle 20,30 *La Bustarella di Andenna* ritorna a presentarsi col suo nome originario, mentre alla stessa ora su Rete 4, un altro ritorno è quello di James Dean protagonista del dramma del '55 *Gioventù bruciata*, seguito alle 23,30 dalla rubrica sportiva *Caccia al tredici*. Italia 1 continua a mandare in onda repliche. Quella di turno stasera alle 20,30 è forse la più divertente della settimana trattandosi di quella di *Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo*, con Jean-Paul Belmondo protagonista, scrittore di romanzi di spionaggio che comincia a non distinguere più fra la finzione e la realtà.

**SABATO —** Johnny Dorelli, Amanda Lear e Nadia Cassini alle 20,25 su Canale 5 aprono la nuova serie di *Premiatissima*, iperspettacolo musicale (con cinque squadre di cantanti) abbinato ad un gioco a premi che farà diretta concorrenza al «Fantastico 4» della Rai. Italia 1 pressata da tanta concorrenza opta per il film alle 20,30 con *Driver* l'imprevedibile, storia di Ryan O'Neal autista del crimine implacabilmente inseguito dall'ispettore Bruce Dern, seguita alle 22,15 dalla boxe con gli incontri *Cusma-Di Benedetto* e *Cevoli Mauriello*. Rete 4 punta sul comico, con due nomi di grande richiamo nel cast, Sordi e la Vitti, protagonisti del debole *Amore mio aiutami*, storia di un marito talmente innamorato della moglie da aiutarla nella riconquista dell'amante che l'ha lasciata e non vuole più saperne di ritornarle assieme.

**FILM**

**TUTTI I TITOLI RAI ED ESTERE**

**EMOZIONARSI MA CON GARBO**  
*(un ciclo dedicato all'attrice sulla Rete 3)*



GRETA GARBO

**MARTEDI' —** La Rete Due è il solo canale nazionale a proseguire, speriamo ancora per molto, la simpaticissima e recente consuetudine del film del primo pomeriggio. Alle 14,35 di oggi di turno è *La ragazza del peccato*, dramma francese con Brigitte Bardot provinciale sbandata, e Jean Gabin avvocato a cui lei si rivolge per aiuto con promesse esplicite di una ricompensa in natura. Sempre sulla Rete Due alle 20,30 troviamo invece il bellico *Colonnello Von Ryan*, avventurosa pellicola del 1956 con Frank Sinatra protagonista e una comparsata della Carrà ventiduenne con i capelli neri e, secondo alcuni, un flirt con il popolare cantante-attore italoamericano.

Montecarlo alle 20,30 torna a proporre *Petula*, dramma di Lester con George Scott medico che intreccia una relazione con Julie Christie, moglie insoddisfatta di Richard Chamberlain manesco e infantile. Capodistria un quarto d'ora più tardi punta invece sull'horror con il canadese *Black Christmas* e Olivia Hussey protagonista delle imprese di un maniaco che una dopo l'altra uccide tutte le belle ospiti di un collegio.

**MERCOLEDI' —** Ancora due film sulla Rete Due. Il primo, in onda alle 14,25 è *Dédé d'Anvers*, e vede la Signoret prostituta ad Anversa decisa a fuggire con un marinaio italiano nonostante la sorveglianza cui la sottopone

il suo protettore. Il secondo, *La via del male*, alle 22 è invece ancora un musical con Presley, solo connotato dai toni drammatici, e diretto da Michael Curtiz, gran narratore di Hollywood, autore di «Casablanca» e di diversi avventurosi di grande successo. Il ciclo «Emozione Garbo», sulla Rete Tre alle 20,30 annuncia la Divina nel suo primo film sonoro, *Anna Christie*, storia del difficile amore di una ragazza innamorata di un marinaio ma perseguitata da gente al corrente del suo torbido passato. Il film fu un autentico banco di prova per la diva che dopo essersi imposta col mutò poteva rischiare come molte sue colleghe di venire soppiantata e dimenticata dall'introduzione del sonoro.

**GIOVEDI' —** Due soli film sui canali nazionali, uno sulla Rete Uno, uno sulla Rete Tre. Il primo, in onda alle 21,50 per il ciclo «All'italiana», è *Oggi a me, domani a te*, western del 1988 con Bud Spencer protagonista e la storia di un pistolero che, uscito di galera, cerca l'ex complice che oltre a spedirlo in galera gli ha anche ucciso la moglie assoldando poi una banda di desperados per difendersi dalla sua vendetta. La Rete Tre alle 22,05 continua invece l'emozione Garbo stavolta con *Come fu mi vuoi*, commedia del '32, tratta da Pirandello ed imperniata sulla vicenda di una donna che perde improvvisamente la memoria

Montecarlo alle 20,30 affianca Errol Flynn e Micheline Presle nel drammatico *Le streghe di New Orleans*, vicenda d'amore (lui, lei e la cameriera di lei) che improvvisamente assume i contorni del giallo, mentre la Tv svizzera alle 20,40 riprende, per chi l'avesse perso la scorsa settimana il bardottiano *Piace a troppi*, conservandogli però il titolo originale di «Et Dieu créa la femme» voluto dal regista Vadim.

**VENERDI' —** *Altair*, sulla Rete Due alle 14,25 è un avventuroso italiano del '65 con la Lualdi e Interlenghi che narra vicende sentimentali e militari di cinque allievi ufficiali dell'accademia aeronautica di Nisida. In serata, sulla Rete uno, troviamo ancora un film, ma tardissimo, alle 22,15. Si tratta dell'interessante *Tutti gli uomini del presidente*, storia autentica del lavoro dei due cronisti del Washington Post che fecero scoppiare lo scandalo Watergate portando alla luce fatti sensazionali e causando le dimissioni del presidente Nixon. Montecarlo alle 20,30 annuncia Claudette Colbert brillante protagonista della leggerissima commedia *Quella che non devi amare*, storia di due amici per la pelle che, causa equivoci, cominciano ad essere reciprocamente gelosi.

**SABATO —** La Rete Due è ancora generosa con due film in programma. Il primo, alle 14,30, è *Adolescenza torbida*, dramma di Bufuel, primo di un lungo ciclo che la Rai dedicherà al maestro del surrealismo. Il secondo, in onda alle 21,30, s'intitola invece *Ghiaccio verde*, e si preannuncia divertentissimo (cosa rara al sabato sera), con Rian O'Neal e Anne Archer complici in uno spavaldo traffico di diamanti nel quale è coinvolto anche Omar Sharif e che alla fine prevede anche complicazioni internazionali e grandi colpi di scena.

Sulla Rete Tre continua l'emozione Garbo anticipata alle 16,55 con il celebre *La carne e il diavolo*, storia di un giovane austriaco che ha una relazione con la bella moglie di un conte, e dopo aver ferito il medesimo in duello è costretto a cercare scampo in America.

**Vizi privati, pubbliche virtù**, in onda alle 22,10 su Capodistria, è invece la celebre pellicola di Jancsó che ebbe guai con la censura e narra la tragedia di Mayerling, più volte riproposta dal cinema, in chiave politica, con descrizioni di orge a catena e splendide fotografie.

**SHOW-TELEFILM**

**SULLE RETI DELLA RAI**

**E' ARRIVATO «SHOGUN»**  
*(sulla Rete 1 l'atteso sceneggiato americano)*

**MARTEDI' —** Guerra e pace, sulla Rete Uno alle 20,30 arriva alla quarta puntata mostrandoci l'amore che nasce fra Andrej e Natasha sullo sfondo della guerra russo-francese che parrebbe ormai conclusa.

Italia in guerra alle 22,10 con il titolo di *I disperati* di Cheren parla della guerra in Eritrea, mentre alle 23,05 *Master Fantasy* riprende il normale ciclo di trasmissioni presentandoci «video» musicali con Carlo Massarini in veste di conduttore del programma.

Sulla Rete Due alle 22,45 *T2 dossier* non è mai andato in onda così tardi, mentre sulla Rete Tre l'appuntamento per gli appassionati della lirica è alle 21,30 con il pucciniano *Gianni Schicchi*.

**MERCOLEDI' —** Alle 20,30 sulla Rete Uno torna *Casa Cecilia* con otto episodi intitolati *Casa Cecilia* un anno dopo, e con un'appendice intitolata *La posta di Casa Ceci-*

lia curata dalla stessa protagonista dello sceneggiato *Delia Scala*. Un altro ritorno, alla stessa ora sulla Rete Due, è quello del telefilm *Colombo*, che termina attorno alle 21,30, coincidendo con l'inizio sulla Rete Uno, della quindicesima puntata del gioco *Caccia al tesoro*.

**GIOVEDI' —** Termina sulla Rete Uno alle 20,30 *La vita comincia ogni mattina*, commedia musicale con Bramieri, seguita alle 23,35 dalla terza puntata del documentario *Il sistema mondiale dell'eroina*. Sulla Rete Uno alle 20,30 parte finalmente *Shogun*, super-sceneggiato con Richard Chamberlain e Toshiro Mifune che nella sola America vantava oltre cento milioni di spettatori. Sullo stesso canale alle 21,30 terzo appuntamento invece di *Ciao Jerry*, varietà realizzato con il meglio della cineteca personale del comico statunitense Jerry Lewis. Musica sulla Rete Tre per



PETER FALK

una volta non classica. Il programma, in onda alle 20,30, s'intitola *Discoestate*.

**VENERDI' —** La sciantosa, alle 20,30, sulla Rete Uno, è un originale televisivo realizzato dalla Magnani a pochi mesi dalla sua scomparsa e mandato in replica in ricordo del-

l'attrice. La Rete Due alle 20,30 annuncia la seconda puntata di *Shogun*, seguita alle 21,25 dalla terza di *Yalta la grande illusione* (si parla del problema della Polonia) e alle 22,20 dalla prima dello sceneggiato *Flipper*, con Paola Pitagora, Christian De Sica ed il cantautore Andrea Mingardi nel ruolo del protagonista.

**SABATO —** L'attenzione generale è tutta puntata su *Fantastico 4* che s'inizia stasera alle 20,30 sulla Rete Uno con conduttori Gigi Proietti, Heather Parisi e Teresa De Sio. Italia in guerra, in onda di seguito, termina parlando della tragedia russa, mentre sulla Rete Due alle 20,30 arriva alla quarta puntata il simpatico telefilm francese *Segreto diplomatico*.

Sceneggiato sulla Rete Tre, intitolato *Cavalli selvaggi* e prodotto dalla francese Tfi. La puntata in onda stasera alle 22 è la seconda.



### Rete uno

- 13 — Adorabili creature: il primo giorno non si scorda mai, telefilm
- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Sulle strade della California: Tempo di furia**, telefilm. Prima parte — La polizia dà la caccia ad un maniaco assassino responsabile della morte di alcune giovani cameriere. Contemporaneamente un poliziotto viene gravemente ferito da un rapinatore che dopo un colpo in un supermercato scappa a bordo di una Ford blu
- 15 — **Lunedì sport**, commenti ai fatti sportivi della domenica
- 15,30 **Anniversari: Testimonianza per Giustino Fortunato**. Prima parte
- 16 — **Tre nipoti e un maggiordomo: Un membro della famiglia**, telefilm — Liti fra i due bambini, Gipsy e Frank dovute ad alcune caricature che lei disegna e che hanno per tema la sua famiglia. Manca la sua caricatura e questo fa sentire un po' escluso il ragazzino
- 16,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
- 17 — **Tg1 flash**

- 17,05 **Dick Turpin**, telefilm — Replica della prima delle ventisei avventure che, ambientate nella campagna inglese attorno al XVIII secolo, narrano le imprese di uno scanzonato bandito che lotta contro l'oppressione e l'ingiustizia
- 18 — **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea
- 18,30 **Per favore non mangiate le margherite: Al di là della collina**, telefilm
- 19 — **Meda Italia**, con Enrica Bonaccorti ed Emilio Fede
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- FILM 20,30** **Bellissima**, di Luchino Visconti, con Anna Magnani, Walter Chiari, Tina Apicella, Alessandro Blasetti, Amedeo Nazzari, Massimo Girotti, Arturo Bragaglia. Italia drammatica 1951 — Il regista Blasetti cerca una bambina davvero bellissima per il suo nuovo film, e a Cinecittà si riversa una torma di mamme romane. Una di queste, Maddalena Ceccoli, subisce torti e umiliazioni. La bambina ottiene la parte, ma la donna rinuncia
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,40 **Serata per Anna**, attualità
- 23,40 **Appuntamento al cinema**
- 23,45 **Tg1 notte**

### Rete tre

- 15,05 **Visitate i musei: Il museo archeologico di Reggio Calabria**
- 15,35 **Scuola e poesia**, documenti. Prima puntata
- 16,10 **Campionato di calcio A e B**
- 18,25 **Cento città d'Italia**, documenti
- 18,35 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale
- 20,05 **Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca**. Documenti
- 20,30 **La grande avventura dell'Himalaya**, documenti. Ultima puntata del programma realizzato dal francese Costelle selezionando i film girati in occasione delle varie spedizioni organizzate per la conquista del tetto del mondo
- 21,20 **Tg3**
- 21,30 **La magia del volo degli uccelli**, documenti
- 21,55 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
- 22,10 **Il processo del lunedì**
- 23,15 **Tg3**

### Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **Capitol**, sceneggiato. Prima puntata — A Washington la storia di due famiglie ricche e potenti da generazioni in lotta fra loro
- FILM 14,25** **Landru**, di Claude Chabrol, con Michèle Morgan, Danielle Darrieux, Hildegarde Neff, Charles Denner. Francia commedia 1963 — Da un soggetto scritto dalla Sagan, il film narra la storia di Landru, seduttore e assassino che agli inizi del secolo usava attirare le vittime uccidendole e cremandole nel forno di casa. Landru uccise undici donne negli anni della prima guerra mondiale e durante il processo si mostrò ironico e spiritoso attirandosi in qualche modo le simpatie del pubblico
- 18,05 **Simpatiche canaglie**, comiche degli Anni Trenta di Hal Roach
- 17 — **Rhoda: Ehi, ragazzi, sono in ritardo**, telefilm. Con Valerie Harper
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Dal Parlamento**

- 17,40 **Anello dopo anello: La grande avventura del progresso**, documenti — Prima di dieci puntate scritte e presentate da James Burke che si sposterà nei luoghi e nelle situazioni più diverse alla ricerca delle tappe salienti del progresso dell'uomo
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **L'ispettore Derrick: Lena**, telefilm — Lena e il marito, in attesa di divorzio, hanno un lungo litigio davanti alla scuola della loro figlia. Il giorno dopo decidono di presentarsi davanti all'avvocato, ma quando il marito va a prenderla la trova morta
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Sestante**, un paese domenica e lunedì
- 21,25 **Cyrano**, commedia musicale tratta da Edmond Rostand. Con Domenico Modugno, Catherine Spaak. Prima puntata
- 22,30 **Tg2 stasera**
- 22,40 **Il brivido dell'imprevisto: La carta moschicida**, telefilm
- 23,10 **Sorgente di vita**
- 23,35 **Vivere la propria età**, l'infanzia nella memoria degli uomini
- 0,05 **Tg2 stanotte**

### Montecarlo

- 14,30 **Eleonora**, sceneggiato. Con Giulio Brogi
- 15,10 **Check Up**, medicina
- 16,15 **Cartoni animati**
- 17,40 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
- 18,10 **Mio fratello poliziotto**, telefilm
- 18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 18,50 **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,15 **Notiziario - Bollettino meteorologico**
- 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
- 20 — **La frontiera del drago**, telefilm
- 20,30 **Palcoscenico**, varietà. Con Milva, Oreste Lionello
- FILM 21,40** **Agente Newman**, di Richard Heffron, con George Peppard. Usa poliziesco 1974 — Sergente di polizia onesto e incorruttibile si lancia sulle tracce di un boss della droga che, espulso dagli Usa dieci anni prima, sta per tornare con l'appoggio di magistrati compiacenti
- 23,15 **Jason del commando stellare**, telefilm - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**



### Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Cara Cara**, sceneggiato
- 14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
- 15,30 **In casa Lawrence**, telefilm
- 16,30 **Sim Bum Bam**
- 18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19 — **Wonder Woman**, telefilm
- 20 — **I puffi**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Liquirizia**, di Salvatore Samperi, con Barbara Bouchet, Christian De Sica. Italia commedia 1980 — A Padova nel 1959 due gruppi di studenti organizzano uno spettacolo di fine anno e finiscono per darsi battaglia fra loro. La festa diventa un'indescrivibile bagarre che si conclude con la distruzione di un teatrino
- 22,30 **Bandiera gialla**, le canzoni e i protagonisti degli Anni Sessanta
- 23,15 **Samurai**, telefilm
- FILM 0,15** **Okinawa**, di Lewis Milestone, con Richard Widmark, Reginald Gardner. Usa guerra 1951 — Durante la guerra col Giappone un commando di marines tenta lo sbarco sull'isola di Okinawa per individuare depositi di munizioni

### Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- FILM 15,15** **La tentazione del signor Smith**, di Blake Edwards, con Curd Jurgens, Debbie Reynolds. Usa commedia 1958 — Una ragazza s'innamora di un affascinante ex attore, ma questi capisce che si tratta di un'infatuazione passeggera e la indirizza verso un giovane di campagna
- 17 — **Tarzan**, telefilm
- 18 — **Galactica**, telefilm
- 19 — **Arcibaldo**, telefilm
- 19,30 **Baretta**, telefilm
- 20,25 **L'uomo di Singapore**, film per la tv
- FILM 21,25** **Papà, ma cosa hai fatto in guerra?** di Blake Edwards, con James Coburn, Sergio Fantoni, Aldo Ray. Usa commedia 1966 — Durante la seconda guerra mondiale in un paese dell'Italia del Sud in mano agli americani si organizza una festa in cui sono coinvolti americani, fascisti, gente del luogo, nazisti e comunisti che tentano una piccola rivoluzione
- 23 — **Speciale Canale 5: AAA Amicizia cercasi**, attualità
- 23,30 **Football americano**
- FILM 0,30** **La lancia che uccide**, con Spencer Tracy. Usa

### Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato
- FILM 14,50** **L'amore è una cosa meravigliosa**, di Henry King, con Jennifer Jones, William Holden. Usa commedia 1955 — Durante la guerra di Corea una medichessa americana di origine eurasiana s'innamora a Hong Kong di un giornalista Usa. La guerra pone fine ai loro sogni d'amore
- 16,30 **Charlotte**, cartoni animati
- 17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
- 17,50 **Chips**, telefilm
- 18,50 **Danc n'Days**, sceneggiato
- 19,30 **Superdynasty**, telefilm
- FILM 20,30** **O'Zappatore**, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Gerardo Amato. Italia drammatico 1980 — Sceneggiata napoletana per antonomasia, che narra la storia del figlio ingrato di un contadino che lascia il paese e sperpera i pochi soldi di papà. A sostenere il racconto c'è una canzone che ha fatto il giro del mondo
- 22,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
- FILM 23,45** **La steppa**, con Marina Vlady. Italia drammatico

### il meglio alla radio

#### UNO (FM 92,1)

- 13,15 **Master**. La musica giorno per giorno
- 15 — **Nord-Sud e... viceversa**. Viaggio nei pomeriggi del mondo con Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio Salerno e Sergio Fedele
- 16 — **Il Paginone-estate** a cura di Giuseppe Neri
- 17,25 **Piccolo concerto**. I Nuovi Virtuosi di Roma
- 19,30 **Radiouno jazz '83**. I grandi concerti presentati da Giorgio Balducci
- 20 — **Zerolandia fermoposta ci riprova**. Renato Zero risponde alle vostre lettere con Loredana Berté
- 21 — **Il mondo degli Who**. Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
- 21,23 **Il poeta o vulgo sciocco**. Varietà di Galo Frattini
- 21,54 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiobox: il teppista stellare** di Valeriano Gialli

#### DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Francesco Vairano presenta Sound - Track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
- 15 — **Storia d'Italia e dintorni**. Come si divulga la storia a piacere nostro
- 15,45 **Musica da passeggio**. Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
- 16,32 **Manfredo Matteoli presenta Perché non ripariamo?**
- 17,32 **Aperti il pomeriggio**. Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus e Silvano Ambrogi
- 19,50 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cillis
- 20,45 **Serate d'estate Un cappello pieno di pioggia** di Michael V. Gazo, con Gastone Moschin, Massimo De Francovich
- 22,40 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

#### TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
- 20,30 **In collegamento diretto con il Palais des Fêtes di Strasburgo Roma - Strasburgo: Festival di Musica Contemporanea - Musica '83**
- 22,20 **Musiche pianistiche dell'Ottocento**
- 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica



## Svizzera R1 tv

- FILM 16** — L'assassino ha prenotato la tua morte, con Anna Karina. Usa drammatico 1980
- 17,30 **Che cosa c'è prima dell'Eve-est?** documentario
- 18,50 **Obiettivo sport**
- 19,55 **Il Regionale**
- 20,40 **Popoli che scompaiono. I Lacandons**, documentario
- 21,35 **Replay**, settimanale sportivo
- 22,40 **Jazz Club**
- FILM 23,20** **Appuntamento con il diavolo**, con Klaus Kinski, Adolfo Celi. Italia avventuroso 1970

## Capodistria

- 14 — **Confine aperto**, Trasmissione in lingua slovena
- 17 — **TV scuola**
- FILM 17,30** **Carmen**, di Christian Jacque, con Viviane Romance, Jean Marais. Francia drammatico
- 19 — **Lunedì sport**
- 19,45 **L'ospedale di periferia**, telefilm
- 20,45 **Il grande investigatore**, telefilm
- 21,45 **Vetrina vacanze**
- FILM 22,15** **Emanuelle nera**, commedia sexy

## Nuova Manila

Canale 44

- 14 — **Jamie e la torcia magica**, cartoni animati
- FILM 14,30** **Il grande gauchito**, Usa, avventuroso, 1952
- 16 — **Carga pesada**, telefilm
- 17 — **Clic clic**, Corso di fotografia
- 18 — **Squadra d'emergenza**, telefilm
- FILM 19** — **Caccia all'uomo**, Italia, drammatico, 1961
- 20,30 **Cartoni animati**
- 21 — **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm
- 21,30 **Il Contenitore Spazio Varietà** - Al termine Buonanotte con lo Strip Tease

## Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
- FILM 15** — **Gli uomini di Marte**, con Jo Shishido, Akim Meng. Giappone, fantascienza
- FILM 17** — **Non c'è il due senza il tre**, con Barbara Stanwick, Robert Cummings. Usa, commedia
- 19 — **Animali**, documentario
- FILM 21** — **All'alba giunse la donna**, con Teresa Wright, Lew Ayres. Usa, commedia
- FILM 23** — **Il corpo**, con Michiko Sasak, Musuke Kawase. Giappone.

## Rete A

Canali 31-62-33

- 14,30 **Buck Rogers**, telefilm
- FILM 15,30** **Io, re del blues**, di Gordon Parks, con Roger Mosley, Paul Benjamin. Usa, drammatico
- 17 — **Space Games**, Giochia premi e cartoni animati
- 19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
- FILM 20,30** **Il giovedì**, di Dino Risi, con Walter Chiari, Michele Mercier, Italia, commedia, 1963
- 22,15 **Barnaby Jones**, telefilm
- 23,30 **Aggiudicato!**

## Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14** — **Fiesta d'amore e di morte**, Usa, drammatico
- 15,30 **Il brillante Benjamin Boggs**, telefilm
- FILM 17** — **Bandiera gialla**, Usa, commedia, 1950
- 18,30 **Emily**, telefilm
- 20 — **Guardie e ladri**, telefilm
- FILM 21,30** **Il caso Myra Breckinridge**, con May West. Usa, commedia, 1970
- 23 — **Scacco matto**, telefilm
- 24 — **La scomparsa di Morrow**, telefilm

## G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-43-30

- 14 — **Laura**, sceneggiato
- FILM 14,45** **Le avventure del Capitano Hornblower**, il Temerario, di Racul Walsh, con Gregory Peck, Virginia Mayo. Usa avventuroso 1951
- 16,30 **I ranger della foresta**, telefilm
- 17 — **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
- 18 — **Codice Tre**, telefilm
- 19,05 **Almanacco storico del Piemonte**
- 19,30 **Pagina speciale**
- FILM 20,25** **Tre figli contro tre figlie**, di Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Cuchi Porzoni, Enrico Montesano. Italia commedia 1977 — Tre episodi: un parroco fra le gioie di vedere la chiesa piena di fedeli quando i paesani comunisti credono che abbia fatto l'amore con un'americana; un evaso gira un filmato per la televisione prima di essere ricattato; un avvocato preferisce morire piuttosto che far l'amore con una commessa racchia
- 22,30 **Il cacciatore**, telefilm

## Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **I grandi personaggi**, cartoni animati
- FILM 15** — **Canale con noi**, Italia commedia 1955
- 16,45 **Uto Dispolon**, cartoni animati
- 17,30 **Mirage**, Programma di filmati musicali a richiesta
- 18,30 **I love American**, telefilm
- 19 — **Megaloman**, telefilm
- 20,30 **La storia di Jeanne Portier**, sceneggiato
- FILM 21,30** **Gracie tante Amvedenti**, di Mauro Ivaldi, con Carmen Villani, Mario Scarpitta, Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1977 — Fotomontaggi seri, parte per una vacanza organizzata. Nello stesso gruppo si iscrive Lello, seminarista insicuro della vocazione. I due diventano inseparabili
- FILM 23,15** **La casa sulla collina di paglia**, di James Kenelm Clarke, con Ugo Kier, Linda Hayden, Fiona Richmond. Gran Bretagna drammatico 1975 — Paul ha successo scrivendo la storia di un amico che si uccide; però, la sua vedova si fa assumere come segretaria per ucciderlo
- FILM 0,45** **Sette per l'infinito** contro i mostri spaziali. Usa

## Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **The Jefferson**, telefilm
- FILM 15** — **Italiani, brava gente**, con Raffaele Pisà. Italia, drammatico, 1964
- FILM 17,30** **Vacanze a Portofino**, con Teddy Reno. Italia, commedia, 1967
- 19 — **Terza pagina**
- 19,45 **The Jefferson**, telefilm
- FILM 20,30** **La vendetta della maschera di ferro**, di Francesco De Feo. Italia, avventuroso, 1961
- 22,30 **Monitor**

## Studio Nord

Canali 21-36; 68

- FILM 14,30** **Borman**, di John Husley, con Robert Kent, Liana Orfei. Italia, avventuroso, 1966
- FILM 16,30** **Un bianco vestito per Maria-Mi**, con Evelyn Stewart, Luigi Pistilli. Italia, orrore, 1972
- 18 — **Conan**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**
- 20,05 **La squadra segreta**, telefilm
- FILM 20,30** **Spade senza bandiera**, di Charlie Foster, con Leonora Ruffo, Folco Lulli. Italia, avventuroso, 1961
- 22,30 **Le carte parlano**

- 23,30 **Vendita promozionale tappeti**
- 0,45 **Dai giornali di oggi**
- 0,55 **La penso così**, rubrica
- FILM 1** — **Le francesi si confessano**, di Claude Pierson, con Marlene Alexandre, Astrid Frank. Francia commedia 1971 — Uomo sposato e con figli, si imbatte di una commessa e della macchina. La seconda è inafferrabile, la prima invece sì
- FILM 2,30** **Onello**, di Stuart Burge, con Laurence Olivier. Gran Bretagna drammatico 1965 — Versiche cinematografica molto fedele della tragedia di Shakespeare
- FILM 4** — **Due prostitute a Figlie**, di L. Scabo, con Catherine Deneuve. Francia drammatico 1974 — Avventure di due prostitute, Pauline e Marie, che lavorano in un night ed hanno naturalmente molti ammiratori, fra cui un ex poliziotto
- FILM 5,30** **I due pezzi da 90**, di Osvaldo Civrini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Margaret Rasekeli. Italia commedia 1971 — Ciccio e Franco alle prese con la mafia. Finiscono in galera

## Telecity

Canali 63-38-36

- 14 — **Laura**, sceneggiato
- 14,45 **Codice Tre**, telefilm
- 15,45 **Agente Pepper**, telefilm
- 16,45 **Viva - Spazio tv per ragazzi** di cartoni animati
- 19,25 **L'incredibile Hulk**, telefilm
- FILM 20,25** **Tre figli contro tre figlie**, di Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Cuchi Porzoni, Enrico Montesano. Italia commedia, 1977 — Tre episodi: un parroco fra le gioie di vedere la chiesa piena di fedeli quando i paesani comunisti credono che abbia fatto l'amore con una americana; un evaso gira un filmato per la televisione prima di essere ricattato; un avvocato preferisce morire piuttosto che far l'amore con una commessa racchia
- 22,15 **Incontro internazionale di calcio**
- 23,15 **Tutto cinema**, Quotidiano di informazione cinematografica
- 23,25 **Si o no special**, Vendita spettacolo all'insegna del risparmio
- 1 — **Il ritorno dell'ispettore Blaney**, telefilm

## Videouno

Canali 53-39-36

- FILM 14,50** **La macchina della violenza**, con Stephen Boyd. Usa, avventuroso, 1975
- FILM 16,20** **Sartana nella valle degli avvoltoi**, con William Berger, Wade Preston. Italia, western, 1970
- 18 — **Cartoni animati**
- 19,30 **Calcio serie A: Juventus-Napoli**
- FILM 21,30** **Addio amore**, di Gianni Franciolini. Italia, drammatico, 1943
- 23,15 **Calcio serie A: Juventus-Napoli**

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — **Guerra tra galassie**, telefilm
- FILM 14,30** **La donna dell'anno**, di Jud Taylor, con Joseph Bologna, Renée Taylor. Usa, commedia, 1975
- 16 — **Pomeriggio in allegria**
- 19,30 **Guerra tra galassie**, telefilm
- 20,15 **Piemonte Sport**
- 21,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm
- 22,30 **T. X. L'opinione in diretta**, Settimanale di informazione
- FILM 0,40** **Marines all'inferno**, di Albert Young, con Jim Davis, John Mason. Usa, guerra, 1966

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- FILM 14,30** **Amanti crudeli**, di Douglas Sirk, con Dorothy Lamour, Don Ameche. Usa commedia musicale 1949 — Un regista con molta pazienza trasforma una sana ragazza americana in una squisita dama parigina per farne interpretare un film. Naturalmente alla fine la sposa
- 16,30 **Grande Uslu**, Cartoni animati
- 17,30 **Calcio inglese**
- 18,20 **The Beverly Hills**, telefilm
- 19,50 **Agente 2**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **A 30 minuti**
- 21 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- FILM 20,30** **Molly**, di Walter Hart, con Gertrude Berg, Philip Love. Usa commedia 1951 — Le vacanze allegre e tristi di una grande e famosa famiglia americana dei Bronx che controlla il mondo radicelesiano
- 22,10 **Selvaggio West**, telefilm
- 23 — **Auto della settimana**
- 23,15 **Videonotizie**
- 23,30 **Primo piano**

## Quinta Rete

Canale 47

- 14 — **Perry Mason**, telefilm
- 15 — **DL, come donna**, rubrica
- 16,30 **Tv dei ragazzi**, telefilm
- 17 — **Cindy Adams**, telefilm
- 18 — **Solo**, telefilm
- 19 — **Victoria Hospital**, telefilm
- 20,30 **Incontro di calcio serie A: Inter-Torino**
- 22,15 **Monjito**, samurai solitario, telefilm
- FILM 23,15** **Il poliziotto**, di Vincent McEveety. Usa, poliziesco, 1974 — Anziano poliziotto in procinto di pensione incontra un giovane straordinariamente dotato, lo incanta e lo ama
- FILM 0,45** **La schizofrenia di Joe e la schizofrenia di Giorgio**, con Lando Buzzanca. Italia, commedia, 1974 — Stacco di cuore le imposizioni delle donne di casa si fa ricattare, da paese del Sud America, una schiera

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — **Cartoni animati**
- 15 — **Gli investigatori**, telefilm
- 16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
- 18,30 **Futuristi in Tv**, telefilm
- 19 — **Rubrica di bricolage**
- 20 — **Suspense**, telefilm
- FILM 20,30** **Omyrion**, di Joe Massot, con Jane Birkin, Jack Mc Gowan. Gran Bretagna, commedia, 1968
- 22,15 **Notiziario**
- 22,30 **Calcio serie A: Juventus-Napoli**
- 24 — **Film della notte**
- 1,30 **Buonanotte con...**





# STAMPATA SERA

**CRITICA**  
 Capolavoro \*\*\*\*\*  
 Ottimo \*\*\*\*\*  
 Favorevole \*\*\*\*  
 Discusso \*\*\*  
 Mediocre \*\*  
 Eccellente \*\*\*\*\*  
 Successo \*\*\*\*\*  
 Consensi \*\*\*\*\*  
 Discepoli \*\*\*\*\*  
 Scarso \*\*\*\*\*



## PRIME VISIONI

<b>Ambrosio</b> Week-end e terror, con Dana Kimmell, Paul Kravitz, Richard Brooks (Usa-Colo) — Proietta con il sistema tridimensionale, la terza parte del celebre "Venerdì 13" con le silenziosissime scene di una donna, Venerdì 13 L. 5000 15,40; 18,35; 20,30; 22,30	<b>Arlecchino</b> Miliani si sveglia a mezzanotte, di Tony Scott, con Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon (Usa-Colo) — Satirica avventura di una coppia di vampiri, vecchia di due secoli. Viet. 14 L. 5000 15,30; 17,15; 19,20; 21,25; 23,30	<b>Augustus</b> C. L.N. 248 L. 5000 15,30; 17,15; 19,20; 21,25; 23,30	<b>Capitol</b> 12 minuti a mezzanotte, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Lisa Eilbacher, Andrew Stevens (Usa-Colo) — Davanti alla violenza, ai delitti, alla corruzione, un poliziotto decide di fare giustizia da solo. Vietato 18 L. 5000 15,40; 18,40; 20,40; 22,30	<b>Charlie Chaplin 1</b> Re per una notte, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jerry Lewis (Usa-Col) — Attore comico, convinto di essere brevisimo sequestro tenace presentatore. La sua incantesimazione lo porta al successo. Non viet. 17,19 (L. 4000 rid. 2000); 21,25 (L. 5000 rid. 3000) L. 5000 15,40; 18,40; 20,40; 22,30	<b>Charlie Chaplin 2</b> Da Mao a Mozart, elisce Stern in Cina, con Isaac Stern, David Golub, Regia di Murray Lerner, Premio Oscar 1981 Ore 17,15; 19,15 (L. 4000 rid. 2000); 21,15; 23 (L. 5000 rid. 3000) L. 5000 15,40; 18,40; 20,40; 22,30
--	--	---	---	---	---

## ALTRE VISIONI

<b>CONTINENTAL</b> (via Nizza 348, tel. 697.0881) Oggi chiuso	<b>NUOVO ODEON</b> (via Venezia 8, telefono 748.23.62) Oggi chiuso - Domani 1941 Al-tame e Hollywood	<b>ZONA FRANCA</b> ZETA D'ESSA (via Cavour 68, telefono 749.2007) Blow-out, di Brian De Palma, con J. Travolta
--	---	--

## ZONA CENTRO

<b>ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB</b> (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077) Alfred Hitchcock, Rebecca la prima moglie, con Laurence Olivier ore 18,30-21,15 (solo oggi) Drammatico	<b>ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO</b> SELENE (cine Baggio 53, telefono 874.171) Il litigio, l'arbitrio e il calceatore, Pippo Franco, Alvaro Viali, Ore 20; 22,30	<b>ZONA NIZZA - LINGOTTO</b> CUORE (via Nizza 56, telefono 667.668)
---	---	--

## ZONA ESTERNA

<b>1. successi da rivendere: C'era una volta il West</b> , con H. Ford, G. C. Cardinale, C. Bronson ore 16, 19, 22	<b>CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b> ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 567.715) Delitto al Centrale Hospital, di J. Lord, Giallo	<b>MAFFEI</b> (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334) Super excitement esty con Sa-mantha (S.P.K. french novità) colori vietati 18, Ap. 14,30 ult. 22,30
--	--	--

## ZONA NORD

<b>METROPOL</b> (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470) Ora estensione, con Judy Carr, Erika Boyer, Ap. 14,30, ult. 22,30	<b>ORFEO</b> (piazza Caffina, telefono 639.6701) Femmine love, novità Usa. Apertura 15, ultimo 22,30	<b>PRINCIPI DI ACCIAIO</b> (via Principe Tommaso 6, telefono 748.6951) Sensuali encourentes al Greta, con John Holmes Apertura 15, ultimo 22,30	<b>MEGIMA</b> (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885) Chiuso per lavori	<b>ALEXANDRA</b> (via Sacchi 18, tel. 511.293) Pomo confessioni di una ragazza, Laura Levy, Cr. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
--	---	--	--	---

## ZONA SUD

<b>MAIOR</b> (piazza Giulio Cesare 105, telefono 287.974) La carne erotica. Apertura 15, ult. 22,30	<b>ROMA BLUE</b> (via San Donato 40, telefono 467.765) Sesso caldo, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Juliet Anderson (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 2500	<b>CINECLUB</b> (via Fratelli Collandrea 15, tel. 831.662) Dalle 14,30 alle 24 continuato Anal bite with vort. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci
--	---	---

**Centrale**  
D'ESSA  
v. C. Albano 27  
Tel. 540.110  
L. 4000  
Il portiere di notte, di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia-Colo) — Grande storia d'amore fra il car-nice di un Lager nazista e la donna che fu sua vittima, ritrovata alcuni anni dopo. Viet. 18  
Drammatico  
16,15; 18,20; 20,30; 22,40 Segnalibro, dalla cth. Ried. 75

**Cristallo**  
v. Giallo 5  
Tel. 650.71.00  
L. 5000  
CHIUSO PER LAVORI

**Doria**  
v. Gramsci  
Tel. 542.422  
L. 4500  
CHIUSO PER LAVORI

**Eliseo Grande**  
Tel. 447.5241  
L. 4500  
Diva, di Jean-Jacques Beineix, con Frederic An-drei, Roland Bertin, Wilhelmina Wiggins (Fran-cia-Colo) — Cantante lirica non incide dischi perché «l'arte vale solo del vino», ma un ragazzo di nascosto il registra. Non viet.

**Eliseo Blu**  
v. Sabotino  
Tel. 447.5241  
L. 4500  
La casa del tappeto giallo, di Carlo Lizzani, con Eriqand Josephson, Beatrice Romand, (Italia-Co-lori) — Il marito di una donna che ha l'abitudine di sognare di fare l'amore, studia un sequestro.

**Eliseo Rosso**  
v. Sabotino  
Tel. 447.5241  
L. 4500  
Re per una notte, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jerry Lewis (Usa-Col.) — Attore comico, convinto di essere brevisimo sequestro tenace presentatore. L'incar-icatura lo porta al successo. Non viet. 16,25; 18,25 (L. 4000 rid. 2000); 20,25; 22,25

**Gioiello**  
v. C. Colombo 31  
Tel. 500.760  
L. 5000  
Una gita scolastica, di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Tiziana Pini (Italia-Col.) — Nel 1914 i liceali di Bologna, giunti alla licenza, sono premiati con una gita avventurosa attraverso i monti fino a Fi-renze. Non viet.

**Ideal**  
v. Baccaria 4  
Tel. 541.523  
L. 5000  
Tutto blu, di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colo) — Eccezionale elicottero d'olano di terribili e famigliari armi, scalena una feroce lotta per il potere. Non viet.

**Lilliput**  
v. XX Settembre 15  
Tel. 537.199  
L. 5000  
Totale, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di tra-vestirsi da donna. Ottiene il successo ma non ri-sce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. Commedia  
15,45; 18; 20,15; 22,30

**Lux**  
v. Poma 7  
Tel. 514.124  
L. 4500  
CHIUSO PER LAVORI

**Nazionale**  
v. Poma 7  
Tel. 514.124  
L. 4500  
CHIUSO PER LAVORI

**Prossima Riapertura**

**Olimpia**  
v. Arenale 31  
Tel. 532.448  
L. 4500  
Psycho II, di Richard Franklin, con Anthony Per-kin, Vera Miles (Usa-Colo) — Con gli stessi in-terpreti del primo Psycho, firmato da Hitchcock, continuano le vicende di Norman Bates che dopo 22 anni di manicomio torna a casa. Viet. 14 Giallo  
16,18,10, 20,20; 22,30

**Reposi**  
v. XX Settembre  
Tel. 531.400  
L. 5000  
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Nouri, Lilia Baza (Usa-Colo) — Alex, giovane salsadica in un cantiere di Pittsburgh, balla di sera in un locale da niente. Finché alla fine si iscrive all'Accademia. N.Y. Musicale  
Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30

**Romano**  
v. Gallia Subalpina  
Tel. 510.145  
L. 5000  
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo) — L'ultima opera del noto regista, qui im-pe-gnato nelle vesti di un uomo delle doti camaleontiche, che sa trasformarsi a seconda dell'ambiente. Non viet. 16,17,30 (L. 4000 rid. 2000); 18,20,30; 22,30 (L. 5000 rid. 3000) Prima visione

**Studio Ritz**  
v. Ascoli  
Tel. 630.521  
L. 4500  
OGGI CHIUSO

**Vittoria**  
v. Roma 366  
Tel. 561.289  
L. 5000  
Partya 2, il giorno dopo, di Bob Clark, con Dani Monahan, Kay Hunter (Canada-Colo) — Dopo una notte brava, il folle gruppo di addecenti da-gli Anni 50 continua le sue pazzesche avventure alla luce del giorno. Non vietato

## PROSEGUIMENTI

**Ambra**  
v. C. Sava 77  
Tel. 287.197  
L. 3000  
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Co-lori) — Realizzata con le più sofisticate appa-rec-chiature elettroniche, una storia d'amore ambien-tata in una Las Vegas ricostruita. Non v. Comm.  
20; 22,30

**Arco-Inc.**  
v. P. Oddone 31  
Tel. 464.621  
L. 3500  
CHIUSO PER FERIAE

**Faro**  
v. P. 30  
Tel. 812.214  
L. 3000  
CHIUSO

**La Perla**  
v. De Gasperi 26  
Tel. 584.191  
L. 3500  
OGGI CHIUSO

**Massaia**  
v. P. Massau 9  
Tel. 789.803  
L. 3000  
Superman III, di Richard Lester, con Christopher Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette O'Toole (Usa-Colo, 1983) — In versione "dolly", nuova avventura del popolare eroe, alle prese con un computer più forte di lui.  
20,10; 22,30

**TEATRO REGIO** (Rinnovo abbonamenti Stagione Lirica 1985-86 presso Sedi Casella di Rispiano entro il 18 ottobre).

**ADVA - IL GRUPPO DELLA ROCCA** (ore 18,30 presentazione al pubblico del cartellone 83-84 presso Teatro Adva, corso Giulio Cesare 67. Ingresso il-berto).

**ALFIERI** (535.440): Da mercoledì ore 21 F. Bellero e S. Carracina nella com-media La gatta e il coniglio. Pren. da oggi cassa Teatro.

**AL VECCHIO PO** - Jazz Ballet. Corsi di Danza Jazz con Adriana Cava. Tel. 839.7502.

**CENTRO ARTE DRAMMATICA** (informa-zioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione: via C. Alberto 12/1, tel. 533.378, ore 18-20; sabato 10-12, 713.646, ore 8-12 ogni giorno).

**CONSERVATORIO «L. VERDI»** (Stasera ore 21 Fabbriani, Menotti e Scarpioni eseguiranno musiche di Donizetti e Bellini. Anticamera Musica. Ing. L. 2000).

**D'UNO TEATRO** (piazza S. Giovanni, tel. 546.633): Sequela di recitazione di-rettata da Anna Boloni. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario: 16-18.

**ENRICA** (benvenuti di Danza Contemporanea e cura di Carla Perotti. Infr. e iscr. tel. 650.467 - 655.552).

**GIANNI MARINETTI LUPPI** (Spetta-coli e visite al Museo. Infr. tel. 530.236).

**NUOVO - TEATRO STUDIO** (Scuola di Avvicinamento all'arte drammatica. Dira-zione artistica Franco Passalunghi. Iscr. e infr. corso M. d'Asaggio 17, ore 16-20, tel. 655.552).

**SCUOLA LA CHIMERA** (Mimo, Mimeo-im-provvisazione, Teatro, Tecnica, Jacques, Lecor, iscrizioni 17-19, Palestra S. Anna, via Montebello 15, tel. 638.744).

**TEATRO DE MASHA D'UNO** (Scuola di musica - Scuole di danza classica - Corsi musicali per bambini handicapa-ti). Iscrizioni dal 4 settembre ore 16,30-20, piazza S. Giulia 7, tel. 672.373).

**RITROVI**  
BELLE ARTI (ore 15,30-21) ballo lirico, DU PIANO (ore 21) Nuove Nicola BANI, GIORGIO Valentini: Ristrutturazione danza orchi. Dima Novella.

**GALLERIE E MUSEI**  
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Archeologia, pitture, scul-ture (Roma 204), 6 arrivi di Cassiano Vag-hia.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**  
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

**BELLE ARTI**  
Valentino - Tel. 692.507  
Tutti i giorni ore 15,30 e 21  
Lunedì ore 15,30 DANZE: ore 21 RIFUGIO BALLO LISCIO

**F. BARBERO S. CARNAGINA**  
Teatro d'arte e di comicità  
Lunedì ore 15,30 DANZE: ore 21 RIFUGIO BALLO LISCIO

**MAIOR** (piazza Giulio Cesare 105, telefono 287.974): La carne erotica. Apertura 15, ult. 22,30

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, telefono 467.765): Sesso caldo, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Juliet Anderson (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15, ult. 22,30. In-gresso L. 2500

**CINECLUB** (via Fratelli Collandrea 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato Anal bite with vort. Novità assoluta. Ingresso ri-servato ai soci

**SELENE** (corso Baggio 53, telefono 874.171): Pomo confessioni di una ragazza, Laura Levy, Cr. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30



MADDY ALLEN E «ZELIO» AL CINEMA ROMANO

## FUORI CITTA'

**ITALIA**: Hard sensation, Techn. Violi 18.

**NICHELINO**  
SUPERGA: Basso nero Viet. 18.

**PIEMONTE**  
HOLLYWOOD: Tuono blu.

**ITALIA**: Giochi d'amore porno, V. 18.

**NUOVO**: Paolo Roberto Castellino con-PRIMAVERA, Classe 1984.

**AUDITORIUM Rai**  
I concerti di TORINO  
Stagione Sinfonica pubblica 1983-1984  
22 concerti (il giovedì e il venerdì)  
dal 6 ottobre 1983 al marzo 1984 (ore 21)  
ABBONAMENTI:  
22 Concerti (il giovedì o il venerdì) L. 100.000  
11 Concerti (il giovedì o il venerdì) L. 50.000  
Serv. disp. o s. con gar. L. 60.000

**NUOVI abbonamenti**  
dal 26 settembre al 5 ottobre 1983  
di più per gli abbonamenti entro aprile  
al Auditorium, piazza C. e S. Rossa 19  
via Rossa 19, ore 18, esclusa la domenica  
3 giorni prima  
Informazioni:  
Teleson (011) 5754653 - 5759487  
Teleson (011) 5710 - tel. 4803 - 4871

**Jazz Ballet**  
CORSI DI DANZA JAZZ  
CON  
ADRIANA CAVA  
SALA VECCHIO PO  
Via Po 21 - Tel. 839.7502